



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI
BRESCIA**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

(Consiglio camerale del 8 maggio 2024)

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2023

Indice

Quadro normativo	p.	2
Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati	p.	5
Nota Integrativa	p.	226
Stato patrimoniale	p.	252
Conto economico	p.	254
Conto economico riclassificato (all. 1 DM 27.3.2013)	p.	255
Rendiconto finanziario e prospetto delle entrate e uscite dei dati SIOPE	p.	256

QUADRO NORMATIVO

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254/2005 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2006, all'art. 20 fissa un termine ordinatorio entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio Preventivo, documento di programmazione e gestione annuale delle attività dell'Ente, è redatto secondo i principi della contabilità economico-aziendale e, di conseguenza, come stabilito dall'art. 77, comma 1, del D.P.R. 254/2005, la rilevazione dei risultati della gestione comporta l'adozione di uno schema prefissato di Bilancio di esercizio e l'applicazione di nuove disposizioni attuative. Gli artt. 20 e ss. del citato D.P.R. n. 254/2005 prevedono che il Bilancio di esercizio sia composto da:

- conto economico, che dimostra la formazione del risultato economico di esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio (art. 21);
- stato patrimoniale, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio (art. 22);
- nota integrativa, che indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio, l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto, l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e comma 3, del Codice Civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio, la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari, i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione ecc. (art. 23).

L'art. 24 del citato D.P.R. n. 254/2005 prescrive inoltre che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla Relazione della Giunta sulla gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, conformemente all'impostazione del prospetto del Bilancio Preventivo. L'eventuale discordanza - di lieve entità - dei dati indicati nella Relazione sui risultati e nella nota integrativa - rispetto al bilancio di verifica - dipendono dall'arrotondamento delle cifre singole, di somme e dal ribaltamento sulle funzioni dei proventi e oneri comuni.

L'art. 74 del sopra indicato Regolamento prevede inoltre l'istituzione di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili. Questi sono stati emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

- Camere di Commercio”;
2. “Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniale attivi e passivi”;
 3. “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”;
 4. “Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili”,

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio. I principi contabili sono stati integrati successivamente in base alle risposte date a diversi quesiti interpretativi posti dalle Camere di Commercio.

La rendicontazione è ulteriormente integrata dagli adempimenti richiesti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF 13 del 24 marzo 2015 e nella circolare MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015. In particolare, ai documenti sopra citati si aggiungono:

1. il Conto Economico riclassificato secondo lo schema allegato n. 1 del D.M. 27.3.2013;
2. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27.3.2013;
3. il rapporto sui risultati di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 27.3.2013, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012;
4. i prospetti SIOPE;
5. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27.3.2013;
6. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In considerazione della rilevante mole documentale e della ricorrente sovrapposizione di taluni documenti o del loro contenuto, il MiSE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con la suddetta circolare ritiene che possa essere redatta una sola “*Relazione sulla gestione e sui risultati*”, articolata in tre sezioni:

1. una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
2. una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi, rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
3. una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA ed associati agli obiettivi operativi, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun degli obiettivi.

Tenuto conto che il contenuto della sezione prima e terza è stato interamente anticipato nella prima parte del PIAO 2024 e nella Relazione sulla Performance 2023, approvate dalla Giunta Camerale rispettivamente con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2024 e n. 28 del 7 marzo 2024, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati mutuerà necessariamente quanto già evidenziato in quella sede.

Per una maggiore chiarezza dei riferimenti contenuti nella “*Relazione sulla gestione e sui risultati*” alle uscite di cassa articolate per missioni e programmi, secondo la classificazione COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto di cui all'art 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 e le missioni e i programmi, definiti fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, elaborata secondo le

indicazioni operative contenute nelle Circolari n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Divisioni Gruppi Descrizione programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE
				1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta promozionale l'attività tranne quella relativa all'internazionalizzazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			Attività di internazionalizzazione	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti		

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

Sezione prima

IL CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di Commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.


La Camera di Commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.


La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.


La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:


- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.


Di seguito si elencano le principali competenze:


	Semplificazione e Trasparenza
	➤ Gestione e semplificazione dei procedimenti amministrativi del Registro delle imprese; albi ed elenchi e registri e Diritto annuale; qualità dei dati del Registro delle imprese
	➤ Gestione Suap e fascicolo elettronico di impresa
	➤ Assistenza qualificata alle imprese

	Digitalizzazione
➤ Creazione Punti Impresa Digitale	
➤ Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese	
➤ Servizi connessi all'Agenzia digitale	

	Orientamento al lavoro e alle professioni
➤ Orientamento e sostegno per la creazione di impresa	
➤ Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro	
➤ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro	
➤ Certificazione competenze	
➤ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	

	Internazionalizzazione
➤ Informazione, formazione, assistenza all'export	
➤ Servizi certificativi per l'export	
➤ Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con il Ministero delle Imprese e del made in Italy ed ICE	

	Turismo e cultura
➤ Iniziative a sostegno del settore turistico	
➤ Iniziative a sostegno dei beni culturali	

	Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	
➤ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	
➤ Osservatori economici	

	Ambiente e sviluppo sostenibile
➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	
➤ Tenuta Albo gestori ambientali	
➤ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	



Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale dei protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Organizzazione e personale

GLI ORGANI

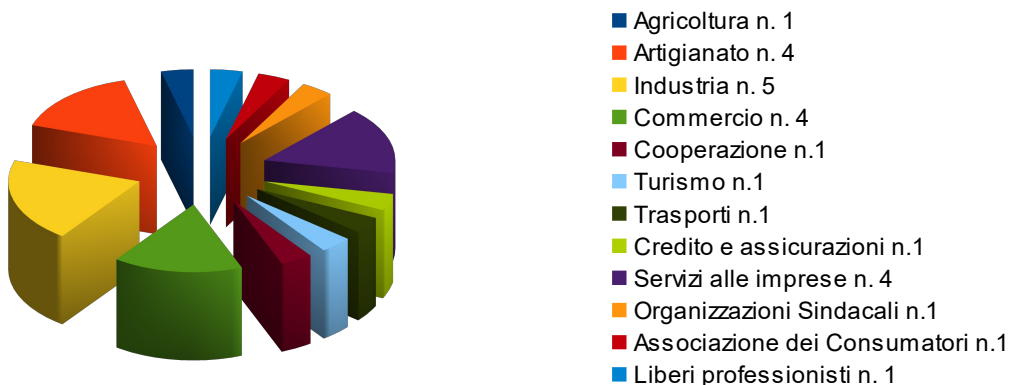
Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 7 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri:

- n. 22 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale;
- n. 1 nominato dalle Organizzazioni Sindacali;
- n. 1 nominato dalle Associazioni dei Consumatori;
- n. 1 nominato dai Liberi Professionisti.



Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 28 novembre 2019 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

Attuale composizione del Consiglio Camerale

Prandini Giovanna	Agricoltura
Bocchio Flavio	Artigianato
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Prandelli Luisa	Artigianato
Rigotti Eleonora	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Garbelli Maria	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Roberto Saccone - Presidente	Industria
Torchiani Elisa	Industria
Fantini Alessandro	Commercio
Massoletti Carlo	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barbara	Commercio
Gaspari Vincenzo	Cooperazione
Polettini Marco	Turismo
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Zucchi Raffaele Nicola	Credito e Assicurazione
Cotelli Eleonora	Servizi alle imprese
Guerini Davide	Servizi alle imprese
Guzzardi Gianfranca	Servizi alle imprese
Mussio Mariano	Servizi alle imprese
Bertoli Francesco	Organizzazioni sindacali dei lavoratori nominato con D.R. Lombardia n. 576 in data 8 luglio 2020, in sostituzione di Silvia Spera
Punzi Giovanni	Associazione dei consumatori nominato con D.R. Lombardia n. 866 in data 18 febbraio 2022, in sostituzione di Giuseppe Vilardi
Carlo Fusari	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019



- Industria n.2
- Commercio n.2
- Artigianato n.2
- Agricoltura n.1

Bocchio Flavio	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Quaresmini Barbara	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Prandini Giovanna	Agricoltura
Roberto Saccone - Presidente	Industria
Torchiani Elisa	Industria

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

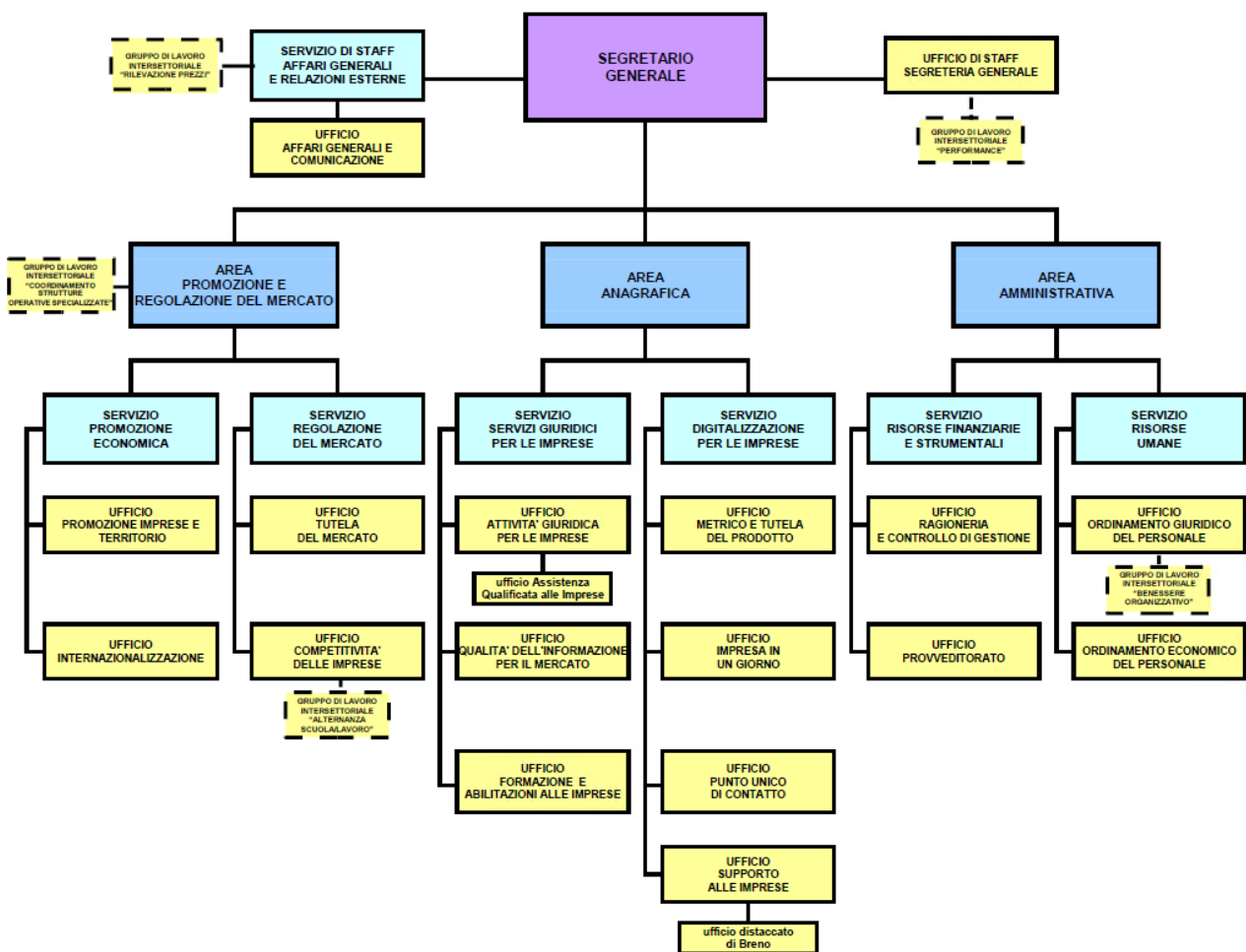
A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti. A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che cura le relazioni esterne e svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici e ai Dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

Struttura organizzativa adottata con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 2 del 3/2/2022



LE RISORSE UMANE

La dotazione del personale è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di “Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio”, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, e confermata con successiva deliberazione n. 67 del 21.6.2021.

Di seguito viene riportata la consistenza di personale al 31.12.2023 con l'articolazione per aree professionali secondo il nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal C.C.N.L. del 16.11.2022:

Area	Tempo pieno	Part time	Formazione lavoro	Totale
Dirigenti	3			3
Funzionari ed EQ	21	2	3	26
Istruttori	60	14		74
Operatori Esperti	22	5		27
Operatori	2	1		3
Totale	108	22	3	133

La distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale è contenuta nel Rapporto di sostenibilità dell'Ente, pubblicato al seguente link: <https://bs.camcom.it/chi-siamo/il-rapporto-di-sostenibilita> .

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a “Cascading”, dai Dirigenti alle posizioni organizzative ed al restante personale.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante specifici indicatori di risultato.

L' Articolazione Territoriale

1) Sede Principale:

Brescia, Via Einaudi n. 23
tel. 030-3725.1
sito internet: www.bs.camcom.it
e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30
venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2)Sede decentrata:

Breno, Via Valverti n. 16
Call center 199500111 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, solo per informazioni sul ruolo periti ed esperti e ruolo conducenti)
e-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orario e modalità di accesso al pubblico: il martedì e il giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 15:30, solo previo appuntamento, da richiedere accedendo dalla home page del sito internet istituzionale della Camera di Commercio nella sezione [SERVIZIonline](#) - L'accesso richiede una registrazione, che è semplice e gratuita.

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:

Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orario di apertura al pubblico:

- lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
 - martedì dalle ore 10:00 alle 12:45
 - mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
 - giovedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
 - venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45
- **Per informazioni:** Tel. 030 8936274 oppure 030 8936218

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi.

1) Sede legale:

Brescia, Via Einaudi n. 23

2) Sede operativa:

Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera n. 5

Tel. 030 3725.259-367

sito internet: www.brixiaforum.it

E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it

probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Borsa Immobiliare di Brescia

c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera n. 5

Tel. 030 3725.328

E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30, oppure in altri orari su appuntamento.

Le partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNEMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (84,63%)	AQM SRL (19,63%)	VISIT BRESCIA SCARL (94,62)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	Innexta S.c.r.l. (5,61%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (15,89%)		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SI AV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)				IC OUTSOURCING SCRL (0,1%)
AUTOSTRADE CENTRO PADANE (8,42%)				SI.CAMERA SCRL (0,02%)
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)				
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (2,76%)				
A4 HOLDING SPA (1,57%)				
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)				

Per ulteriori approfondimenti relativi alle partecipazioni societarie dell'Ente, si rimanda al sito web camerale [partecipate della CCIAA di Brescia](#).

SCENARIO SOCIO ECONOMICO AL 31.12.2023

Contesto generale.

Lo scenario mondiale

Gli squilibri innescati dalle crisi degli anni passati si stanno gradualmente appianando. In particolare, si sono allentati i vincoli di offerta sul mercato dei beni e delle materie prime e sul mercato del lavoro. I prezzi delle commodity stanno calando e la partecipazione al mercato del lavoro è in aumento negli Stati Uniti e in Europa, consentendo alla crescita occupazionale di sostenere l'economia e in particolare i consumi. Si conferma, pertanto, lo scenario di «soft landing» già segnalato nei mesi passati: uno scenario complessivamente positivo, ma caratterizzato da una crescita debole dell'economia globale. A delineare questo quadro concorrono vari fattori.

- L'andamento del terzo trimestre negli Stati Uniti è stato caratterizzato da un'accelerazione congiunturale più forte delle attese. A colpire è stato soprattutto l'incremento dei consumi che è avvenuto, tuttavia, in concomitanza con il rallentamento del reddito disponibile e la riduzione della propensione al risparmio. Tali andamenti, assieme alla considerazione che il tesoretto accumulato durante la pandemia si va ormai esaurendo, alimentano le attese di una dinamica dei consumi meno brillante. Dovrebbe invece proseguire il processo di progressiva normalizzazione del mercato del lavoro. La crescita del PIL dovrebbe attestarsi nel 2024, in rallentamento rispetto al 2.4% stimato per il 2023.

- In Cina la crisi del mercato immobiliare si riflette sul calo dei prezzi delle abitazioni e sul numero di compravendite, oltre ad impattare, attraverso l'indotto, su tutta l'economia. Le misure messe in campo per limitare l'effetto della crisi proseguono lungo i canali tradizionali caratterizzati da incentivi ad investire per soggetti (governi locali e imprese a partecipazione pubblica) che sono già fortemente indebitati. Nel 2024 il PIL cinese dovrebbe aumentare attorno al 4.5%, un ritmo di crescita più modesto rispetto a quanto registrato prima della pandemia.

- Nel corso del 2023 l'UE ha mostrato una stagnazione dell'attività economica che si accompagna a un progressivo rientro dell'inflazione. Anche per la parte finale dell'anno appena trascorso si stima una sostanziale stabilità dell'attività economica. L'uscita da questa fase si prospetta graduale, con una crescita del PIL attorno allo 0.4% nel 2024.

Lo scenario nazionale

I dati di contabilità nazionale hanno registrato nel 2023 una crescita leggermente superiore alle attese. I dati mostrano che le differenze principali stanno ancora una volta nel contributo alla crescita degli investimenti in costruzioni, che peraltro hanno registrato a fine anno un andamento altalenante in vista del termine dei provvedimenti di incentivazione fiscale alle ristrutturazioni.

Senza questo effetto probabilmente il PIL a fine anno avrebbe registrato una contrazione. Difatti, la contabilità nazionale ha anche mostrato nel quarto trimestre una caduta dei consumi delle famiglie, concentrata soprattutto negli acquisti di servizi. Di fatto, la spinta ai consumi derivante dalle riaperture si è ormai esaurita e la crescita della domanda sarà guidata nei prossimi trimestri soprattutto dall'andamento del reddito disponibile, anche perché i tassi d'interesse più elevati non incentivano le spese.

Gli effetti del maggiore utilizzo del Superbonus si vedono non solo dall'andamento della domanda. Anche il quadro dei conti pubblici ne ha risentito. Il deficit è aumentato molto perché crescono i trasferimenti in conto capitale, ma anche per effetto degli investimenti pubblici, che per una volta sono aumentati più delle attese, confermando che, dopo una fase segnata dai ritardi, anche i programmi del Pnrr hanno ingranato la marcia.

Qualche ombra sulle prospettive di crescita del 2024. Difatti, la maggiore crescita del 2023 rispetto alle attese, proprio perché legata largamente ancora una volta a un elevato flusso di investimenti finanziati con il Superbonus, non è detto possa rappresentare una base per valutare gli andamenti del 2024 quando, dopo un inizio anno ancora vivace per l'attività dei cantieri aperti, l'effetto degli incentivi fiscali tenderebbe gradualmente a ridimensionarsi.

Prime indicazioni circa gli andamenti del 2024 possono essere tratte dalle survey presso famiglie e imprese. Le indagini alle famiglie evidenziano un mood dei consumatori in ripresa nei primi mesi dell'anno. Tale ripresa riflette sia un miglioramento del clima corrente che di quello futuro.

D'altra parte, nei primi mesi dell'anno si è osservato anche un peggioramento delle prospettive delle imprese del commercio al dettaglio. Anche il mood delle imprese del turismo è leggermente peggiorato nei primi mesi del 2024, pur sempre rimanendo però su livelli elevati se valutati in prospettiva storica.

Per quanto riguarda infine le imprese delle costruzioni, il relativo clima di fiducia mostra dei primi segnali di ripiegamento. In particolare, mentre i giudizi sul livello attuale degli ordinativi restano su valori ancora elevati, le attese si sono ridimensionate velocemente nei primi mesi dell'anno, segno che le imprese del comparto prevedono un rallentamento dell'attività legato all'esaurirsi del Superbonus.

Movimprese

Il 2023 si chiude con un numero di imprese pari a 117.203 registrate all'anagrafe camerale di Brescia di cui 32.193 iscritte al ruolo artigiano. L'analisi dei flussi della natalità d'impresa, mette in evidenza che da gennaio a dicembre 2023 sono state avviate 6.595 imprese, in calo dell'1,5% sul 2022. Sul fronte della mortalità d'impresa nell'anno appena concluso sono complessivamente 7.639 le imprese cancellate dall'anagrafe camerale bresciana, di cui: 2.031 sono cessazioni di ufficio ovvero cancellazioni di posizioni, formalmente ancora attive ma in realtà non più operative, disposte da provvedimenti della Camera di Commercio. Le cessazioni dichiarate dalle imprese ammontano a 5.560, in aumento del 2,3% sul 2022. L'aumento delle cessazioni rappresenta probabilmente un recupero delle mancate chiusure durante il periodo dell'emergenza sanitaria: il biennio 2020-2021 è stato infatti caratterizzato da un livello particolarmente basso di mortalità imprenditoriale.

La dinamica tra aperture e chiusure porta – escludendo dal computo le cessazioni d'ufficio poiché dovute a provvedimenti amministrativi e per tale motivo non rappresentanti l'andamento propriamente economico della congiuntura demografica d'impresa - a un saldo positivo pari a 1.035 imprese. Tuttavia, nel confronto con lo scorso anno, la base imprenditoriale è diminuita dello 0,9%. Tale diminuzione riporta la consistenza della base imprenditoriale bresciana sotto i livelli del 2019, dopo il calo del 2020 dovuto alla pandemia da Covid-19 ed il recupero del 2021, quando le iscrizioni erano tornate a crescere, mentre le cessazioni erano rimaste su valori ridotti. Dal confronto territoriale emerge che il risultato bresciano è migliore del dato nazionale, che segna un calo del numero delle imprese pari a -1,0%, mentre su base regionale il 2023 si chiude con una dinamica stabile (+0,04%).

La maggior parte dei settori economici evidenzia un segno negativo, più intenso per l'industria (-2,4% sul 2022 pari a -362 imprese) che prosegue nel percorso discendente in atto da diversi anni. In flessione le costruzioni (-2,4%); l'agricoltura (-2,2%, pari a 215 imprese in meno), il commercio (-1,9%, pari a -473 imprese) e le attività di alloggio e ristorazione (-0,5% pari a -47 imprese). Continua ininterrotta, invece, la crescita degli altri servizi (+1,2%), comparto che ormai rappresenta il 36,2% del tessuto imprenditoriale bresciano, quota cresciuta di oltre 5 punti nell'ultimo decennio. Nel dettaglio, la dinamica dei servizi dell'ultimo anno è stata stimolata nuovamente dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+385 imprese, pari al 5,8% rispetto al 2022); dalle attività finanziarie e assicurative (+72 imprese, pari al 2,2%) dai servizi di informazione e comunicazione (+0,6%); dall'Istruzione (+2,0%) e Sanità e assistenza sociale (+36 imprese corrispondenti a +4,4%).

Sul fronte organizzativo l'anno si chiude con un nuovo incremento delle società di capitale (+3,0%) a consolidamento di un trend crescente, che prosegue da diversi anni e che concorre ad aumentare la loro incidenza sul tessuto imprenditoriale: sono, infatti, 38.646 pari al 33,8% del totale. Le società di persone riportano un nuovo calo (-3,0%), come ormai si verifica da diversi anni. Quanto alle imprese individuali, che rappresentano l'organizzazione più diffusa in provincia, concentrando il 47% delle imprese bresciane, il 2023 si chiude con vistoso calo (-2,8%). Pressoché stabili le altre forme giuridiche (-0,1%).

Situazione congiunturale

Per l'industria manifatturiera il 2023 si chiude con un leggero calo della produzione manifatturiera industriale (-0,1% in media annua). Nel quarto trimestre dell'anno si è comunque evidenziato un miglioramento dei livelli produttivi: rispetto al terzo trimestre la produzione è cresciuta dello 0,6%; mentre su base tendenziale la variazione è rimasta negativa (-0,1%), ma su livelli più contenuti rispetto ai periodi precedenti.

Dai confronti territoriali emerge che il risultato complessivo del 2023 dell'industria bresciana è peggiore di quello lombardo: a livello regionale, infatti, la produzione industriale è rimasta sostanzialmente stabile (+0,2%), mentre è migliore rispetto alle dinamiche produttive nazionale (-2,2%) e europea (-1,6% la media UE), che chiudono l'anno con cali produttivi marcati.

Sul fronte settoriale, nel quarto trimestre rallenta nuovamente la produzione del comparto siderurgico (-8,9% sullo stesso periodo dello scorso anno) e della gomma-plastica (-2,3%). Tra i settori industriali, chiude con risultati positivi, su base tendenziale, la meccanica (+1,8%), i mezzi di trasporto (1,65%), il comparto dei minerali non metalliferi (+6,1%) e l'alimentare (+4,3%).

Artigianato manifatturiero – L'artigianato manifatturiero bresciano conferma una dinamica migliore dell'industria, la produzione nel complesso del 2023 è cresciuta in media del 1,2%. Dai confronti territoriali emerge che il risultato complessivo del 2023 dell'artigianato manifatturiero bresciano si attesta sotto i livelli lombardi (+1,8% la variazione media annua).

Il commercio al dettaglio – Il 2023 si chiude con una variazione media del +2,4%. Nel confronto regionale la dinamica bresciana si è attestata sotto i livelli osservati in Lombardia (+3,2% la variazione media annua). La dinamica del fatturato resta sostenuta dall'aumento dei prezzi dei listini, che dopo il rallentamento del terzo trimestre, tornano a crescere a un ritmo del 3,6%.

Servizi – Il fatturato delle imprese dei servizi riporta nel quarto trimestre dell'anno un aumento del 3,6% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento è confermato dalla dinamica congiunturale, che segna un incremento del

2,1%. Tale risultato consente di chiudere il 2023 con una crescita media annua dell'1,9%. La dinamica bresciana si è attestata sotto i livelli regionali, dove il fatturato è cresciuto nella media del 2023 del 4,9%.

Turismo

A livello internazionale, secondo le stime dell'UNTWO (Organizzazione del Turismo Internazionale), tra gennaio e luglio 2023 sono stati **700 milioni** i turisti che hanno viaggiato nel mondo, superando i valori del 2022 (+43%), pur rimanendo al di sotto dei livelli pre-covid (-16%). L'Europa ha recuperato il 91% degli arrivi registrati nello stesso periodo dell'anno pre-pandemico. Con riferimento all'anno 2023, si stima una chiusura positiva rispetto al 2022 (tra +3 e +8%). Per i primi mesi del 2024 si stima un andamento stabile in linea con il 2023.

Il bilancio a consuntivo italiano del 2023 risulta, peraltro, complessivamente positivo (superati i 50 miliardi di introiti). Il 2023 ha rappresentato un punto di svolta positivo per il **turismo italiano**, con oltre **445 milioni di presenze** nelle strutture ricettive, dato che segna un aumento dell'**8,1%** rispetto all'anno precedente e, in modo significativo, supera i livelli pre-covid registrati nel 2019, quando le presenze turistiche ammontavano a 436,7 milioni. Il valore aggiunto prodotto dal settore (dato anno 2022 riferito alle sole imprese che depositano il bilancio al RI) ammonta al **2,48%** del totale provinciale.

Commercio estero

Le esportazioni complessive del 2023 sono state superiori ai 20,5 miliardi, lontano dal record di 22,2 miliardi del 2022, ma sopra il dato registrato nel 2021 di 19 miliardi e sopra ai 16,4 miliardi di export del 2019.

Per quanto riguarda il solo quarto trimestre 2023, l'export bresciano, è stato pari a 4,8 miliardi, in calo del 10,2% sullo stesso periodo del 2022.

Brescia perde nel 2023, una posizione nella classifica delle province italiane per export collocandosi al quinto posto, dietro a Milano (57.897 milioni), Torino (29.614), Vicenza (23.011) e Bergamo (20.763).

Su tutti spicca il calo delle esportazioni verso la Germania, che sta vivendo una fase economica molto delicata: in un anno si sono persi 555 milioni (-12,4%).

Ma anche sul fronte francese, secondo partner commerciale, la flessione è stata significativa: 266 milioni di export in meno (il calo è del 10,9%).

In generale tutte le macro aree hanno mostrato una contrazione.

Nei Paesi europei «non Ue» si passa da 2,72 a 2,53 miliardi (-7% circa); in America settentrionale si passa da 1,89 a 1,63 miliardi (-13,75%); nell'America centro meridionale da 602 a 513 milioni di euro (-14,8%).

In controtendenza, invece, l'Africa, passata da 515 a 622 milioni di euro (+20,7%) e l'Asia, cresciuta da 1,92 a 1,97 miliardi(+ 2,6%). La Cina e la Turchia sono in controtendenza, con incrementi dell'export dell'11,6% e del 3,7%.

Il mercato del lavoro

A fine 2023 il numero degli occupati in provincia di Brescia è stato pari a 568 unità, in aumento rispetto al 2022, che aveva chiuso a 542 mila unità.

Entrando nel dettaglio, secondo i risultati dell'indagine sulle Forze di Lavoro condotta da ISTAT, nel 2023 è cresciuta sia l'occupazione maschile, passata da 326 mila a 333 mila unità, sia, soprattutto, quella femminile che passa da 217 mila a 235 mila unità.

Queste dinamiche hanno determinato una significativa variazione nel tasso di occupazione (15-64 anni), nel 2023 attestatosi al 69,1% , rispetto al 65,9% del 2022.

Il tasso di occupazione bresciano è inferiore a quello lombardo (72,2%), ma decisamente

superiore alla media nazionale (66,7%).

Sul fronte della disoccupazione nel 2023 il numero dei disoccupati scende a 19 mila, in calo di 4 mila unità nei confronti del 2022. In dettaglio si registra un aumento della disoccupazione maschile (da 6 mila a 7 mila unità), mentre la quota femminile in cerca di occupazione diminuisce, passando da 16 mila a 12 mila unità.

A seguito di tali dinamiche, il tasso di disoccupazione è sceso al 3,4% (dal 4,1% nel 2022). Il tasso di disoccupazione bresciano si conferma ampiamente inferiore a quello nazionale (7,7%) e a quello lombardo (4%).

Sezione seconda

I RISULTATI CONSEGUITI

Cap. 1

I RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2023

§ OBIETTIVI FISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11/c del 3 novembre 2022, è stata formulata nella prospettiva di consolidare la ripresa economica, con il recupero del PIL e la ripartenza nei consumi post covid, nonostante si fosse nel pieno della crisi energetica aggravatasi a seguito della guerra tra Russia e Ucraina, con pesante influenza sull'economia mondiale.

La programmazione 2023 è stata anche caratterizzata dall'attuazione della prima annualità del triennio 2023/2026 dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale - c.d. "Progetti 20%". Infatti il Consiglio camerale, con la deliberazione n. 10/c del 3 novembre 2022, ha richiesto al Ministero delle imprese e del made in Italy, per il tramite di Unioncamere Nazionale, l'autorizzazione all'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti, approvati con il medesimo provvedimento, per il triennio 2023/2025, relativi a "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti s.e.i." stabilendo, nel contempo, il valore dell'incremento della sola voce del diritto annuale, al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, pari a € 2.006.919.

In assenza dell'allora emanando Decreto autorizzatorio del Ministero delle imprese e del made in Italy ed in osservanza di quanto indicato dalla circolare MiSE n. 347962 del 11 dicembre 2019, la stima iniziale dello stanziamento per diritto annuale non teneva conto dell'incremento del 20%. In considerazione, tuttavia, dell'importanza strategica dei progetti sopra ricordati per lo sviluppo imprenditoriale dell'imprenditoria locale, si era ritenuto comunque opportuno stanziare le risorse necessarie per i progetti in parola, al fine di garantirne la prosecuzione senza interruzioni nel passaggio dal 2022 al 2023, utilizzando gli avanzi patrimonializzati dell'Ente come da deliberazione di approvazione del Bilancio preventivo 2023 (deliberazione del Consiglio camerale n. 17/c del 15.12.2022).

All'emanazione del Decreto autorizzatorio (il Ministero delle imprese e del made in Italy ha pubblicato il 17 aprile 2023 sul proprio sito istituzionale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, il Decreto del 23 febbraio 2023 di autorizzazione all'incremento delle misure del diritto annuale, fino ad un massimo del 20%, per il finanziamento dei progetti approvati dal Consiglio camerale nel triennio 2023/2025) con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 18 maggio 2023 si è variato il Bilancio Preventivo 2023, provvedendo tra l'altro, all'aumento dello stanziamento di diritto annuale, sanzioni e interessi in relazione all'incremento concesso.

L'importo rendicontato per le iniziative dei progetti nazionali, finanziati dall'aumento del 20% del Diritto annuale fa riferimento al provento netto, desunto dal Bilancio di esercizio, necessariamente diverso da quello definito con il Bilancio Preventivo e per il 2023 vale € 2.190.754,71.

I dati per il 2023 sono illustrati come dettagliato di seguito:

Tabella n. 1

	“Doppia transizione: digitale ed ecologica”	“Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”	“Formazione lavoro”	“Turismo”	TOTALE
Valore dei progetti al 31.12.2023	1.314.452,83	262.890,57	350.520,75	262.890,57	2.190.754,71
Stanziamiento iniziale dei progetti	1.213.150,00	524.000,00	418.107,00	1.839.740,00	3.994.997,00
Costi progetti 20% da Consuntivo 2023	1.742.263,91	504.091,20	381.922,26	1.795.220,26	4.423.497,63

Il dato di consuntivo tiene conto anche delle economie di spesa relative alla progettualità dell'anno 2022, emerse in corso d'anno e ridestinate alla progettualità 2023, per complessivi € 105.424,47, imputati in entrata alla voce del diritto annuale del budget “promozione economica”, secondo quanto segue:

- € 40.577,38 oggetto di variazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 effettuata con deliberazione della Giunta camerale n. 74 del 25 settembre 2023;
- € 64.847,09 oggetto di variazione compensativa ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 effettuata con delibera di Giunta n. 16 del 7 marzo 2024 a seguito della rilevazione dell'economia di spesa con determinazione n. 42/pro del 28 febbraio 2024.

Il Piano della Performance 2023, approvato con deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2023 e la sua successiva modifica, approvata con deliberazione n. 72 del 25 settembre 2023, hanno aggiornato il P.I.R.A. 2023, come rendicontato in allegato al Bilancio di esercizio.

Un altro caposaldo della programmazione è l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per il quinquennio 2019-2023, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018.

L'obiettivo prioritario dell'Accordo di competitività consiste nel costruire un quadro strategico programmatico comune, al fine di incrementare le sinergie, confermando il criterio dell'addizionalità di risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne. L'Accordo si articola in tre assi di intervento:

- **Asse 1 – Competitività delle imprese**, per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese, agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale. Si rivolge all'intero sistema delle imprese lombarde, in modo esteso e intersettoriale, con specifica attenzione alle esigenze di crescita delle micro e piccole imprese, dell'artigianato innovativo e delle cooperative. I filoni di intervento riguardano: l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, l'innovazione organizzativa, l'internazionalizzazione, il supporto all'export, l'accesso al credito quale strumento di supporto agli investimenti in innovazione e internazionalizzazione, il sostegno ai processi di aggregazione delle imprese e lo sviluppo di politiche di filiera e di rete, anche finalizzati all'attrazione degli investimenti.
- **Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori**, per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività di contesto per l'impresa, agendo sui fattori che accrescono e influenzano l'attrattività del territorio. Si rivolge ai territori nella loro complessità per sostenere e valorizzare, a livello di sistema, le caratteristiche e le vocazioni per accrescere l'efficienza e la competitività dei sistemi economici e delle imprese che esistono sul territorio stesso. Si rivolge anche singolarmente, agli operatori territoriali, con particolare enfasi sui comparti non delocalizzabili (commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura), che concorrono alla

migliore infrastrutturazione del territorio ed al mantenimento dei livelli di competitività anche occupazionali.

- **Asse 3 – Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione** per promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano, nella consapevolezza che competenze di alta qualificazione rappresentano leve imprescindibili per la competitività del territorio. Si rivolge sia al sistema formativo nel suo complesso, sia al sistema delle imprese, attraverso lo sviluppo di interventi, tra i quali l'alternanza scuola-lavoro, volti a facilitare l'incontro tra il mondo della scuola e della formazione, da un lato, e il mondo delle imprese, dall'altro. Tra gli obiettivi dell'Asse, in attuazione della L.R. 11/2014, vi è anche la semplificazione del rapporto tra PA e Imprese, con lo sviluppo di azioni finalizzate allo snellimento dei procedimenti connessi all'esercizio delle attività di impresa (ad esempio, Fascicolo Informativo d'Impresa e qualificazione dei SUAP).

Gli obiettivi del 2023 sono quindi focalizzati sui seguenti temi:

1. ambiente ed innovazione tecnologica;
2. internazionalizzazione;
3. formazione e mercato del lavoro;
4. interventi promozionali a favore delle imprese, turismo e marketing territoriale, particolarmente caratterizzato dal progetto Brixia Forum;
5. capitalizzazione delle imprese e accesso al credito;
6. tutela dei consumatori e la regolazione del mercato e servizi di mediazione;
7. studi e ricerche;
8. infrastrutture;
9. servizi alle imprese ed e-government;
10. gestione delle risorse interne, con particolare riguardo al contenimento dei costi di gestione ed alla riorganizzazione dell'Ente.

§ RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2022

Dall'analisi delle iniziative promozionali del 2023, secondo le linee di intervento sopra indicate, emergono i risultati illustrati dalla sottostante Tabella n. 2:

Tabella n. 2

LINEE	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Linea 1 INNOVAZIONE e AMBIENTE	€ 2.508.884	€ 2.271.203	€ 1.563.891,00
Linea 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.523.279	€ 1.989.986	€ 1.480.700,00
Linea 3 FORMAZIONE	€ 1.110.806	€ 1.624.029	€ 1.138.607,00
Linea 4 PROMOZIONE DEL TERRITORIO	€ 3.881.667	€ 3.340.488	€ 4.565.442,00
Linea 5 CREDITO	€ 2.262.817	€ 1.825.715	€ 1.826.800,00
Linea 6 REGOLAZIONE DEL MERCATO	€ 98.141	€ 31.072	€ 149.082,00
Linea 7 STUDI RICERCHE	€ 106.900	€ 137.265	€ 139.600,00
Linea 9 E-GOVERNMENT	€ 575.780	€ 461.743	€ 722.503,00
Linea 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 55.318	€ 49.941	€ 77.475,00
TOTALE GENERALE	€ 12.123.592	€ 11.731.442	€ 11.664.100,00

Il costo 2022 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 35.011 (det n. 114/pro/2022) per il bando impresa digitale smart working anno 2020 come da comunicazione di Giunta 28 luglio 2022.

Il costo 2023 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 9.996,04 per i costi relativi al progetto fondo perequativo 2019/2020 "giovani e mondo del lavoro" det 136/pro /2023.

Al fine di "leggere" correttamente i dati della Tabella n. 2, si ricorda che i costi per iniziative di promozione sono imputati secondo le diverse modalità di esplicazione delle attività promozionali:

- nel caso di bandi camerali per l'erogazione di contributi alle imprese secondo la disciplina del bando:
 - si è ritenuto di imputare il costo secondo il periodo di vigenza del bando stesso, nell'esercizio in cui l'impresa effettua la spesa ammessa a contributo, considerando che è nell'anno in cui si mettono a disposizione delle imprese le risorse che si produce un effetto incentivante dell'economia locale, piuttosto che assumere come riferimento il provvedimento di erogazione, che deve attendere la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal bando per determinare esattamente il contributo spettante all'impresa. Questa impostazione consente, tra l'altro, di correlare con immediatezza le entrate di competenza dell'ente camerale con l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese che, con il diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerali;
- nel caso di contributi concessi a soggetti terzi per un'iniziativa promozionale, il costo viene imputato all'esercizio di concessione del contributo e di attuazione dell'iniziativa, piuttosto che a quello del provvedimento di liquidazione della spesa,

necessariamente successiva alla presentazione del rendiconto e della verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal regolamento camerale;

- nel caso di convenzioni, l'imputazione del costo dipende dalla disciplina contrattuale.

In applicazione delle indicazioni contenute nei principi contabili, anche nel caso in cui non si conosca ancora l'esatto ammontare da erogare al beneficiario, il costo relativo all'iniziativa promozionale è imputato alla voce "Interventi economici".

Il Bilancio Preventivo 2023 è stato approvato (deliberazione 17/c del 15 dicembre 2022) con una previsione di disavanzo economico contabile di -€ 5.433.048, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, tenuto conto di un'analisi patrimoniale che, a partire dal consuntivo 2021 e dal pre consuntivo 2022, assumeva la necessità di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire asset strategici per il rispetto delle obbligazioni (cfr Relazione della Giunta al bilancio preventivo 2023 Cap. 9 "Determinazione del risultato economico di esercizio"). Come già ricordato innanzi, l'ammontare del disavanzo iniziale è stato determinato dalla scelta di dare continuità alla progettualità finanziata con l'aumento del 20% del Diritto annuale in attesa del decreto ministeriale autorizzatorio dell'incremento. Nella stessa deliberazione consiliare si anticipava che dopo l'emanazione del Decreto Ministeriale si sarebbe effettuata una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni e interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti, con l'effetto di ridurre il disavanzo economico di esercizio previsto per il 2023.

Con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 18 maggio 2023 si sono quindi apportate le seguenti variazioni:

1. si è aumentata l'entrata da diritto annuale, sanzioni e interessi per complessivi € 2.578.175 e la relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti per complessivi € 562.023 riducendo il disavanzo economico contabile a - € 3.416.896;
2. si è aumentata la spesa per la promozione economica di € 487.903 (pari al risultato di esercizio 2022) aumentando il disavanzo economico contabile a - € 3.904.799;
3. si è aumentata la voce "immobilizzazioni materiali di € 95.000 passando da € 574.560 a € 669.560.

I dati di preconsuntivo in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2024 stimavano un avanzo economico di esercizio 2023 a € 3.493.760 e registravano quindi l'azzeramento del disavanzo economico di esercizio con la stima di un aumento del Patrimonio netto sulla cui base è stato approntato il Bilancio Preventivo 2024.

La Giunta, anche alla luce delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2023 che si stavano delineando, con deliberazione n. 17 del 7 marzo 2024 ha aumentato lo stanziamento di alcune iniziative promozionali, in particolare garantendo il finanziamento di tutte le domande di contributo presentate altrimenti ammissibili ma non finanziabili.

Lo scostamento tra quanto stanziato per la Promozione economica (€ 12.018.484) e quanto effettivamente rendicontato (€ 11.718.685) va analizzato in ordine alle diverse cause esogene. In particolare, tra le più rilevanti:

- si evidenzia che nella fase istruttoria dei bandi per le imprese, sia per quelli camerale, sia per quelli promossi in Accordo di Programma con Regione Lombardia, vi è una generica "mortalità" – per carenza dei requisiti - delle domande di contributo, che porta all'esclusione di una fascia variabile entro il 10% delle domande pervenute;

- l'avvio di alcuni bandi promossi dall'Organismo Intermedio (Unioncamere Lombardia), utilizzando fondi comunitari, ha comportato un ridotto utilizzo dello stanziamento alla Linea 4 "Altre iniziative" che vede disponibili € 133.964;
- il contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia, previsto in € 1.280.000, si è rivelato superiore rispetto al consuntivo 2023 (€ 652.761), portando ad una disponibilità residua di € 627.239.

Nella successiva Tabella n. 3 si illustrano alcuni indici, che rilevano l'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali, rapportandole agli oneri correnti ed al numero delle imprese bresciane.

Tabella n. 3

Indice	Formula	2021 Bilancio di esercizio	2022 Bilancio di esercizio	2023 Bilancio di esercizio	2024 Preventivo
Incidenza diretta promozione	$\frac{\text{Spese dirette di promozione}}{\text{Oneri correnti}}$	51,98%	46,47%	45,33%	44,29%
Incidenza complessiva promozione	$\frac{\text{Spese dirette e indirette di promozione}}{\text{Oneri correnti}}$	62,86%	57,82%	57,66%	53,70%
Spesa promozionale per impresa	$\frac{\text{Spese dirette di promozione}}{\text{N. Imprese iscritte al 31/12}}$	€ 119,80	€ 101,74	€ 98,88	€ 97,89
Spesa promozionale complessiva per impresa	$\frac{\text{Spese dirette e indirette di promozione e costi da svalutazione partecipazioni}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12}}$	€ 145,04	€ 126,58	€ 125,80	€ 118,68

Si ritiene opportuno illustrare brevemente qui di seguito alcune delle iniziative promozionali più significative del 2023, delle quali la Tabella n. 2, vista in precedenza, rappresenta solo la dimensione economica, ed altre iniziative o progetti, attuati nel 2023 che sono connotati da una operatività trasversale a vari settori dell'Ente camerale e che hanno trovato riscontro nelle linee di intervento definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2023 e/o di Piano della Performance 2023 contenuto nel PIAO 2023.

§ INIZIATIVE ED INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE BANDO DI CONCORSO CAMERALI

Relativamente a tutti gli interventi realizzati tramite bando di concorso ed in coerenza con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023, l'Area Promozione e Regolazione del Mercato, nel corso dell'anno, ha curato la redazione e l'approvazione dei relativi bandi, configurati come iniziative di sostegno, che prevedono l'erogazione di contributi a consuntivo, ovvero a spesa effettuata e conclusa dall'impresa nel 2023 e successivamente comprovata o rendicontata. Le regole dei bandi gestiti nell'ambito dell'Accordo di Programma sono state definite di volta in volta secondo la tipologia di intervento.

Nel 2023 sono stati approvati – con determinazione della dirigente dell'Area e nel rispetto dei criteri approvati dalla Giunta camerale - i seguenti bandi di concorso a favore delle imprese bresciane, finanziati con fondi esclusivamente di questa Camera:

1. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia (AGEF 2301), con presentazione on line delle domande dal 2 gennaio 2023 al 15 dicembre 2023;
2. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'olivicoltura (AGEF 2302), con riguardo alle attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva, con presentazione on line delle domande dal 13 marzo al 31 ottobre 2023;
3. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'apicoltura (AGEF 2303), con presentazione on line delle domande dal 13 marzo al 31 ottobre 2023;
4. premi sicurezza imprese (AGEF 2304), con presentazione on line delle domande dal 1°giugno2023 al 30 novembre2023;
5. contributi per la sicurezza e l'ambiente (AGEF 2305), con presentazione on line delle domande dal 8 al 11 gennaio 2024;
6. contributi per la sostenibilità ambientale (AGEF 2306), con presentazione on line delle domande dal 3 luglio 2023 al 31 gennaio 2024;
7. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia - misura A (AGEF 2307), con presentazione on line delle domande dal 15 al 18 gennaio 2024;
8. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Lombardia - misura B (AGEF 2308), con presentazione on line delle domande dal 22 al 25 gennaio 2024;
9. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la formazione e l'aggiornamento professionale (AGEF 2309), con presentazione on line delle domande dal 29 gennaio al 2 febbraio 2024;
10. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per l'alternanza scuola - lavoro (AGEF 2310 e 2311), con presentazione on line delle domande, rispettivamente, dal 18 al 21 settembre 2023 per l'A.S. 2022/2023 e dal 5 all'8 febbraio 2024 per l'A.S. 2023/20204;
11. contributi agli Organismi di Garanzia Fidi (AGEF 2312), con presentazione on line delle domande dal 12 al 15 febbraio 2024.

Le modalità di gestione dei bandi 2023, deliberate dalla Giunta camerale con provvedimento n. 13 del 28 febbraio 2023, con cui è stato confermato l'utilizzo del sistema telematico AGEF, stabiliscono:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, entro il termine perentorio di presentazione delle istanze di contributo fissato con il

regolamento specifico di ogni iniziativa, adottato dal dirigente competente, anche in caso di preventivo esaurimento del fondo di dotazione;

- di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo.

Le istanze sono poi esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni del bando di concorso:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

Dall'agosto 2017 è divenuto operativo il Registro Nazionale degli Aiuti, che obbliga le pubbliche amministrazioni - che erogano contributi tramite bandi di concorso - a registrare tali iniziative nel suddetto registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato. La verifica è condizione di legittimità per l'erogazione dei contributi e richiede un supplemento della fase istruttoria: per ciascuna domanda di contributo è necessario creare su RNA una misura di aiuto, inserire un serie di dati e procedere a scaricare specifica visura di controllo per ogni impresa. Il procedimento, dal caricamento alla erogazione, deve svolgersi in un intervallo di tempo non superiore a 20 giorni.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto, relativamente ai bandi camerali 2023, n. 1.705 domande di contributo. A queste si sono sommate n. 1.022 domande e rendicontazioni presentate su bandi attivati in Accordo di programma. La dinamica delle domande di contributo pervenute è stata determinata da alcuni fattori:

- la razionalizzazione dei bandi camerali, grazie alla gestione di alcune tipologie di contributo mediante bandi in ADP, quali, ad esempio, l'accesso al credito per le imprese, prevista nel bando FAI Credito Rilancio di Unioncamere, in luogo dei n. 4 bandi camerali storicamente dedicati a tale iniziativa;
- l'adesione a diversi bandi in ADP che, in molti casi, ha facilitato e consentito un incremento dei fondi a disposizione, grazie talvolta al raddoppio delle risorse da parte di Regione Lombardia;
- l'avvio di un primo gruppo di bandi da parte dell'Organismo Intermedio (Unioncamere Lombardia) con i fondi comunitari, che sempre di più andrà a sovrapporsi con i bandi camerali e/o in AdP.

Tabella n. 4

BANDI CAMERALI 2023: DOMANDE PERVENUTE E CONTRIBUTI RICHIESTI

DESCRIZIONE	FONDO STANZIATO	DOMANDE PERVENUTE	IMPORTO CONTRIBUTI RICHIESTI
Bando fiere Pro Brixia (AGEF 2301)	€ 450.000,00	128	€ 447.246,00
Bando settore olivicolo (AGEF 2302)	€ 133.893,60	52	€ 150.327,69
Bando settore apistico (AGEF 2303)	€ 43.834,08	35	€ 45.135,60
Bando premi sicurezza imprese (AGEF 2304)	€ 60.000,00	13	€ 64.437,00
Bando sicurezza e ambiente (AGEF 2305)	€ 530.000,00	190	€ 445.160,78
Bando sostenibilità ambientale (AGEF 2306)	€ 140.577,38	52	€ 227.452,63
Bando fiere Italia (AGEF 2307)	€ 345.000,00	226	€ 695.075,43
Bando fiere Lombardia (AGEF 2308)	€ 555.000,00	243	€ 224.500,00
Bando formazione (AGEF 2309)	€ 600.000,00	337	€ 720.708,77

Bando asl 2022/2023(AGEF 2310)	€ 295.800,00	324	€ 295.800,00
Bando asl 2023/2024(AGEF 2311)	€ 150.000,00	98	€ 69.500,00
Bando confidi (AGEF 2312)	€ 500.000,00	7	Il contributo richiesto viene determinato al termine dell'istruttoria delle domande presentate

§ ACCORDO DI COMPETITIVITA' CON REGIONE LOMBARDIA (ADP)

Come già ricordato, con deliberazione n. 767 del 12 novembre 2018, la Giunta regionale ha approvato per il quinquennio 2019-2023 l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018. L'Accordo è organizzato sulla base di 3 Assi:

Asse 1 – Competitività delle Imprese;

Asse 2 – Attrattività e Competitività dei Territori;

Asse 3 – Capitale Umano, Imprenditorialità, Semplificazione.

Le attività dell'Accordo di Programma (AdP) nel corso del 2023 si sono concretizzate in misure e strumenti finalizzati a sostenere le imprese nella situazione di difficoltà contingente successiva e strettamente collegata alla pandemia ed alla guerra Russia - Ucraina. Per comodità, si rammenta che l'Accordo di Programma è uno strumento:

- nato nel 2006 dalla volontà di Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per rafforzare, sul piano strategico e operativo, la propria storica collaborazione nel campo degli interventi per lo sviluppo economico e d'impresa;
- che ha maturato in questi anni una concreta esperienza di partnership istituzionale, assumendo connotati paradigmatici, anche a livello nazionale;
- che, alla luce della riforma del sistema camerale, costituisce una delle strade prioritarie di collaborazione istituzionale al servizio delle imprese, in ragione della dimostrata capacità di concentrare le limitate risorse disponibili su reali priorità di intervento, condivise dagli attori economici ed istituzionali e coerentemente orientate a fattori strategici per la competitività del sistema lombardo.

Confermati i presupposti di fondo dell'intesa (condivisione strategica degli interventi, stretta collaborazione nella realizzazione delle misure, co-decisione indipendente dal contributo economico, coinvolgimento del sistema associativo, costante perfezionamento delle misure, semplificazione delle procedure per le imprese etc.) e valorizzato in modo innovativo il principio di addizionalità delle risorse (perseguita a livello complessivo di programma, più che di singola azione), le attività 2023 hanno permesso di mettere a disposizione risorse in misura elevata sul piano quantitativo, come emerge dalla tabella di seguito riportata, cercando di valorizzare, per alcuni limitati progetti, il piano qualitativo, visibile dai progetti approvati, fortemente orientati alla promozione della internazionalizzazione e innovazione, sollecitando le capacità progettuali dei territori e delle imprese lombarde.

Tabella n. 5 - **Risorse approvate per Asse e soggetto (anno 2023 – valori in mln/€)**

	Risorse per iniziative approvate nel 2023				Piano finanziario 2023	tot appr. / p. fin. (%)
	Regione	Camere	Altri	TOTALE		
Asse 1 Competitività delle imprese	6,496	6,305	---	12,801	16,347	78,3%
Asse 2 Attrattività e competitività dei territori	1,954	0,610	0,821	3,385	3,495	96,9%
Asse 3	0,180	0,313	---		1,173	42,1%

Capitale umano, Imprenditorialità, semplificazione				0,493		
TOTALE	8,629	7,228	0,821	16,678	21,513	77,5%

*(fonte Unioncamere Lombardia)

Le attività del 2023 confermano il radicamento nei territori dell'Accordo di Programma, con diversi livelli di partecipazione da parte di tutte le Camere di Commercio lombarde, in termini proporzionali al peso economico delle singole province.

Come negli anni scorsi, le risorse hanno mantenuto una equilibrata distribuzione su tutte le realtà locali (sia – in alcuni casi – proporzionali all'intervento camerale, sia perchè risorse "indistinte", come quelle sul credito, ma destinate a tutte le imprese operanti in tutti i territori lombardi). E' stato destinato a Brescia il 6,8% delle risorse complessive messe a disposizione per le iniziative approvate per il 2023.

Tabella n. 6 - **Risorse approvate dalle Camere lombarde (anno 2021, 2022 e 2023)**

Camere	2021		2022		2023	
	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale
Bergamo	1,64	8,8	1,31	6,8	0,6	8,8
Brescia	6,76	36,2	3,85	20,0	0,46	6,8
Como Lecco	1,12	6,0	0,99	5,2	0,53	7,8
Cremona	0,44	2,3	0,55	2,8	0,08	1,2
Mantova	0,6	3,2	0,71	3,7	0,34	4,9
Milano - MB - LO	6,35	34,0	8,38	43,7	4,350	64,2
Pavia	0,73	3,9	1,71	8,9	0,050	0,7
Sondrio	0,26	1,4	0,43	2,2	0,025	0,4
Varese	0,77	4,1	1,26	6,6	0,350	5,2
Totale territoriale	18,67	100,00	19,19	100,00	6,78	100,00
Indistinto territoriale (*)	44,49	--	28,56	--	28,56	--
Totale generale	63,15	--	47,75	--	47,75	--

(*) L'importo "indistinto" per territorio è relativo a risorse destinate a interventi di sistema delle Camere lombarde

§ PROGETTI DI SISTEMA DA REALIZZARSI CON L'INCREMENTO DELLE RISORSE DEL DIRITTO ANNUALE (c.d. + 20%)

La legge 11 agosto 2014 n. 114 stabiliva, per il triennio successivo, la decurtazione del diritto annuale fino a raggiungere, nel 2017, il 50% del valore previsto nel 2014. Questa previsione è stata confermata anche dal decreto legislativo 219/2016, che ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, ma che ha, nello stesso tempo, dato la possibilità di aumentare del 20%, nel triennio 2017-2019, il diritto annuale alle Camere di Commercio per il finanziamento di programmi e progetti di sistema, condivisi con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, aventi per obiettivo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Dopo avere aderito nel triennio 2017-2019 ai progetti di sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orienta-

mento al lavoro ed alle professioni" e "Turismo e attrattività", e nel triennio 2020/2022 ai progetti di sistema "Punto Impresa Digitale", "Turismo" e "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario", questa Camera, con deliberazione del Consiglio camerale n. 10/C del 3 novembre 2002, ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2023/2025 della facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, approvando i seguenti progetti elaborati da Unioncamere Nazionale e la relativa destinazione delle risorse, che per l'anno 2023 sono state quantificate in complessivi € 2.296.179,18, suddivisi come segue:

- "Doppia transizione: digitale ed ecologica": € 1.419.877,30;
- "Formazione lavoro": € 350.520,74
- "Turismo": € 262.890,57;
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.": € 262.890,57.

Con l'adesione al progetto "**Doppia transizione: digitale ed ecologica**" per gli anni 2023 – 2025, la Camera di Brescia si è posta come obiettivo, in linea con le finalità del progetto ed in continuità con le attività svolte nel triennio precedente, di continuare a promuovere una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle tematiche della doppia transizione digitale e green, accompagnando e affiancando le imprese nei processi di innovazione e cambiamento principalmente attraverso le seguenti azioni:

- diffusione conoscenza su tecnologie Impresa 4.0;
- diffusione conoscenza sui temi della sostenibilità ambientale ed economia circolare;
- azioni di mappatura della maturità digitale delle imprese, del loro livello di sostenibilità ambientale e sicurezza informatica;
- formazione su competenze base legate all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale;
- accompagnamento e orientamento delle imprese verso i soggetti pubblici e privati che costituiscono il Network Nazionale ed Europeo 4.0, per supportare le imprese nella loro transizione digitale e green, a livello di processo, prodotto e servizi;
- accompagnamento ed orientamento delle imprese nella implementazione delle soluzioni tecnologiche e green (efficienza e risparmio energetico, creazione di CER – Comunità energetiche), anche facendo leva sulle numerose linee di finanziamento disponibili.

Le attività programmate nel 2023, dettagliatamente descritte nell'ambito delle attività per l'Innovazione e la Sostenibilità Ambientale, hanno privilegiato le seguenti linea di attività:

- la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, sempre tenendo conto delle finalità del progetto;
- la formazione delle imprese attraverso webinar e seminari in presenza dedicati all'adozione di tecnologie digitali e sostenibili e di nuovi modelli di business ed organizzativi finalizzati a cogliere le opportunità offerte dalla transizione digitale ed ecologica e allo sviluppo di sistemi di economia circolare;
- l'orientamento delle imprese verso le nuove tecnologie digitali e green;
- la promozione di questionari on-line di assessment per la valutazione del livello di maturità digitale raggiunto dalle imprese.

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2023 - 2025 "**Turismo**" ha previsto quali obiettivi il consolidamento e la valorizzazione dell'attrattività del territorio al fine di supportare le attività promozionali delle iniziative locali, sia tramite lo strumento della Destination Management Organization, sia tramite gli attrattori culturali. E' stato quindi elaborato un piano strategico per rafforzare sia le iniziative di promozione e sviluppo locale, sia la qualità dell'offerta turistica, investendo nel miglioramento delle competenze.

Le attività programmate nel 2023, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni di "**Promozione del Territorio**", hanno privilegiato le attività di promozione diretta delle attivi-

tà turistiche, attraverso il finanziamento di specifici progetti in convenzione, in primo luogo con Visit Brescia, il Sistema camerale lombardo e vari partner istituzionali che fanno capo ai territori del Lago di Garda e degli altri laghi del Nord Italia.

L'adesione al progetto triennale 2023–2025 **“Formazione lavoro”** ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Camera attraverso azioni di supporto all'incontro Domanda/Offerta di lavoro mediante attività focalizzate su specifici temi, quali:

- sostenere lo sviluppo degli ITS Academy mediante azioni camerali finalizzate a rafforzare la presenza istituzionale nelle compagini ITS Academy, promuovere tale offerta formativa a vantaggio di micro, piccole e medie imprese, incentivare lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS;
- sostenere lo sviluppo di Imprese innovative e start up innovative, attraverso il rilancio generale del servizio camerale **“Punto Nuova Impresa”**, per la promozione di attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità;
- promuovere a favore degli studenti attività formative e di orientamento, promuovere il **“Premio Storie di Alternanza”**, al fine di favorire lo sviluppo di esperienze e competenze complementari rispetto alle attività di aula, realizzate in percorsi di istruzione ITS o di PCTO.

Le attività programmate nel 2023, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni della **“Linea Formazione”**, hanno riguardato in particolare la realizzazione delle seguenti azioni:

- realizzazione di percorsi formativi, laboratoriali e attività di orientamento a supporto della transizione dal mondo della scuola al lavoro;
- attività di sensibilizzazione e orientamento alla cultura imprenditoriale e per maturare competenze manageriali e imprenditive;
- destinazione di risorse per Bandi di Contributo a supporto delle attività formative, promozionali e di supporto agli studenti frequentanti gli ITS.

L'adesione al progetto triennale 2023 – 2025 **“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”**, la cui realizzazione è stata affidata alla propria Azienda Speciale Pro Brixia, ha come obiettivi:

- assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale, sia “fisica” che “virtuale”, ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali;
- rafforzare e specializzare l'ormai consolidato network di punti territoriali presso le Camere di commercio - **Punti S.E.I.** - così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero, con l'obiettivo strategico di far crescere la consapevolezza delle PMI sulle molteplici soluzioni offerte dal sistema nazionale a sostegno dell'export, e sui benefici derivanti dall'utilizzo dei sistemi digitali.

Le attività programmate nel 2023, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni della Linea **“Internazionalizzazione”**, hanno riguardato in particolare la realizzazione delle seguenti azioni:

- realizzazione attraverso la propria Azienda Speciale Pro Brixia di attività riguardanti lo sviluppo del Punto S.E.I. Territoriale (attività di scouting territoriale, orientamento, sensibilizzazione, formazione delle imprese, valutazione dell'interesse e delle effettive capacità/potenzialità di presenza all'estero);
- realizzazione di servizi formativi, informativi e di assistenza specialistica in favore dell'internazionalizzazione e export delle imprese, in collaborazione con la rete regionale **“Lombardia Point”**;

- la destinazione di risorse economiche alle imprese in forma di voucher/contributi, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia.

§ LINEA 1 - INNOVAZIONE

ACCORDO DI COMPETITIVITA'

Sono stati istruiti e liquidati i seguenti bandi, avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma 2019/2023, Asse 1. Si tratta, in alcuni casi, di bandi con procedura valutativa e successiva realizzazione e rendicontazione dei progetti, che mediamente avviene un anno dopo la valutazione di ammissibilità.

Tabella n. 7

BANDO DIGITAL EXPORT 2022			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 27 di cui N. 22 ammesse	€ 148.171,60 Camera di Commercio Sono state effettuate erogazioni per € 98.835,60	€ 6.589,04

Tabella n. 8

BANDO ECONOMIA CIRCOLARE 2021			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE - RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021 rendicontazioni entro 15.10.2022	N. 5	€ 2.756.000 Regione Lombardia ed € 120.000 Camera di Commercio Sono state effettuate erogazioni per € 275.125,17, di cui € 217.718,19 fondi regionali € 57.406,98 fondi camerali	€ 55.025,03

Tabella n. 9

BANDO ECONOMIA CIRCOLARE 2022			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE - RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 8 rendicontazioni	€ 3.000.000 Regione Lombardia ed € 50.000 Camera di Commercio	rendicontazioni in istruttoria (liquidazione nel 2024)

Tabella n. 10

BANDO INNOVATURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA E	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

	LIQUIDATE DA CCIAA		
2021	N. 3	€ 28.500 Camera di Commercio Sono state effettuate erogazioni per € 23.023,50	€ 7.674,5

Tabella n. 11

BANDO INNOVATURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA E LIQUIDATE DA CCIAA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 5, di cui n. 2 ammesse e n.1 finanziabile	€ 30.000 Camera di Commercio Sono state effettuate erogazioni per € 30.000,00	€ 30.000,00

Tabella n. 12

BANDO NUOVA IMPRESA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUIT E/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 360 di cui n. 260 liquidate	€ 9.900.000 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 1.397.928,03	€ 5.376,65

Tabella n. 13

ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA E LIQUIDATE DA CCIAA	CONTRIBUTI STANZIATI PER LINEA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 3 da imprese liquidate n. 2	Plafond Regione Lombardia € 200.000 Sono state effettuate erogazioni per € 36.000,00	€ 18.000,00
		CONTRIBUTI STANZIATI PER IMPRESE E CONSORZI	
2022	N. 24 liquidate n. 23	Plafond Regione Lombardia € 70.0000 € 70.000 Camera di Commercio di Brescia Sono state effettuate erogazioni per € 144.744,74 di cui	€ 6.294,55

		€ 74.774,74 fondi regionali € 70.000,00 fondi camerali	
--	--	---	--

Tabella n. 14

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE / ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA E LIQUIDATE DA CCIAA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 76 di cui n. 62 liquidate	€ 7.723.533,07 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 971.100,48	€ 15.662,91

Tabella n. 15

BANDO QUALITA' ARTIGIANA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE / ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 67 di cui N. 55 AMMESSE a contributo e N. 17 solo riconoscimento "Qualità artigiana" liquidate n. 50	€ 1.900.000 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 443.070,30	€ 8.861,41

Tabella n. 16

BANDO EFFICIENZA ENERGETICA COMMERCIO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 162 liquidate n. 137	€ 9.615.500 a livello regionale € 300.000 Camera di Commercio di Brescia Sono state effettuate erogazioni per € 2.568.497,47 di cui € 2.055.271,84 fondi regionali € 513.225,63 fondi camerali	€ 18.748,16

Tabella n. 17

BANDO EFFICIENZA ENERGETICA TURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

2022	N. 38 liquidate n. 30	€ 2.000.000 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 756.302,10	€ 25.210,07
-------------	----------------------------------	--	--------------------

Tabella n. 18

BANDO EXPORT 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE / ISTRUITE/RENDICON TATE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 24 N. 19 ammesse N. 3 rendicontate (rendicontazioni entro 30.6.2024)	€ 100.000,00 Regione Lombardia € 100.000,00 Camera di Commercio € 195.000,00 Regione Lombardia fondo indistinto	In istruttoria (liquidate nel 2024)

Tabella n. 19

BANDO NUOVA IMPRESA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUITE /LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 258 liquidate n. 82	€ 5.317.300,00 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 574.947,37	€ 7.186,84

Tabella n. 20

BANDO QUALITA' ARTIGIANA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 56 di cui N. 48 AMMESSE a contributo e N. 6 solo riconoscimento "Qualità artigiana"	€ 1.000.000 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 350.865,86	€ 7.465,23

Tabella n. 21

BANDO TURISMO 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	Misura A N. 8 N. 8 ammesse Misura B N. 6 N. 4 ammesse (rendicontazioni entro 31.5.2024)	€ 30.000,00 Misura A € 30.000,00 Misura B	(liquidate nel 2024)

INIZIATIVE CAMERALI

Tra le iniziative specifiche nell'ambito dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, si ricordano i seguenti contributi e convenzioni, con gli importi stanziati sul bilancio 2023:

- € 25.000, destinati con apposita convenzione annuale all'Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, per la realizzazione delle attività di studio e proposta a sostegno dei carburanti rinnovabili e della progettualità della filiera automotive, con conseguenti attività di coordinamento. In particolare:
 - attività di studio (Quaderno ad hoc) e di proposta (Position paper) a sostegno, in particolare, dell'azione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia e dell'ARA - Automotive Regions Alliance, a partire dai Quattro Motori d'Europa, per l'inclusione dei biocarburanti (biometano e olii vegetali idrogenati) tra i vettori energetici utilizzabili nei motori endotermici dopo il 2035, durante il processo di trasformazione della proposta "Fit For 55" in strumenti legislativi;
 - sostegno e promozione della progettualità della filiera automotive per accedere alle risorse disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario;
 - attività di coordinamento conseguente;
- € 52.500, destinati con apposita convenzione biennale ad Innexhub, per la realizzazione di attività di comunicazione, awareness ed assessment collegate al Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", prosecuzione del precedente progetto +20% "Punto Impresa Digitale". La convenzione sostiene la realizzazione di attività di sensibilizzazione, orientamento ed accompagnamento di tutte le realtà del territorio nel proprio percorso di innovazione e trasformazione digitale, mediante attività di Assessment, Comunicazione ed Awareness, anche con riferimento ai temi dell'economia circolare, della transizione energetica e della sostenibilità ambientale;
- € 20.000, destinati con apposita convenzione triennale, per la realizzazione di un progetto unitario, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", fra Camera di Commercio di Brescia e di Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona, per accompagnare le imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- € 25.000, destinati con apposita convenzione biennale all'Associazione Nazionale Costruttori Edili, per la realizzazione, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- € 15.000, destinati con apposita convenzione biennale a Confapi Brescia, per la realizzazione, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica.

Le tre convenzioni si fondano sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle aziende, e si prefiggono le seguenti finalità:

- intercettare le micro e piccole Imprese "inerti" presenti sul territorio e verificare i gap interni alle stesse, ovvero i fabbisogni specifici tecnologici e organizzativi in ottica Impresa 4.0 e sostenibilità;
- intercettare le Imprese dall'alto potenziale di innovazione, anche latente, e verificare gli elementi ostativi all'attuazione di tali processi;
- stimolare e supportare la definizione di percorsi integrati di innovazione, che prevedano, oltre agli investimenti in ambito tecnologico, digitale e sostenibile, investimenti su capitale umano, per allineare le Imprese ai benchmark di riferimento;
- supportare in maniera concreta le Imprese del territorio nell'implementazione efficace dei piani di innovazione e sostenibilità definiti, attraverso la pianificazione finanziaria degli investimenti, alla luce delle agevolazioni finanziarie, anche grazie al supporto di strumenti e convenzioni diretti al credito;

- stimolare i fornitori a sviluppare soluzioni easy-to-use in ottica 4.0, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di sostenere le vendite, grazie all'effetto leva commerciale delle agevolazioni disponibili, e - allo stesso tempo - favorire la creazione di un tessuto produttivo vocato alla Nuova Manifattura digitale ed ecologica;
- favorire le azioni di trasferimento tecnologico e di sostenibilità attraverso il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'ecosistema della ricerca, ovvero Università e Centri di Ricerca;

Va inoltre ricordata la convenzione con la società **CSMT scarl** di Brescia, che non ha comportato costi sul bilancio 2023 della Camera, per la realizzazione di attività di orientamento, assessment e promozione dei servizi camerali e supporto economico in favore delle imprese, finalizzata a favorire processi di innovazione digitale e transizione sostenibile presso le imprese del territorio.

CONTRIBUTI CAMERALI ALLE IMPRESE

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale +20% "Doppia transizione: digitale ed ecologica" si è confermato lo stanziamento di risorse finanziarie per sostenere la digitalizzazione delle imprese. Unitamente alle Camere di Commercio della Lombardia, attraverso Unioncamere Lombardia, sono stati approvati Bandi regionali per gli anni 2021, 2022 e 2023 per finanziare lo sviluppo di soluzioni innovative 4.0 tramite voucher, come di seguito specificati:

Tabella n. 22

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 26 rendicontate e liquidate n. 8	€ 412.774,46 Camera di Commercio € 37.765,54 Regione Lombardia Sono state effettuate erogazioni per € 343.563,73 di cui € 319.038,64 fondi camerali € 24.525,09 fondi regionali	€ 42.945,47

Tabella n. 23

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 26 di cui ammesse e finanziabili n. 3 rendicontata n. 1	€ 100.000 Camera di Commercio	Liquidazione nel 2024

Tabella n. 24

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

2023	N. 84 di cui ammesse N. 15	€ 392.433,63 Camera di Commercio	rendicontazione entro 12 mesi dalla data di concessione
-------------	--------------------------------------	--	--

TRANSIZIONE DIGITALE

L'ufficio Competitività delle Imprese, nel quale è incardinato il PID della Camera di Brescia, costituisce il punto di riferimento per le imprese nell'approfondimento del loro processo di evoluzione digitale. L'ufficio ha realizzato, nel corso del 2023, varie azioni in attuazione del progetto + 20% "Doppia Transizione: digitale ed ecologica", per la sensibilizzazione delle imprese verso il tema della transizione digitale, finalizzata ad incentivare una nuova cultura produttiva e di business, sviluppare nuove strategie di marketing, favorire la digitalizzazione dei processi produttivi quali strumenti necessari a favorirne il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali, ed una costante divulgazione dei servizi camerali a sostegno di tali interventi.

Nel 2023 sono stati realizzati e promossi vari eventi di sensibilizzazione, con 441 partecipanti complessivi, con una particolare attenzione alle Micro PMI, su diversi temi sempre collegati all'innovazione tecnologica e di particolare attualità per le imprese del territorio, articolati come segue:

- un ciclo di 6 Webinar "Eccellenze in digitale 2023" nell'ambito del progetto coordinato da Unioncamere Nazionale con il sostegno tecnico-specialistico di Google, finalizzato a fornire competenze, skill e strategie competitive alle imprese e all'economia locale, con 356 partecipanti nel corso dei seguenti eventi:
 - 17/5/2023 Strategie di mercato online e offline
 - 31/5/2023 I canali social per l'impresa
 - 22/6/2023 I sistemi di messaggistica per le relazioni commerciali
 - 28/6/2023 La vendita online
 - 13/9/2023 I sistemi digitali di pagamento
 - 27/9/2023 La sostenibilità in concreto
 per la cui realizzazione è stato sostenuto un costo di € 6.222,00.
- 3 eventi in presenza in occasione della manifestazione Futura Expo 2023, con 33 partecipanti:
 - evento "L'innovazione digitale realizzata con consapevolezza";
 - 2 eventi di "Presentazione di strumenti e servizi a supporto del digital business", in collaborazione con il Registro Imprese.
- la realizzazione in collaborazione con il CSMT di Brescia, Unioncamere e il CNR dell'evento "Le Tecnologie Bio-Tech del CNR per l'innovazione" con 52 partecipanti.

L'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese è stata inoltre accompagnata da campagne di comunicazione effettuate tramite gli strumenti social camerali ed e-mailing massivi in occasione di eventi/seminari organizzati direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti e partner, e per la pubblicizzazione di bandi per voucher/contributi alle imprese che intendono sostenere percorsi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. Complessivamente sono state effettuate 60 campagne di comunicazione con oltre 157.000 invii di e-mail ordinarie.

DIGITAL PROMOTERS

Il PID camerale si avvale dal luglio 2018 della collaborazione di due Digital Promoter, reclutati da IC Outsourcing s.c.r.l., società in-house del Sistema camerale, per la fornitura

di servizi vari nell'attività di assistenza alla doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese del territorio, realizzazione e promozione di eventi e progetti camerali in materia di digitalizzazione e sostenibilità ambientale, e informativa sui contributi economici camerali. In particolare, i Digital Promoter hanno collaborato, unitamente ad altri soggetti territoriali convenzionati con la Camera di Brescia, alla promozione delle attività di assessment e orientamento digitale nei confronti delle imprese, fornendo assistenza alla compilazione di questionari di valutazione della maturità digitale promossi dal sistema camerale, Selfie 4.0, Zoom 4.0, Digital Skill Voyager e Cyber Check, con i seguenti risultati:

- n. 210 imprese coinvolte in attività di assessment
- n. 101 imprese coinvolte in attività di orientamento digitale
- n. 234 imprese assistite in materia di digitalizzazione e sostenibilità.

Tale servizio ha comportato un costo di € 93.000,00.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio sensibili alle tematiche della digitalizzazione delle imprese, con 994 partecipanti, come da tabella sottostante:

Tabella n. 25

<p><u>8 Eventi in collaborazione con CNA di Brescia e Cremona e Camera di Commercio di Cremona, con 64 partecipanti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 18/04/2023 Scopri le 3 linee di credito di Regione Lombardia • 09/10/2023 Il trasporto dei rifiuti in contro proprio. Come viaggiare tranquilli • 09/10/2023 Diamoci un futuro concretamente: sostenibilità, accesso al credito e capacità di resilienza • 10/10/2023 MADE4.0: le opportunità di finanziamento per la trasformazione digitale delle Imprese • 10/10/2023 Premio Cambiamenti 2023 - finale territoriale Bergamo Brescia • 20/10/2023 CNA Next 2023 – Rigenerazione: la sfida per la sostenibilità • 07/11/2023 Strumenti gratuiti per l'export a supporto delle Micro e Piccole Imprese (Webinar I) • 14/11/2023 Strumenti gratuiti per l'export a supporto delle Micro e Piccole Imprese (Webinar II)
<p><u>4 Eventi in collaborazione con ANCE di Brescia, con 176 partecipanti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 28/06/2023 Idee per lo sviluppo sostenibile dell'impresa: focus su mobilità e comunità energetiche • 25/07/2023 Edifichiamo la sostenibilità • 26/07/2023 Il nuovo codice degli appalti pubblici: indicazioni operative per le imprese che lavorano con le amministrazioni pubbliche • 16/11/2023 Presentazione del bando Ricerca e Innova. Nuove opportunità di finanziamento per le imprese edili
<p><u>10 Eventi in collaborazione con InnexHUB, con 240 partecipanti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 23/02/2023 Social Selling - Come accelerare il tuo business con LinkedIn e il Social Selling • 20/03/2023 Brixia 2 Space - Da Brixia allo Spazio: viaggio nella space economy • 12/04/2023 PMI on Tour • 17/04/2023 Sulle spalle dei (dati) giganti: la sinergia tra imprese ed intelligenza artificiale • 27/04/2023 Photon-Hub Europe: il polo unico Europeo per Innovare con la luce • 12/06/2023 InnexHUB: una risorsa poliedrica per le imprese del territorio

- 19/09/2023 Guardie del digitale: proteggere l'industria dalla minaccia cybernetica in 60 minuti
- 26/09/2023 Cyber resilience act ed i virtuosi effetti sui prodotto IoT
- 05/10/2023 Strategie di prevenzione e contrasto al cyber crime. Impatto dell'IA sulle tecniche di attacco e difesa
- 12/10/2023 Ransomware Readiness – Come essere pronti da un punto di vista tecnico e non solo...

3 Eventi in collaborazione con Confapi, con 514 partecipanti

- 15/03/2023 Cybersecurity in Azienda – Rischi, soluzioni, responsabilità e prevenzione
- 14/07/2023 The Great Kick – L'arte interpreta la sostenibilità
- 21/09/2023 Intelligenza Artificiale conversazionale – Convergenze e divergenze tra uomo e macchina

In totale sono stati 1.435 i partecipanti ai 35 eventi organizzati direttamente dal PID camerale o in collaborazione con altri soggetti del territorio.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Convinta dell'importanza della sostenibilità ambientale, che può favorire il miglioramento del benessere e dell'equità sociale riducendo significativamente i rischi ambientali e gli impatti ecologici, la Camera di Commercio di Brescia ha realizzato una serie di azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese al tema ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione. A questo scopo la Camera di Commercio ha realizzato specifiche azioni di supporto formativo e di sensibilizzazione per diffondere tra le imprese l'esigenza e l'opportunità di effettuare un assessment di sostenibilità ambientale della propria attività.

L'ufficio Competitività delle Imprese segue inoltre gli adempimenti obbligatori a carico delle Camere di Commercio in tema di ambiente, e fornisce le relative informazioni, integrate da quelle reperibili su uno specifico portale dedicato, curato da Ecocerved, all'indirizzo www.ecocamere.it.

Sono state quindi realizzate nel corso del 2023 le seguenti iniziative:

Progetto Regionale "LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: TRANSIZIONE ENERGETICA"

Nell'ambito del progetto su Fondo di Perequazione 2021/2022, sono stati realizzati nel 2023, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Brescia ed il patrocinio dell'Università degli Studi di Brescia, 4 eventi di introduzione ai concetti ESG nell'ambito della rassegna *"Il Commercialista e la sfida ESG"*, per complessivi **183 partecipanti**:

- 5/5/23 *Introduzione al concetto di sviluppo sostenibile e alle tematiche ESG*
- 12/5/23 *Opportunità per il commercialista e le imprese*
- 19/5/23 *Rendicontazione non finanziaria*
- 26/5/2023 *Società benefit e iniziative del territorio*

Seminario "MUD 2023"

In collaborazione con Ecocerved e le Camere lombarde di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Como-Lecco e Varese è stato organizzato il 5 aprile 2023 un webinar dedicato alla presentazione del "MUD – Modello di Dichiarazione Ambientale 2023", con l'obiettivo di

supportare le imprese produttrici di rifiuti e le imprese trasportatrici o gestori di rifiuti nella compilazione e nella presentazione del MUD, per complessivi **135 partecipanti**.

Per tale servizio, grazie alla ripartizione dei costi progettuali con le altre Camere Lombarde aderenti è stato sostenuto un costo di € 153,38.

"LABORATORIO ESG - ENVIRONMENT SOCIAL GOVERNANCE"

Nell'ambito della propria mission istituzionale, indirizzata a promuovere e sostenere azioni di accompagnamento, formazione ed orientamento per favorire l'awareness delle Imprese del territorio in tema di sostenibilità ambientale, intesa come fattore di sviluppo e competitività, la Camera di Commercio di Brescia ha sottoscritto nel 2021 con Intesa SanPaolo S.p.a. e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.a. un Accordo di Collaborazione finalizzato alla creazione ed alla diffusione del "Laboratorio ESG - Environment Social Governance", per informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile attraverso eventi, incontri, corsi di formazione sulle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

Nel 2023, con il supporto dei Partner di progetto: Circolarity, Nativa, CE Lab e CSMT, sono stati realizzati 5 eventi della rassegna "*Imprese e sostenibilità: nuovi valori e opportunità*", **con 91 partecipanti**, per la diffusione della cultura della sostenibilità sui seguenti temi:

- 1/3/23 *Strumenti evoluti di analisi e valutazione del profilo ESG*
- 28/3/23 *Waste management*
- 26/4/23 *Supply Chain Evolution*
- 26/6/23 *Chemicals and materials*
- 11/9/23 *Diversity & Inclusion*

Realizzazione di un evento in presenza dal titolo "L'approccio alla transizione sostenibile nelle PMI", in occasione della manifestazione Futura Expo 2023 con **14 partecipanti**.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio sensibili ai temi della transizione ambientale delle imprese. **I partecipanti complessivi sono stati 284**, come da tabella sottostante:

Tabella n. 26

<u>3 Eventi in collaborazione con CNA di Brescia e Cremona e Camera di Commercio di Cremona, con 13 partecipanti</u> <ul style="list-style-type: none">• 28/3/2023 <i>Contributi a fondo perduto per la certificazione della Parità di Genere</i>• 3/4/2023 <i>Contributi e vantaggi alle imprese grazie alla certificazione della Parità di Genere</i>• 9/10/2023 <i>Gestione professionale dei rifiuti, Responsabile tecnico al giro di boa</i>
<u>Un Evento in collaborazione con ANCE di Brescia, con 71 partecipanti</u> <ul style="list-style-type: none">• 30/11/2023 <i>"RENTRI: il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti"</i>
<u>4 Eventi in collaborazione con InnexHUB, realizzati in occasione di Futura EXPO 2023, con 200 partecipanti:</u> <ul style="list-style-type: none">• 8 e 9/10/2023: <i>Bresciaverse challenge "The Nemesis – challenge interattiva ed emersiva aperta ai visitatori"</i>• 8/10/2023: <i>Artemis – Esposizione del concept project vincitore dell'hackathon "Da Vinci 4.0"</i>• 8/10/2023: <i>Presentazione della Cittadella dell'Innovazione sostenibile</i>• 9/10/2023: <i>Presentazione da parte di Thimus di un approccio multidisciplinare per</i>

Complessivamente, sono stati 707 i partecipanti agli eventi/incontri di formazione e sensibilizzazione delle imprese realizzati dalla Camera di Brescia.

CENTRO SVILUPPO SOSTENIBILITA'

Nel 2021 sono state avviate le attività del “Centro Sviluppo Sostenibilità” a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Partenariato con UNIBS, Confindustria di Brescia, A2A, UBI Fondazione Cab, il Comune di Brescia e la Provincia di Brescia, per la collaborazione alla definizione e attuazione di una Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile, e per coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e interventi specifici.

Sono organi del CSS il Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti apicali dei Partner dell'Accordo, e il Comitato Operativo, costituito da 2 rappresentanti di ciascun Partner, fino a 3 per la Camera di Brescia, oltre ad un rappresentante designato dal CSMT.

Nel corso dell'anno 2022 è stata completata da parte del Comitato Operativo la Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile contenente specifiche Azioni di Piano e indicatori di obiettivi target, poi presentata pubblicamente tramite una conferenza stampa tenutasi presso la Camera di Commercio di Brescia in data 9 giugno 2022, con la partecipazione dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori (Camera di Commercio di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia e Fondazione CAB).

Nel corso del 2023 sono state avviate attività per portare a concreta realizzazione alcune tra le Azioni di Piano previste dalla Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile elaborata nel 2022. E' stato sottoscritto con l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Economia e Management – un contratto per l'affidamento di un servizio di supporto tecnico-scientifico per la quantificazione delle emissioni primarie di gas serra dei sottoscrittori del “Patto per Brescia 2050”, Manifesto-Carta ideato dalla Camera di Commercio di Brescia e dalla propria Azienda Speciale Pro Brixia. Il servizio ha riguardato la realizzazione di uno studio, attraverso la raccolta ed elaborazione dei dati messi a disposizione dai soggetti firmatari del “Patto per Brescia 2050”, finalizzato al calcolo o alla stima delle emissioni di gas serra, consegnato al Presidente e presentato in occasione dell'edizione 2023 di Futura Expo (8-10 ottobre 2023).

Tale servizio ha comportato un costo di € 24.400,00.

Sempre nel 2023 sono stati presentati i risultati dello studio affidato all'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione di un progetto sul turismo sostenibile, unitamente ad una proposta di istituzione di una Organizzazione di Gestione delle Destinazioni (DMO – Destination Management Organization). Alla luce delle risultanze dello Studio commissionato è stato dato un incarico alla società Just Good Tourism Srl di Padova per l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia. La proposta progettuale è stata articolata prevedendo la realizzazione di una serie di interviste con i principali stakeholders della destinazione, nel Benchmark di altri modelli organizzativi e nella formulazione di una proposta con relativo affiancamento nella fase di startup del nuovo modello organizzativo, prevedendo la collaborazione di Visitbrescia Scrl per la sua realizzazione. Nel corso del 2023 è stata realizzata e consegnata una prima relazione riguardante i risultati delle interviste con i principali stakeholders della filiera turistica (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la Camera di Commercio, l'Università, le associazioni di categoria, i consorzi, le imprese chiave, le amministrazioni comunali e i principali gestori delle attrattive territoriali), con l'obiettivo di comprendere le progettualità esistenti e le relazioni tra i diversi soggetti.

Tale servizio ha comportato un costo di € 18.780,00.

PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA EXPO 2023

La Camera di Brescia si è impegnata a sostenere la realizzazione della manifestazione Futura Expo 2023 attraverso il supporto economico ed operativo alla propria azienda speciale Pro Brixia, nonché con la presenza di un proprio stand all'interno di Futura 2023, nelle giornate di programmazione dell'evento, 8/9/10 ottobre. Lo stand è stato allestito e personalizzato mediante la realizzazione e proiezione di due video che descrivono le origini e la storia della Camera di Commercio, da un lato, ed il contesto territoriale, economico, imprenditoriale e le prospettive dell'Ente, dall'altro.

Nello stand espositivo sono state programmate e realizzate attività (incontri, workshop...) per diffondere al pubblico partecipante la conoscenza dei servizi di supporto alle imprese, dai più tradizionali ai più innovativi e digitali.

E' stata quindi pianificata nello stand la presentazione dei seguenti servizi: Punto Nuova Impresa, Punto Impresa Digitale (PID), Punto Sviluppo Sostenibile (PSS), Internazionalizzazione, Servizi digitali camerali (SPID, firma digitale, cassetto digitale, libri digitali, fatturazione elettronica).

Il palinsesto degli eventi svoltisi nello stand è stato composto da:

- n. 3 workshop dedicati alla diffusione della cultura dell'imprenditorialità in chiave di sostenibilità sociale, territoriale e umana;
- n. 3 workshop dedicati alla diffusione della cultura del digitale con la presentazione dei servizi digitali camerali. Sono state presentate le soluzioni proposte dalla Camera per la digitalizzazione delle imprese, quali quelle offerte dal Punto Impresa Digitale, e quelle rese disponibili dal Registro delle Imprese;
- n. 1 workshop illustrativo della procedura di deposito al RI del bilancio di sostenibilità;
- n. 1 workshop dedicato alla sostenibilità per l'export;
- n. 2 workshop dedicati rispettivamente all'innovazione digitale realizzata con consapevolezza ed alla transizione sostenibile nelle PMI organizzati dal Punto Impresa Digitale e dal Punto Sviluppo Sostenibile camerali. Nel corso dei due eventi sono intervenute la Startup Innovativa "Uose SRL" e l'impresa manifatturiera "Montecolino SPA", che hanno trattato diversi temi inerenti il rapporto fra l'innovazione e la sostenibilità, mostrando come attraverso la digitalizzazione e l'aggiornamento dei processi produttivi e organizzativi sia possibile perseguire gli obiettivi di sostenibilità, non solo in senso ambientale, ma anche sociale che finanziario.

Per tale progetto è stato sostenuto un costo complessivo di € 12.595,50.

ALTRE INIZIATIVE

- Affidamento alla società Cultura e Valore Srl di Milano del servizio per la realizzazione di un evento sul tema dell'efficientamento energetico degli edifici di pregio storico, con soluzioni rispettose delle loro caratteristiche artistiche, storiche, paesaggistiche, rivolto a stakeholders tecnici e imprenditoriali, al fine di sensibilizzare le migliori professionalità del territorio riguardo l'opportunità di realizzare tali tipi di intervento.

Per tale servizio è stato sostenuto un costo di € 7.930,00.

- Elaborazione del rapporto di sostenibilità 2022 della Camera di Commercio di Brescia.

Con l'intento di valorizzare la funzione di Comunicazione istituzionale, per rafforzare l'immagine dell'Ente e rendere più funzionale ed efficace la sua azione verso l'utenza e gli stakeholders del territorio, è considerato che la sostenibilità, intesa nelle sue tre dimensioni – economica, ambientale e sociale – è diventata ormai un

paradigma imprescindibile per ogni organizzazione, in particolare per le Camere di Commercio in quanto Enti tenuti a supportare le PMI nella loro fase di transizione verso modelli di economia sostenibile, è stato affidato alla società Netzero srl il servizio per l'elaborazione del Rapporto di Sostenibilità 2022 della Camera di Commercio di Brescia.

Per tale servizio è stato sostenuto un costo di € 12.200,00.

§ LINEA 2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da più di 20 anni il sostegno all'Internazionalizzazione avviene principalmente attraverso i bandi di concorso per l'erogazione di contributi alle imprese partecipanti alle fiere internazionali all'estero, con l'organizzazione dell'Azienda Speciale Pro Brixia, ed internazionali/nazionali in Italia.

La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando camerale Pro Brixia.

Tabella n. 27

FIERE INTERNAZIONALI ORGANIZZATE DA PRO BRIXIA			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	40	€ 182.600	€ 4.565
2022	109	€ 402.203	€ 3.690
2023	123	€ 430.191	€ 3.497
Variazione 2023/2022	12,80%	6,9%	-5,2%

A questa iniziativa si è affiancato il bando per la partecipazione a fiere organizzate in Italia ed in Lombardia, i cui criteri per il 2023 sono stati approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 32 del 3.5.2023, come da tabella seguente.

Tabella n. 28

FIERE ITALIA			
Anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	243	€ 667.811,28	€ 2.748,19
2022	316	€ 873.791,42	€ 2.765,16
2023	469	€ 1.381.181,72 (richiesto)	€ 2.944,95 (richiesto)
Variazione 2023/2022	48,41%	58,06%	6,50%

Nel corso del 2023 sono state realizzate iniziative specifiche, in collaborazione con altri soggetti. Tra esse si ricordano:

- l'adesione al servizio Lombardia Point e Infoexport di Unioncamere Lombardia, che consente alle imprese di usufruire di risposte consulenziali a quesiti di internazionalizzazione e di momenti formativi qualificati, con una quota di € 28.700,00. Nell'ambito di tale servizio, nel 2023, gli Uffici Internazionalizzazione e Competitività hanno realizzato congiuntamente un ciclo di 13 incontri incentrati sui principali temi del

commercio internazionale e rivolti alle imprese già attive sui mercati esteri o intenzionate a diventarle. I webinar sono stati 13, sui seguenti temi:

1. "Il processo di internazionalizzazione delle imprese";
2. "Marketing internazionale";
3. "Le forme di pagamento internazionali da utilizzare negli strumenti di export digitali";
4. "Come approcciare nuovi mercati";
5. "Le problematiche legali e contrattuali";
6. "Le vendite e-commerce: aspetti doganali e logistici";
7. "L'origine non preferenziale della merce";
8. "Il recupero dei crediti all'estero";
9. "Logistica doganale";
10. "Impostare il mix di canali distributivi e di comunicazione per vendere all'estero";
11. "Linkedin, uno strumento per il B2B";
12. "Come costruire un export plan";
13. "Lettere di credito e garanzie bancarie".

I webinar sono stati integrati da 6 assistenze specialistiche sui temi trattati nei webinar o su richiesta delle imprese:

1. "Contrattualistica internazionale";
2. "Regolamento CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism);
3. "La sostenibilità per l'export";
4. "La gestione della logistica";
5. "Linkedin, uno strumento per il B2B";
6. "Fiscalità internazionale".

Le 19 iniziative sono state seguite complessivamente da **953 imprese**.

- l'adesione al progetto di Unioncamere Lombardia "Incoming buyers esteri 2023", per il quale la Camera ha stanziato € 44.000,00 affidando a Pro Brixia l'organizzazione dell'attività, che è consistita in 10 incontri regionali effettuati mediante webinar, ai quali si sono iscritte 102 imprese bresciane per un totale di 132 B2B.

Nell'ambito dei rapporti internazionali, è stato rinnovata per un ulteriore quinquennio la convenzione con Unioncamere Nazionale relativa all'accreditamento di questa Camera di Commercio presso la rete costituita dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF). Tale riconoscimento, ottenuto già nel 2017, inserisce la Camera di Commercio di Brescia in una rete che comprende tutte le Camere di Commercio che seguono gli standard internazionali previsti da ICC/WCF per il rilascio dei certificati di origine e costituisce quindi una garanzia di affidabilità e di tutela nei confronti delle imprese.

Infine, si ricorda anche il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane di Brescia, valido fino alla fine del 2025, per l'organizzazione e la realizzazione congiunta di eventi formativi dedicati ai principali aspetti normativi e pratici legati all'internazionalizzazione.

PROGETTO NAZIONALE "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I."

La Camera di Commercio di Brescia ha affidato alla propria Azienda Speciale Pro Brixia la realizzazione del Progetto +20% - punti S.E.I. (estensione a livello nazionale del Progetto SEI lombardo). Pro Brixia ha quindi dato seguito nel 2023 al suo impegno nell'accompagnare e supportare le imprese bresciane nell'affrontare i mercati esteri attraverso servizi di assistenza tecnica, webinar o seminari in presenza su Paesi o tematiche di interesse per le aziende del territorio, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a

rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali, rafforzare e specializzare l'ormai consolidato network di punti territoriali per sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero.

Obiettivo del progetto è quello di aumentare il numero di imprese esportatrici, far crescere il volume di export territoriale, accompagnare le imprese a vendere all'estero anche attraverso le piattaforme digitali. L'iniziativa è rivolta alle imprese che non esportano o che esportano in maniera occasionale.

Pro Brixia ha previsto nel 2023 il coinvolgimento di aziende bresciane nella partecipazione a fiere all'estero, anche con voucher camerale (rivolto alle piccole e micro-imprese), nel programma Incoming Inbuyers 2023 e a Webinar tematici. Ha promosso inoltre sessioni di assistenza tecnica da 30 minuti via web e da un'ora in presenza.

Nello specifico le azioni previste hanno riguardato:

- **Scouting territoriale** - Pro Brixia ha svolto un'azione mirata di promozione in considerazione delle caratteristiche e potenzialità per l'estero grazie alla conoscenza del proprio bacino di imprese territoriali. Inoltre, attraverso un breve sondaggio presso le aziende clienti o prospect, ha valutato l'interesse verso nuovi mercati, nuovi servizi o nuove fiere;
- **Promozione e comunicazione** - Pro Brixia ha diffuso presso le aziende clienti e prospect le attività previste dal Progetto 20% con particolare attenzione all'offerta di servizi tecnici e di assistenza su tematiche specifiche da 30 minuti on line e di assistenza in presenza da un minimo di un'ora ad un max di 4 ore;
- **Attività di orientamento, sensibilizzazione e assistenza tecnica.** Pro Brixia ha promosso programmi di intervento specifici, tenuto conto anche delle strategie di internazionale e assistenza alle aziende, già definite da parte delle CCIAA;
- **Organizzazione degli "Incoming Buyers 2023".** Pro Brixia ha collaborato, come negli anni precedenti, alla realizzazione del progetto di incoming di buyer internazionali. Ha supportato l'organizzazione di incontri tra clienti esteri e aziende bresciane appartenenti a diversi settori merceologici. Dal 2020 gli incontri si svolgono via webinar: una metodologia che ha di fatto consentito un incontro virtuale fra buyers e sellers, aumentando le possibilità di incontro;
- **Partecipazione di aziende del territorio bresciano a fiere internazionali:** all'interno del Progetto 20% è stato offerto alle aziende un pacchetto integrato di servizi tra i quali anche la partecipazione a fiere all'estero, anche con l'agevolazione del voucher camerale alle aventi titolo per partecipare al bando di contributi indetto dalla CCIAA di Brescia.

A seguito delle attività svolte sono stati conseguiti i seguenti risultati:

Partecipazione a fiere all'estero con voucher camerale:

N. 123 PMI e Micro imprese, su di un totale di 146 aziende hanno partecipato a fiere all'estero (partecipazioni organizzate da Pro Brixia), beneficiando di un voucher camerale. L'obiettivo generale previsto dal progetto nazionale, riguardante l'assistenza di almeno 13 imprese mediante servizi di sostegno, è stato quindi ampiamente superato.

Di seguito l'elenco delle fiere internazionali organizzate nel 2023:

1. Shot Show - Las Vegas (USA)
2. Arab Health - Dubai (Emirati Arabi Uniti)
3. Iwa - Norimberga (Germania)
4. ISH - Francoforte (Germania)
5. Prowein - Düsseldorf (Germania)
6. Hannover Messe - Hannover (Germania)
7. Turkeybuild - Istanbul (Turchia)
8. Index - Dubai (Emirati Arabi)
9. The Hotel Show - Dubai (Emirati Arabi)
10. Workspace - Dubai (Emirati Arabi)
11. Automechanika - Dubai (Emirati Arabi)
12. Anuga - Colonia (Germania)

13. BakuBuild - Baku (Azerbaijan)
14. Aquatherm - Baku (Azerbaijan)
15. Index Design - Doha (Qatar)
16. Big 5 Global - Dubai (Emirati Arabi)

Partecipazione ai programmi a supporto dell'internazionalizzazione proposti da Pro Brixia

N. 146 imprese hanno partecipato a fiere all'estero (partecipazioni organizzate da Pro Brixia), n. 93 al programma Inbuyer, n. 9 al programma di assistenza tecnica (di 30 minuti on line o in presenza da 1 a 4 ore).

Anche in questo caso, l'obiettivo generale previsto dal progetto nazionale, riguardante l'assistenza di almeno 11 imprese, è stato quindi ampiamente superato.

Di seguito l'elenco dei n. 10 Incoming buyers organizzati nel 2023, con il coordinamento di Promos Italia, al quale hanno complessivamente partecipato n. 93 imprese:

1. Food 1 - 18-20 aprile - n.5 partecipanti
2. Arredo - 9-11 maggio – n. 7 partecipanti
3. Wine& spirits 1 - 16-18 maggio - 11 partecipanti
4. Costruzioni & edilizia - 14-15 giugno - 18 partecipanti
5. Cosmetica - 27-29 giugno - 7 partecipanti
6. Subfornitura meccanica - 27-28 settembre - 17 partecipanti
7. Fashion - 10-12 ottobre - 3 partecipanti
8. Food 2 - 24-26 ottobre - 8 partecipanti
9. Wine & spirits 2 - 21-23 novembre - 14 partecipanti
10. Packaging - 29- 30 novembre - 3 partecipanti

Di seguito anche l'elenco delle imprese bresciane partecipanti alle attività specialistiche svolte:

1. Frantoio Manestrini
2. Benetlab s.r.l.
3. AEB Torneria Automatica srl
4. LM Elettrotecnica industriale srl
5. Comeca Tecnologie S.p.A
6. RS Components SRL
7. Kirei srl
8. Comi Condor SPA
9. Quality Tools SRL

§ LINEA 3 - FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento professionale, tramite bando di concorso rivolto alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici (AGEF 2309), sono stati stanziati € 600.000,00 e richiesti contributi per € 697.829,21. Il bando è stato successivamente rifinanziato a copertura di tutte le domande di contributo pervenute. La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando.

Tabella n. 29

FORMAZIONE PROFESSIONALE			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	291	€ 571.879,74	€ 1.965,22
2022	305	€ 555.706,69	€ 1.821,98
2023	337	€ 697.829,21 (richiesto)	€ 2.070,71 (richiesto)
Variazione 2023/2022	10,49%	25,57%	13,65%

Numerose sono le Convenzioni stipulate con diversi organismi della realtà bresciana, allo scopo di patrocinare e cofinanziare azioni ed interventi nel settore della formazione, tra cui si riportano le più rilevanti:

- è stato previsto uno stanziamento di € 6.500 per il rinnovo della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "C. Beretta", con sede a Gardone V.T., per cofinanziare il corso di specializzazione triennale per "Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere", in sigla T.I.M.A., per l'anno scolastico 2023/2024;
- è stata avviata una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per cofinanziare un nuovo corso di laurea magistrale in "Tecnologie per la Transizione Ecologia in Agricoltura", con durata per gli Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024. La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 100.000, suddiviso in due quote annuali di € 50.000 cadauna;
- è stata rinnovata la collaborazione con l'Associazione Smart Future Academy, mediante la sottoscrizione della convenzione per la realizzazione dell'evento "Smart Future Academy Speciale Capitale Cultura 2023 live", realizzato presso il Centro PalaLeonesa e Brixia Forum di Brescia, nei giorni 8, 9 e 10 ottobre 2023, in concomitanza con la fiera della sostenibilità FUTURA EXPO. L'evento rientra nel progetto nazionale di orientamento "Smart Future Academy", rivolto agli studenti delle scuole superiori, realizzato in attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto con Unioncamere, in collaborazione con le Camere di Commercio territoriali, le principali associazioni datoriali ed in coordinamento con gli uffici territoriali scolastici. In occasione di Bergamo Brescia - Capitale Italiana della Cultura 2023, gli studenti delle medie superiori di tutta Italia e i loro insegnanti, potranno partecipare gratuitamente all'evento attraverso:
 - incontri con speaker d'eccezione che spiegheranno il proprio concetto di "Cultura del lavoro", attraverso il racconto della propria storia;
 - partecipazione gratuita a Futura Expo e possibilità, per gli studenti provenienti da territori fuori dalla Lombardia, di visite organizzate con guide professioniste delle città di Bergamo e Brescia;
 - realizzazione del "Passaporto della Capitale Cultura del Lavoro", che permette l'accesso degli studenti all'evento e agli stand delle aziende espositori di Futura Expo, sti-

molando i ragazzi a compiere un viaggio di orientamento personalizzato, premiato dalla raccolta dei timbri negli stand delle aziende stesse.

La Camera di Commercio ha corrisposto l'importo di 55.000.

Si ricorda anche l'adesione di questa Camera di Commercio al Comitato d'Indirizzo per la Didattica del DIMI, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università di Brescia.

Nel corso del 2023 la Camera di Commercio ha inoltre continuato ad esercitare, secondo le recenti disposizioni normative regionali, le proprie competenze in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di Agente e rappresentante di commercio, Agente di affari in mediazione e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nel 2023 sono state organizzate le seguenti sessioni d'esame:

Tabella n. 30

Figura professionale	2023	
	Sessioni d'esame	Idonei
Agenti e Rappresentanti di commercio	5	62
Agenti di affari in mediazione	11	127
Somministrazione di alimenti e bevande	7	66

PROGETTO NAZIONALE "FORMAZIONE LAVORO" E PROGETTO REGIONALE "COMPETENZE PER LE IMPRESE: ORIENTARE E FORMARE I GIOVANI PER IL MONDO DEL LAVORO"

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Il Punto Nuova Impresa della Camera di Commercio di Brescia offre, tramite colloqui individuali e con l'organizzazione di eventi di orientamento e formazione, informazioni a supporto della creazione d'impresa.

Nell'anno 2023 è stato completato il percorso per la creazione di un network per la diffusione della cultura d'impresa, mediante la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con le Associazioni di Categoria del territorio (ANCE, Associazione Artigiani, Coldiretti, Confapi, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Confcooperative), al fine di programmare iniziative congiunte di formazione e servizi per l'autoimprenditorialità, destinati ad aspiranti e neo-imprenditori nonché a studenti in PCTO.

Nell'ambito delle azioni sopra indicate, vengono individuate aree comuni di collaborazione per la promozione di attività di orientamento e servizi finalizzati alla diffusione della cultura di impresa per diversi target quali neo - imprese, giovani, donne, Neet (Neither in Employment or in Education or Training), disoccupati di lungo corso, coerentemente anche agli obiettivi dettati dalle politiche europee per l'integrazione e l'occupazione, dal PNNR e dai progetti nazionali e regionali del sistema camerale.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa siglato nel 2022 con il Comune di Brescia per la promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa, includendo il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, tramite attività di formazione e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, è inoltre proseguita la collaborazione già avviata con l'Informagiovani di Brescia, attraverso la realizzazione di due workshop per giovani, di promozione all'autoimprenditorialità e di orientamento alla transizione scuola-lavoro, con un focus specifico sulla promozione degli ITS.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, e dal progetto regionale su Fondo di Perequazione 2021 – 2022, "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" dedicato all'orientamento ed alla formazione dei giovani per il mondo del lavoro, è stato avviato un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuove attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché di maggiore raccordo tra il mondo della scuola e degli ITS e il mondo delle imprese.

Per realizzare le finalità dei due progetti, nazionale e regionale, sono stati quindi erogati i seguenti servizi, che hanno coinvolto complessivamente **n. 235 tra aspiranti e neo imprenditori**:

Realizzazione **Colloqui di orientamento all'avvio di impresa**, erogati direttamente dal Punto Nuova Impresa camerale, **supportando n. 120 aspiranti imprenditori**.

Realizzazione **Ciclo formativo "Digital Export"**, 7 incontri in tema di e-commerce, strumenti digitali per l'export e internazionalizzazione, destinato ad aspiranti e neo imprenditori utenti del PNI, ma con una nutrita partecipazione anche di imprese consolidate, interessate ad avviare processi di e-commerce, internazionalizzazione e di exportdigitale:

- Il processo di internazionalizzazione delle imprese – 3/3/23;
- Marketing internazionale – 14/3/23;
- Le forme di pagamento internazionali da utilizzare negli strumenti di export digitali – 29/3/23;
- Le problematiche legali e contrattuali connesse al commercio elettronico ed al digital export – 12/4/23;
- Le vendite e-commerce: aspetti doganali e logistici – 19/4/23;
- Come impostare il mix di canali distributivi e di comunicazione per vendere all'estero – 25/10/2023;
- LinkedIn, uno strumento per il B2B. Ma come usarlo? - 8/11/2023.

Sono stati 23 gli aspiranti e neo imprenditori che hanno partecipato a tali eventi.

Realizzazione **Webinar** in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Brescia "**Lavoro: presso me stesso**" - 30.1.2023, con **10 partecipanti**.

Promozione e partecipazione all'iniziativa "**Imprenditori si nasce o si diventa?**", patrocinata anche dalla Camera di Commercio: evento cittadino sull'imprenditoria per giovani, articolato in speech, presentazioni, workshop, tavoli di confronto, che si è tenuto il 23 giugno 2023 presso l'Università degli Studi di Brescia e il CSMT.

Nell'ambito del Progetto regionale su Fondo di Perequazione 2021 – 2022, "**Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**" sono state realizzate le seguenti attività:

Avvio del "**Progetto Next: la tua prossima impresa**", articolato in:

- Colloqui di orientamento con esperti dedicati ai concetti di base per l'avvio di impresa e Colloqui di orientamento qualificato con esperti nei settori giuridico/fiscali, marketing e comunicazione, finanza e agevolazioni.

In totale sono stati **14 i beneficiari** di Colloqui con gli esperti, per un totale di n. 22 ore di assistenza erogate;

- n. 3 appuntamenti del Ciclo di workshop formativi in presenza, **con complessivi 46 partecipanti**:

- “Avvia la tua impresa: primi passi e valutazioni per creare il tuo business” - 26/5/23;
- “Avvia la tua impresa: analisi e valutazione dei costi d’impresa” - 18/10/2023;
- “Analisi di mercato e strategia; costruire un brand vincente” - 16/11/2023.

Per tali servizi è stato sostenuto un costo di € 7.039,40.

Realizzazione di materiali informativi e didattici a supporto del PNI camerale, per trasferire ad aspiranti e neo imprenditori strumenti, metodologie e tecniche di pianificazione, valutazione e gestione del proprio progetto imprenditoriale, al fine di supportare la creazione di imprese solide e competitive.

Per tali servizio è stato sostenuto un costo di € 10.784,80.

Nell'ambito del Progetto nazionale “**FORMAZIONE LAVORO**” sono state realizzate le seguenti attività:

- realizzazione del **percorso formativo “Start up di impresa nel settore agroalimentare”** per gli studenti dell'ITS Accademia Symposium di formazione agroalimentare e turistica in Franciacorta, **destinato a n. 22 studenti** del percorso “Filieri gastronomiche e processi alimentari”.

Per tale servizio è stato sostenuto un costo di € 12.200,00.

- realizzazione e stampa della Guida del CIF di Brescia “**Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici**”, finalizzata a supportare le aspiranti imprenditrici nei loro percorsi formativi anche di impresa, con l'obiettivo di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili.
- **sostegno allo sviluppo del sistema di istruzione tecnologica superiore – ITS:**
il Progetto nazionale "Formazione Lavoro" ha tra gli obiettivi il supporto allo sviluppo delle Fondazioni ITS Academy, mediante azioni camerali fortemente orientative, quali:
 - rafforzamento della presenza istituzionale nelle compagini ITS Academy;
 - promozione di tale offerta formativa a vantaggio di micro, piccole e medie imprese;
 - incentivazione allo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS;
 - condivisione di contenuti tecnici di competenza camerale nei percorsi ITS e con le imprese del network territoriale;
 - realizzazione di servizi di assistenza tecnica anche in modalità convenzionate per facilitare l'utilizzo della misura dell'apprendistato (III livello) che raccorda tempi di studio, formazione e lavoro;
 - supporto alla dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero e sostegno ad azioni di networking tra stakeholder.

A tal fine sono state individuate dalla Camera alcune linee di intervento e di azioni camerali per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio, tra le quali la partecipazione della Camera di Commercio di Brescia in veste di Socio Partecipante nelle seguenti Fondazioni ITS locali:

- Fondazione ITS Machina Lonati, con una quota di € 50.000,00
- Fondazione ITS Symposium Academy, con una quota di € 30.000,00

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nell'ambito del Progetto nazionale + 20% "Formazione Lavoro", sono state pianificate dalla Camera molteplici e variegata attività di sensibilizzazione nei confronti degli istituti scolastici, finalizzate ad incentivare le opportunità di incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità.

Nel 2023 sono stati attivati due bandi per contributi diretti alle imprese che hanno ospitato studenti in alternanza scuola – lavoro, uno relativo all'anno scolastico 2022/2023, l'altro all'anno scolastico 2023/2024. Complessivamente sui due bandi sono pervenute domande di contributo per un totale richiesto di € 365.300.

Nel 2023 sono stati attivati, inoltre, tre bandi, dotati di un fondo complessivo di € 140.000, destinati al cofinanziamento di iniziative realizzate da ITS – Istituti tecnici superiori e precisamente:

- contributi per la realizzazione di percorsi formativi dedicati all'imprenditorialità;
- contributi per la realizzazione di attività didattiche e promozionali;
- contributi per la promozione e l'attrazione dei talenti attraverso l'erogazione di borse di studio premiali per l'a.s. 2023/2024.

- *CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASTELLO PADERNELLO*

E' stata inoltre rinnovata, per l'anno 2023, la collaborazione - mediante convenzione annuale - con la Fondazione Castello di Padernello per la realizzazione del progetto supportato da Associazione Artigiani di Brescia che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro con imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione stessa, nonché per la realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di Primo Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, con l'intento di aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base.

Per l'iniziativa è stato destinato un importo di € 30.000.

- *PROMOZIONE DEL PREMIO STORIE DI ALTERNANZA*

Dall'a.s. 2017/2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza, destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro, di apprendistato o tirocinio, attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo.

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito a tutte le edizioni, stanziando premi anche a livello provinciale, per un importo annuale pari ad € 10.000,00.

La sesta edizione del Premio si è incentrata sulle tematiche della sostenibilità ambientale, transizione digitale, inclusione sociale, turismo e cultura, agroalimentare, meccatronica, sistema moda, made in Italy, educazione finanziaria e imprenditorialità, con 4 categorie in concorso.

All'edizione 2023 del Premio hanno aderito complessivamente 7 Istituti, con 11 candidature, e di queste 8 sono state premiate il 6 dicembre 2023.

Per tale progetto nel 2023 è stato sostenuto un costo di € 6.200,00.

- *INCONTRI FORMATIVI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI - DISSEMINAZIONE DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA*

La Camera propone annualmente rassegne formative su tematiche individuate in stretto raccordo con i docenti delle Scuole, con l'intento di valorizzare, da un lato, il ruolo istituzionale dell'Ente camerale e le sue proprie competenze in materia di export, proprietà industriale e creazione d'impresa, e, dall'altro, di rispondere alle richieste di competenze lavorative specifiche provenienti dal tessuto economico bresciano, che vedono un rafforzamento del binomio di competenze green e digital, ponendo a servizio della formazione e

delle imprese le proprie consolidate funzioni e attività per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

In questo contesto i funzionari dell'Area Anagrafica hanno organizzato due rassegne di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori, che possono essere considerati come esperienze di PCTO nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024.

Gli incontri prevedono la presentazione di un quadro di insieme dell'economia bresciana e, di seguito, un approfondimento sulle caratteristiche del registro delle imprese, il valore dei dati in esso contenuti e la funzione della pubblicità legale che il legislatore ha attribuito all'iscrizione e/o al deposito di atti e fatti nel registro. Inoltre, vengono anche presentati i principali strumenti e servizi che la Camera di commercio offre a imprenditori e privati cittadini, tra cui il portale registroimprese.it, la Carta Nazionale dei Servizi, la firma digitale remota, il portale impresa.italia.it detto anche "cassetto digitale dell'imprenditore", lo SPID e altri strumenti digitali. L'obiettivo degli incontri è diffondere la cultura di impresa e fornire agli studenti alcuni strumenti per iniziare a valutare il proprio futuro lavorativo e avere una visione più approfondita dell'economia della provincia in cui vivono e stanno crescendo.

In totale gli incontri hanno coinvolto 639 partecipanti.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati realizzati i seguenti eventi e percorsi:

- 2 webinar nell'ambito della **Rassegna "Viaggio in Italia"**, un viaggio attraverso il territorio e le generazioni, al fine di sviluppare la conoscenza delle dinamiche economiche, demografiche e occupazionali del territorio bresciano, **con la partecipazione di 235 studenti**;
- **14 "Laboratori per la ricerca attiva del lavoro"**, percorsi sviluppati in 4 incontri per ciascuna classe, per definire mindset e skills, creare CV tradizionali e digitali, preparazione al colloquio di lavoro e utilizzo di strumenti digitali per la ricerca del lavoro, **per un totale di 275 alunni coinvolti**;
- 1 webinar di orientamento post-diploma sui corsi di formazione per le figure professionali più richieste dal mondo del lavoro **"ITS e IFTS cosa sono?"**, **a cui hanno partecipato 533 studenti**;
- 2 eventi della **Rassegna "Fare bene. Fare sostenibile"**, un ciclo di incontri per parlare di sostenibilità, lavoro, territorio, economia, ma anche di persone, creatività, futuro, attraverso colloqui e interviste con imprenditori, professionisti, rappresentanti della società civile e delle Forze dell'Ordine, **con la partecipazione di 517 studenti**;
- concessione del patrocinio e cofinanziamento di 2.000 euro al Liceo Scientifico "A. Calini" di Brescia per la realizzazione dell'evento **"DIES FASTI DEL CENTENARIO"** XXI edizione dal titolo "Quale leggerezza", realizzata il 22 e 23 novembre 2023 e comprendente più di 50 iniziative culturali, organizzate da studenti e docenti, al fine di esplorare i diversi campi del sapere e offrire agli studenti una fonte di orientamento per i propri interessi e per il prosieguo dei propri studi.

Per tali azioni nel 2023 è stato sostenuto un costo di € 10.528,00.

- *PROGETTO FORMATIVO CON ISTITUTI SCOLASTICI DELLE TRE VALLI BRESCIANE*

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 sono state avviate varie collaborazioni con Istituti Scolastici dei distretti economici delle tre valli bresciane per la realizzazione, in collaborazione con Confindustria Brescia e congiuntamente a esponenti di imprese ed Enti pubblici locali, di percorsi di formazione sulle tematiche della comunicazione digitale 4.0, dei processi aziendali per l'export e di elementi di tecnologia abilitanti 4.0. I moduli previsti sono stati concepiti al fine di accostare la tradizionale formazione teorico-didattica a un'attività di

carattere laboratoriale, tramite il supporto di testimonial aziendali chiamati a portare la loro esperienza imprenditoriale.

Nel 2023 sono stati organizzati presso gli Istituti Scolastici Carlo Beretta di Gardone V.T, Primo Levi di Sarezzo, Tassara Ghislandi di Breno e Giacomo Perlasca di Idro, i seguenti percorsi formativi:

- 2 corsi sui processi di internazionalizzazione aziendale, con la partecipazione di 2 classi e di 34 studenti;
- 3 corsi su strategia di comunicazione digitale ed e-commerce, con la partecipazione di 3 classi e di 54 studenti;- 2 corsi su Tecnologie abilitanti 4.0, con la partecipazione di 3 classi e di 32 studenti.

Il costo complessivo del progetto sostenuto nel 2023 è stato di € 29.900.

- **CONTEST FUTURO SOSTENIBILE - SECONDA EDIZIONE ANNO 2023**

Il Contest "Futuro Sostenibile" è un'iniziativa promossa nel 2023 dalla Camera di Commercio di Brescia insieme all'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e con "Futura Expo", avente l'obiettivo di accompagnare le nuove generazioni verso modelli di business sostenibili, indirizzi di studio e professioni green.

Il Contest ha messo in palio 5 premi di categoria, per la premiazione di video realizzati da team scolastici appartenenti a licei, istituti tecnici, istituti tecnici professionali, centri di formazione professionale e istituti tecnici superiori.

Hanno aderito 9 team scolastici appartenenti a 6 istituti tecnici, un istituto professionale e 2 licei scientifici.

I video realizzati, pubblicati sul sito della manifestazione, sono stati votati dal pubblico e premiati durante Futura Expo 2023 nella Main Arena, con l'assegnazione dei seguenti premi in denaro:

- Categoria Licei: Team vincitore, Classe 4B del Liceo scientifico Bagatta di Desenzano del Garda, con il racconto multimediale "Le perle del Garda" - premio di € 2.000,00;
- Categoria Istituti Tecnici: Team vincitore, Classi 5 AT, DI, DA, DM e AC, dell'Istituto Tecnico Castelli di Brescia, con il racconto multimediale "STEM in the AIR" - premio di € 2.000,00;
- Categoria Istituti Professionali: Team vincitore, Classe 3B Agrario dell'Istituto Dandolo di Bargnano di Corzano, con il racconto multimediale "Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma" - premio di € 2.000,00.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2023 è stato di € 6.480,00.

- **BANDO DI CONCORSO PER TESI SETTORE AGRO ALIMENTARE E MATERIE SCIENTIFICHE O TECNOLOGICHE – EDIZIONE 2023**

Nel 2023 sono stati approvati i consueti due bandi:

1. VI Premio Tesi di Laurea per la valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento ad aspetti legati a coltivazione, produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, oltre che ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico;
2. IV Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni straniere, finalizzato alla stesura della tesi stessa.

I premi di Laurea, sono stati così suddivisi:

Bando Filiera agroalimentare riservato a Tesi di Laurea Triennale:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata

- Euro 1.500,00 alla seconda classificata
- Euro 1.000,00 alla terza classificata
- Euro 500,00 alla quarta classificata
-

Bando Filiera Tesi in materie scientifiche o tecnologiche riservato a Tesi di Laurea Magistrale o Triennale:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata (Tesi Magistrale)
- Euro 1.500,00 alla seconda classificata (Tesi Magistrale)
- Euro 1.000,00 alla terza classificata (Tesi Magistrale)
- Euro 500,00 alla prima classificata (Tesi Triennale)

e sono stati destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2020/2021 una laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100/110.

Il 14 dicembre 2023 si è tenuta presso la Sala Consiliare camerale la cerimonia di premiazione delle 8 vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia, dei Consiglieri camerali, delle Componenti CIF di Brescia, di Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalle partecipanti ai Bandi.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2023 è stato di € 12.321,36.

Vanno inoltre ricordati i seguenti accordi sottoscritti allo scopo di potenziare il network di collaborazione con i vari soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzati a supportare l'incontro domanda-offerta di lavoro, la progettazione di percorsi e servizi formativi volti a favorire l'inserimento occupazionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, e le attività di orientamento e placement in generale.

- *PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK TESO A FAVORIRE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*

Promosso dall'UST territoriale, nel 2022 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2024/2025 il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito Enti pubblici e privati, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentanti della società civile.

Il Protocollo, sottoscritto a partire dal 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

- *ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON CONFINDUSTRIA BRESCIA E L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI BRESCIA*

Sottoscritto nel 2020, l'Accordo Quadro con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Territoriale prevede la realizzazione, sino al 31/12/2023, di varie azioni finalizzate a promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto, e il collegamento tra il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della provincia di Brescia. In particolare vi è l'impegno a progettare PCTO da realizzare con gli Istituti Scolastici dei distretti produttivi della Provincia di Brescia, con le imprese ed eventualmente con gli Enti Locali degli stessi territori, sia attraverso modelli formativi e di inserimento in impresa già co-progettati e modellizzati dalle Parti e realizzati con Istituti Scolastici della provincia, anche di contenuto diverso, in particolare come risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese e/o Scuole alla luce del mutato quadro economico.

- *ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN VALLE SABBIA*

Sottoscritto nel 2020 da Camera di Brescia, Confindustria Brescia, Comunità Montana di Valle Sabbia e Cassa Rurale Giudicarie-Vallesabbia-Paganella, con durata per tutto l'anno scolastico 2020/2021, l'accordo ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di percorsi formativi con gli Istituti scolastici, le imprese e gli Enti locali del distretto produttivo della Valle Sabbia, secondo il modello formativo sperimentato con gli Istituti scolastici e le imprese della Valle Trompia. Nel 2022 è stato previsto il suo rinnovo, con durata sino al 31/12/2024.

- *ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN VALLE TROMPIA*

Sottoscritto nel 2022 da Camera di Commercio di Brescia, Confindustria Brescia e Comunità Montana di Valle Trompia, con durata sino all'anno scolastico 2023/2024, l'accordo ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di percorsi formativi con gli Istituti scolastici, le imprese e gli Enti locali del distretto produttivo della Valle Trompia, secondo il modello formativo già sperimentato a partire dal 2018 con gli istituti scolastici e le imprese di tale distretto.

- *BORSE DI STUDIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE*

Con deliberazione 18/c del 10 dicembre 2020, questa Camera di Commercio ha approvato una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia con durata 2021-2023 e con un impegno economico complessivo di € 254.000, di cui:

a) € 244.000 per il finanziamento delle borse di studio relativamente all'iniziativa denominata "Internazionalizzazione UNIBS-Imprese Bresciane" suddiviso in tre quote annuali:

- € 63.000 nell'anno 2021;
- € 118.000 nell'anno 2022;
- € 63.000 nell'anno 2023,

destinate a studenti internazionali che si iscrivano ai corsi di studio di UNIBS con più spiccata vocazione internazionale;

b) € 10.000 per il finanziamento di una borsa di studio relativamente al "Progetto di ricerca sugli investimenti esteri delle imprese bresciane", suddiviso in tre quote annuali:

- € 4.000 nell'anno 2021;
- € 3.000 nell'anno 2022;
- € 3.000 nell'anno 2023,

destinati al finanziamento di una borsa di studio con durata 2021-2023 per la realizzazione del "Progetto di ricerca su tematiche connesse all'internazionalizzazione".

Con determinazione 154/PRO/2022 è stato corrisposto all'Università degli Studi di Brescia l'importo di € 115.500,00 destinato al finanziamento di 12 nuove borse e al rinnovo di 10 borse di studio per l'anno accademico 2023/2024. Con lo stesso provvedimento è stato altresì corrisposto il finanziamento di € 4.000 per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Industriale, anno accademico 2021/2022.

§ LINEA 4 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Oltre alle iniziative a favore delle imprese, realizzate mediante bandi di concorso, la promozione del territorio avviene anche tramite il cofinanziamento di attività e iniziative varie realizzate da enti, organismi e associazioni, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 2/c del 23.3.2017.

Per l'anno 2023, oltre al contributo erogato all'Azienda Speciale Pro Brixia di € 650.000 ed alla quota consortile di Visit Brescia Scrl di € 404.166,50, l'Ente camerale ha messo a disposizione altre risorse economiche per cofinanziare diverse iniziative:

1. è stata stipulata una nuova convenzione biennale con la Fondazione Brescia Musei per la progettazione architettonica ed ingegneristica dell'intervento di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione del Teatro Romano di Brescia. Il progetto si caratterizza per una varietà di ambiti di sviluppo, costituiti non soltanto da quello del recupero archeologico, ma anche da quello della rifunzionalizzazione degli antichi edifici e degli spazi museali e la loro destinazione a nuove funzioni, contribuendo all'affermazione della città di Brescia come città culturale e di riferimento per la valorizzazione del patrimonio archeologico monumentale all'interno di un tessuto urbano storico pluristratificato. Per la realizzazione del predetto programma culturale, la Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 150.000, suddiviso in due quote annuali quantificate in € 50.000 per l'anno 2023 ed € 100.000 per l'anno 2024;
2. è stato stanziato l'importo di € 80.000, quale cofinanziamento 2023 di compartecipazione al Comitato per lo Sviluppo Economico Locale, con durata per gli anni 2019-2023, di cui è capofila il Comune di Brescia, e che vede il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei commercianti e degli artigiani, per la realizzazione delle iniziative di animazione, promozione e marketing di distretto prescelte. A questa iniziativa si è aggiunta l'adesione della Camera di Commercio, senza oneri finanziari a suo carico, al Distretto del Commercio della Valle Trompia;
3. è stato corrisposto un contributo di € 3.000 all'Associazione Colli dei Longobardi Strada dei Vini e dei Sapori ETS per la realizzazione del "Progetto Ciclovía BGBS0223", svoltosi dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
4. è stato corrisposto un contributo di € 3.000 al Consorzio Olio Garda DOP per la realizzazione, dal 2 marzo 2023 al 31 ottobre 2023, di:
 - una Campagna promozionale sui pullman di linea Desenzano d/G.-Limone s/G;
 - realizzazione della 3^a edizione del Concorso "Premio Olio del Garda DOP" rivolto agli Istituti Alberghieri;
 - partecipazione alla 12^a edizione di "Olio Officina Festival 2023 di Milano";
5. è stato corrisposto un contributo di € 5.000, alla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, per la realizzazione, negli spazi del Vittoriale di Gardone Riviera, il giorno 11 marzo 2023, della festa organizzata in occasione del 160° anniversario di d'Annunzio, dal titolo "Tende alla Bellezza e orna il Mondo";
6. è stato corrisposto un contributo di € 2.000 all'Associazione Bande Musicali Bresciane per la realizzazione di un progetto artistico, culturale e divulgativo per la Capitale della Cultura, dal titolo "BANDE INSIEME 2023", tenutosi sul territorio delle province di Brescia e di Bergamo, nel periodo aprile 2023-dicembre 2023;
7. è stato corrisposto un contributo di € 2.000 all'associazione In Vino Veritas, per il concerto inaugurale e la cerimonia di premiazione della IV edizione del Premio Nazionale Franciacorta, svoltosi a Rovato nei giorni 2 e 3 settembre 2023;
8. è stato corrisposto un contributo di € 2.500, destinato a Il Telaio Soc. Coop. Sociale onlus per l'iniziativa denominata "Storie di famiglia – Stagione di teatro 2023/24", svoltasi a Brescia dal 5 novembre 2023 al 4 febbraio 2024;

9. è stato corrisposto un contributo di € 5.000, alla Fondazione Francesco Soldano, per la realizzazione del Festival LeXgiornate 2023, svoltosi dal 14 al 23 settembre 2023;
10. è stato corrisposto un contributo di € 5.000, destinato a CNA di Brescia, per la realizzazione della XII edizione dell'evento "CNA NEXT" dal titolo "Rigenerazione, la sfida per la sostenibilità", svoltosi il 20 ottobre 2023, presso il Teatro Grande di Brescia;
11. è stato stanziato un importo di € 3.500, destinato all'Associazione Centro Studi RSI, per la realizzazione di attività svolte dal 28 novembre 2023 al 31 dicembre 2023 nell'ambito dell'iniziativa "OPEN TO OUR HISTORY - Un percorso di valorizzazione delle fonti storiche del centro studi Rsi – 2^ edizione Garda Lake History Festival";
12. è stato destinato un fondo complessivo di € 89.957,01 per la partecipazione al "Padiglione Vini di Lombardia" all'interno di Vinitaly 2023, con un finanziamento del sistema camerale lombardo complessivo di € 139.417,91, da ripartirsi tra le Camere di Commercio in base alla superficie occupata dalle relative aziende, e lo stanziamento di pari importo da parte della Regione Lombardia DG Agricoltura, per un totale complessivo di € 278.835,81, per attività legate all'organizzazione dell'area Lombardia e gestite da Unioncamere Lombardia;
13. è stato corrisposto un contributo di € 30.000 all'Ente Festival Pianistico per la realizzazione del 60° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, svoltosi dal 22 aprile 2023 al 20 giugno 2023;
14. è stato corrisposto l'importo di € 15.000 per il protocollo d'intesa sottoscritto fra Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Camere di Commercio di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova per la promozione dell'enogastronomia della Lombardia orientale "EAST LOMBARDY" per l'anno 2023;
15. è stato corrisposto un contributo di € 20.000, destinato all'Associazione Circolo Culturale Ancos, per la realizzazione della Fiera del Libro denominata "Librixia", svoltasi a Brescia dal 23 settembre 2023 al 1° ottobre 2023;
16. è stato corrisposto un contributo di € 15.000, destinato all'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione (I.S.E.O), per la realizzazione dell'iniziativa denominata "FUTURA COLLOQUIA", tenutasi a Brescia, nei giorni 9 e 10 giugno 2023;
17. è stato corrisposto un contributo di € 20.000, destinato a Confindustria Brescia, per le attività relative all'iniziativa "Scenari & Tendenze", realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023;
18. è stato corrisposto un contributo di € 10.000 all'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Brescia per la realizzazione del progetto di sviluppo dell'analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 luglio 2023;
19. è stato corrisposto un contributo di € 3.000 per la realizzazione di due borse di ricerca, nel periodo dal 1° maggio 2023 al 31 luglio 2023, nell'ambito del "Progetto di ricerca per la giustizia predittiva e l'analisi dei provvedimenti giudiziari sul diritto del mercato".

PROGETTO NAZIONALE TURISMO

Le attività intraprese e sviluppate da Visit Brescia scrl, incaricata di seguire il progetto + 20%, sono state varie, come da elenco che segue:

- la realizzazione da parte di Visit Brescia del progetto "**Brescia Excellence 2023**", per la promozione e la valorizzazione dell'industria turistica della provincia di Brescia sui mercati extra europei, attraverso le seguenti azioni:
- **Attività B2B in Nord America e Medio Oriente**, realizzata attraverso le seguenti attività promozionali: Workshop; Speed date; Educational Tour per Tour Operator; Road Show; Door to Door; Azioni di co-marketing con i principali vettori che collegano la provincia di Brescia a importanti scali turistici; partecipazione alle più

importanti fiere di settore sui mercati di Nord America e Medio Oriente e organizzazione di specifici approfondimenti formativi sui mercati di Nord America e Medio Oriente per gli operatori turistici bresciani;

- **Attività B2C in Nord America e Medio Oriente: marketing e advertising**, realizzata attraverso un'attività di marketing continuativa nel corso dell'anno, con la creazione e diffusione di contenuti organici rivolti al potenziale turista americano e mediorientale;
- **Attività B2C in Nord America e Medio Oriente: stampa, educational tour con opinion leader**, realizzata attraverso un'attività stampa in grado di promuovere su importanti canali di rilievo tutta la provincia, valorizzandola in base alla stagionalità delle attrattive, e un'attività di comunicazione in grado di colpire con efficacia i mercati target.

Il costo complessivo del progetto è stato di € 532.000,00.

- la realizzazione da parte di Visit Brescia del progetto “**Una provincia Capitale! Rilancio del turismo culturale 2023**”, attraverso una specifica attività di marketing e comunicazione per cogliere le opportunità date dal riconoscimento per Brescia, con Bergamo, di Capitale Italiana della Cultura 2023, sviluppando sinergie e azioni integrate in grado di intercettare visitatori e turisti, italiani e stranieri, nel corso dell'anno 2023. L'attività di marketing e comunicazione era finalizzata a far emergere i seguenti concetti:

- **Brescia come destinazione ideale per una fuga** (culturale, divertimento, relax) dalla propria quotidianità e per vivere esperienze nuove che garantiscano un arricchimento personale;
- **Dinamicità e innovazione**: Brescia provincia dinamica, viva e ricca di servizi (commercio, artigianato, mobilità, eventi, enogastronomia, sport e attività all'aria aperta, attrattive culturali storiche e contemporanee etc.);
- **Autenticità**: Brescia mantiene i caratteri della sua storia e delle sue tradizioni, che si possono scoprire grazie al contatto con il territorio e i residenti;
- **Off the beaten paths**: Brescia, da destinazione sconosciuta, può risultare infatti molto attraente per i viaggiatori alla ricerca di una “nuova” destinazione, al di fuori delle mete classiche.

Il costo complessivo del progetto è stato di € 244.000,00.

- la realizzazione da parte di Visit Brescia del progetto “**Visit Brescia 2023**”, con attività finalizzate a mantenere e potenziare il rapporto con il turista, comunicando i valori della destinazione; ispirare, promuovendo e segnalando la destinazione, le sue attrattive e i suoi tesori; perfezionare l'organizzazione, la comunicazione e la distribuzione dei prodotti turistici del territorio attraverso adeguati piani di destination marketing e azioni di promo-commercializzazione; efficientare le performance del settore formando e supportando gli operatori della filiera. Sono state messe in campo le seguenti attività:

- **Azioni di promozione e commercializzazione: attività online** (*Web & Social Media Marketing e Advertising, Influencer marketing, Community Management*);
- **Azioni di promozione e commercializzazione: attività offline** (*Attività B2B e B2C in Italia e all'estero, partecipazione alla Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia, Attività di advertising in Italia e all'estero, stampa e press trip*);
- **Rafforzamento dell'attività editoriale**, per offrire al turista contenuti d'interesse, in
- continuo aggiornamento e multilingua;
- **Monitoraggio sui bandi regionali e comunitari**, per valutazioni circa la costituzione di partenariati e la partecipazione attraverso la definizione di progetti;
- **Raccolta, elaborazione e diffusione di dati** tramite l'analisi del sentiment del territorio e dei suoi prodotti, in modo da fornire indicazioni repentine in merito

alla stima degli arrivi e delle presenze turistiche, alle motivazioni del viaggio, ai tipi di turista che visitano il territorio (buyer personas) e alle loro abitudini di consumo;

- **Attività di formazione** rivolta agli operatori turistici con l'obiettivo di aumentare la competitività del settore.

Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 999.220,26.

- la realizzazione del progetto di "**Promozione unitaria del Lago di Garda per il periodo 2021-2023**", per il quale è stata approvata una convenzione triennale con GARDA UNICO S.C.R.L. – Agenzia per la promozione e commercializzazione del lago di Garda, CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA, TRENTINO MARKETING S.R.L. (società controllata dalla Provincia Autonoma di Trento), per la realizzazione di un piano operativo triennale di sviluppo dei territori del Lago di Garda che fanno capo alle tre province di Brescia, Verona e Trento. Per tale progetto la Camera di Commercio ha stanziato la somma di € 150.000,00 nel triennio.

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE – CIF

Secondo le linee strategiche di attività proposte dal Comitato, sono proseguite anche nel corso del 2023, in sinergia con le attività della Camera di Commercio, varie iniziative articolate nei seguenti ambiti di intervento:

- supporto alla diffusione della cultura di impresa nelle scuole;
- promozione dei Bandi "Premi tesi di Laurea", finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia;
- supporto alla promozione di eventi formativi ed informativi promossi dalla Camera di Brescia e dal Sistema camerale in favore delle imprenditrici o aspiranti tali, per la diffusione della conoscenza legata al tema della digitalizzazione delle imprese, transizione ambientale e sviluppo sostenibile, consapevolezza economica e finanziaria, nuove opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Impresa Donna, welfare aziendale e conciliazione tempi vita – lavoro;
- sostegno al Coordinamento Regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile.

Fra le attività svolte nel corso dell'anno, vanno segnalate:

- ORGANIZZAZIONE CONVEGNO: "DONNA IMPRENDITRICE: SI PUÒ FARE !!!"

In occasione della fiera Cosmodonna, il 31 marzo 2023 il Comitato ha promosso e organizzato il convegno "Donna imprenditrice: si può fare !!!", con l'obiettivo di motivare, supportare e accompagnare le donne che vogliono seguire la strada dell'autoimprenditorialità.

Sei imprenditrici di successo hanno portato sul palco la loro testimonianza; successivamente le componenti del CIF hanno risposto a dubbi o curiosità del pubblico intervenuto sul tema dell'autoimprenditorialità femminile.

- PROMOZIONE SEMINARIO: "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E INCLUSIONE DELLE DONNE IN AZIENDA"

Il 24 maggio si è tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia il seminario formativo gratuito, organizzato da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia. Durante l'incontro è stato presentato il bando regionale "Verso la Certificazione della parità di Genere": progetto a sostegno delle imprese lombarde che intendono certificare la parità di genere.

- ORGANIZZAZIONE CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA “GUIDA PER UN FUTURO SERENO PER ASPIRANTI IMPRENDITRICI”

Il 26 settembre è stata organizzata una conferenza stampa che ha visto la partecipazione del Presidente della Camera di Commercio, Roberto Saccone, e delle Vice Presidenti del CIF, Serena Schiavo e Elena Pagani. Durante l'evento informativo sono state presentate la “Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici” e le attività previste nello stand camerale dalle componenti del Comitato durante la fiera Futura Expo 2023.

- CITTADELLA DELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE - PARTECIPAZIONE DI ALCUNE COMPONENTI DEL CIF AI TAVOLI PROGETTUALI

Alcune componenti del Comitato hanno preso parte attiva ai tavoli di progettazione di questo importante progetto in grado di cambiare il volto della città, portando il punto di vista imprenditoriale e femminile.

- LE IMPRENDITRICI INCONTRANO GLI STUDENTI - FUTURA EXPO 2023

Nel corso delle mattinate del 9 e 10 ottobre, presso lo stand camerale allestito in occasione di Futura EXPO 2023, alcune componenti del Comitato hanno incontrato gli studenti delle scuole medie superiori per promuovere la nuova guida digitale per aspiranti imprenditrici e per rispondere alle domande dei ragazzi su cosa voglia dire essere imprenditrici, oltre che sulle motivazioni che spingono a intraprendere questa strada.

- PROMOZIONE EVENTO “MISS CHEF”

In occasione dell'evento “Miss Chef”, la mattina del 23 ottobre alcune Componenti del Comitato hanno portato la loro testimonianza durante il convegno “La cultura d'impresa delle donne bresciane. Storie vive e creative”, mentre la sera del 24 ottobre hanno presenziato alla gara di show-cooking tra alcune delle migliori Chef Donne italiane ed estere.

- PROMOZIONE AVVIO DEI BANDI DI CONCORSO PER TESI SETTORE AGRO ALIMENTARE E MATERIE SCIENTIFICHE O TECNOLOGICHE – EDIZIONE 2023

Come precedentemente descritto all'interno delle attività svolte nella Linea 3 "Formazione e Mercato del Lavoro", nel 2023 sono stati approvati su proposta del CIF due bandi destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2020/2021 una laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100/110.

1. VI Premio Tesi di Laurea per la valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento ad aspetti legati a coltivazione, produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, oltre che ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico;
2. IV Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni straniere, finalizzato alla stesura della tesi stessa.

Il 14 dicembre 2023 si è tenuta presso la Sala Consiliare camerale la cerimonia di premiazione delle 8 vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia, dei Consiglieri camerale, della Presidente e delle Componenti CIF di Brescia, di Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalle partecipanti ai Bandi.

§ LINEA 5 - CREDITO

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di programma, hanno promosso per l'anno 2022 due bandi per sostenere le imprese durante e dopo l'emergenza sanitaria ed economica COVID 19, a fronte di sottoscrizione di finanziamenti.

Nel 2023 è stato attivato il Bando FAI CREDITO 2023 che sostiene le operazioni di liquidità, gli investimenti ed il rilancio delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

Tabella n. 31

BANDO FAI CREDITO RILANCIO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 315 liquidate n. 240	€ 1.634.748,58 Camera di Commercio di Brescia Sono state effettuate erogazioni per € 1.625.116,68	€ 6.771,32

Tabella n. 32

BANDO CREDITO FUTURO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 9 di cui n. 1 non ammessa	€ 65.251,49 Camera di Commercio di Brescia Sono state effettuate erogazioni per € 4.894,28	€ 4.894,28

Tabella n.33

BANDO FAICREDITO 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 614 ammesse con fondo disponibile n. 157	€ 1.300.000,00 Camera di Commercio di Brescia Sono state effettuate erogazioni per € 1.201.642,77	€ 8.835,61

Oltre alle iniziative nell'Ambito dell'Accordo di Programma, con provvedimento n. 32 del 3.5.2023 la Giunta camerale ha deliberato di approvare i criteri dei bandi di concorso per Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia, stanziando un fondo di € 500.000.

Successivamente, con determinazione n. 97/PRO del 12.5.2023, è stato approvato il relativo bando di concorso.

Tabella n. 34

BANDO FONDO RISCHI CONFIDI		
anno	DOMANDE PERVENUTE	FONDO STANZIATO
2021	7	€ 600.000,00
2022	7	€ 600.000,00
2023	7	€ 500.000,00

Tra le altre iniziative a sostegno del credito, si ricorda il progetto Confiducia, sorto per favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, che ha dato vita ad un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31/3/2011 di durata massima di 60 mesi, iniziato nella seconda metà del 2009. Al 31/12/2011 erano state presentate ed accettate complessivamente n. 1.359 pratiche per le imprese bresciane, così articolate:

Tabella n. 35

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato
Misura 1	Finanziamento chirografario di durata fino a 60 mesi	1.156	€ 92.753.901
Misura 2	Castelletti sconto, anticip. fatture, anticip. export, anticip. import	203*	€ 25.670.529

**1 pratica non erogata entro il termine previsto dall'accordo.*

La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione in questo progetto per le imprese che operano nel territorio provinciale 6 milioni di euro che, tenendo conto della quota parte di Unioncamere Lombardia, salgono a 6.611.759 euro. Secondo quanto deliberato dalla Giunta camerale nel provvedimento n. 207 del 16 dicembre 2008, è stata costituita nel Patrimonio netto dell'Ente una riserva vincolata di 6.000.000 di euro. Tale riserva vincolata viene diminuita a favore del patrimonio netto per lo stesso importo delle insolvenze addebitate all'ente camerale, mentre le insolvenze vengono progressivamente imputate tra i costi degli interventi promozionali degli esercizi di competenza in cui vengono rilevate. La riserva vincolata viene eventualmente reintegrata degli stessi importi accreditati all'Ente camerale, a seguito dell'attività di recupero crediti effettuata dai Consorzi fidi, e rilevati tra le sopravvenienze attive degli esercizi di competenza. Nel corso del 2022 sono stati versati ad Unioncamere € 45.198,99 come quota di competenza camerale per la copertura degli insoluti, mentre nel 2023 non sono stati effettuati versamenti. Pertanto, il valore della somma complessiva liquidata a tale scopo ammonta a € 2.433.556,57.

La Camera di Commercio di Brescia ha accantonato a fondo spese future la somma complessiva di € 3.754.586,00, destinata a questa iniziativa, a fronte, come detto sopra, di un impegno complessivo di € 6.000.000. Sulla base dei dati trasmessi da Unioncamere Lombardia, il totale delle sofferenze bancarie e degli insoluti al 31.12.2022 gravanti su questa Camera di Commercio è pari ad € 3.089.863 e quindi non sono stati fatti ulteriori accantonamenti.

Inoltre questa Camera, con il provvedimento di Giunta n. 143 del 26.10.2012, ha aderito al progetto Confidi International – Fondo Garanzia Pmi. Il progetto è finalizzato a sostenere le imprese che contraggono finanziamenti per l'internazionalizzazione. Questa Camera di Commercio ha partecipato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012, in attuazione del D.L. 29 novembre 2008, n. 185. La quota complessiva di compartecipazione venne determinata in € 1.200.000, di cui € 240.000 (20% del plafond

complessivo) già versati nel 2012 alla sottoscrizione della Convenzione, ed € 192.000 quale quota da versare nei 5 anni successivi (2013-2017) a quello di sottoscrizione della Convenzione. Con la deliberazione n. 105 del 16.9.2014, la Giunta camerale decise di interrompere il versamento delle rate ancora mancanti al Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, a causa della decurtazione del diritto annuale operata con l'art. 28 del D.L. n° 90/2014, oltre che della rallentata operatività dello strumento. Con la deliberazione n. 105 del 26.10.2015, la Giunta camerale ha approvato l'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata a suo tempo fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia. L'atto di risoluzione è stato sottoscritto ed inviato al Ministero dell'economia e delle finanze il 4 novembre 2015 ed il 21 settembre 2016 la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale Spa di Roma ha versato a questa Camera di Commercio la somma di € 16.000, come stabilito dall'art. 3 dell'atto di risoluzione, quale restituzione della somma a suo tempo versata da questo Ente ma non utilizzata. Sulla Sezione speciale risultano in essere tre operazioni, per un importo massimo garantito pari a € 416.000. L'ultimo dei finanziamenti è scaduto in data 11.7.2019, mentre gli Istituti Bancari hanno tre anni di tempo per escutere la garanzia e non sono previste restituzioni parziali nel caso si riduca l'importo garantito da questa Camera per effetto dell'estinzione del debito da parte di una o due imprese. Pertanto, anche se le tre imprese avessero saldato il debito entro la relativa data di scadenza, è comunque necessario attendere i successivi tre anni per poter ottenere la restituzione dell'importo. Quindi, il termine ultimo per ottenere la restituzione delle somme che non sarebbero state utilizzate era per questa Camera il giorno 11.7.2022. Il 30.3.2022, Mediocredito Centrale ha restituito a questa Camera di Commercio la somma di € 352.000,00, riservandosi di fornire ulteriori comunicazioni relativamente all'importo residuo di € 64.000,00. Nel 2023 non sono giunti ulteriori aggiornamenti.

Nel 2022 Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. ha proceduto alla quinta distribuzione a titolo di rimborso parziale delle quote del Fondo di investimento, mobiliare di tipo chiuso (determinazione n. 2/sg/2023), cui la Camera ha partecipato fin dalla sua costituzione, con una quota del valore nominale di Euro 8 milioni su un totale di Euro 70,2 milioni. Il periodo di investimento del Fondo si è concluso nel gennaio 2016 e la durata è stata fissata sino a dicembre 2022 (deliberazione della Giunta n. 111 del 21.1.2021). Con comunicazione del mese di marzo 2023 Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. ha deliberato di procedere al riparto finale del Fondo “Finanza e Sviluppo Impresa”, per cui la somma incassata post riparto finale del Fondo “Finanza e Sviluppo Impresa” ammonta a complessivi € 5.668.939,42, a fronte dei richiami complessivi versati pari a € 6.101.749,14 (determinazione n. 45/sg/2023). Nel 2023, anno in cui si è approvato il rendiconto finale di liquidazione al 31/12/2022, sono state effettuate le registrazioni contabili conclusive.

PROGETTO NAZIONALE “PREVENZIONE CRISI DI IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO”

Nel corso del 2023 è proseguito sia il progetto regionale “prevenzione delle crisi d'impresa” con il supporto di UCL che il progetto provinciale, con il sostegno dell'ordine dei commercialisti, al fine di procedere, in modo ancillare, alla diffusione della cultura del monitoraggio della salute della impresa da parte degli imprenditori (come richiesto dal nuovo art. 2086 cc.).

L'OCRI, organismo che secondo lo schema iniziale del legislatore avrebbe dovuto essere istituito presso le Camere di Commercio, è stato sostituito, nel nuovo Codice, dalla “Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa” costituito da un percorso volontario che l'imprenditore sceglie di compiere, affiancato da un esperto per trattare con i creditori. Tale veste di natura volontaria della CNC potrebbe, in parte, mutare a decorrere dal 1 gennaio 2024, con l'entrata in vigore delle cd “misure di allerta”, costituite da segnalazioni effettuate da parte dei creditori qualificati (INPS/INAIL/Agenzia delle Entrate), i quali potranno richiedere all'imprenditore l'attivazione della procedura in oggetto.

Nell'anno 2023 sono state depositate 11 istanze di accesso alla composizione negoziata, rispetto alle 4 dell'anno 2022.

Le imprese che hanno fatto ricorso a questo nuovo istituto sono tutte "sopra soglia", il che ha comportato la nomina dell'esperto da parte della commissione regionale insediata presso la Camera di Commercio del capoluogo di regione.

Nella maggior parte delle ipotesi, l'istanza di accesso alla procedura è accompagnata dalla richiesta di misure protettive del patrimonio e/o misure sospensive degli obblighi civilistici in caso di perdite. Al momento, pochissime procedure hanno avuto un esito positivo sfociato con un accordo con i creditori (1 nel 2022 ed 1 nel 2023).

Per sostenere il nuovo istituto, anche nel corso del 2023, la Camera di Brescia ha avviato un ciclo di incontri in tema di educazione finanziaria, programmati unitamente ad Unioncamere Lombardia ed alla rete degli Sportelli Riemergo in chiave preventiva della crisi di impresa. In particolare, sono stati organizzati 7 webinar e laboratori online. Tale attività iniziata nel 2022, con il progetto regionale "prevenzione della crisi d'impresa", supportato da UCL e da Innexa, con la previsione di 4 webinar destinati all'utenza interessata.

§ LINEA 6 - REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Sono riconducibili a questa linea di intervento varie azioni trasversali ai diversi settori organizzativi dell'Ente, di cui si riportano i risultati più significativi.

CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Con la deliberazione n. 35 del 3.5.2023, la Giunta camerale ha stabilito di sottoscrivere con le Associazioni dei Consumatori apposita convenzione, per l'anno 2023 - attivata mediante bando di concorso approvato con la determinazione dirigenziale n. 99/Pro del 18.5.2023 - relativa alla promozione congiunta dei servizi mirati alla tutela e assistenza dei consumatori nonché per l'utilizzo delle procedure di mediazione e di conciliazione, gestite dall'Organismo di Mediazione e dal Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, dotata, per il 2023, di un fondo di **€ 10.000**, a sua volta articolato in tre quote - compensabili fra loro - pari a:

- **€ 7.000** per l'assistenza prestata al consumatore sia nelle procedure di mediazione e conciliazione portate dalle Associazioni dei consumatori presso questa Camera, sia nelle procedure di conciliazione svolte presso servizi di conciliazione diversi;
- **€ 2.000** per la formazione del personale volontario operante presso le Associazioni dei consumatori, in materie concordate;
- **€ 1.000** per eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori.

REGOLAZIONE DEL MERCATO

La tutela e la regolazione del mercato e gli strumenti di giustizia alternativa si confermano tra le competenze istituzionali della Camera di Commercio che si valorizzano nel tempo, sia per volontà del Legislatore che su iniziativa degli Enti camerali e di Unioncamere Nazionale. Conciliazione e mediazione sono procedure stragiudiziali, che permettono di risolvere consensualmente le controversie fra imprese e fra imprese e consumatori, con risparmio di costi ed in un tempo massimo di circa 3 mesi. L'arbitrato, amministrato dalla Camera di Commercio in base al Regolamento Arbitrale, consente alle parti in controversia di ottenere un lodo arbitrale, adottato dal Tribunale Arbitrale, in tempi rapidi ed a costi certi e conosciuti preventivamente.

Fondamentale è poi l'attività di garanzia dell'economia legale, mediante la competenza sanzionatoria, volta a contenere i fenomeni illeciti nel campo degli adempimenti amministrativi. L'Ufficio Tutela del Mercato provvede alla pubblicazione sul Registro Informatico Nazionale dei Protesti dei dati sui protesti inviati mensilmente dai Pubblici Ufficiali Levatori, quale adempimento istituzionale. Inoltre provvede alla cancellazione amministrativa dei dati, previa verifica degli adempimenti di legge, ovvero l'avvenuto pagamento per le cambiali e l'ottenimento del provvedimento di riabilitazione emesso dal Tribunale competente per il pagamento degli assegni. Nell'anno 2023 il numero degli effetti inseriti ha subito una lieve riduzione rispetto all'anno precedente, verosimilmente dovuta alla progressiva diminuzione delle cambiali quali metodi di pagamento, fenomeno cui si sta assistendo negli ultimi anni. In conseguenza di ciò, anche il numero di effetti cancellati ha presentato una minima riduzione rispetto all'anno precedente.

L'attività sanzionatoria ha ricevuto una forte spinta, grazie alla realizzazione di un apposito progetto di miglioramento dei servizi, che si è concretizzato nella emissione di n. 720 ordinanze ingiunzione, e grazie soprattutto alla sperimentazione, partita a metà 2023, di un percorso di digitalizzazione dei provvedimenti, che ha interessato sia la predisposizione delle ordinanze di ingiunzione che le notificazioni, realizzate via Pec ove possibile, in ossequio all'entrata in vigore dell'operatività del registro INAD (che raccoglie il domicilio digitale eletto dalle persone fisiche che scelgono liberamente di avere una PEC). Gli

operatori hanno modificato le precedenti modalità operative, applicando il nuovo protocollo appositamente studiato dall'ufficio, ed emettendo conseguentemente n. 1.280 ordinanze.

ESAME CLAUSOLE VESSATORIE

La Camera di Commercio, quale espressione di tutti i soggetti che operano nel mercato, ovvero i consumatori e gli imprenditori, è il naturale attore delle funzioni di regolazione del mercato, finalizzate alla correttezza ed alla trasparenza dello stesso. E' legittimato, pertanto, l'intervento camerale sui contratti che regolano per adesione i rapporti fra consumatori ed imprese, al fine di prevenire o correggere eventuali squilibri, risolvendo le possibili controversie tra le parti. A tal fine è stata costituita la Commissione di controllo delle clausole contrattuali, composta da un esperto nel settore giuridico ed economico-professionale, la cui attività è volta alla verifica della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione tra consumatori e professionisti ed alla redazione e messa a disposizione di pareri motivati, su ciascun settore sottoposto a verifica, in ordine alla presenza di clausole inique ed all'equilibrio contrattuale complessivo. I pareri, oltre a svolgere un'efficace tutela del consumatore, costituiscono utili strumenti per gli imprenditori, in quanto suggeriscono gratuitamente quegli interventi da apportare agli schemi contrattuali tali da elevarne gli standard e da rendere l'imprenditore stesso più competitivo sul mercato.

La Commissione di Controllo è formata, oltre che dal giurista, da tre membri, nominati dalla Giunta tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei consumatori e degli Ordini o collegi professionali.

Nel corso dell'anno 2023 l'Esperto Giuridico ha rilasciato un parere in merito alle "Restrizioni e divieti al commercio di prodotti siderurgici con la Bielorussia a seguito del conflitto bellico".

ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Il recente D.Lgs. 149/2022 (cd. Riforma Cartabia) ha apportato modifiche sostanziali alla procedura di mediazione civile e commerciale. A decorrere dal 30 giugno 2023 sono infatti entrate in vigore alcune importanti novità, tra le quali: l'abolizione del primo incontro di programmazione "filtro", con apertura immediata della mediazione e conseguente obbligo di pagamento di un'indennità a favore dell'Organismo per lo svolgimento del primo incontro e l'ampliamento delle materie per le quali il tentativo di mediazione diventa condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

La segreteria dell'Organismo, in questo periodo transitorio, con una certa flessibilità, si è trovata a gestire due diverse tipologie di procedure di mediazione quelle con domanda depositata prima del 30.06.23, per le quali è ancora operante l'incontro "filtro", e quelle con domanda depositata dopo tale data, per le quali già dal primo incontro le parti si trovano in mediazione.

Inoltre, il 15 novembre 2023 è entrato in vigore il D.M. 150/2023 (cd. Decreto Attuativo) a integrazione del predetto D.Lgs. 149/2022, che ha definito gli importi delle indennità e le spese del servizio, le quali, per le domande di mediazione depositate dopo tale data, vanno in ogni caso corrisposte. Ciò ha comportato l'approvazione di una nuova tabella delle tariffe del servizio, pubblicata sul sito web camerale nella sezione dedicata.

In merito alla modalità di partecipazione alla procedura, la mediazione telematica, quale modalità di accesso anche da remoto, ha avuto pieno riconoscimento normativo, nell'attuale art. 8 bis del vigente D.Lgs 28/2010; la stessa, tra l'altro, rimane la modalità maggiormente richiesta dalla parti, sia nella forma della telematica pura che nella forma mista. Per gestire al meglio le procedure di mediazione in modalità telematica, l'Organismo di mediazione sta ancora attendendo gli aggiornamenti della piattaforma telematica gestita da Infocamere.

Il legislatore si è occupato anche delle mediazioni delegate, nell'art. 5 quater, per le quali si attende un sensibile aumento negli anni a venire, non riscontrato ancora nel 2023.

Ciò premesso, nell'anno 2023 le domande di mediazione sono leggermente diminuite rispetto agli anni precedenti, con un totale di 178 procedure avviate, di cui 75 domande

gestite dalla segreteria senza l'incontro filtro (domanda depositata dopo il 30 giugno 2023).

Come evidenziato sopra, per vedere i risultati delle modifiche alla procedura di mediazione, si attende che la riforma cd "Cartabia" (aumento delle materie obbligatorie e previsione delle mediazioni delegate) trovi piena attuazione negli anni a venire.

Per il momento, sotto il profilo della modalità di svolgimento degli incontri maggiormente richiesta dall'utenza, nell'anno 2023 solo 44 procedure si sono svolte con la modalità tradizionale, mentre tutte le altre si sono svolte con la modalità ibrida e/o telematica pura.

Sul fronte delle conciliazioni, la Camera di Brescia nel 2023 ha registrato una contrazione rispetto all'anno precedente. Sono state presentate 14 conciliazioni in materia di diritti disponibili e 4 sono state presentate in materia di energia elettrica. Sono inoltre diminuite le procedure tra imprese mentre rimangono abbastanza stabili quelle tra imprese e consumatori. Quanto alla partecipazione alla procedura, in 10 casi la parte invitata non ha aderito e, pertanto, la procedura è terminata con esito "mancata partecipazione".

SERVIZIO DI ARBITRATO

In leggera diminuzione il numero delle procedure di arbitrato amministrato attivate rispetto all'anno precedente, che riflette anche l'analoga riduzione nel numero degli arbitrati conclusi. Vedono invece un aumento rispetto all'anno precedente le istanze di mera nomina rivolte al Presidente della Camera di Commercio, che ha proceduto alla nomina di arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria.

AIUTO ALLE VITTIME DEI REATI DI STAMPO MAFIOSO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPORTELLI RIEMERGO

Nel corso del 2023 l'attività formativa/informativa degli Sportelli Riemergo si è intrecciata con quella del progetto regionale "Prevenzione della crisi d'impresa", il quale prevede l'utilizzo della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, con uno specifico focus sull'accesso al credito. Tale attività si è sviluppata anche con l'aggiunta di attività di promozione ADR e di attività di sensibilizzazione delle imprese in materia di accesso al credito e di corretta gestione economico/finanziaria, in sinergia con gli ordini professionali, associazioni di categoria e soggetti competenti del settore credito, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa, attraverso eventi di sensibilizzazione.

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA TUTELA DELLA LEGALITA'

Favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscano la tutela del mercato e del prodotto nazionale è da sempre prioritario per la Camera di Commercio, impegno confermato dal D.Lgs. 219/16, che ha disciplinato la riforma degli enti. A questo scopo, nel corso del 2023, sono state formalizzate 2 convenzioni con Unioncamere Nazionale per la realizzazione di una serie di programmi settoriali. In particolare:

- una nell'ambito del settore della "Moda", precisamente per i prodotti tessili per la casa. Sulla base di tale convenzione, a seguito di rendicontazione, saranno rimborsati, nel corso del 2024, € 1.332,42;
- una nell'ambito della metrologia legale, in particolare, nella vigilanza agli strumenti di misura, ai preimballaggi e ai tachigrafi digitali e analogici. Sulla base di tale convenzione, a seguito di rendicontazione, saranno rimborsati nel corso del 2024 € 5.000,00.

Grazie al consolidato livello di collaborazione, sviluppato negli anni precedenti, nel corso del 2023 sono stati effettuati 32 interventi congiunti con le Forze dell'Ordine:

- 19 interventi con polizia locale per sorveglianza sui metalli preziosi,
- 2 interventi con la Guardia di Finanza per vigilanza sui distributori di carburante stradali,

- 11 interventi con polizia locale presso i mercati comunali.

Nell'ambito del progetto "Made in Italy", nel corso dell'anno, è stata avviata l'attività di controllo presso 11 mercati comunali settimanali:

- nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili, verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sugli stessi, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori;
- in ambito metrologico-legale sono stati eseguiti controlli sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto.

Sempre nell'ambito del progetto "Made in Italy", l'attività camerale è stata finalizzata non solo al controllo del rispetto delle regole ma anche alla realizzazione di 4 iniziative seminariali rivolte alle imprese dei settori interessati, particolarmente apprezzate dai partecipanti.

A seguito della sorveglianza sulla strada effettuata dalla Polizia stradale, dalla Polizia locale, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, le infrazioni rilevate in merito al corretto uso del tachigrafo - montato a bordo dei veicoli commerciali e industriali per il controllo della velocità, dei tempi di guida e delle distanze percorse - sono trasmesse all'Ente a cui compete verificare che il corretto ripristino dello strumento sia effettuato presso officine autorizzate. Nel corso del 2023 sono stati trasmessi 19 rapporti dagli organi di controllo, in linea con il 2022.

Dal 2015 la Regione Lombardia ha assegnato la gestione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali alle Camere di Commercio. La gestione dell'Albo delle Cooperative sociali in capo all'Ente camerale ha consentito di massimizzare le sinergie con il registro delle imprese e di ridurre in modo significativo gli adempimenti a carico delle imprese. Al fine di ridurre le duplicazioni e/o sovrapposizioni nella attività di controllo nei riguardi delle cooperative, le ispezioni in loco si sono progressivamente ridotte, prediligendo la verifica della regolarità della documentazione presente nel fascicolo informatico d'impresa o l'acquisizione dei verbali redatti nel corso dell'anno da parte dei funzionari del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Conseguentemente, nel corso del 2023, sono state effettuate ispezioni presso la sede di 15 Cooperative (7 nel 2022), di cui 13 neo iscritte e 2 per lo svolgimento di controlli documentali previsti dalla campagna controlli a campione riferita all'anno 2022; è stata inoltre svolta l'istruttoria di 259 istanze (252 nel 2022) presentate al registro delle imprese dalle Cooperative sociali ai fini del mantenimento dell'iscrizione per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella Comunicazione Unica Regionale (CUR). E' stata infine svolta l'istruttoria di 116 istanze ricadute nel controllo documentale a campione (62 nel 2022) sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

§ LINEA 7 - STUDI, RICERCHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI

Con deliberazione di Giunta camerale n. 2 del 18.1.2021, è stato approvato il "Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia", con il quale è stato avviato un processo di valorizzazione della funzione di Comunicazione istituzionale, nell'intento di rafforzare l'immagine dell'Ente e rendere più funzionale ed efficace l'azione della Camera verso l'utenza e gli stakeholders del territorio.

In attuazione del citato "Piano di sviluppo organizzativo", e nell'ottica di sviluppare ulteriormente i servizi di Comunicazione istituzionale, così come recepiti nel Piano della Performance per il triennio 2021/2023, sono stati formalizzati alcuni progetti volti al miglioramento della funzione di comunicazione istituzionale, anche attraverso il potenziamento della qualità e della diffusione dell'informazione economica per migliorare la percezione esterna della Camera di Commercio come ente a supporto dell'economia locale.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati 10 focus economico/statistici, con l'obiettivo di potenziare la funzione di informazione economica, di seguito elencati:

- Sostenibilità ambientale e sociale: la propensione delle imprese bresciane dell'industria manifatturiera, dell'artigianato manifatturiero, del commercio e dei servizi - Risultati indagine condotta nel 3 trimestre 2023;
- Il valore aggiunto della provincia di Brescia nel 2022;
- Le imprese giovanili bresciane - Analisi delle dinamiche al 30 settembre 2023;
- La riorganizzazione delle catene di fornitura delle imprese manifatturiere bresciane: risultati dell'indagine;
- Accesso al credito: indagine del sentiment delle imprese bresciane;
- Lavoro: i programmi di assunzioni delle imprese bresciane ad aprile-giugno 2023;
- Investimenti delle imprese bresciane 2022 e prospettive 2023;
- Le imprese femminili bresciane - Analisi delle dinamiche al 2022;
- Struttura dell'Attività produttiva – Imprese Artigiane 2022;
- Struttura dell'Attività produttiva – Totale Imprese 2022.

Nel corso del 2023 è stata sottoscritta con ANCE una convenzione ad hoc per la realizzazione di un progetto di sviluppo dell'Analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane, con un impegno economico di € 13.000. Per la realizzazione del progetto sono stati analizzati tutti i bilanci della filiera dell'edilizia bresciana, al fine di eseguire l'analisi "demografica" delle imprese del settore edile, evidenziando il *trend* economico del settore, la natalità e mortalità delle imprese, l'analisi socioeconomica sistematica e continuativa del settore. Lo studio può essere utilizzato dagli stakeholders del comparto, in primis gli Istituti di credito, che possono così disporre di un ulteriore strumento di valutazione delle aziende appartenenti al settore.

La Camera di Commercio di Brescia, da tre campagne di raccolta, svolge la rilevazione dei prezzi delle uve con il supporto di Borsa Merci Telematica Italiana S.p.A., che provvede ad elaborare i dati raccolti dalle Associazioni di categoria, Coldiretti e Unione Agricoltori, rinvenibili dalle fatture di vendita delle aziende produttrici, in linea con la metodologia adottata a livello nazionale e secondo un criterio di assoluta attendibilità.

I dati elaborati da Borsa Merci Telematica Italiana S.p.A., vengono poi definitivamente approvati dalla competenti Commissioni camerali.

In particolare, per la campagna vendemmiale 2023, sono stati rilevati i prezzi delle uve Franciacorta (prezzo medio euro 2,15 al Kg) e Lugana (prezzo medio euro 1,90 al kg).

La rilevazione, è stata poi pubblicata sul sito web dalla Camera di Commercio, con particolare interesse per i produttori, in quanto i prezzi delle uve vengono assunti quale punto di riferimento in vista della stipula dei contratti relativi alla successiva campagna vendemmiale.

§ LINEA 8 - INFRASTRUTTURE

§ Immobiliare Fiera di Brescia

In attuazione dell'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci nel 2019, sono in corso di esecuzione gli interventi strutturali in tema di efficienza energetica, adeguamento strutturale, attività di logistica, impiantistica informatica, necessari per la conservazione del bene, per evitare obsolescenza e degrado oltre che per adeguare l'immobile ad una migliore funzionalità e fruibilità per l'attività fieristica, così da poter garantire e fornire servizi di primaria qualità a tutti gli operatori che intendono usufruire della struttura.

Nel corso del 2023 la società ha proseguito i lavori programmati rendicontandoli alla Camera di Commercio come da accordi assunti in sede di aumento del capitale sociale.

§ Aeroporto Brescia Montichiari

Il CdA di ABEM nominato nel 2023 ha continuato a svolgere la propria attività finalizzata a dar vita ad accordi ed alleanze con soggetti già operanti nell'ambito della gestione di infrastrutture aeroportuali, per ricreare le condizioni di un rilancio dello scalo monteclarese in ragione delle sue potenzialità, delle prospettive del mercato del cargo aereo nonché del riconoscimento del livello di rilevanza nazionale.

Nel corso del 2023 sono proseguite, da parte del CdA di ABEM e del suo Presidente, le azioni volte a rivendicare, nelle opportune sedi istituzionali, le potenzialità dell'aeroporto D'Annunzio che può ambire a diventare un rilevante hub merci italiano.

In precedenza, nel mese di ottobre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha approntato la bozza del Piano Nazionale Aeroporti (PNA), elaborato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), che disegna il perimetro d'interesse dell'aviazione civile riguardando il 2035.

Il PNA è un documento di indirizzo politico e tecnico di sviluppo del trasporto aereo e del sistema aeroportuale in grado di potenziare la competitività del sistema economico nazionale, soddisfare la domanda di mobilità di persone e merci, realizzare la transizione ecologica e digitale del settore, aumentare l'accessibilità alle reti di trasporto di tutti i territori, riducendo le attuali disuguaglianze. Al momento il Piano è all'esame dei due rami del Parlamento per essere definitivamente approvato.

In particolare, il PNA elabora due livelli di rilevanza:

- scali air cargo principali di Malpensa e di Fiumicino;
- scali air cargo di riferimento, tra cui, dopo Venezia, si colloca Brescia Montichiari; evidenziando le potenzialità dello scalo bresciano per la collocazione geografica mediana nella Pianura Padana ed equidistante dai territori più produttivi del Paese.

§ LINEA 9 - E-GOVERNMENT E SERVIZI ALLE IMPRESE

SERVIZIO DI EMISSIONE CERTIFICATI DI ORIGINE RICHIESTI TELEMATICAMENTE

La modalità telematica copre ormai da qualche anno la totalità delle richieste della documentazione per l'estero. Nel 2021 la Camera di Commercio ha adottato per questo servizio il software CERT'O, realizzato da Infocamere, ottenendo non solo un importante allineamento infrastrutturale ma anche un significativo risparmio di costi di gestione per la licenza d'uso.

La congiuntura internazionale influisce anche sul rilascio dei documenti per l'export. La pandemia da COVID-19 nel 2020 e la successiva invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa nel 2022, tuttora in corso, hanno condizionato il commercio internazionale e rendono difficilmente raggiungibili i volumi di documentazione emessa negli anni scorsi. L'adozione di pacchetti sanzionatori verso la Russia e la Bielorussia ha poi ridotto le esportazioni e di conseguenza i certificati di origine verso quei due Paesi, diminuendo anche la certificazione per l'Ucraina, non coinvolta dalle sanzioni ma con un'economia compromessa dalle distruzioni della guerra. La tabella sottostante mostra la l'andamento della certificazione verso quei tre Paesi nell'ultimo triennio.

Tabella n. 36

Certificati verso	2021	2022	2023	Differenza % nel triennio
Federazione Russa	2.010	1.268	836	-58,00%
Bielorussia	77	40	22	-71,00%
Ucraina	253	164	180	-29,00%
TOTALE	2.340	1.472	1.038	-56,00%

Il servizio di stampa in azienda dei certificati di origine, introdotto sperimentalmente nel 2021, ha contribuito enormemente alla telematizzazione delle procedure di ufficio. Con questo nuovo sistema, le imprese possono stampare presso di sé il documento senza doverlo ritirare presso la Camera di Commercio. Aperto inizialmente alle imprese che avessero richiesto almeno 21 certificati nell'anno precedente, negli anni successivi è stato esteso a tutte le imprese indipendentemente dai volumi della documentazione. Nel 2023, è diventato quindi obiettivo di uno specifico progetto di consolidamento che ha ottenuto risultati molto significativi: nel triennio 2021-2023 la percentuale di certificati stampati in azienda è cresciuta di circa l'83% e questa modalità di rilascio è ormai diventata prevalente.

Tabella n. 37

	2021	2022	2023
Totale certificati di origine rilasciati	22.790	20.599	19.738
Certificati stampati in azienda	9.191	13.631	14.950
% certificati stampati in azienda sul totale	40,33%	66,17%	75,74%

Peraltro, l'evoluzione più importante del sistema di stampa in azienda prevede la possibilità di stampare il documento su un semplice foglio di carta di formato A4, sul quale viene riprodotta l'impaginazione del formulario in uso. In questo modo, l'impresa non deve più recarsi in Camera di Commercio per ritirare i formulari prestampati (riducendo quindi gli spo-

stamenti, nella prospettiva di una maggiore sostenibilità ambientale) e la Camera di Commercio non deve più acquistarli da Unioncamere Nazionale. Questa modalità di richiesta è stata introdotta nel 2022 ed ha ottenuto immediatamente un grande successo, tant'è vero che nella indagine di customer satisfaction condotta nel 2022 il 97% delle imprese l'ha giudicata positivamente. Non solo: all'interno del servizio di stampa in azienda la modalità di stampa su foglio bianco si è subito imposta come modalità prevalente e in un solo anno è cresciuta del 29%.

Tabella n. 38

	2022	2023
Totale certificati di origine rilasciati stampato in azienda	13.631	14.950
Certificati stampati su foglio bianco	9.089	12.954
Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	66,68%	86,65%

Questo incremento è stato favorito anche dalla promozione del servizio fatta dall'Ufficio Internazionalizzazione nel corso di 4 webinar sul tema, partecipati da 282 imprese.

E' inoltre proseguita, nel corso di tutto l'anno, una capillare e costante attività promozionale anche attraverso colloqui individuali allo sportello, in ufficio, via e-mail e telefonici. Anche il sito internet è stato modificato ed ampliato con l'arricchimento di informazioni specifiche sulle modalità di richiesta telematica dei Certificati di Origine.

§§§ - §§§

REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE

Nel 2023 sono state realizzate iniziative specifiche per promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte delle imprese, contribuendo così alla diffusione della cultura del digitale e a migliorare la fruibilità dei servizi camerali da parte degli utenti, realizzando, ove possibile, modalità di gestione da remoto dei servizi. Tali obiettivi, previsti da tempo nel piano di attività della Camera, sono coerenti anche con i principi e con le linee programmatiche previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - *MISSIONE 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo*).

E' stato incentivato lo "sportello di consulenza digitale" dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione.

In particolare sono stati promossi, anche con iniziative seminariali (7 nel 2023 e 8 nel 2022) i seguenti servizi, con la possibilità di riceverli a titolo gratuito sino al 31/12/24:

- firma digitale (CNS, token) e remota,
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- fatturazione elettronica,
- cassetto digitale dell'impresa,
- libri digitali,
- servizio ViViVIR (Vidimazione Virtuale Formulario Rifiuti),
- cassetto digitale di impresa.

Sono altresì stati organizzati 4 corner:

- 1 organizzato durante il seminario “Il processo di internazionalizzazione delle imprese” (3 marzo);
- 3 tenuti durante le giornate di “Futura Expo” (8,9,10 ottobre), nel corso di questo evento l'Ente camerale ha partecipato con un proprio stand nel quale ha promosso e illustrato al pubblico i servizi camerali di supporto alle imprese, compresi i servizi digitali.

Complessivamente nel 2023 la spesa per il rilascio dei dispositivi di firma digitale ammonta a € 82.204.

Grazie alla campagna di comunicazione avviata, l'incremento delle adesioni al cassetto digitale ha superato le aspettative inizialmente previste, con un aumento del 31,79% rispetto all'anno precedente. Le imprese aderenti sono passate dalle 36.785 alle 48.478. I documenti estratti sono stati pari a 186.883. Le imprese aderenti, rispetto alle imprese registrate, sono passate dal 30,90% di fine 2022 al 41% di fine 2023.

Il cassetto digitale ha inoltre acquisito un ulteriore ruolo con l'entrata in vigore dell'art. 37 del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazione), convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che, oltre a ribadire l'obbligo, per le imprese, di comunicare il proprio domicilio digitale (p.e.c.), ha altresì stabilito che, in caso di mancata comunicazione della p.e.c., l'ufficio del registro delle imprese debba irrogare una sanzione e assegnare d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale. Tale assegnazione avviene proprio attraverso il cassetto digitale dell'imprenditore, disponibile per ogni impresa all'indirizzo impresa.italia.it, valido solamente per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, e accessibile tramite identità digitale. Dal 20 settembre 2022, la Camera di Brescia, tra le prime Camere in Lombardia, ha avviato l'assegnazione d'ufficio alle imprese che non avevano indicato il proprio domicilio digitale o il cui domicilio digitale fosse stato cancellato d'ufficio (poiché non valido, non attivo o revocato). E' proseguita l'attività di assegnazione dei domicilio digitale alle 4.724 imprese, al netto delle potenzialmente cancellabili, risultanti prive di pec a gennaio 2023. La pianificazione degli uffici preposti ha permesso di assegnare n. 3.885 domicilia digitali, per le posizioni residue il domicilio non è assegnabile per incongruenze tra i dati; sono in corso le analisi in particolare su posizioni con incongruenze relative ai dati dei legali rappresentanti.

Nella tabella che segue le adesioni al cassetto digitale - anno 2022-2023

Tabella 39

2022	2023	Scostamento 2023-2022	Variazione % 2023-2022
36.785	48.478	11.693	31,79%

Nel 2023 sono state inoltre emesse 3.772 firme digitali, delle quali 1.013 mediante la nuova piattaforma per il rilascio attraverso il riconoscimento da remoto, con una spesa complessiva di € 82.204.

L'adesione al programma denominato “TACI - Carte tachigrafiche online”, destinato alla gestione telematica delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente, come previsto dall'ufficio, ha subito una flessione motivata dalla diversa numerosità dei rinnovi ricadenti nelle due annualità. Sono state stipulate 9 nuove convenzioni con intermediari (6 nel 2022) per l'utilizzo dell'applicativo per un totale di 73 convenzioni al 31/12/23 (64 nel 2022). Sono stati spesi complessivamente € 112.667. Di seguito i volumi di firme digitali e carte tachigrafiche:

Tabella n. 40

	2022		2023		Scostamento 2023-2022	
	emesse	di cui tramite gestione remota *	emesse	di cui tramite gestione remota *	emesse	gestione remota
Firme digitali	3.389	816	3.772	1.013	383	197
Carte tachigrafiche	5.340	3.868	4.578	3.274	-762	-594

* le firme digitali tramite riconoscimento da remoto, per le carte tachigrafiche tramite l'applicativo TACI

Il servizio ViViFIR, per la vidimazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti, ha visto l'adesione di 495 imprese (402 nel 2022) per la gestione telematica di 301.797 (185.629 nel 2022) formulari di identificazione rifiuti (FIR) di cui 256.320 (160.405 nel 2022) in interoperabilità.

L'aumento dell'adesione agli strumenti digitali forniti dalla Camera è stato reso possibile anche grazie ad iniziative specifiche di comunicazione nell'ambito della campagna *“Entra in Camera di commercio dalla tua azienda”*. In particolare è stato rinnovato il materiale di comunicazione (pieghevoli, comunicati stampa, avvisi sui social, video informativi,...), focalizzando l'attenzione sulla facilità d'uso degli strumenti più innovativi, ad esempio del cassetto digitale e dei libri digitali. Il materiale prodotto è stato anche utilizzato a supporto dei corner e dello stand presente a *“Futura Expo”*.

E' continuato il supporto alle start up innovative, in particolare con la promozione del circuito *“Wake up Start-up”* e promuovendo la digitalizzazione e la diffusione della cultura del digitale fra le stesse. Nonostante il processo di adesione alla rete sia divenuto più complesso, dal momento che non è più contestuale alla costituzione in Camera di Commercio, la rete continua a raccogliere adesioni grazie sia ad azioni informative e promozionali sia alla promozione effettuata nel corso dei 3 eventi seminari.

Il 23 novembre 2023, in collaborazione con Confindustria Brescia, si è tenuto l'evento *“Smart and speedy business”* rivolto alle società start up innovative partecipanti sia alla rete *“Wake up start up”* che al *“Club delle start up”* per presentare loro i servizi e gli strumenti digitali che la Camera di commercio rilascia gratuitamente alle imprese. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 3 funzionari di Confindustria e 7 amministratori di altrettante start up innovative oltre a 3 funzionari camerali.

La digitalizzazione è stata rivolta anche allo svolgimento degli esami degli agenti degli affari in mediazione attraverso azioni evolutive della piattaforma in uso. Nel corso dell'anno, alla luce della mitigazione dell'emergenza epidemiologica, è stato altresì possibile incrementare di oltre l'80% il numero massimo di candidati ammessi a ogni sessione d'esame, che da 24 è passato a 44.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

Sono continuate le attività finalizzate a migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale, anche facendo leva sulle opportunità nate dalle recenti evoluzioni normative (artt. 37 e 40 del Decreto Semplificazioni). Ove necessario sono state inoltre riorganizzate le procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo ufficio-impresa e sono stati realizzati 21 appositi interventi formativi a supporto della loro applicazione che hanno visto la partecipazione di 248 utenti.

Lo sviluppo del progetto “Quality check” è stato realizzato integrandolo ancor più nel progetto RI-VENTI, in particolare per quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente a distanza.

Le azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei dati hanno previsto anche il supporto all'integrazione delle piattaforme in uso attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e all'avvio, a livello nazionale, della piattaforma web DIRE - **D**epositi e **I**stanza **R**egistro Imprese, strumento sviluppato per agevolare la compilazione delle pratiche da parte degli utenti del Registro Imprese.

Nel 2023 le cancellazioni d'ufficio, il cui procedimento è stato semplificato a seguito dell'art.40 del Decreto Semplificazioni, hanno coinvolto 2.049 imprese (1.795 nel 2022), rafforzando il compito del registro delle imprese di fornire una pubblicità adeguata e veritiera dell'effettiva consistenza delle imprese operanti sul territorio. Tale lavoro consente anche di ridurre i costi amministrativi e finanziari per la gestione del registro delle imprese grazie al venir meno di posizioni individuali e societarie di fatto inesistenti.

L'art. 21 del c.d. “Decreto Antiriciclaggio” ha previsto l'istituzione del registro dei titolari effettivi, emanato al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. E' stato così previsto, per le imprese dotate di personalità giuridica, per le persone giuridiche private nonché per i trust e gli istituti giuridici affini ai trust, l'obbligo di presentare un'apposita comunicazione all'Ufficio del registro delle imprese territorialmente competente contenente i dati e le informazioni relativi al titolare effettivo. Il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023 ha dato avvio, in data 10 ottobre 2023, alla campagna di popolamento del nuovo registro dei titolari effettivi, conclusasi l'11 dicembre 2023, durante la quale sono state presentate al registro delle imprese di Brescia 31.220 istanze.

Nel corso dell'anno l'Ufficio “Formazione e Abilitazioni per le Imprese” ha condotto la verifica dinamica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione. La revisione, prevista dalla norma di legge, ha interessato complessivamente 312 imprese attive al registro delle imprese con l'evasione di 300 istanze. Per le 12 imprese che non hanno presentato la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti si è proceduto con l'inibizione dell'attività, come previsto dalla norma di legge. Per lo svolgimento degli esami abilitanti sono stati spesi € 29.483, a fronte di € 42.581 incassati come diritti di segreteria.

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO

Lo Sportello unico per le attività produttive è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Alle Camere di Commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i SUAP che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti. I Comuni forniti della piattaforma camerale impresainungiorno (I1G) sono dotati di uno strumento informatico per consentire a tutte le imprese di adempiere agli obblighi amministrativi, facilitando l'implementazione del fascicolo informatico d'impresa, del fascicolo dell'immobile e del servizio del “cassetto digitale” dell'imprenditore, rendendo così meglio percepibili i benefici della semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Per estendere ulteriormente la rete dei SUAP camerali (I1G), in un processo di semplificazione degli adempimenti SUAP che possa essere sempre più a vantaggio di un maggior numero di imprese, la Giunta camerale, con proprio atto di Giunta n. 9/2023, ha deliberato di rinnovare, anche per il triennio 2023/2025, l'offerta gratuita della fornitura ai

Comuni bresciani del servizio telematico del SUAP attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, alle condizioni generali del servizio previste dalla Camera di Commercio. Il costo annuo per l'Ente è di € 42.700.

Presso tutti i 205 Comuni bresciani risulta attivato il SUAP e quelli che utilizzano il portale [impresainungiorno](http://www.impresainungiorno.gov.it) a fine 2023 coprono oltre il 54% delle imprese attive in provincia. La Camera di Commercio di Brescia ha svolto diversi incontri dimostrativi sul territorio per rispondere all'interesse dei Comuni al portale [impresainungiorno](http://www.impresainungiorno.gov.it), offrendo altresì supporto amministrativo, formativo e organizzativo. A seguito di questi incontri tre nuovi Comuni hanno aderito alla proposta camerale, deliberando il passaggio a I1G: Desenzano del Garda, Barbariga e Mairano. Il passaggio al nuovo applicativo ha comportato una revisione dei processi organizzativi interni, supportata da iniziative di formazione e affiancamento sul campo da parte del personale camerale.

Nel corso dell'anno sono ripresi in presenza gli incontri del Tavolo di lavoro "Procedure SUAP", che vedono la partecipazione attiva di funzionari dei principali SUAP della provincia e dei referenti per i SUAP associati che hanno la possibilità di confrontarsi su aggiornamenti normativi e prassi di lavoro con i colleghi e con il personale camerale. Riveste particolare attenzione e importanza la presenza ai Tavoli di referenti degli enti terzi quali Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Provincia con i quali stabilire o riprendere relazioni utili per una proficua collaborazione sui procedimenti in cui sono coinvolti.

Significativo è stato l'impegno rivolto alla promozione del SUAP associato della Comunità Montana della Valle Sabbia, che ha portato, con il supporto di Secoval s.r.l., all'avvio, a inizio 2024, di un SUAP associato che riunisce 24 Comuni in un territorio di circa 8.000 imprese e in cui mediamente sono gestiti 80.000 procedimenti SUAP all'anno. Questa nuova associazione si aggiunge alle due già esistenti (Manerbio e SUAP dell'Ovest bresciano).

§ LINEA 10 - GESTIONE DELLE RISORSE INTERNE

PIANO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

L'anno 2023 ha visto la conclusione delle attività previste nel Piano di sviluppo organizzativo dell'Ente, progettato su base triennale (2021-2023), che si proponeva di realizzare azioni di miglioramento attraverso un approccio partecipativo, che coinvolgesse le professionalità ai diversi livelli dell'organizzazione, valorizzandone esperienza e competenze. Tra le leve strategiche dello sviluppo organizzativo è stata individuata l'attuazione di una politica di crescita delle risorse umane, intesa sia come potenziamento delle competenze interne che come ampliamento degli organici, mediante attrazione e selezione di nuovo personale dotato delle competenze necessarie a realizzare i programmi dell'Ente.

PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per aggiungere valore al processo di reclutamento e selezione di risorse dall'esterno e promuovere la valorizzazione delle competenze delle risorse interne di è proceduto ad una progettazione:

- del piano dei fabbisogni 2023-2025, con la definizione strategica dei fabbisogni di personale per l'individuazione di nuove competenze e professionalità;
- di percorsi selettivi, interni ed esterni, con prove pratiche per verificare le conoscenze del candidato, test per valutare le competenze trasversali e prove di gruppo per valutare l'approccio nel lavoro in team;
- di percorsi di inserimento, accompagnamento e formazione dei neoassunti selezionati affinché il valore di ciascun candidato si possa poi dispiegare nell'organizzazione.

Nel 2023, in coerenza con le previsioni del piano dei fabbisogni, l'organico camerale si è modificato con:

- n. 5 nuove assunzioni di personale nell'Area degli Istruttori;
- n. 3 passaggi dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori (di cui n. 1 con profilo di istruttore amministrativo e n. 2 con profilo di istruttore informatico)
- n. 2 passaggi dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;
- n. 4 trasformazioni di contratti di formazione lavoro in contratti a tempo indeterminato.

RICLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NEL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Il C.C.N.L. del 16.11.2022 ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale, articolato in quattro aree, corrispondenti ad altrettanti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali. Tale nuovo modello di classificazione persegue la finalità di fornire agli Enti uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e, contestualmente, offrire ai dipendenti un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale. L'Ente camerale ha definito una proposta, elaborata collegialmente con i Dirigenti, per aggiornare le declaratorie professionali, adattandole al contesto organizzativo, fondata sostanzialmente su conoscenze e competenze professionali, declinate con riferimento alle posizioni di lavoro che compongono la struttura dell'Ente.

Con deliberazione n. 56 del 26.6.2023 la Giunta camerale ha approvato le declaratorie delle aree professionali ed i relativi profili professionali, demandando al Segretario Generale l'assunzione dei relativi provvedimenti per l'inserimento del personale in servizio nel nuovo sistema di classificazione.

Con ordine di servizio n. 19 del 3.7.2023 il Segretario Generale ha approvato il ruolo del personale in servizio alla data dell'1.7.2023, in base al nuovo sistema di classificazione. Al termine della procedura, il Segretario Generale ha sottoscritto n. 128 contratti individuali con tutti i dipendenti in servizio, per l'inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione.

NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

Il processo di gestione delle risorse umane, che prende avvio con le procedure per l'acquisizione del personale necessario a svolgere determinati compiti e funzioni nell'Ente, continua con l'integrazione nell'organizzazione attraverso politiche motivazionali, volte a garantire la crescita e lo sviluppo della professionalità dei dipendenti, e si completa attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità e di conciliazione vita/lavoro.

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, ha disapplicato la disciplina sperimentale del telelavoro e introdotto due modalità di "Lavoro a distanza", ovvero il "Lavoro agile" (artt. 63-67) e il "Lavoro da remoto".

In attuazione delle nuove previsioni contrattuali, nel corso del 2023, l'Ente ha avviato un percorso che, coniugando le indicazioni normative con l'analisi retrospettiva dei positivi impatti dello smart-working sull'organizzazione e sul raggiungimento degli obiettivi, ha portato all'adozione di un regolamento unico per la disciplina di entrambe le tipologie di lavoro a distanza. A seguito dell'approvazione del nuovo regolamento, avvenuta con deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 15.12.2023, nel 2023 sono stati predisposti i contratti individuali di tutto il personale dipendente che svolge attività remotizzabili per avviare la nuova modalità sin da gennaio 2024.

Con le modalità di organizzazione del lavoro a distanza, basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa e sulla gestione per obiettivi, l'Ente si pone il costante obiettivo di arrivare ad un assetto dell'apporto lavorativo basato su una maggiore autonomia e responsabilizzazione dei dipendenti, che assicurino comunque un aumento della produttività per l'Ente:

1) riorganizzazione delle attività degli uffici in presenza, con una rotazione per chi svolge funzioni in modalità agile, assicurando la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche con la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento;

2) rinnovata e flessibile organizzazione del lavoro, integrata da componenti di lavoro agile, garantendo prioritariamente la fruizione dei servizi da parte degli utenti ed il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa;

3) salvaguardia della sicurezza dei lavoratori considerati fragili, sulla base della certificazione medico-legale o delle disposizioni del Medico Competente, con soluzioni idonee alla tutela della salute, quali l'osservanza delle misure di sicurezza eventualmente più restrittive, particolarmente volte ad evitare la rischiosa compresenza nell'ambito dei locali di lavoro, oltre che la limitazione della presenza a determinate giornate, individuate nell'arco settimanale;

4) adozione di soluzioni per far fronte ad invalidità personali temporanee del dipendente, al fine di assicurare continuità nella prestazione lavorativa e di contemperare le esigenze lavorative con quelle familiari;

5) adozione di soluzioni organizzative e gestionali per conseguire risparmi nella spesa energetica per il condizionamento dei locali di lavoro.

GESTIONE STRATEGICA E ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo adottato, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane lo strumento essenziale per continuare a fornire nel modo migliore i servizi alle imprese.

L'organizzazione è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi, che ha reso necessario l'incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto nel perseguimento dei risultati.

Nel 2023 sono state realizzate diverse iniziative indirizzate verso il miglioramento dell'organizzazione:

- iniziative di miglioramento dei servizi: con determinazione n. 8/SG del 27.1.2023 sono stati approvati progetti di miglioramento dei servizi, richiedendo la disponibilità del personale a svolgere una delle attività previste;
- iniziative di trasparenza organizzativa: con ordine di servizio n. 1 del 10.1.2023 è stato approvato l'organigramma dell'Ente, notificato a tutti i dipendenti;
- iniziative di flessibilità organizzativa: con provvedimento del Consiglio Camerale n. 19/C è stato approvato il nuovo "Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza" al fine di conseguire, come specificato nell'art. 63 del contratto collettivo, "il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro";
- iniziative di valorizzazione del personale: con determinazioni del 6.12.2023 n. 176/SG e n. 177/Sg sono state approvate le graduatorie di merito della selezione interna finalizzata al passaggio dei dipendenti alla categoria C di Istruttore Informatico e Istruttore Amministrativo;
- iniziative di efficientamento organizzativo: con ordini di servizio n. 9 del 16.3.2023 sono state riorganizzate le presenze in sede, in modo da ridurre l'attività lavorativa in presenza in alcuni periodi dell'anno e contenere i consumi energetici;
- iniziative di sviluppo formativo: con percorsi formativi differenziati per target di riferimento, al fine di colmare lacune di competenze rispetto a settori strategici o ad ambiti comuni a tutti i dipendenti, anche in relazione al monitoraggio della performance individuale.

FORMAZIONE SPECIFICA PER IL PERSONALE INTERNO

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale sono considerati essenziali dall'Ente e attuati come metodo permanente di valorizzazione delle risorse umane. A partire dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020, approvata in data 27 dicembre 2019, non trovano più applicazione alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, come ad esempio quella riguardante la riduzione del 50% delle spese per la formazione.

Lo stanziamento per la formazione per l'anno 2023, nel quadro del programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, è stato incrementato per sostenere un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali e delle soft skills dei dipendenti, attraverso iniziative di formazione trasversale per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti delle diverse Aree.

Per l'anno 2023, pertanto, le risorse utilizzate sul conto 324015 "Spese per la formazione del personale" sono risultate pari a € 20.970,39.

Nel quadro complessivo degli interventi formativi, l'Ente ha potuto fruire delle iniziative di formazione professionale proposte:

- 1) dagli istituti del sistema camerale per le iniziative di formazione nei diversi ambiti dei servizi camerali;
- 2) da altri istituti di formazione tecnica per l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze in ambito tecnico specialistico;
- 3) dagli istituti preposti alla formazione ed all'aggiornamento obbligatorio, in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- 4) dal Ministero per la Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma Syllabus, attivata a seguito della Direttiva sulla formazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che punta a sviluppare le competenze da investire nell'era della transizione digitale.

L'orientamento è inoltre quello di favorire iniziative di formazione interna, che forniscano maggiori occasioni di approfondimento delle specifiche competenze, con il diretto coinvolgimento della struttura organizzativa camerale.

WELFARE INTEGRATIVO

Il "welfare contrattuale", introdotto per la prima volta nell'ordinamento della contrattazione nazionale per le Camere di Commercio dall'art. 72 del C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018, indica l'insieme degli strumenti, espressione della contrattazione e dei sistemi di bilateralità, con i quali si mobilitano risorse aggiuntive per rispondere a bisogni ed aspettative crescenti dei dipendenti, in conseguenza di una serie di fattori demografici, sociali ed economici. L'assegnazione di benefici di natura assistenziale e sociale, previsti dall'art. 72 del C.C.N.L. 21.5.2018, per il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli e per attività culturali, ricreative e con finalità sociale, oltre ad anticipazioni e prestiti per i dipendenti che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, sono disposte secondo quanto definito nel regolamento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 13/c del 13.5.2019, da ultimo modificato con deliberazione n. 15/C del 3.11.2022.

Anche il C.C.N.L. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto per il triennio 2016-2018, ha introdotto il "welfare integrativo" per la concessione di benefici in favore dei dirigenti, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nei limiti del 2,5% delle complessive disponibilità.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE

Al fine di garantire un'efficace integrazione tra gli strumenti del ciclo di gestione della performance, l'Ente ha inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance, con specifici indicatori. In questo modo l'attuazione della trasparenza e dell'integrità costituisce una responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione organizzativa ed individuale. Secondo il disposto dell'art.1 comma 8 della Legge n.190/2012, l'organo di indirizzo politico annualmente entro il 31 gennaio su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (dal 2023 integrato nel PIAO), prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. La Giunta della Camera di Commercio di Brescia, con deliberazione n. 3 del 30.1.2023, ha approvato il PIAO 2023-2025, con la relativa sezione "prevenzione della corruzione e della trasparenza" tramite la quale si è inteso prevenire qualsiasi malfunzionamento dell'Ente, intendendo il concetto di corruzione come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Con OdS n. 27/SG del 18/12/2023 sono state, inoltre, approvate le linee guida di istituzione e gestione dei canali di segnalazione interna ai sensi dell'art. 4 del d.lgs 24/2023 (c.d. normativa in tema di whistleblowing).

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO A SEGUITO DELLA PANDEMIA COVID-19

Nel corso del 2023 sono terminate le misure di prevenzione contro il rischio Covid-19, pur mantenendo la distribuzione di mascherine all'ingresso della sede, si è consolidata in presenza ed in modalità ordinaria ogni attività camerale. Nel corso dell'anno le principali azioni di prevenzione del rischio sono state:

- l'aggiornamento della Valutazione del rischio per la mansione delle attività metriche, che ha rilevato un notevole calo di ispezioni svolte dal personale camerale presso le pompe di benzina, attività quasi totalmente esternalizzata con conseguente calo del rischio per la movimentazione dei carichi.
- il completamento del totale rinnovo dell'impianto di rilevazione incendi della sede, affidato con determina n. 101/AMM del 15/9/2022 per € 96.796 (IVA al 22% esclusa) e determina n. 98/AMM del 6/12/2023 per € 13.426,56 (IVA al 22% esclusa).
- l'acquisto di un nuovo software per la gestione da remoto degli allarmi antincendio con determina n. 98/AMM del 6/12/2023 per € 16.380,40 (IVA al 22% esclusa).

- Il ripristino dell'impianto di spegnimento a schiuma con ordine n. 32/2023 per € 6.429,40 (IVA al 22% esclusa)
- la stipula del protocollo di intesa tra la Camera di Commercio di Brescia e la Comunità Montana di Valle Trompia per affidare il ruolo di stazione appaltante con delibera di Giunta n. 103 del 19/12/2023 per l'appalto della progettazione definitiva e dei lavori di consolidamento antisismico della sede camerale.

ICT SEDE CAMERALE

Nel corso del 2023 si è sostituito il portale della intranet aziendale affidato con determina 27/AMM del 27/3/2023 per € 15.000,00 (iva al 22% esclusa). Si sono rinnovati gli impianti multimediali delle sale ABC della sede camerale per migliorare la qualità e la definizione dei segnali anche da quei locali per l'attività di riunioni ed eventi svolti sia in presenza sia con streaming da remoto. Tale modifica ha consentito di utilizzare prioritariamente questi ambienti fino a 100 partecipanti in alternativa alla salone Ridotto, con conseguente risparmio per la climatizzazione dei locali.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici, le segnalazioni degli uffici e la conseguente regolazione dell'impianto domotico di riscaldamento, raffrescamento, trattamento aria ed illuminazione, si è confermato il percorso di miglioramento del comfort negli uffici. L'attività per l'efficienza energetica si è concretizzata nel 2023 in una serie di azioni:

- la fornitura e posa di pellicole per lo schermo solare sui vetri delle finestre delle facciate sud e ovest della sede camerale, lavoro affidato con determina n. 84/AMM del 2/11/2023 per € 116.570 (IVA AL 22% esclusa)
- il monitoraggio quotidiano del sistema domotico di controllo (in remoto) e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento;
- l'impostazione di valori di funzionamento - in modalità telecontrollo o da remoto - dell'impianto di riscaldamento (temperatura e pressione dell'acqua di riscaldamento, orari di funzionamento, volumi di aria riscaldata immessi negli ambienti), all'interno di limiti sempre più stretti, ed allineandosi in corso d'anno ai limiti imposti dal Governo per fronteggiare l'aumento delle tariffe;
- la registrazione dalle fatture dei fornitori dei consumi di KWh calore e KWh energia elettrica in tabelle di riepilogo e delle temperature esterne stagionali;
- la sostituzione dell'impianto di illuminazione di emergenza dei piani fuori terra della sede;
- il mantenimento della chiusura del 5° piano e di parte del piano terra;
- lo spegnimento di gran parte degli ambienti della sede in determinate date/periodi dell'anno in cui la sede è rimasta aperta solo per gli sportelli, concentrando i dipendenti che non lavoravano da remoto nell'open space del piano ammezzato e degli sportelli del piano terra.

L'affinamento della configurazione delle logiche di domotica, che intervengono in modo automatico sulla regolazione dell'impianto di climatizzazione hanno consentito adeguamenti alle temperature esterne in tempo reale. Peraltro la ripresa delle sale convegni in periodi centrali ed in particolari periodi di forte caldo nella stagione estiva ha comportato un incremento dei consumi energetici per il raffrescamento della sede, registrando quindi un leggero incremento per l'energia elettrica e comunque una diminuzione per il riscaldamento con i seguenti dati:

Energia elettrica: KWh 428.788 (+2,11% rispetto al 2022 e -20,35% rispetto a 2021)

Energia termica: KWh 476.057 (-11,20% rispetto al 2022 e -36,06% rispetto a 2021)

SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Nel corso del 2023 l'integrazione delle due domotiche Konnex e Siemens e la posa dei sensori di presenza in ogni ufficio ha consentito di attivare l'automazione di nuovi automatismi do-

motici, come ad esempio lo spegnimento automatico delle luci in assenza di persone nel singolo locale e l'attenuazione della climatizzazione in assenza di persone nel singolo locale.

UNITA' TRATTAMENTO ARIA - UTA

Nel corso del 2023 è terminato il complesso ed articolato iter autorizzatorio edilizio con il Comune di Brescia e paesaggistico con la Soprintendenza per la posa di una unità di trattamento dell'aria sul terrazzo del secondo piano della sede camerale. Il Comune ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n. 150/2023 del 18.9.25023 (PG n. 157969 – pratica n. APS93/2023). Contemporaneamente, la Camera ha emesso l'avviso esplorativo e vagliato le manifestazioni di interesse pervenute, fase propedeutica alla successiva procedura negoziata, che si è svolta nel 2024 in vista del completamento dei lavori, previsto per giugno 2024.

NUOVA INTRANET

Nel corso del 2023 si è deciso il rinnovo del sistema informatico per la intranet locale data-to 2017 e con determinazione n. 27/AMM/2023 si è acquistata una nuova intranet che è stata sviluppata su una nuova piattaforma software che consente la personalizzazione anche da parte del personale ICT camerale, opportunamente formato.

Nel rispetto del piano triennale per la digitalizzazione della PA, tutti i nuovi servizi digitali - indirizzati all'utenza - sono stati attivati tramite le piattaforme nazionali riconosciute da Agid (SPID, CIE, PagoPa...) o con servizi Saas gestiti da Infocamere e interoperabili con le piattaforme in linea con le indicazioni Agid di implementazione delle banche dati nazionali.

L'utilità dell'intranet aziendale è stata quella di facilitare la gestione in collaborazione delle attività interne residuali rispetto a quelle gestite tramite Infocamere in modo interoperabile con le piattaforme. Tramite la intranet si semplificano i processi, si è attivata la loro digitalizzazione, si sono semplificate: l'interazione tra reti e sistemi, gli accessi da remoto, le consultazioni di gestionali, di banche dati, di notizie e documentazione, si è condiviso l'utilizzo di applicativi da parte di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente.

La nuova intranet attiva dal 2023 mantiene la fruizione dei servizi già esistenti ma consente rispetto al passato l'aggiornamento dei contenuti anche da parte del personale amministrativo per facilitare una maggior comunicazione interna tra gli uffici.

SPESE DI POSTALIZZAZIONE

Da tempo gli uffici camerali puntano sulla modalità di spedizione telematica delle comunicazioni alle imprese, nel rispetto delle norme, quale modalità più efficiente e meno onerosa di spedizione. Per le 4.727 spedizioni (4.344 nel 2022) il servizio telematico ha determinato un risparmio per l'Ente di 51.287,95 euro (€ 31.276,80 nel 2022) rispetto all'invio delle stesse con la formula degli atti giudiziari, oltre alla riduzione delle ore lavoro per la redazione e la compilazione di atti e modulistica in modalità cartacea.

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

La gestione trasparente delle risorse riguarda anche i pagamenti a favore delle imprese fornitrici, nella visione generale delle azioni da porre in atto per consolidare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. Inoltre, il mantenimento dei target di precisione e velocità nella liquidazione delle fatture favorisce la riduzione della situazione debitoria complessiva della Camera di Commercio.

La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni (di seguito P.A.) è inserita tra le riforme abilitanti del PNRR - Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Infatti le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da riforme strategiche che vogliono potenziare equità, efficienza e competitività del Paese. La riforma abilitante costituisce un intervento funzionale a garantire l'attuazione del Piano e a migliorare la competitività.

Nel tempo si sono succedute una serie di misure finalizzate a generare un effetto favorevole sul rilancio dell'attività economica del Paese, attraverso una maggiore celerità dei pagamenti della pubblica amministrazione.

Nel 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tecnicamente l'indicatore assume valore negativo quando i tempi medi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso. A decorrere dal 2015 l'indicatore viene calcolato e pubblicato con cadenza annuale e trimestrale, i risultati dell'anno 2023 sono i seguenti:

- I° trim. -17,45 giorni
- II° trim. -28,36 giorni
- III° trim. -28,73 giorni
- IV° trim. -25,90 giorni
- **anno 2023: -23,58 giorni**

Le varie fasi lavorative si sono svolte nel rispetto dei termini contrattuali e delle normative vigenti, aggravati per effetto di ulteriori controlli relativi alla regolarità contributiva, alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla verifica di eventuali inadempienze ai sensi del D.M. 40/2008 per i pagamenti superiori a € 5.000. Secondo la legge di Bilancio 2019 (Legge 145-2018 art. 1 comma 867) a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la piattaforma dei crediti commerciali, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che per la Camera di Commercio sono pari a zero ovvero a – € 4,16 per effetto di una nota di credito da incassare. Nel 2023 non si sono pagate fatture oltre la data di scadenza contrattualmente prevista.

Nella piattaforma dei crediti commerciali confluiscono tutti i pagamenti relativi alle fatture elettroniche, dalla piattaforma si possono estrarre diversi indicatori, tra cui l'indicatore di tempestività dei pagamenti, è lo stesso indicatore riportato sopra ma differisce leggermente perchè la "data di pagamento" nell'indicatore sulla piattaforma è la data del mandato di pagamento, mentre nell'indicatore estratto dalla contabilità è la data di effettivo pagamento della banca. Di seguito sono riportati i risultati anno 2023 della piattaforma:

- I° trim. -17,66 giorni
- II° trim. -29,32 giorni
- III° trim. -29,36 giorni
- IV° trim. -27,54 giorni
- **anno 2023: -24,36 giorni**

Nella piattaforma vi sono altri due indicatori che fotografano i tempi di pagamento dell'ente per l'anno 2023:

- Tempo medio ponderato di pagamento: **15 gg.**
- Tempo medio ponderato di ritardo: **-24 gg.**

Questi due ultimi indicatori vengono utilizzati per l'eventuale riduzione percentuale dei costi di competenza per consumi intermedi e l'eventuale riduzione in misura non inferiore al 30% della retribuzione di risultato ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali (Art. 1, comma 859, lettera b), della Legge n. 145/2018 e art. 4 bis del D.L. 24.2.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41).

CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta qui di seguito il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti relativamente alle 4 funzioni istituzionali, secondo quanto indicato dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/05.

Tabella n. 41

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale		14.494.452		2.727.315	17.221.767
2 Diritti di Segreteria		29	7.891.822	208.838	8.100.689
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.335	10.089	274.426	157.595	443.445
4 Proventi da gestione di beni e servizi	35	7.826	105.518	8.035	121.414
5 Variazione delle rimanenze	10	40	-8.018	-1.989	-9.957
Totale Proventi Correnti A	1.380	14.512.436	8.263.748	3.099.794	25.877.358
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-518.458	-1.699.935	-2.900.130	-1.084.107	-6.202.630
7 Funzionamento	-510.253	-521.216	-650.792	-1.432.171	-3.114.432
8 Interventi Economici			-507.208	-11.214.238	-11.721.446
9 Ammortamenti e accantonamenti	-95.730	-3.667.318	-393.839	-687.261	-4.844.148
Totale Oneri Correnti B	-1.124.441	-5.888.469	-4.451.969	-14.417.777	-25.882.656
Risultato della gestione corrente A-B	-1.123.061	8.623.967	3.811.779	-11.317.983	-5.298
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi Finanziari	921.769	32.051	2.476	81	956.377
11 Oneri Finanziari	-1.203	-2.406	-3.610	-3.609	-10.828
Risultato della gestione finanziaria (C)	920.566	29.645	-1.134	-3.528	945.549
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	195.405	1.799.351	238.559	1.497.689	3.731.003
13 Oneri Straordinari	-3.123	-475.676	-12.066	-13.230	-504.094
Risultato della gestione straordinaria (D)	192.282	1.323.675	226.493	1.484.459	3.226.909
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
14 Riv alutazioni attivo patrimoniale	1.944.573				1.944.573
15 Svalutazioni attivo patrimoniale					
Differenze rettifiche attività finanziarie	1.944.573				1.944.573
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	1.934.360	9.977.287	4.037.138	-9.837.053	6.111.733
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	4.435	19.179	23.211	6.929	53.753
F Immobilizzazioni Materiali	23.757	144.863	150.013	52.816	371.449
G Immobilizzazioni Finanziarie					
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	28.191	164.042	173.224	59.745	425.202

Cap. 2 QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE

§ L'indice di autonomia finanziaria

Si conferma l'effettiva e sostanziale autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia: un Ente che opera sulle sole risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La tabella sottostante mostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 42

	Formula	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Preventivo 2024
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	100%	99,92%	99,71%	100%

§ Il risultato economico dell'esercizio

IN BREVE:

Nel 2023 la programmazione e l'attività dell'Ente è stata ancora condizionata dagli effetti economici e congiunturali conseguenti la guerra, scoppiata nel Febbraio 2022, tra Ucraina e Russia mentre, ad oggi, non risultano ancora evidenti gli effetti del conflitto tra Israele e Hamas, della nuova occupazione della striscia di Gaza da parte di Israele e della difficoltà di navigazione delle rotte mercantili attraverso il Mar Rosso e il Golfo di Aden.

Il Bilancio di esercizio 2023 evidenzia un avanzo economico contabile di + € 6.111.733, di segno opposto rispetto alla previsione iniziale (-€ 5.433.048), ed in ulteriore miglioramento rispetto a quanto già evidenziato nella previsione di pre consuntivo (- € 3.493.760), effettuata in occasione della redazione del Bilancio Preventivo 2024. Il miglioramento rispetto al dato di pre-consuntivo (+ € 2.617.973) è frutto delle maggiori entrate registrate in tutte le gestioni, evidenziatesi a fine anno o dopo la chiusura dell'esercizio e delle maggiori spese della gestione corrente (frutto di un saldo algebrico di segni diversi) e straordinaria.

Si fornisce nella tabella seguente la comparazione della previsione iniziale 2023 con il dato di pre-consuntivo, ufficializzato con il Bilancio Preventivo 2023, il dato di consuntivo 2023 e 2022, con una sintesi delle motivazioni degli scostamenti più rilevanti rimandando al proseguo della Relazione le spiegazioni più dettagliate.

Tabella 43

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
A) proventi correnti					
1) Diritto annuale	€ 12.837.669	€ 16.343.958	€ 17.221.767	€ 16.348.528	La previsione iniziale è stata effettuata senza l'aumento del 20% del DA, con l'emanazione del decreto la voce è stata aumentata di € 2,57M. In sede di pre consuntivo si era segnalato un aumento di € 887k basato sull'elaborazione Infocamere al 30/9 mentre il dato finale è stato definito dall'elaborazione Infocamere di marzo 2024
2) Diritti di segreteria	€ 6.900.000	€ 7.692.571	€ 8.100.690	€ 7.037.923	Sull'andamento ha inciso l'entrata di € 928k per le pratiche del titolare effettivo adempimento in vigore da ottobre a dicembre 2023 per le quali, in sede di pre consuntivo 2023, si era stimato un introito di 540k euro. In totale l'aumento stimato in sede di pre consuntivo era di 792k euro.
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 171.447	€ 501.668	€ 443.445	€ 630.869	Nel 2023 si sono verificate maggiori entrate di €73k da accordo transattivo Infocamere, e quasi €75k da Fondo Perequativo, cui si aggiunge una maggior stima da sanzioni e relativi rimborsi per circa € 113k. In sede di preconsuntivo si era stimato un aumento di € 317k.
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 118.845	€ 112.036	€ 121.414	€ 106.430	
5) variazione delle rimanenze	-€ 4.484	-€ 10.231	-€ 9.957	€ 7.497	
Totale Proventi correnti (A)	€ 20.023.477	€ 24.640.002	€ 25.877.358	€ 24.131.247	
B) Oneri correnti					
6) Personale	€ 6.290.918	€ 6.101.763	€ 6.202.630	€ 6.189.906	L'andamento 2023 è stato caratterizzato da maggiori cessazioni in corso d'anno rispetto a quelle previste, per le mancate richieste di trasformazione a tempo pieno da parte dei dipendenti attualmente con contratto di orario part time e minori straordinarie
7) Funzionamento	€ 4.197.585	€ 3.189.793	€ 3.114.432	€ 3.376.042	L'economia di spesa effettiva è di 556K euro circa in quanto la parte rimanente è dovuta allo spostamento alla voce accantonamenti dei risparmi di spesa 2023 da versare allo Stato quantificati in 526K euro circa. Relativamente alla spesa si segnala per importanza e valore il risparmio (- € 398k) conseguito relativamente alle spese energetiche (riscaldamento, energia elettrica e carburante) i cui stanziamenti effettuati a ottobre 2022 risentivano della dinamica dei prezzi allora in essere. L'andamento della spesa per automazione dei servizi (- € 169k) di cui 51K frutto di sconti Infocamere e il resto legato a spese previste e poi non effettuate o a prezzi/volumi inferiori
B) Oneri correnti					
8) Interventi economici	€ 11.500.000	€ 12.018.484	€ 11.721.446	€ 12.088.581	Sul dato ha inciso il risultato 2023 dell'azienda speciale Pro Brixia che ha chiesto un contributo di € 652k euro a fronte del 1,28 M stanziati.
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.391.595	€ 4.182.994	€ 4.844.148	€ 4.433.965	L'andamento è influenzato dai maggiori accantonamenti a F.do svalutazione crediti del DA e in misura decisamente inferiore dall'accantonamento per rinnovi contrattuali anno 2023 (€ 20k) oltre che allo spostamento a questa voce del la somma di 526K euro circa vel versamento allo Stato 2023.
Totale Oneri correnti (B)	€ 25.380.098	€ 25.493.034	€ 25.882.656	€ 26.088.494	
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 5.356.621	-€ 853.032	-€ 5.298	-€ 1.957.247	
C) Gestione finanziaria					
10) Proventi finanziari	€ 15.654	€ 28.656	€ 956.377	€ 840.900	Si rilevano i dividendi della società A4 holding di € 921k deliberati nel mese di dicembre 2023
11) Oneri finanziari	€ 10.370	€ 10.828	€ 10.828	€ 12.954	
Risultato della gestione finanziaria	€ 5.284	€ 17.828	€ 945.549	€ 827.946	

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 2.470.243	€ 3.731.003	€ 2.148.025	Le sopravvenienze riguardano principalmente iniziative di promozione economica realizzate con minori risorse rispetto a quelle a debito 1,334 M, da versamento allo Stato 2017 478K restituito dal MiMIT a settembre 2023 e da 141K derivante dalla minore spesa per compensi 2022 agli organi camerali. Cui si aggiungono quelle relative al DA, dovuto a incassi da Diritto annuale, sanzioni e interessi per i quali il credito ha pareggiato il relativo F.do Svalutazione. A marzo 2024 si sono recepite le elaborazioni Infocamere e si è definito il credito e il relativo Fondo del Ruolo DA 2021.
13) Oneri straordinari	€ 81.711	€ 85.853	€ 504.094	€ 598.853	La maggior parte delle sopravvenienze passive riguarda il DA
Risultato della gestione straordinaria	-€ 81.711	€ 2.384.390	€ 3.226.909	€ 1.549.172	
	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
Risultato ante svalutazioni	-5.433.048	1.549.187	4.167.160	419.871	
Differenze rettifiche attività finanziaria	0	1.944.573	1.944.573	68.032	Chiusura del Fondo "Finanza e sviluppo impresa".
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	-5.433.048	3.493.760	6.111.733	487.903	

Nella successiva tabella si evidenziano gli scostamenti rispetto alla previsione iniziale aggregati per macro voci così da meglio sintetizzare la costruzione del risultato di esercizio 2023.

Tabella n. 44

CAUSALE	IMPORTO	
Risultato di esercizio del Bilancio preventivo 2023 approvato a dicembre 2022	-€ 5.433.048,00	
aumento del DA 20%	€ 2.578.175,00	A seguito dell'aumento del 20% delle tariffe del DA (decreto MiMIT del 23.2.2023 pubblicato il 17.4.2023) Variazione al bilancio preventivo 2023 deliberata dal CC il 18.5.2023
aumento DA secondo i dati al 31/12/2023	€ 1.805.922,71	La previsione di chiusura 2023 è basata su elaborazione Infocamere al 31/12/2023 effettuata a marzo 2024, e rileva un aumento del gettito come evidenziato in sede di preconsuntivo dove, sempre sui dati Infocamere al 30/9, si era stimato un aumento di 887.537 euro.
aumento dei diritti di segreteria	€ 1.200.689,52	Diritti per pratiche camerali, soprattutto per attività anagrafiche e Registro Imprese, il dato comprende 928.260 euro per le pratiche del titolare effettivo in vigore da ottobre 2023 per le quali, in sede di pre consuntivo 2023, si era stimato un introito di 540.000 euro. In totale l'aumento stimato in sede di pre consuntivo era di 792.571 euro
aumento altre entrate correnti	€ 269.093,50	Nel 2023 maggiori entrate di € 73.000 da accordo transattivo Infocamere e quasi € 75.000 da Fondo Perequativo, cui si aggiunge una maggior stima da sanzioni e relativi rimborsi per circa € 113.132. In sede di preconsuntivo si era stimato un aumento di 317.665 euro.
minori spese di personale, funzionamento	€ 645.062,56	Il personale cala per la prudenza dello stanziamento (maggiori cessazioni in corso d'anno rispetto a quelle previste, per le mancate richieste di trasformazione a tempo pieno da parte dei dipendenti attualmente con contratto di orario part time e minori straordinarie), il funzionamento cala come totale algebrico di voci di segno opposto per l'oculata gestione e il miglioramento dei prezzi del mercato energetico rispetto al periodo in cui fu elaborato il Preventivo 2023 (ottobre 2022). In sede di preconsuntivo si era stimata un'economia di 670.569.
maggiori spese della promozione	-€ 221.445,58	Nel preconsuntivo si è stimato un costo pari l'intero stanziamento per una maggiore spesa di 297.038 rispetto al dato effettivo.
minori spese per ammortamenti	€ 44.102,97	
maggiori spese per accantonamenti	-€ 970.278,47	Correlato all'aumento della voce di entrata del DA. In sede di pre consuntivo si è stimata una maggiore spesa per accantonamento a Fondo svalutazione crediti di 296.242 euro
gestione finanziaria	€ 940.265,40	Si rilevano i dividendi della società A4 holding di € 921.739 deliberati nel mese di dicembre 2023. In sede di pre consuntivo si è stimato un miglioramento del saldo di 12.544
sopravvenienze attive	€ 2.041.045,71	In sede di pre consuntivo si era stimato un aumento di 1.893.717 euro. Le sopravvenienze riguardano principalmente iniziative di promozione economica realizzate con minori risorse rispetto a quelle a debito 1,334 M, da versamento allo Stato 2017 478K restituito dal MiMIT a settembre 2023. Si ricordano anche 141k euro da maggior accantonamento 2022 per compensi agli organi e più di 59k da Ruolo sanzioni
sopravvenienze attive DA	€ 1.689.957,38	Di cui da incassi in corso d'anno per i quali il credito ha pareggiato il relativo F.do Svalutazione € 891.194 (in sede di pre consuntivo si era stimato un incasso di 576.526 euro) e 798.763 a seguito del recepimento delle scritture dell'€tunnel di marzo 2024 con la definizione del credito del Ruolo DA 2021.
maggiori sopravvenienze passive	-€ 3.097,43	Per l'accantonamento di 9.070 euro per aumenti contrattuali del 2022
maggiori sopravvenienze passive DA	-€ 419.285,77	Rispetto alla stima di pre consuntivo che si discostava lievemente dalla previsione iniziale si sono recepite le scritture dell'€tunnel di marzo 2024 con la definizione del F.do svalutazione relativo al Ruolo DA 2021.
contabilizzazione risultanze Fondo "Finanza e sviluppo impresa"	€ 1.944.573,07	Nel 2013 e nel 2019 si era proceduto ad una svalutazione per il valore complessivo di € 2.445.414, maggiore di quanto si è poi rivelato necessario alla chiusura del Fondo "Finanza e sviluppo impresa" come già segnalato in sede di pre consuntivo.
RISULTATO DI ESERCIZIO 2023	€ 6.111.732,57	

inserire il termine "accantonamento" in riga maggiori spese per accantonamenti

Si fornisce qui di seguito anche una lettura di sintesi del confronto con l'esercizio precedente rimandando per i maggiori dettagli alla Nota Integrativa.

Dal confronto con il 2022 si evidenzia il miglioramento evidente del saldo della gestione corrente (+ € 1.951.950), dovuto sia alla voce del diritto annuale (+ € 873.239, tendenza già registrata nel dato di pre consuntivo) sia ai diritti di segreteria (+ € 1.062.766) in relazione all'adempimento del titolare effettivo che da solo ha pesato per € 928.260). Cala la voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" dove nel 2022 si era rilevato il riversamento dell'avanzo di gestione 2021 dell'Azienda Speciale Pro Brixia per € 220.195. Il lievissimo aumento delle entrate commerciali è invece da attribuire in massima parte all'attività di conciliazione mediazione ed arbitrato e dai ricavi da operazioni a premio.

Rispetto al 2022 diminuiscono le spese correnti (-€ 205.838) per la riduzione delle spese per interventi promozionali (-€ 367.135), a conferma di un rientro - dopo gli sforzi eccezionali profusi negli anni precedenti per sostenere le imprese nel momento più alto della crisi pandemica - nella gestione ordinaria delle attività promozionali senza ricorso all'utilizzo del patrimonio. Le spese per il personale aumentano (+€ 12.724) essenzialmente per gli incrementi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva e per l'aumento del personale in termini di full-time equivalent o F.T.E.. Le spese di funzionamento diminuiscono (-€ 261.610) per effetto di scostamenti di segno opposto tra le varie voci; in particolare, la diminuzione che si registra alle spese per servizi e godimento di beni di terzi è effetto della gestione annuale mentre quella registrata agli oneri diversi di gestione è dovuta allo spostamento alla voce "fondi rischi e oneri" del versamento allo Stato dovuto per il 2023. Si registrano invece aumenti alla voce delle quote associative e, soprattutto, alla voce degli organi istituzionali per la nuova disciplina dei compensi approvata nel corso del 2023.

L'aumento alla voce "ammortamenti ed accantonamenti" è dovuto essenzialmente al maggiore accantonamento a F.do svalutazione crediti da Diritto annuale, sanzioni e interessi in relazione all'aumento della voce di entrata corrente e all'aumento alla voce accantonamento spese future relativamente all'annualità 2023 del versamento allo Stato, mentre nell'esercizio 2022 si erano accantonate le spese per i compensi agli organi amministrativi camerali per il periodo 1.3.2022-31.12.2022.

Aumenta il saldo della gestione finanziaria, perché nel 2023 si sono percepiti dividendi per € 921.739 a fronte di € 821.273 nel 2022.

Aumenta il saldo della gestione straordinaria:

- per l'aumento, rispetto al 2022, delle sopravvenienze attive da riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività relative a iniziative promozionali (+ € 615.066)*
- per il rimborso del versamento allo Stato dell'anno 2017 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 5817 del 29 settembre 2023 (determinazione n. 146/sg/2023);*
- sia per gli incassi delle annualità per le quali il credito è stato pareggiato dal F.do svalutazione sia per la contabilizzazione del Diritto annuale a seguito dell'elaborazione Infocamere (+€ 654.554).*

Nel 2023 si è proceduto alla chiusura del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa, mentre 2022 si è rilevato un aumento dell'attivo patrimoniale per effetto dell'incasso della distribuzione di dicembre 2022 del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa.

Come evidenziato dalla precedente tabella, sulla chiusura influisce anche la valutazione delle partecipazioni camerale, che rivestono una grande importanza nelle scelte strategiche dell'Ente, nelle dinamiche della gestione annuale e nel patrimonio camerale come risulta anche dalla sottostante tabella.

Tabella n. 45

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Immobilizzazioni finanziarie				
PN (senza riserva di Confiducia e riserva per il progetto antisismico)	65,45%	66,32%	62,72%	65,29%

Si ritiene opportuno ricordare che i principi contabili hanno chiarito, in via definitiva, che le immobilizzazioni finanziarie non controllate né collegate, possedute prima del 2007, devono essere valutate con il metodo del costo. Il metodo del costo, a differenza di quello del patrimonio netto, comporta che si proceda a svalutare la partecipazione solo nel caso sussista una perdita durevole di valore. Poiché interpretazioni diverse di tale espressione possono condurre a svalutare - o meno - il valore di carico di una partecipazione, considerata l'esigenza che i criteri di valutazione non siano arbitrari e siano al tempo stesso di uniforme applicazione nel tempo, l'ufficio competente, alla luce dei principi contabili nazionali, ha utilizzato tutte le informazioni a disposizione. Si è stilato un elenco delle società partecipate, il cui Bilancio di esercizio evidenziava una perdita e, per ciascuna di esse, si è esaminato l'andamento degli ultimi 3 anni, con particolare riguardo al risultato della gestione caratteristica e, quando possibile, si è esaminato anche il *business plan* della società. Nel 2023, sulla base dei criteri descritti innanzi, non si è operata alcuna svalutazione di partecipazioni, mentre si registra un aumento del F.do adeguamento partecipazioni per € 21.359 complessivi e si è anche rilevato il ripristino di valore di € 1.944.573, a seguito della chiusura del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa (determinazione n. 162/SG/2023). Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa. Qui di seguito una tabella illustrativa delle partecipazioni camerale e dei risultati di esercizio degli ultimi tre anni secondo i bilanci in possesso dell'Ente.

Tabella n. 46

PARTECIPAZIONI CONTROLLATE						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2021	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2023	Risultato economico
Aeroporto Brescia e Montichiari	2020	€ 453,00	2021	€ 1.568,00	2022	€ 27.261,00
Brescia Tourism Soc. cons. a r. l. dal 24 maggio 2022 Visit Brescia Soc. cons. a r. l.	2021	€ 2.847,00	2022	€ 789,00	2022	€ 789,00
Spa Immobiliare Fiera di Brescia (atto fusione con Brixia Expo 1°.9.14) ex Immobiliare Fiera BS spa	2020	€ 8.570,00	2021	€ 4.035,00	2022	€ 4.829,00
PARTECIPAZIONI COLLEGATE						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2021	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2023	Risultato economico
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	2020	€ 90.394,00	2021	€ 153.281,00	2022	€ 12.214,00
S.I.A.V. s.p.a.	2021	€ 2.220,00	2022	€ 1.078,00	2023	€ 1.059,00
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2021	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2023	Risultato economico
A.Q.M. S.r.L.	2020	-€ 199.590,00	2021	€ 106.026,00	2022	€ 41.522,00
A4 Holding S.p.A. Ex Autostrada BS VR VIPD S.p.A.	2020	€ 548.865,00	2021	-€ 9.147.423,00	2022	€ 50.637.226,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	2020	-€ 8.180.117,00	2021	-€ 604.801,00	2022	-€ 8.983.996,00
Autostrade Lombarde Spa ex BRE BE MI	2020	€ 14.860.025,00	2021	€ 12.646.591,00	2022	€ 7.892.242,00
Baradello 2000 s.p.a.	2021	-€ 930.742,00	2022	€ 639.383,00	2023	€ 272.459,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. Ex Meteora s.p.a.	2020	€ 266.111,00	2021	€ 561.866,00	2022	€ 406.783,00
C.S.M.T. Gestione s.c.a.r.l.	2020	-€ 146.293,00	2021	€ 52.719,00	2022	-€ 79.109,00
I.C. Outsourcing srl	2020	€ 637.426,00	2021	€ 243.150,00	2022	€ 275.164,00
Infocamere Soc. Cons. per Azioni	2020	€ 4.280.391,00	2021	€ 123.729,00	2022	€ 256.521,00
Innexta srl da trasformazione nel 2021 del Consorzio camerale per il credito e la finanza	-	-	2021	€ 108.213,00	2022	€ 93.926,00
Retecamere s.c.r.l. In liquidazione 12.9.2013	2020	€ 14.168,00	2021	€ 33.602,00	2022	-€ 125.339,00
SI-CAMERA srl	-	-	2021	€ 107.653,00	2022	€ 4.016.472,00
S.I.T. Societa' Impianti Turistici S.p.A.	2020	€ 849.784,00	2021	-€ 3.811.984,00	2022	€ 4.649.277,00

Cap. 3 I PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ Diritto annuale

I proventi da diritto annuale sono attribuiti per convenzione alla funzione istituzionale B “servizi di supporto”.

IN BREVE:

L'entrata da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, rilevata al 31.12.2023, al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti, è stata di € 13.474.693 ed è aumentata, rispetto alla previsione iniziale, di € 3.435.546. L'ammontare del credito da diritto annuale, interessi e sanzioni è stato determinato secondo i principi camerali e sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere .

Tabella n. 47

	Stima iniziale nel Bilancio Preventivo 2023	Stima di Pre- consuntivo 2023 nel Bilancio Pre- ventivo 2024	Bilancio di Eserci- zio al 31/12/2023
Diritto annuale, inte- ressi e sanzioni <u>al netto</u> dei relativi fondi sva- lutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti	€ 10.039.147	€ 13.208.616	€ 13.474.693

Si registra un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale, al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 3.435.546. Si ricorda che la previsione iniziale non teneva conto dell'aumento del 20% del diritto annuale autorizzato dal Ministero delle imprese e del made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato sul proprio sito istituzionale il 17 aprile 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69. La differenza tra il dato di preventivo e quella di consuntivo è così composta:

- € 2.190.754 per l'aumento netto dovuto all'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti approvati con deliberazione consiliare 10/C del 3 novembre 2022 per il triennio 2023/2025;
- € 105.424 per diritto annuale 20% non speso negli esercizi precedenti;
- € 1.139.368 quale aumento dell'entrata secondo una tendenza evidenziatasi già in sede di preconsuntivo 2023, su cui pesa anche il ricalcolo degli interessi per le somme a credito, calcolato secondo il tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno (cfr punto 1.2.3 del principi contabili).

Con riferimento all'esercizio in esame si sono rilevati € 105.424 relativi all'incremento 20% dell'anno 2022 in relazione a economie di spesa emerse in corso d'anno da progettualità 2022, come precisato innanzi nel cap. 1 “I risultati conseguiti nell'anno 2022” della Sezione II.

La rilevazione del provento e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stata effettuata secondo quanto dettato dai principi contabili camerali e, in particolare, sulla base delle rilevazioni contabili, effettuate direttamente dalla società Infocamere, che cura la

gestione del diritto annuale che, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Brescia, interessa 129.658 posizioni nell'apposito software Diana. In particolare, i principi contabili, relativamente alla materia del diritto annuale - entrate a regime proprio per la redazione del Bilancio di esercizio 2009 - richiedono la rilevazione per singola impresa dell'importo dovuto e di quello effettivamente versato: ciò ha comportato la realizzazione di uno specifico sistema informativo da parte della società Infocamere. Oltre alla predetta rilevazione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio, il sistema automatizzato in argomento rileva le modifiche intervenute in corso d'anno, relativamente ai crediti ed ai debiti del diritto annuale, interessi e sanzioni a partire dall'anno 2011 (informazioni di pagamento; pagamenti per ravvedimento; accertamenti per iter sanzionatorio), per cui il dato della tabella n. 47, riferito al Bilancio di esercizio 2023, comprende il ricalcolo degli interessi relativi al diritto annuale degli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 pari, rispettivamente, a € 20.756,24, € 20.903,96, € 20.750,32, € 20.717,32, € 12.058,42, € 11.119,22, € 12.868,49, € 12.506,89, € 11.044,94, € 10.947,56, € 125.623,06 e € 132.050,50. Tenuto conto che l'archivio DIANA comprende posizioni mai andate a ruolo (inibite, prive di codice fiscale, regolarizzate ma con problematiche tecniche, ecc.), per le quali il credito è ancora aperto e continuano a generare interessi, si è proceduto ad una loro prudente svalutazione. Al proposito si precisa a che con determinazione n. 47 /sg/2024 si è proceduto al ricalcolo dei fondi svalutazione dei crediti da interessi del diritto annuale dal 2011 al 2020 e 2022 per un totale di € 285.724. Il documento n. 3 punto 1.2.3 dei principi contabili stabilisce, tra l'altro, che "... gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo" mentre l'archivio DIANA comprende posizioni mai andate a ruolo (inibite, prive di codice fiscale, regolarizzate ma con problematiche tecniche, ecc.), per le quali il credito è ancora aperto, continuando a generare interessi, determinando la situazione per cui, nonostante i ruoli esattoriali siano già stati emessi per le annualità fino al 2021, in sede di importazione in contabilità delle movimentazioni caricate in Diana, si rilevano scritture automatiche di ricalcolo degli interessi. Il sistema contabile, al momento dell'importazione delle scritture automatiche, rileva quindi crediti per interessi che si incrementano annualmente senza certezza del titolo, mentre il fondo svalutazione non viene adeguato. Con questa operazione si è ristabilita la situazione che sarebbe in essere tenuto conto delle risultanze dei Ruoli emessi e dei successivi incassi.

In particolare, il diritto annuale, le sanzioni e gli interessi di competenza sono determinati a partire dalle somme incassate nel 2023, maggiorate di un credito presunto, secondo precisi parametri dettati dai principi contabili, ed il relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti è calcolato, nella sua misura minima, alla percentuale media di diritto annuale, interessi e sanzioni, non riscosso, con riferimento alle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Si precisa che i dati - forniti da Infocamere per procedere secondo le modalità sopra illustrate e ricevuti dall'Agenzia delle Entrate - sono basati sui fatturati delle dichiarazioni dei redditi delle imprese negli anni 2020/2021/2022, relativi agli esercizi 2019/2020/2021, e considerano inadempienti tutte le imprese che hanno omesso il versamento, oltre a quelle che, tenute a versare un importo fisso, risulta abbiano versato una somma inferiore. La sottostante tabella illustra in dettaglio le risultanze del diritto annuale, interessi e sanzioni del 2023:

Tabella n. 48

Totale diritto annuale 2023	Totale interessi diritto annuale 2023	Totale sanzioni diritto annuale 2023
15.836.768	73.128	900.523

Al fondo svalutazione crediti, relativamente ai crediti dell'anno 2023, risultano accantonati per la quota stimata come inesigibile per un totale di € 3.461.350:

Tabella n. 49

	Accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale 2023	Accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale 2023	Accantonamento a fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale 2023
% applicata al credito	87,93%	93,69%	87,14%
	€ 2.586.815,42	€ 817.245,90	€ 57.288,95

I principi contabili stabiliscono una percentuale minima da applicare per calcolare i predetti accantonamenti, che è desunta dalla media dei dati del primo anno di incasso delle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo (per la Camera di Commercio di Brescia gli anni 2019 e 2020). Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, relativo al diritto annuale e degli interessi, è stata utilizzata la sopra riportata percentuale perché, alla luce dei dati attualmente disponibili (serie storica degli incassi), la somma da accantonare risulta stimata con sufficiente prudenza, anche in considerazione dei procedimenti in corso per la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società non operative o inesistenti, come previsto nel D.P.R. n. 247/2004.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni da diritto annuale 2023, come già per le annualità precedenti, si è ritenuto opportuno aumentare del 10% la percentuale di soglia minima risultante dalle indicazioni dei principi contabili, con conseguente aumento della somma da accantonare per prudenza, in considerazione dei seguenti motivi:

- il provento da sanzioni diritto annuale 2023, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta;
- dall'analisi degli incassi dei Ruoli, a partire da quello del 2008 (primo anno di applicazione dei principi contabili alla rilevazione dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, emesso a fine 2011), si rileva l'opportunità di mantenere l'incremento della percentuale di accantonamento a fondo svalutazione crediti da sanzioni del diritto annuale;
- il credito contabile stimato in sede di elaborazione Infocamere risulta sempre maggiore rispetto a quello successivamente determinato con l'emissione del relativo Ruolo.

PROGETTO DI RICONCILIAZIONE CREDITI E DEBITI DIRITTO ANNUALE, SANZIONI ED INTERESSI ANNI 2009 E 2010.

Negli anni si è rilevato un sistematico disallineamento tra le poste a credito iscritte in contabilità, risultanti dall'importazione automatica elaborata da Infocamere S.c.p.a., e gli importi quantificati con l'emissione del ruolo esattoriale: per tale motivo si procede puntualmente ad un'operazione di allineamento mediante un intervento successivo all'importazione automatica (si veda da ultimo la determinazione n. 49/SG/2024) Da un'analisi di Infocamere S.c.p.a. la presenza di disallineamenti interessa anche le poste di debito. Al fine di risolvere questi disallineamenti per gli anni 2009 e 2010, Infocamere S.c.p.a. ha proposto, a titolo oneroso, un servizio centralizzato di riconciliazione, che ha

portato all'avvio di uno specifico progetto (determinazione n. 142/SG/2023) ed ha visto il coinvolgimento fattivo dei competenti uffici camerali. Il progetto si è concluso come da determinazione n. 59/SG/2024, è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei conti come da verbale n. 3/2024, e delle sue risultanze si è tenuto conto nella redazione del bilancio di esercizio 2023.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL DIRITTO ANNUALE

Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd "rottamazione delle cartelle esattoriali". Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori, che hanno esercitato la facoltà di definizione, e dei codici tributo, per i quali è stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il D.L. 119 del 23 ottobre 2018, convertito con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136, prevede la cosiddetta "rottamazione ter", che riapre i termini per l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, oltre a stabilire, all'art. 4, "lo stralcio" dei debiti di importo fino a € 1.000. In particolare, è disposto l'annullamento automatico (senza alcuna richiesta da parte del contribuente) dei singoli debiti, affidati all'Agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo residuo fino a 1.000 euro. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Per quanto riguarda l'Ente camerale, lo stralcio delle cartelle comprende le posizioni iscritte sino al ruolo esattoriale relativo all'annualità 2006, emesso con determinazione n. 112/ANA del 14 dicembre 2009.

L'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 introduce una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia. Inoltre, prevede l'annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, senza alcuna richiesta da parte del contribuente, dei singoli debiti affidati all'Agente della riscossione dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a mille euro. La Legge prevede, inoltre, che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, possano stabilire di non applicare lo "Stralcio" (cd. annullamento parziale) e, quindi, di evitare l'annullamento automatico previsto, adottando uno specifico provvedimento. Si ricorda che la Giunta camerale, con provvedimento n. 8 del 30 gennaio 2023, ha deliberato di non applicare lo "stralcio".

Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino a quando saranno a disposizione dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che dovrebbero essere trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

Per favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese ed evitare così la riscossione coatta nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di pagamento del diritto

annuale e l'emissione del ruolo esattoriale, la Camera di Commercio ha l'opportunità di effettuare una serie di azioni. In particolare, nel 2023, oltre alle consuete azioni:

- informativa sull'assolvimento del diritto annuale prima della scadenza di versamento;
- invio in posta elettronica di promemoria agli utenti iscritti alla mailing list dell'Area Anagrafica;
- costante aggiornamento delle pagine dedicate del sito camerale; servizio gratuito di "richieste on line" accessibile dal sito camerale;

è stata riproposta l'iniziativa, utilizzando il servizio gratuito "modulo web massivo p.e.c.", fornito da Infocamere, per contattare n. 15.728 imprese che, da un'estrazione, risultavano non aver versato il diritto annuale riferito all'anno 2023, in mancanza di un abbinamento di pagamento. Le imprese sono state invitate ad una puntuale verifica della loro posizione. Nel caso di omissione, per quantificare il dovuto è stato messo a disposizione un file di calcolo in una pagina dedicata del sito camerale. Tale iniziativa, da una parte, evita alle imprese di vedersi notificata una cartella esattoriale e, dall'altra, consente all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario del diritto annuale, considerato che determina un incremento del livello di riscossione, consente un contenimento dei costi di riscossione esattoriale e pone l'Ente in maniera propositiva e collaborativa nei confronti delle imprese.

Con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2023 - 2024 - 2025. Le 1.365 imprese che hanno effettuato il versamento del diritto annuale 2023 prima della pubblicazione del decreto senza l'incremento del 20%, potendo effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato, senza interessi e sanzioni, entro il 30 novembre 2023, sono state contattate, sempre mediante il "modulo web massivo p.e.c." per rammentare loro tale possibilità; 299 di queste hanno provveduto a versare quanto dovuto entro la scadenza fissata normativamente. Sulla base dei principi e delle linee deliberate in merito alle sanzioni amministrative, nel corso del 2023 l'Ufficio "Attività Giuridica per le Imprese" ha approntato quanto necessario per elaborare e rendere esecutivo, nel rispetto dei tempi prescrizionali, il ruolo esattoriale relativo ai mancati versamenti di 29.708 imprese, concernenti il diritto annuale anno 2021. Come già precisato, una serie di azioni è stata adottata in via preventiva dall'ufficio, consentendo altresì di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Corte di Giustizia Tributaria, avverso la cartella esattoriale. Nei confronti di tutti i ruoli emessi fino a fine anno sono stati proposti 49 ricorsi. La difesa è stata svolta, viste le specifiche competenze professionali, dal Caposervizio dei Servizi giuridici per le imprese, consentendo così la rappresentanza dell'Ente in giudizio senza oneri a carico dello stesso. Risultano già definiti in primo grado 46 controversie, di cui 39 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza. E' in corso un ricorso in Corte di Cassazione contro una decisione a favore dell'Ente.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti di segreteria riguardano, per la maggior parte, le somme che sono versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono, quindi, attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. L'importo dei diritti di segreteria, secondo quanto disposto dall'art. 18, 2° comma, della Legge n. 580/93, è stato da ultimo fissato con Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 20 aprile 2023 "Approvazione degli importi dei diritti di segreteria di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto 11 marzo 2022, n. 55". Per i Bilanci è stata prevista la maggiorazione dell'importo stabilita con Decreto del 16 febbraio 2023.

IN BREVE:

I diritti di segreteria nel corso del 2023 sono stati rilevati per € 8.100.689 (€ 7.037.923 el 2022), in aumento di € 1.200.689 rispetto alla prudente previsione iniziale, e in aumento di € 408.118 rispetto a quella di pre-consuntivo principalmente per effetto dell'andamento dei diritti di segreteria derivanti dalle domande/denunce presentate al Registro delle imprese/REA. In particolare la previsione iniziale non teneva conto degli effetti del nuovo adempimento relativo al Titolare effettivo, stante l'incertezza sulla sua entrata in vigore e sulla scadenza. L'adempimento è poi entrato in vigore dal 9 ottobre 2023 con scadenza al 60° giorno successivo ed ha comportato l'apertura di 30.942 protocolli per 30 euro di diritti di segreteria con un introito complessivo di € 928.260. In sede di pre consuntivo 2023 si era fatta una stima a partire da un numero complessivo di 27.000 protocolli di cui 2/3 per pratiche arrivate entro il 31.12.2023 per un introito di € 540.000 e 1/3 nel 2024 per un introito di € 270.000.

Tabella n. 50

Diritti di segreteria					
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D Studio, Formazione , informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 6.693.000	€ 7.487.477	€ 7.891.822	€ 207.000	€ 205.065	€ 208.838

La tabella sovrastante non indica i proventi da diritti di segreteria della funzione istituzionale B "Servizi di supporto", perché di importo trascurabile.

La sottostante tabella illustra l'andamento dei protocolli delle pratiche al Registro delle Imprese, cui si deve la maggior parte dei diritti di segreteria. Non c'è una correlazione univoca tra numero delle pratiche ed ammontare dei diritti di segreteria. A tal proposito si noti che nel 2023 sono stati istruiti 172.338 protocolli, che corrispondono (compresi i rinvii) a un totale di 184.076 pratiche. I procedimenti d'ufficio sono stati, in totale, 44.009, ai quali vanno sommati tutti gli altri procedimenti che non si sono conclusi con protocollo d'ufficio, per un totale complessivo di 51.417.

I protocolli pervenuti su istanza di parte sono notevolmente aumentati rispetto agli ultimi 3 anni, nel corso dei quali sono stati sostanzialmente stabili (ovvero, circa 90.000 protocolli), poichè il legislatore ha previsto un nuovo adempimento che prevede l'iscrizione nel registro delle imprese del Titolare Effettivo. L'ufficio ha seguito, inoltre, n. 27.634 protocolli d'ufficio per l'alimentazione del fascicolo informatico di impresa.

Visto il numero rilevante di procedimenti d'ufficio, si ritiene opportuno precisare come essi mirino soprattutto alla qualità dei dati contenuti nel registro delle imprese e riguardino le procedure richieste dalla Procura della Repubblica o da altri provvedimenti giudiziari, le procedure richieste dal Ministero della tutela del Made in Italy (cooperative e altre tipologie di imprese), le procedure di cancellazione d'ufficio di imprese non più esistenti, le procedure su segnalazione degli uffici interni e di enti pubblici in generale (di solito relative a notizie REA), le procedure relative alle verifiche sulla validità delle PEC, le procedure relative alle modificazioni d'ufficio dei cambi di residenza, la gestione degli esiti Suap e, infine, le procedure relative all'esecuzione di provvedimenti del Conservatore.

Tabella n. 51

	2020	2021	2022	2023
Pratiche presentate al Registro imprese e	128.566	127.577	139.218	172.338

La seguente tabella confronta l'andamento dei diritti di segreteria degli ultimi 5 anni, sempre al netto degli oneri per la restituzione delle somme erroneamente versate.

Tabella n. 52

	Dato rilevato a consuntivo	Differenza assoluta sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
2020	€ 6.826.319	-€ 232.271	-3,29%
2021	€ 7.062.746	€ 236.427	3,46%
2022	€ 7.037.923	-€ 24.823	-0,04%
2023	€ 8.100.689	€ 1.076.766	15,10%

La tabella sottostante riclassifica i proventi da diritti di segreteria, sulla base delle principali attività camerali.

Tabella n. 53

ATTIVITA'	PROVENTI 2020	PROVENTI 2021	PROVENTI 2022	PROVENTI 2023
1. servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) compreso il rilascio di visure e certificati e la bollatura dei libri	€ 6.469.420 (di cui € 6.141.993 con modalità telematiche)	€ 6.726.595 (di cui € 6.570.498 con modalità telematiche)	€ 6.701.644 (di cui € 6.372.935 con modalità telematiche)	€ 7.584.172 (di cui € 7.301.742 con modalità telematiche)
2. Albi, ruoli ed elenchi abilitanti allo svolgimento delle diverse attività				
3. rilascio delle carte tachimografiche, della Carta nazionale dei servizi, della Business Key (Certificato C.N.S. su dispositivo USB)				
4. ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali per le quali risulta versata la somma	€ 18.664 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)	€ 15.670 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)	€ 15.787 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)	€ 13.954 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)
5. Mud	€ 101.648 (di cui € 86.430 con modalità telematiche)	€ 100.323 (con modalità telematiche)	€ 101.675 (con modalità telematiche)	€ 103.003 (con modalità telematiche)
6. rilascio di visure e certificati per protesti, la domanda di cancellazione dal re-	€ 23.604 (di cui € 21.344 con modalità	€ 12.623 (di cui € 11.291 con modalità	€ 11.735 (di cui € 11.176 con modalità	€ 7.171 (di cui € 6.503 con modalità

gistro informatico dei protesti	telematiche)	telematiche)	telematiche)	telematiche)
7. diritti di segreteria del commercio estero	€ 212.834	€ 206.918	€ 206.176	€ 208.838

§ Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente.

Le entrate a questo titolo ammontano a € 443.445 (€ 630.869 nel 2022), in aumento rispetto alla previsione iniziale di € 271.998, per alcune entrate impreviste quali € 73.000 da accordo transattivo Infocamere, e quasi € 75.000 da Fondo Perequativo, cui si aggiunge una maggior entrata da sanzioni e relativi rimborsi per circa € 113.132.

Tabella n. 54

Contributi trasferimenti ed altre entrate					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 870	€ 0	€ 1.335	€ 7.573	€ 1.583	€ 10.089
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 160.811	€ 252.243	€ 274.426	€ 2.193	€ 154.187	€ 157.596

I dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 93.655

L'entrata in commento si ripartisce tra le 4 funzioni istituzionali.

Alla funzione istituzionale C "Anagrafe e regolazione del mercato" l'entrata principale è quella per sanzioni amministrative e per rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione. Gli introiti per sanzioni amministrative da denunce omesse o tardive, inizialmente previste per € 40.000, ammontano a € 61.779 (€ 54.701 nel 2022), di cui € 39.776 versati a seguito della procedura di contestazione, € 22.003 a seguito di ordinanza ingiunzione, mentre l'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 19.857 (€ 12.242 nel 2022) è imputato a sopravvenienze attive. L'entrata da rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione, inizialmente stimata in € 100.060 (€ 67.060 nel 2022), è pari a € 191.413 (€ 159.938 nel 2022). L'introito è maggiore rispetto a quello delle sanzioni essenzialmente perché la Camera contesta anche sanzioni il cui importo è da versare allo Stato. Come per le sanzioni, anche l'incasso, relativo al rimborso delle spese a seguito di riscossione esattoriale, di € 39.478 (€ 31.933 nel 2022) è imputato a sopravvenienze attive. Si segnala inoltre l'importo complessivo di € 11.065, quale rimborso complessivo per le attività di metrologia legale.

L'entrata alla funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" è principalmente costituita dal rimborso di € 73.200 ricevuto da Infocamere a

seguito di un accordo transattivo per il malfunzionamento del programma di ricevimento delle domande di contributi su bandi camerali (determinazione n. 32/sg/2023) e di contributi per progetti del fondo perequativo per un totale di € 74.987.

Al centro di costo dei proventi e oneri comuni vengono invece imputati i rimborsi dei costi di gestione di Bresciatourism (€ 8.336) e Azienda speciale (€ 5.723) che rimborsa anche le spese di climatizzazione delle sale del centro congressi (€ 5.984).

§ Proventi da gestione di servizi

IN BREVE:

L'entrata in argomento, rilevata per € 121.414 (€ 106.430 nel 2022), aumenta di € 2.569 rispetto alla previsione iniziale e di € 9.378 rispetto alla previsione di preconsuntivo, essenzialmente per l'andamento dei ricavi da servizi di arbitrato e conciliazione.

Tabella n. 55

Proventi da gestione di servizi					
Funzione B servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 5.538	€ 6.038	€ 7.826	€ 102.207	€ 96.886	€ 105.518
Funzione D studio formazione informazione e promozione economica					
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023			
€ 11.100	€ 8.511	€ 8.035			

I dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 601

La precedente tabella non indica le entrate alla funzione istituzionale A "Organi istituzionali e segreteria generale" perché insussistenti.

L'entrata principale alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto" è di natura commerciale per la concessione in uso di sale riunioni, la maggior parte dei quali relativi alla convenzione in essere con l'Azienda Speciale Pro Brixia (deliberazione della Giunta camerale n. 105/2022 per il triennio 2023/2025), la quale versa all'Ente camerale il 10% dei ricavi conseguiti per l'attività di affitto delle strutture convegnistiche pari a € 7.043 (€ 4.164 nel 2022).

Si commentano qui di seguito le principali entrate della funzione istituzionale C "Anagrafe e regolazione del mercato":

§ € 88.458 per l'attività commerciale di arbitrato, conciliazione e mediazione.

Tabella n. 56

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ricavi Conciliaz.mediaz.arbitrato	€ 73.830	€ 89.182	€ 85.411	€ 88.458

Il recente D.Lgs. 149/2022 (cd. Riforma Cartabia) ha apportato modifiche sostanziali alla procedura di mediazione civile e commerciale. A decorrere dal 30 giugno 2023 sono infatti entrate in vigore alcune importanti novità, tra le quali: l'abolizione del primo incontro di programmazione "filtro", con apertura immediata della mediazione e conseguente obbligo di pagamento di un'indennità a favore dell'Organismo per lo svolgimento del primo incontro e l'ampliamento delle materie per le quali il tentativo di mediazione diventa condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

In merito alla modalità di partecipazione alla procedura, la mediazione telematica, quale modalità di accesso anche da remoto, ha avuto pieno riconoscimento normativo, nell'attuale art. 8 bis del vigente D.Lgs 28/2010; la stessa, tra l'altro, rimane la modalità maggiormente richiesta dalla parti, sia nella forma della telematica pura che nella forma mista.

Il legislatore si è occupato anche delle mediazioni delegate, nell'art. 5 -quater, per le quali si attende un sensibile aumento negli anni a venire, non riscontrato ancora nel 2023.

Ciò premesso, nell'anno 2023 le domande di mediazione sono leggermente diminuite rispetto agli anni precedenti, con un totale di 178 procedure avviate, di cui 75 domande gestite dalla segreteria senza l'incontro filtro (domanda depositata dopo il 30 giugno 2023).

L'andamento delle domande di mediazione presentate all'Organismo di Mediazione Camerale conferma un trend in calo: 209 procedure nel 2021, con un calo di 183 procedure nel 2022 e 178 procedure attivate nel 2023.

Da rilevare, infine, che con l'entrata in vigore del D.M. 150/2023 (cd. Decreto Attuativo), a integrazione del predetto D.Lgs. 149/2022, in data 15 novembre 2023 sono stati ridefiniti gli importi delle indennità e delle spese del servizio, le quali, per le domande di mediazione depositate dopo tale data (15 novembre 2023), vanno in ogni caso corrisposte all'Organismo di Mediazione posto che in qualunque caso il mediatore, già nel primo incontro, è tenuto a esercitare la sua attività mediativa.

La riforma conferma i vantaggi fiscali della procedura, per tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria, demandata e volontaria), con la finalità di incentivare la partecipazione e l'accordo di conciliazione.

Viene confermato il credito d'imposta, commisurato all'indennità corrisposta all'OdM, fino a euro 600, in caso di accordo, ridotto alla metà in caso di mancato accordo. Tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura. Il verbale contenente l'accordo di conciliazione, infine, è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di centomila euro, altrimenti l'imposta è dovuta per la parte eccedente.

Va da sé che, per vedere i risultati delle modifiche apportate alla procedura di mediazione dalla riforma cd "Cartabia" (aumento delle materie obbligatorie e previsione delle mediazioni delegate), bisognerà attendere la concreta applicazione di tutte queste novità normative, comprese quelle che prevedono le confermate agevolazioni fiscali (credito d'imposta) e quelle che prevedono le nuove conseguenze processuali per la mancata partecipazione al procedimento di mediazione, di cui all'art. 12 bis del D.Lgs. 28/2010 come riformato.

Sul fronte delle conciliazioni, la Camera di Brescia nel 2023 ha registrato una contrazione rispetto all'anno precedente. Sono state presentate 14 conciliazioni in materia di diritti disponibili e 4 sono state presentate in materia di energia elettrica. Sono inoltre diminuite drasticamente le procedure tra imprese, mentre rimangono abbastanza stabili quelle tra imprese e consumatori. Quanto alla partecipazione alla procedura, in 10 casi la parte invitata non ha aderito e, pertanto, la procedura è terminata con esito "mancata partecipazione".

In leggera diminuzione il numero delle procedure di arbitrato amministrato attivate rispetto all'anno precedente, che riflette anche l'analoga riduzione nel numero degli arbitrati conclusi. Vedono invece un aumento rispetto all'anno precedente le istanze di mera nomina ri-

volte al Presidente della Camera di Commercio, che ha proceduto alla nomina di arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria.

§ € 841 per servizi svolti nel campo della metrologia legale, attività classificata come commerciale a partire dal 2007. La continua riduzione delle entrate, come già preannunciato nella Relazione del 2014, è dovuta al fatto che le funzioni della Camera di Commercio, per effetto della legislazione vigente, si sono spostate progressivamente dalla verifica diretta sugli strumenti (attività per le quali è previsto un introito) all'attività di sorveglianza sull'operato dei laboratori, che a loro volta eseguono le verifiche (attività senza introito).

Tabella n. 57

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ricavi metrologia legale	€ 804	€ 500	€ 630	€ 841

§ € 14.400 per l'attività svolta nei concorsi a premi. La presenza dei funzionari camerale nei concorsi a premio è del tutto assimilabile a quella notarile ed è tesa a garantire la fede pubblica sia a favore dei consumatori, per evitare iniziative ingannevoli, sia a tutela delle imprese, che potrebbero subire la concorrenza sleale di chi attua iniziative premiali in modo non conforme alla vigente normativa. Il ruolo del Garante della Fede Pubblica, nel corso di tali manifestazioni è dunque quello di garantire la parità di trattamento o di opportunità per tutti i partecipanti, evitando partecipazioni illusorie in operazioni, ove sia impossibile aggiudicarsi il premio, nonché garantire il regolare svolgimento e la legittimità delle operazioni senza che possa verificarsi alcuna turbativa della concorrenza o del mercato.

Tabella n. 58

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ricavi concorsi a premio	€ 6.295	€ 8.635	€ 6.840	€ 14.400

§ L'entrata riconducibile alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"*, fa riferimento al ricavo per la vendita di carnet TIR e altri modelli per l'esportazione di € 7.948

Tabella n. 59

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ricavi vendita carnet TIR e altri modelli	€ 2.799	€ 3.689	€ 5.475	€ 7.948

§ Magazzino

Le rimanenze di magazzino riguardano varie tipologie di giacenza (business key e dispositivi digitali, carta e cancelleria e carnet ATA).

Cap. 4 GLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ L'applicazione dei limiti di spesa

La redazione e la successiva gestione del Bilancio Preventivo 2023 è stata effettuata nel rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica, stabilite in diverse norme e da successive interpretazioni ministeriali, che vengono qui di seguito illustrate, unitamente al versamento allo Stato, secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 597 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020), che dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

La legge di Bilancio per l'anno 2020, all'art.1 commi 590 e ss. ridisegna i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate, ai sensi del comma 592 lettera b), nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce b6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente.

La voce b7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. L'applicazione letterale della norma avrebbe comportato un limite per le spese di promozione economica, tipiche delle azioni camerali di sostegno all'economia del territorio, in evidente contraddizione con la procedura di rinnovo dei progetti 20% in corso nei primi mesi del 2020.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 25 marzo 2020, ha fornito le prime indicazioni operative relative all'art. 1, commi da 590 a 600 Legge 27.12.2019, n. 160, precisando, tra l'altro, che “... si ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018...”.

Con riferimento alle altre voci di spesa (b7 (lettere b), c) e d)) e b8)) Unioncamere Nazionale, con nota prot. 993 del 10 gennaio 2020, aveva comunicato di aver avviato una fase di confronto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e Finanze, per definire il quadro delle regole che, alla luce delle nuove disposizioni,

doveva essere applicato ai preventivi economici 2020 approvati dalle Camere di Commercio e che avrebbero potuto confluire nell'emanazione di direttive specifiche per il sistema camerale, comportando eventuali variazioni al Bilancio Preventivo 2020.

Alla luce delle precisazioni ministeriali, intervenute successivamente all'approvazione del Bilancio Preventivo 2020, (circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con determinazione n. 68/sg del 26 giugno 2020, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso nel verbale n. 9 del 19 giugno 2020, si è perfezionata la rideterminazione del computo del limite di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020, espungendo le spese correttamente imputate agli interventi economici del bilancio 2020 dalla base di calcolo dei costi della voce B7) lettere b), c) e d) e B8) dei bilanci di esercizio riferiti al triennio 2016/2018, come riclassificati ex DM MEF 27 marzo 2013 e rideterminando il limite di spesa in € 1.369.333,62, con conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa.

Con determinazione n. 39/sg del 7 marzo 2023 si è definito nuovamente il limite di spesa in € 1.083.523,20, in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, secondo le indicazioni da ultimo fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 7 dicembre 2022. Infatti la circolare in parola, relativa alla predisposizione del bilancio preventivo 2023, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, conferma anche per il 2023 l'esclusione, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc". Inoltre, sempre la medesima Circolare ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Consumi energetici

La già citata circolare conferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento della spesa per consumi energetici. A questo proposito si rimanda alla scheda PIRA 2023 "Obiettivo operativo – Efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA sportelli PT - PIAO 3.2.2", illustrativa delle iniziative progettuali poste in essere nel 2023. Sempre in quest'ottica, anche nel 2023, con O.d.S. n. 9 del 16 marzo 2023 " Modalità organizzative interne per la pianificazione delle ferie e per la funzionalità della struttura", rilevata la necessità di adottare misure organizzative e gestionali volte ad armonizzare lo svolgimento dei servizi camerale con le esigenze di risparmio energetico, si sono indicati i giorni/periodi in cui la sede è aperta parzialmente e quindi raffrescata e riscaldata solo nelle aree in uso.

La successiva tabella illustra il consumo in Kw/h del periodo gennaio – dicembre 2023 della sede camerale, confrontandolo con il consumo 2022/2021 e 2019 (ultimo anno in assenza di Covid) e rende immediato l'effetto sui consumi delle misure di contenimento adottate in questi anni, con l'avvertenza che dall'analisi si è escluso l'anno 2020 in quanto il suo andamento è stato eccezionale, in considerazione della pandemia da Covid 19.

Tabella n. 60

ENERGIA ELETTRICA

Anno	kWh
2019	599.299
2021	538.368
2022	419.925
2023	428.788

scostamenti	kWh	%
2023/2019	-170.511	-28,45%
2023/2021	-109.580	-20,35%
2023/2022	8.863	2,11%

ENERGIA TERMICA

Anno	kWh
2019	722.489,67
2021	744.587,20
2022	536.099,43
2023	476.057,82

scostamenti	kWh	%
2023/2019	-246.431,85	-34,11%
2023/2021	-268.529,38	-36,06%
2023/2022	-60.041,61	-11,20%

A partire da dicembre 2022 e per tutto il 2023 il contratto per la fornitura di energia elettrica in Consip prevede esclusivamente una tariffa variabile, molto meno vantaggiosa per l'Ente. Nonostante le condizioni tariffarie non di favore, le politiche di organizzazione degli spazi della sede, la gestione temporale dei sistemi di condizionamento e l'installazione di dispositivi e di impianti di risparmio energetico hanno consentito di assorbire l'onere economico.

Tabella n. 61

Spesa energetica		Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Conto 325002	energia elettrica	€ 419.627,00	€ 122.821,00	€ 179.650,00
Conto 325006	riscaldamento	€ 159.951,00	€ 55.585,00	€ 100.000,00
Conto 325058	carburante	€ 550,00	€ 575,00	€ 750,00
totale spesa energetica		€ 580.128,00	€ 178.981,00	€ 280.400,00

L'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, è stata confermata anche per il 2024 con Circolare n. 29 del 3 novembre 2023.

Compensi agli organi amministrativi

Nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. Con la deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre 2023 si sono definiti i compensi spettanti ai componenti dei diversi organi amministrativi della Camera di commercio e con la deliberazione n. 16/c del 14 dicembre 2023 il Consiglio camerale ha deciso la liquidazione dei compensi anche ai componenti degli organi amministrativi che risultano pensionati pubblici o privati.

Lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2023 è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n.

48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza, per cui:

- *“gli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall’articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”*
- *“anche gli emolumenti di cui al comma 2 del DM 13 marzo 2023 sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali. Qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – con relativa quantificazione - dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione – per il relativo importo - delle spese di funzionamento”.*

Il limite massimo indicato nel DM del 13 marzo 2023 per la Camera di commercio di Brescia ammonta a 280.000 euro.

Si forniscono qui di seguito le tabelle che illustrano nel dettaglio, le spese per organi amministrativi comprese nel limite, in coerenza con gli anni precedenti e quelle non comprese secondo le recenti indicazioni sopra citate:

Tabelle n. 62 e 63

Conti soggetti a limite di spesa	Costo 2023
329009 – Compensi indennità Collegio revisori dei conti	33.838,40
329013 – Incontri e relazioni istituzionali	417,60
329015 – Compensi OIV	6.341,64
329018 – Missioni organi istituzionali	9.251,32
TOTALE	49.848,96

Conti non soggetti a limite di spesa	Costo 2023
329001 - Compensi indennità Consiglio camerale	12.870,00
329003 - Compensi indennità Giunta camerale	62.400,00
329006 - Compensi indennità Presidente	80.000,00
329016 – INPS su redditi assimilati-organi istituzionali	6.958,08
329017 – IRAP organi istituzionali	13.197,95
TOTALE	175.426,03

Limite di spesa

Il limite di spesa, calcolato con la deroga prevista per i consumi energetici e tenuto conto delle indicazioni ricevute per le spese per organi istituzionali, è pari a € 1.083.523,20 e i costi complessivi ammontano a € 746.217,83.

Il limite di spesa calcolato senza la deroga prevista per i consumi energetici sarebbe pari a € 1.263.500,24: l'attenta gestione ha consentito di chiudere l'esercizio non solo senza fruire della deroga del limite per i consumi energetici, ma anche comprendendovi per intero la spesa per organi istituzionali, in quanto il totale complessivo della spesa soggetta a limite, compresi gli stessi consumi energetici e la spesa complessiva totale per organi amministrativi, ammonta a €. 1.100.625,04.

Versamento allo Stato

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da versare entro il termine del 30 giugno di ogni anno. Nel corso del 2023 è stata spedita la scheda di monitoraggio dei versamenti per l'anno 2023, esaminata ed approvata dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 6 del 11 maggio 2023, ove si richiama la lettera inviata dalla Camera con protocollo n. 34699 del 4 maggio, relativamente al versamento allo Stato per l'anno 2023, e si suggerisce di accantonare prudenzialmente fino alla fine del corrente esercizio le somme previste per il versamento dell'anno in corso, in attesa di conoscere le determinazioni ministeriali sulla questione.

A giugno 2023, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune norme in tema di versamento allo Stato per gli anni 2017/2019, la Giunta con provvedimento n. 50/2023 ha deliberato di non procedere al versamento allo Stato alla scadenza del 30 giugno della somma di € 526.378,15, provvedendo nel contempo al suo accantonamento per la successiva assunzione del debito a fondo rischi, fino a quando non venga accertata la legittimità costituzionale o meno della norma che stabilisce e determina il versamento allo Stato, a carico di questo Ente, a partire dal 2020.

Sempre la Giunta, con provvedimento n. 71 del 6 settembre 2023, ha aderito all'azione giudiziale innanzi al Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte costituzionale - per tutelare i diritti e gli interessi di questa Camera di commercio, richiedendo la restituzione delle somme versate e la non debenza di quelle accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, assieme ad altre Camere di commercio e Unioni regionali per evidenziare la posizione comune.

Per quanto riguarda i versamenti interessati dalla sentenza della Corte costituzionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente nell'anno 2017 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 5817 del 29 settembre 2023 (determinazione n. 146/sg/2023).

Maggiori entrate ai sensi dell'art. 1, comma 593, della legge 27 dicembre 2019, n.160.

Secondo l'art. 1, comma 593, della legge 27 dicembre 2019, n.160 è consentito il superamento del limite di spesa, per ciascun esercizio di riferimento, calcolando i maggiori ricavi conseguiti o le maggiori entrate accertate nell'anno precedente (come risultanti dal bilancio d'esercizio o conto consuntivo deliberato) rispetto ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nel 2018. La Circolare MISE del 25 marzo 2020 di commento alla Legge di bilancio precisa che nel confronto tra i proventi complessivi vada esclusa dalla voce del Diritto Annuale la quota del ricavo per la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20% e tutte le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti.

I ricavi totali dell'anno 2018, calcolati come sopra e riferiti alla gestione corrente, finanziaria e straordinaria (senza tenere conto delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria), ammontano a € 26.551.430, mentre nel 2023 il totale ammonta a € 27.765.808 per cui la differenza di € 1.214.378 rappresenta la maggiore capacità di spesa per l'anno 2024, rispetto al limite previsto per l'acquisto di beni e servizi (cfr da ultimo la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 9 aprile 2024 secondo la quale in ciascun esercizio preso a riferimento, con la deliberazione del rendiconto o del bilancio dell'esercizio prece-

dente (adottata entro il 30 aprile), va data evidenza, in via definitiva, delle maggiori entrate o ricavi conseguiti nell'anno precedente rispetto alle entrate o ricavi conseguiti nell'esercizio 2018, determinando così l'eventuale maggiore capacità di spesa rispetto al limite previsto per l'acquisto di beni e servizi).

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020, risultano in vigore ancora i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norme in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2022 è pari a € 2.396,36. Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021), le soluzioni organizzative adottate a partire dall'anno in corso, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.

Tenendo quindi conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *“Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)”*
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *“servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*, per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metri-

ci, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti

- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che *“la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le “auto blu” quanto le “autogrigie”, i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale”*,

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C) in tema di classificazione ad uso speciale. Il primo automezzo, Renault Kangoo express E tech, a trazione elettrica, è arrivato il 23 febbraio 2022 e, conseguentemente, il 14 marzo 2022 è stato reso il Fiat Doblò Cargo 1.4 T Jet fino ad allora in uso presso la Camera. In data 8 settembre 2022 è arrivato il Fiat Fiorino 1.3 Multijet 80Cv a trazione diesel e, conseguentemente, la Fiat Panda 0,9 80 Cv a trazione metano è stata restituita il 19 settembre 2022.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica,

o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico a fini conoscitivi.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008), contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, 2022-2024, adottato il 22 dicembre 2022 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, in continuità con i tre piani precedenti consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati acquisiti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti di transizione digitale della pubblica amministrazione, tra cui:

- il monitoraggio della spesa per ICT;
- la scelta di acquisti ICT prioritariamente sulle centrali di committenza e procurement;
- il trend della composizione della spesa ICT privilegiando quella da investimento (Capex) rispetto a quella operativa (Opex);
- la transizione verso:
 - infrastrutture qualificate Agid di tipo A;
 - modelli di interoperabilità;
 - una maggior fruibilità dei dati delle PA;
 - le piattaforme;
 - la condivisione degli ecosistemi;
 - standard qualificati di sicurezza informatica;
 - la costruzione e diffusione di servizi digitali;
 - modelli e strumenti per l'innovazione;
- il governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**

I limiti di spesa annua relativi alle spese di personale hanno accompagnato i bilanci di previsione e di esercizio degli ultimi 10 anni.

Dal 2019 sono venuti meno alcuni vincoli in materia di contenimento e di riduzione della spesa di personale, che hanno garantito una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi:

- introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, che ha permesso alle Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- disapplicazione delle norme previste dal Decreto Legge n. 78/2010 riguardanti la riduzione del 50% delle spese per missioni e la riduzione del 50% delle spese per la formazione, disapplicati dall'art. 1 c. 590 della L. 160/2019.

- **Spesa potenziale massima per assunzioni**

Per definire correttamente il fabbisogno di personale è necessario partire dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruire il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione secondo l'ordinamento professionale dell'Ente, in oneri finanziari teorici di ciascun posto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale annualizzato (anche per i part-time), al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP, secondo gli indirizzi del decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018.

L'importo complessivo di € 4.442.326,08, in relazione al CCN vigente, costituisce la "spesa potenziale massima" sostenibile da questo Ente. Nel rispetto di tale indicatore di spesa potenziale massima, l'Ente ha definito, nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la propria consistenza di personale, sia quantitativa che qualitativa, procedendo all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis del D.Lgs. n. 219/2016.

- Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). Dal 1.5.2018 l'Ente ha aderito alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 5 comma 8 - Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie***

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, salvo cause oggettive non imputabili al dipendente.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 8 comma 3 - Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

La norma, insieme al decreto ministeriale 6.7.2012, ha introdotto specifici parametri costo/qualità da rispettarsi nell'affidamento dei servizi stipendiali, al fine di abbattere i costi almeno del 15%. Dal 1.1.2014 i costi sono tenuti allineati alle tariffe applicate dal MEF, così come definite dal citato decreto ministeriale (attualmente determinate in 2,80/2,50 € a cedolino/mese, a seconda del numero dei dipendenti gestiti).

La circolare AgID n. 2 del 24.6.2016 prevede un piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, che avrà riflessi sui servizi a supporto della gestione amministrativa del personale – retribuzioni e presenze - secondo un modello che Unioncamere sta definendo con il MEF.

Con determinazione n. 123/AMM del 17.11.2022, dopo un'attenta e puntuale valutazione delle caratteristiche tecnico/funzionali e dei relativi costi, è stato affidato ad Infocamere il servizio di elaborazione delle paghe che, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla norma, possiede anche alcune peculiarità che possono essere utilizzate per rispondere maggiormente alle esigenze di questa Camera di Commercio.

- **Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 471 - Disposizioni in materia di trattamenti economici**

A decorrere dal 1° gennaio 2014, i limiti in materia di trattamenti economici si applicano a chiunque riceva incarichi che prevedono, a carico delle finanze pubbliche, retribuzioni o emolumenti comunque denominati.

- **Decreto Legge n. 66/2014 - art. 13 - Limite massimo dei trattamenti retributivi**

Il Decreto Legge ha fissato, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse ed accessorie, al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore ed al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

- **Decreto Legislativo n. 75/2017 - art. 23 comma 2 – Limite del fondo per il trattamento economico accessorio**

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

Per l'anno 2023 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate relativo al personale non dirigente, al netto delle risorse non soggette al limite, è pari a € 780.957,44, che, sommato alle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a € 158.133,00, determina l'importo di 939.090,44, rientrante nel limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari a € 944.090,44.

A seguito della sottoscrizione del contratto integrativo 2023, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione sono state incrementate di € 15.000, con una contestuale riduzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente, e una quota parte pari a € 15.000,00 è stata destinata ai benefici di natura sociale e culturale a favore dei dipendenti e/o iniziative di sostegno al reddito della famiglia, ad integrazione delle risorse già rese disponibili dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 68 del 28.7.2022.

Le risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale rientrano nel limite dell'importo determinato per l'anno 2016, pari a € 249.480,00, cui si aggiunge l'incremento disposto dal C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 17.12.2020, pari a € 6.031,43.

Nel limite delle risorse disponibili, una somma pari a € 2.500,00 è stata assegnata al welfare integrativo per i dirigenti, diminuendo di pari importo il Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

- **Legge 30 dicembre 2021, n. 234 , art. 1, comma 330, 332 e 610 – Trattamento economico del personale**

Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-

2024, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale, sono posti a carico dei rispettivi bilanci.

Per l'anno 2023, nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei relativi provvedimenti, si è proceduto all'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi trattamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, dello 0,5 per cento oltre ad un emolumento accessorio *una tantum*, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio.

Pertanto, per l'anno 2023 l'incremento economico è quasi totalmente coperto dalla indennità di vacanza contrattuale e dall'emolumento accessorio *una tantum* già previsti dall'Ente nel Bilancio Preventivo 2023, con un ulteriore accantonamento pari a € 13.290,00, oltre a € 7.342,00 per oneri riflessi e irap.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, operando l'Ente e reggendosi con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;
- b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i prossimi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 5.692.399,20 e mentre la tabella sottostante riassume la situazione complessiva:

Tabella n. 64

Versati allo Stato	€ 5.692.399,20
Ricevuti ex sentenza della Corte Costituzionale n.210/2022 (annualità 2017)	€ 478.677,78
Accantonati (annualità 2023)	€ 526.378,15
Stanzianti anno 2024	€ 526.379,00

Sez. 1 Spese per il personale

IN BREVE:

Le spese per il personale complessivamente ammontano a € 6.202.630, in diminuzione di € 88.288 rispetto al valore di preventivo (la diminuzione si attesta a € 52.586 se si considera il costo del personale riclassificato, comprensivo delle sopravvenienze passive per il rinnovo contrattuale – anno 2022 dei dirigenti e dipendenti e gli accantonamenti sempre per il prossimo rinnovo contrattuale dirigenti e dipendenti det. n. 42/sg/2024). Questa posta del bilancio comprende le competenze al personale (stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori), oneri sociali, previdenziali e assistenziali, accantonamento del T.F.R. ed altri costi (formazione del personale, interventi assistenziali a favore del personale e acquisto di buoni pasto), in conformità al costo delle retribuzioni ed alle contribuzioni obbligatorie previste dai contratti collettivi e dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

Tabella n. 65

	Costi del personale stimati nel Bilancio preventivo 2023	Costi del personale stimati nel pre-consuntivo	Costi del personale rilevati al 31.12.2023	Scostamento tra costo stimato nel Bilancio Preventivo 2023 e costo rilevato al 31.12.2023
Competenze al personale	€ 4.530.773	€ 4.466.562	€ 4.466.745	-€ 64.028
Oneri sociali	€ 1.176.077	€ 1.075.404	€ 1.227.002	€ 50.925
Accantonamenti TFR	€ 351.659	€ 371.581	€ 324.070	-€ 27.589
Altri costi	€ 232.409	€ 188.216	€ 184.813	-€ 47.596
Totale costi per il personale	€ 6.290.918	€ 6.101.763	€ 6.202.630	-€ 88.288

Le spese per il personale sono state imputate direttamente alle 4 funzioni istituzionali, salvo alcune voci, come le spese per i buoni pasto, gli interventi assistenziali etc., che sono stati ribaltati secondo driver prefissati (per es. n. tot. dipendenti per centro di costo).

Le spese per le competenze al personale hanno comportato oneri complessivi per € 4.466.745, comprensivi di stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori. Connessi alle spese per il personale vi sono gli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, per un ammontare di € 1.227.002. Si noti che relativamente agli oneri previdenziali e fiscali connessi alle spese del personale, a partire dal l'esercizio 2023 si è ritenuto di procedere non più secondo un criterio di cassa, ma di imputare la relativa somma a carico del bilancio 2023, secondo il principio contabile di competenza, quale principio preminente nella redazione del bilancio e migliorare così la qualità del dato contabile. Per effetto di questa scelta, sul bilancio di esercizio 2023 gravano gli oneri previdenziali e fiscali connessi al pagamento del premio di produttività 2022 e 2023; nel 2024 si tornerà all'imputazione degli oneri relativi al solo premio produttività dell'anno 2024 (determinazione n. 43/sg/2024). Si aggiungono, poi, l'accantonamento del T.F.R. per € 324.070 e gli altri costi per il personale per € 184.813, tra cui rilevano € 20.970 (€ 48.623 nel 2022) destinati alla formazione del personale, € 47.977 (€ 32.572 nel 2022) a titolo di

interventi assistenziali (welfare aziendale) a favore del personale e € 81.383 (€ 107.398 nel 2022) per acquisto di buoni pasto per il personale dipendente; la spesa è in riduzione per effetto dell'ordine di servizio nr. 4/sg del 30/1/2023, con il quale, in recepimento dell'orientamento interpretativo dell'Aran n. 204 del 16 gennaio 2023, si riconosceva, a partire dal 01/2/2023, il buono pasto solo nel caso di lavoro presso la sede camerale e da remoto, con esclusione del lavoro agile (smart work).

La voce "Competenze al personale" registra una diminuzione, rispetto alla previsione iniziale, per le maggiori cessazioni in corso d'anno rispetto a quelle previste, per le mancate richieste di trasformazione a tempo pieno da parte dei dipendenti attualmente con contratto di orario part time e minori straordinarie.

La voce di costo "Oneri sociali" comprendeva in fase di stanziamento maggiori somme per € 103.483, relativamente agli arretrati per gli aumenti contrattuali (triennio 2019-2021), di cui si era previsto il pagamento nel 2023 e che invece sono stati pagati a dicembre 2022, e in fase di consuntivo registra l'imputazione, per i motivi sopracitati, di € 153.279,74 di oneri riflessi a carico del datore di lavoro relativi all'erogazione della produttività anno 2023, con una differenza quindi in aumento rispetto allo stanziamento, pur se ridotta.

La voce "Accantonamento T.F.R." evidenzia differenze in diminuzione dovute al coefficiente di rivalutazione delle quote di TFR accantonate, risultato pari al 1,944162%, rispetto al 4% previsto nel Bilancio Preventivo (per l'anno 2022 era risultato pari al 9,974576%).

La tabella seguente compara il costo riclassificato del personale nell'ultimo triennio, tenuto conto che gli oneri per i rinnovi contrattuali previsti per il triennio 2022-2024 e quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici devono essere posti a carico dei rispettivi bilanci, secondo quanto dispone il comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001. Ciò ha portato a tener conto:

- nel 2022 di € 18.291 imputati a sopravvenienze passive - determinazioni n. 166/sg/2022 e nn. da 10/sg a 21/sg del 2023
- nel 2023 di € 9.070,00 imputati a sopravvenienze passive, € 13.290,00 accantonati per aumenti contrattuali oltre a € 7.342,00 accantonati per oneri riflessi (determinazione n. 42/SG del 25.3.2024).

Tabella n. 66

	Costi del personale rilevati al 31.12.2021	Costi del personale rilevati al 31.12.2022	Costi del personale rilevati al 31.12.2023
Competenze al personale	€ 4.328.432	€ 4.349.897	€ 4.489.105
Oneri sociali	€ 1.000.543	€ 1.057.913	€ 1.234.344
Accantonamenti TFR	€ 382.761	€ 580.996	€ 324.070
Altri costi	€ 222.344	€ 219.391	€ 184.813
Totale costi per il personale	€ 5.934.080	€ 6.208.197	€ 6.232.332

Gli elementi che hanno portato ad un aumento dei costi del personale nell'ultimo triennio sono riferibili agli incrementi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva e all'aumento del personale in termini di full-time equivalent o F.T.E.

La tabella seguente riporta i vari rapporti di incidenza delle spese per il personale sulla gestione complessiva dell'Ente.

Tabella n. 67

Indice	Formula	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Rigidità del costo personale del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,76%	25,73%	24,08%	28,74%
Incidenza del costo personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	21,61%	23,80%	24,08%	25,34%
Incidenza del costo personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N}^\circ \text{ Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 49,79	€ 52,10	€ 52,53	€ 56,01

Alla data del 31.12.2023, la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato, incluso il personale assunto con contratto di formazione e lavoro, risulta pari a 133 unità, in aumento di 4 unità rispetto all'anno precedente. Nell'anno, i rapporti di lavoro a tempo parziale sono passati da 23 a 21 unità, pari al 16% del totale del personale in servizio. Per effetto della combinazione tra la riduzione del numero dei contratti di part-time e dell'incremento complessivo del personale, la loro incidenza si è ridotta, portando la dotazione complessiva di personale dai 124 dipendenti a tempo pieno (full-time equivalent o F.T.E.) del 2022 ai 128 nel 2023.

Nel 2023, in coerenza con le previsioni del piano dei fabbisogni, l'organico camerale si è modificato come di seguito indicato:

- con riferimento alla crescita delle competenze del personale in servizio sono stati effettuati:

- n. 3 passaggi dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori (di cui n. 1 con profilo di istruttore amministrativo e n. 2 con profilo di istruttore informatico);
- n. 2 passaggi dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;
- n. 4 trasformazioni di contratti di formazione lavoro in contratti a tempo indeterminato.

- con riferimento all'acquisizione di risorse dall'esterno si sono registrate:

- n. 5 assunzioni di personale nell'Area degli Istruttori.

La tabella seguente riporta l'andamento e le variazioni della dotazione di personale nel corso del 2023.

Tabella n. 68

Aree	Dotazione organica	Personale al 31.12.2022	Movimenti di personale		Personale al 31.12.2023	Differenza assoluta
Dirigenti	4	3			3	--
Funzionari ed EQ	23	19		+4	23	+4
Istruttori	68	66	-4	+9	71	+5
Operatori esperti	41	30	-1	+1	30	--
Operatori	5	4	-1		3	-1
CFL		7	-4		3	-4
Totale	141	129	-10	+14	133	+4

Sez. 2 Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a € 3.114.432 e comprendono:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 829.704;
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 17.214;
- gli oneri diversi di gestione per € 818.521;
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.223.718, delle quali il solo Fondo Perequativo pesa per un importo di € 482.691. Si precisa che questo stanziamento non è riferito alle quote associative degli organismi, la cui finalità è connessa allo sviluppo economico territoriale, che è invece previsto tra gli interventi di promozione economica;
- le spese per organi istituzionali per € 225.275.

IN BREVE:

Le spese effettive di funzionamento ammontano a € 3.114.432, con una riduzione di € 1.0863.153 rispetto alla previsione iniziale, di cui € 526.378 per lo spostamento dagli oneri di gestione all'accantonamento della somma da versare allo Stato (deliberazione della Giunta n. 50/2023) per effetto dell'applicazione dei limiti di spesa, per i quali questa Camera ha aderito all'azione giudiziale di sistema richiedendo la restituzione delle somme versate e la non debenza di quelle accantonate (deliberazione della Giunta n. 71/2023). Al netto di questa economia di spesa e delle imposte, i risparmi relativi agli stanziamenti per il funzionamento della "macchina camerale" ammontano a € 556.775, di cui € 398.147 relativi ai consumi energetici i cui stanziamenti sono stati formulati a ottobre 2022, nel pieno della crisi energetica susseguente alla guerra russo-ucraina.

Tabella n. 69

	Costi di funzionamento stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Costi di funzionamento stimati nel pre-consuntivo	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2023	Scostamento tra Bilancio Preventivo e costo rilevato al 31.12.2023
Prestazione di servizi	€ 1.532.432	€ 1.048.952	€ 829.704	-€ 702.728
Godimento di beni di terzi	€ 19.245	€ 18.912	€ 17.214	-€ 2.031
Oneri diversi di gestione	€ 1.257.679	€ 616.183	€ 818.521	-€ 439.158
Quote associative	€ 1.339.046	€ 1.223.718	€ 1.223.718	-€ 115.328
Organi istituzionali	€ 49.183	€ 282.028	€ 225.275	€ 176.092
Totale Oneri di funzionamento	€ 4.197.585	€ 3.189.793	€ 3.114.432	-€ 1.083.153

A questo si aggiunga che i rigidi parametri dei limiti di spesa obbligano a una gestione estremamente prudente in corso d'anno, per cui le economie emergenti vengono innanzitutto riservate all'eventuale copertura dei costi meno "controllabili", quali le utenze - il cui consumo dipende da fattori variabili, come il clima, e le cui tariffe sono soggette a rilevanti fluttuazioni di mercato; solo verso la fine dell'anno le risorse dedicate possono essere destinate ad altre attività. In considerazione dello scostamento tra la spesa programmata e quella effettuata, si ritiene opportuno commentare brevemente le maggiori variazioni tra la previsione di spesa ed il costo effettivamente sostenuto delle voci sopra dettagliate.

Relativamente alla spesa per prestazione di servizi, gli scostamenti maggiori tra la previsione ed il costo effettivamente sostenuto riguardano:

- le spese per energia elettrica, che sono state stanziare ad ottobre 2022 tenendo conto dell'aumento considerevole della tariffa, divenuta variabile a partire dal 1 dicembre 2022, per l'adesione necessitata alla convenzione Consip "Energia elettrica 19" lotto 3 (determinazione 107/amm/2022). La discesa del prezzo rispetto alla stima iniziale e le misure organizzative e gestionali attuate nel 2023 hanno determinato un'economia di spesa di € 296.806;
- le spese per il riscaldamento, che sono state stanziare ad ottobre 2022 tenendo conto dell'aumento considerevole della tariffa. La gestione effettiva, sia per la diminuzione della tariffa rispetto a quella stimata, sia per la contrazione del consumo ha portato ad un'economia di € 101.366. La spesa per il carburante invece, inizialmente prevista in € 550, è risultata ammontare a € 575;
- il costo effettivo per l'automazione dei servizi presenta una disponibilità residua di € 169.723, dovuta sia all'incertezza, ancora sussistente al momento della redazione del Bilancio Preventivo, relativa ai prezzi dei servizi informatici per il 2023, visto che il listino di Infocamere, principale fornitore dei servizi informatici della Camera di Commercio, viene pubblicato nei primi giorni dell'anno oggetto di previsione, sia perché in corso d'anno la società Infocamere ha comunicato l'azzeramento dei canoni di alcuni servizi (nota Infocamere del 27 luglio 2023 ns. prot. n. 62710 del 1 agosto 2023) per il valore di € 51.057, sia ancora per la scelta organizzativa effettuata in corso d'anno di non avvalersi del servizio Infocamere disponibile per le pratiche del titolare effettivo, per cui si era stimata una spesa di € 69.540;
- per oneri vari di funzionamento, che presentano un'economia di spesa di € 19.986, per effetto di scostamenti di segno opposto; per esempio, si registra un risparmio di € 28.092 per minori costi dei servizi di Call center e del Supporto specialistico dell'area anagrafica rispetto alle previsioni di consumo da parte dell'utenza e si registrano costi non inizialmente previsti, come € 20.300 per il servizio di assessment dell'attuazione del Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia (determinazione n. 147/SG/2023);
- la spesa per il contributo consortile a Infocamere, imputata pro quota anche alle iniziative promozionali, presenta una disponibilità di € 34.446. Il contributo inizialmente stanziato pro quota alla voce in esame ammontava a € 55.275; Infocamere a dicembre 2023 ha comunicato (ns. prot. n. 94909 del 15 dicembre 2023) la diminuzione del contributo da € 85.173 a € 59.157 oltre IVA imputata pro quota al funzionamento per € 20.829;
- le spese per assicurazioni presentano un'economia di € 13.188 rispetto alla prudente previsione iniziale assunta, anche in funzione della regolazione premio;
- la spesa per le pulizie presenta un'economia di € 17.205 per effetto della gestione dell'anno;
- la spesa per oneri per la difesa in giudizio presenta un'economia di spesa di € 18.393 per effetto della riduzione di contenziosi nel corso dell'anno.

Relativamente alla spesa per godimento di beni di terzi, vi sono vari scostamenti di lieve entità relativamente ai diversi contratti con pagamento a consumo.

Relativamente agli oneri diversi di gestione, come già anticipato, si registra un'economia di spesa relativa alla somma da versare allo Stato per risparmi di spesa 2023, pari a € 526.378, il cui costo è stato assunto alla voce "Ammortamenti e accantonamenti", e le maggiori imposte e tasse rispetto alla previsione per la somma complessiva di € 757.758, di cui € 171.374 quale IRES in relazione ai dividendi percepiti da A4Holding spa.

La spesa per le quote associative risulta inferiore rispetto alle previsioni, perché lo stanziamento per il versamento al Fondo Perequativo è stato determinato con prudenza, tenendo conto del fatto che la definizione di quanto è effettivamente dovuto viene comunicata in corso d'anno, come già ricordato in precedenza nella presente Relazione.

La spesa per organi istituzionali riguarda i compensi al Collegio dei revisori dei conti, al Organo Indipendente di Valutazione ed i rimborsi spese. Al proposito si ricorda che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 2023 il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. Il Consiglio Camerale ha determinato i compensi ed i soggetti legittimati a percepirla con deliberazioni n. 8/c del 21.9.2023 e n. 16/c del 13.12.2023.

Tabella n. 70

	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2021	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2022	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2023
Prestazione di servizi	€ 876.077	€ 848.527	€ 829.704
Godimento di beni di terzi	€ 27.366	€ 19.812	€ 17.214
Oneri diversi di gestione	€ 1.126.796	€ 1.270.413	€ 818.521
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.030.239	€ 2.138.752	€ 1.665.439
Quote associative	€ 1.203.709	€ 1.192.337	€ 1.223.718
Organi istituzionali	€ 44.026	€ 44.953	€ 225.275
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.247.735	€ 1.237.290	€ 1.448.993
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 3.277.974	€ 3.376.042	€ 3.114.432

I dati esposti alla tabella n. 70 illustrano l'andamento delle spese in commento. Il dato più rilevante da un punto di vista gestionale riguarda le prime tre voci, riferite alle spese di gestione, che fanno riferimento a tutte le spese di struttura dell'Ente, governate dalla dirigenza camerale. Le spese di gestione comprendono le imposte e tasse, per cui il loro effettivo andamento è meglio rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella n. 71

	2021	2022	2023
SPESE DI GESTIONE	€ 2.030.239	€ 2.138.752	€ 1.665.439
di cui:			
a) imposte tasse	€ 536.970	€ 683.102	€ 757.758
b) versamenti allo Stato	€ 526.378	€ 526.378	€ 0
c) spese di struttura	€ 966.891	€ 929.272	€ 907.681

Come già detto innanzi, le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono state limitate dalla Legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018. Considerato che la Camera di Commercio ha negli anni perseguito una politica di razionalizzazione delle spese, ciò ha comportato la necessità di programmare prudentemente l'assegnazione delle risorse secondo criteri di priorità, a partire dalle utenze e dai servizi basilari per il funzionamento, senza avere altre disponibilità per nuovi e più qualificati servizi. La rigidità

di assegnazione ha anche irrigidito la gestione, per cui solo negli ultimi mesi dell'anno si è parzialmente potuto destinare alcune economie di spesa, senza però trovare la disponibilità per contratti di servizio annuali e pluriennali.

Questa mancanza di flessibilità si rivela molto penalizzante per le prospettive future dell'Ente, chiamato a sfide sempre più decisive sul fronte della digitalizzazione dei processi interni nonché a far fronte alle rilevanti variazioni di prezzo .

§ Spese per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

I dati riassumono i costi complessivi da sostenere per il funzionamento della “macchina camerale”, che ammontano a € 907.681 e comprendono - a puro titolo esemplificativo - le utenze, le manutenzioni, le spese per consulenze, gli oneri per la difesa in giudizio, la spesa per la pubblicità, per la riscossione delle entrate, le spese postali, l'automazione dei servizi, le imposte e tasse, le spese per la cancelleria ed altro materiale di consumo. Al proposito si ricorda che nella programmazione 2023, diventando sempre più forte la spinta alla digitalizzazione delle imprese, è emersa l'esigenza di dare corretta visibilità ed imputazione alle iniziative camerale, sempre più numerose anche nell'ambito dell'Area Anagrafica, volte a favorire la digitalizzazione delle imprese, inserendole in una linea programmatica specifica nell'ambito delle iniziative di promozione economica relativa all'e-government. Allo stesso modo si è operato nei riguardi di altre iniziative che, nel tempo, hanno assunto un carattere spiccatamente promozionale, come l'attività svolta a tutela della concorrenza, dei consumatori e del Made in Italy.

In via preliminare, si ricorda che sono state attribuite alle 4 funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e “ribaltate” secondo i diversi criteri disponibili, valutati come singolarmente idonei a dare la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, secondo la logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti, aggiornato al 31.12.2023; quelle di cancelleria secondo gli acquisti dell'anno, effettuati dai vari uffici; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie piana dei locali assegnati; le spese postali secondo l'andamento dell'anno; le imposte e tasse - al netto delle ritenute fiscali su interessi attivi, che sono imputate direttamente - in maniera equivalente sui vari centri di costo etc. Nelle sottostanti tabelle si mette a confronto l'andamento 2023 di alcune delle spese più significative con quelle del 2022 e del 2021.

Prestazione di servizi

Tabella n. 72

Oneri per prestazioni di servizi	2021	differenza 2021 rispetto al 2020	2022	differenza 2022 rispetto al 2021	2023	differenza 2023 rispetto al 2022
Oneri telefonici	17.870	-3,17%	17.688	-1,02%	16.433	-7,10%
Oneri per il consumo di acqua	7.342	2,68%	10.627	44,74%	6.864	-35,41%
Oneri per l'energia elettrica e condizionamento	99.969	-9,46%	88.323	-11,65%	122.821	39,06%
Oneri per il riscaldamento	72.199	13,22%	88.867	23,09%	55.585	-37,45%
Oneri per le pulizie	85.009	-1,99%	69.849	-17,83%	71.586	2,49%
Oneri per servizi di vigilanza	5.079	-71,80%	4.013	-21,00%	5.651	40,82%
Oneri per manutenzione	88.501	-18,65%	104.683	18,28%	93.363	-10,81%
Oneri per assicurazioni	39.730	-3,76%	33.587	-15,46%	28.812	-14,22%
Oneri per altre prestazioni professionali	805	-24,03%	10.526	1206,83%	3.943	-62,54%
Oneri per difesa in giudizio	24.977	101,69%	14.049	-43,75%	7.607	-45,85%
Oneri per l'automazione dei servizi	162.443	26,00%	132.850	-18,22%	136.508	2,75%
Oneri postali e di recapito	54.627	-11,87%	56.049	2,60%	57.186	2,03%
Oneri per la riscossione delle entrate	71.710	-5,65%	73.637	2,69%	72.183	-1,97%
Oneri per la stampa di pubblicazioni			4.021		2.322	-42,25%
Oneri per facchinaggio	873	-17,16%	4.462	410,94%	1.624	-63,59%
Oneri vari di funzionamento	112.184	-19,81%	108.212	-3,54%	122.953	13,62%

Le spese per il **servizio telefonico** (€ 16.433) confermano sostanzialmente la tendenza al ribasso.

La spesa per il **servizio idrico** (€ 6.864) si riduce non solo rispetto al 2022 - quando un guasto alla torre di raffreddamento aveva comportato una perdita d'acqua che, nonostante ripetuti tentativi nel corso della stagione estiva, non si è potuto riparare se non con un intervento di sostituzione dell'elemento guasto, effettuato ad impianto fermo solo ad autunno inoltrato - ma anche rispetto all'anno 2021, che registra ancora il trascinarsi della pandemia.

Cresce notevolmente (+39,06%) la spesa per il **consumo di energia elettrica** (€ 122.821) che, oltre alla sede di Brescia, comprende anche quella della sede di Breno. L'aumento è dovuto più che al maggior consumo (+8.863 Kwh, pari a +2,11% rispetto al 2022), all'aumento del prezzo medio della componente energia della tariffa nelle tre fasce F1, F2, F3 rispetto all'anno precedente. È diminuita notevolmente (-37,45%), la spesa per il **riscaldamento** (€ 55.585), per effetto sia di un'ulteriore riduzione dei consumi della sede (-60.042 Kwh, pari a -11,2% rispetto al 2022), che a una diminuzione delle tariffe nei mesi più freddi (da gennaio a marzo e da ottobre a dicembre), pari a -13% (media 2022 € 0,131119 €/kWh - media 2023 € 0,119332 €/kWh). Il minor consumo (-11,20%) è dovuto, oltre alle temperature meno rigide nei mesi di gennaio (+2,9°C rispetto al 2022) e marzo (+3°C rispetto al 2022) anche alla maggior efficienza nella chiusura delle nuove valvole Siemens, che hanno azzerato il trafileamento nelle serpentine dei mobiletti ventilconvettori quando il sistema comanda la loro chiusura.

Cresce leggermente la spesa per gli oneri **per pulizie** che ammonta a € 71.586 (+2,49%), per la gestione dell'anno, tenuto conto che nel 2022 l'intero open space del piano terra è rimasto chiuso da giugno a novembre per il completamento della ristrutturazione, che ha

portato alla riapertura degli sportelli al pubblico nella sola zona nord dell'open space, molto ridotta rispetto allo spazio dedicato in precedenza.

I costi per **vigilanza** aumentano considerevolmente in termini percentuali (+40,82%), perché per il servizio di presidio per l'apertura della sede da giugno 2023 è stato affidato il nuovo contratto con adesione a Convenzione Consip con tariffe superiori rispetto al passato. Si precisa che il servizio di vigilanza della portineria negli orari di presidio dalle 7,45 alle 18,00 viene poi garantito con personale interno e che i costi per la vigilanza notturna della sede, appaltata a aziende esterne, sono rimasti invariati.

E' diminuita (-10,81%) la spesa per gli **oneri per manutenzione**, che passano da € 104.683 a € 93.363, perché nel 2022 si sono sostenute alcune spese una tantum per circa 19 mila euro, quali:

- spostamenti n. 18 mobiletti ventilconvettori per la risistemazione degli sportelli al pubblico del piano terra (det 333/SG/2022) per € 2.918;
- lavori di adeguamenti di luci, prese e forza motrice per n. 18 mobiletti ventilconvettori e per la risistemazione degli sportelli al pubblico del piano terra (det 147/SG/2022) per € 4.322;
- verifica biennale obbligatoria dell'impianto di messa a terra dell'edificio (det 128/SG/2022) per € 1.632;
- verifica biennale obbligatoria degli impianti ascensori (det 71/SG/2022) per € 658;
- assistenza da parte della ditta manuttrice all'organismo notificato durante la verifica biennale obbligatoria degli impianti ascensori (det 129/SG/2022) per € 915;
- riparazione di guasto all'impianto di spegnimento a schiuma del terzo piano interrato della sede (det 127/SG/2022) per € 2.440;
- riparazione del guasto all'impianto ascensore matr. 10465847-84/2005 della sede (det 112/AMM/2021 del 22/12/2021) per € 6.112.

Esaminando il biennio precedente, emerge che nel 2021 si sono effettuati meno interventi su impianti elettrici e di condizionamento, a fronte di due interventi di manutenzione straordinaria, e si sono rinviati alcuni interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di rilevazione incendi, per i quali si sono programmati interventi di manutenzione straordinaria nel 2024.

Il calo dei costi per **assicurazioni** (€ 28.812) è dovuto sostanzialmente al fatto che il dato di confronto ancora in parte risentiva dei premi (ammontare complessivo per il 2023 è pari a € 27.769) e delle regolazioni premio negoziati con la precedente procedura esperita per il periodo 31.3.2018/31.3.2022.

La spesa per "**altre prestazioni professionali**" (€ 3.943) diminuisce notevolmente in termini percentuali, nel 2023, come nel 2022, ha riguardato gli incarichi agli psicologi esperti di metodologia di valutazione del personale, impiegati nelle diverse selezioni di personale condotte nel 2023.

Diminuisce notevolmente in termini percentuali (-45,85%) la spesa per gli oneri per la **difesa in giudizio**, che ammonta a € 7.607. La voce, evidentemente, è variabile di anno in anno, anche se va considerato che sempre più nei giudizi in cui la Camera è citata, gli uffici camerale si costituiscono con propri funzionari, senza l'assistenza di un legale esterno, con conseguente risparmio di spesa. In particolare, oltre a quanto già indicato per i ricorsi in Commissione Tributaria relativamente al diritto annuale, vengono anche seguiti i giudizi in opposizione a sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tutela del mercato.

La spesa per l'**automazione dei servizi** (€ 136.508), imputata direttamente alle 4 funzioni istituzionali, aumenta leggermente rispetto al 2022, per l'andamento dell'anno. Il contributo consortile di € 72.172 (IVA compresa) (€ 100.821 nel 2022) è stato imputato proporzionalmente alla spesa per l'automazione dei servizi istituzionale e promozionale.

Le spese postali (€ 57.186) aumentano leggermente (+2,03%), per l'andamento dell'anno, tenuto conto anche che dal 27 marzo 2023 è aumentata la tariffa per ogni singolo atto giudiziario.

Diminuiscono leggermente (-1,97%) gli oneri complessivi per la **riscossione delle entrate** (€ 72.183), essenzialmente per la diminuzione della spesa per la riscossione delle

sanzioni con F23 a seguito dell'obbligo di notifica via Pec da luglio 2023. Qui di seguito si riporta l'andamento del rimborso all'Agenzia delle Entrate, operato da Unioncamere Nazionale, per i servizi resi per la riscossione del diritto annuale mediante il modello F24.

Tabella n. 73

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costo riscossione DA con mod. F24	€ 37.222	€ 34.283	€ 35.439	€ 34.312

Si conferma sostanzialmente il costo del Servizio di mailing del diritto annuale (comunicazione obbligatoria antecedente la prima scadenza del diritto annuale) a seguito dell'utilizzo dal 2014 di una nuova modalità di invio tramite casella PEC (posta elettronica certificata) a quelle imprese dotate di PEC iscritta nel registro delle imprese, dopo la continua riduzione registrata negli anni precedenti.

A questa spesa si aggiunge la spesa di € 28.266 (€ 26.190 nel 2022) per la gestione informatica e l'elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni e interessi 2021 e la somma da rimborsare all'Agenzia delle Entrate € 5.661, (€ 8.415 nel 2022) per la riscossione delle sanzioni con modello F23. Da ultimo si cita il costo di € 908 (€ 747 nel 2022) relativo al servizio facoltativo di sollecito al pagamento delle imprese che risultano morose, per evitare l'emissione della cartella esattoriale, come più compiutamente illustrato nel precedente cap. 3 al paragrafo relativo al diritto annuale.

Nel 2022, completata la chiusura del centro stampa interno (det. 37/amm/2021 e det. 17/amm/2022) e non rinnovato il noleggio della fotocopiatrice da alte tirature di € 19.613,94 (IVA al 22% compresa), si è affidato il contratto a consumo per il servizio di stampa esterno delle principali tipologie di volumi. Nel 2023 il costo è stato di € 2.322.

Diminuiscono gli oneri per il **facchinaggio** (€ 1.624) rispetto all'anno precedente, dove si erano effettuati gli spostamenti di tutte le postazioni di sportello e retrospartello dal piano terra al piano ammezzato (avvenuti nel mese di maggio 2022) e per la risistemazione al piano terra nel mese di novembre 2022, in seguito alla risistemazione dell'open space del piano terra ed anche per lo svuotamento dello spazio del piano terra lato sud.

Le **spese varie di funzionamento** (€ 122.953) aumentano (+13,62%) nel 2023 e comprendono diverse tipologie di servizi, in particolare a titolo non esaustivo, imputati direttamente:

- alla funzione istituzionale A *“Organi istituzionali e segreteria generale”* si ricordano la rilegatura di registri e rubriche, l'hosting del sito Internet camerale, i servizi di supporto forniti dall'Unione regionale per la gestione della privacy;
- alla funzione istituzionale B *“Servizi di supporto”* il servizio di deposito e fruibilità fondo librario presso fondazione civiltà Bresciana per € 16.226; i servizi in materia contabile e fiscale per € 16.875; il servizio paghe e redditi assimilati per € 19.534 e la nuova spesa per il servizio Infocamere per l'analisi del credito e debito da DA-anni 2009/2010 (determinazione n. 54/amm/2023) per € 2.928;
- alla funzione istituzionale C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, la spesa per il rimborso ai Comuni per la notificazione degli atti, il *call center* del Registro Imprese, il servizio di deposito dei libri sociali al RI delle società di capitali, il rimborso al comune di Sarezzo per le attività svolte etc. Il *call center* del servizio anagrafe (€ 24.637), collega strategicamente i servizi di front office e di back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Il servizio offre infatti informazioni per la compilazione delle istanze telematiche e per l'utilizzo dei programmi, nonché ogni altra informazione sui servizi dell'Area. La spesa nel 2022 è stata di 24.804 e nel 2021 è stata di € 34.104.

Nel 2023 al centro di costo dei proventi e oneri comuni è stata anche imputata la spesa di € 20.301 per il servizio di assessment dell'attuazione del Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia (determinazione n. 147/SG/2023)

§ Godimento di beni di terzi

Tabella n. 74

Oneri per godimento di beni di terzi	2021	differenza 2021 rispetto al 2020	2022	differenza 2022 rispetto al 2021	2023	differenza 2023 rispetto al 2022
Noleggi	27.366	-6,20%	19.812	-27,60%	17.214	-13,11%

Le spese per il **noleggio diminuiscono** (-13,11%) e passano da € 19.812 a € 17.214, al proposito si ricorda che ad agosto 2021 è scaduto senza rinnovo il contratto di noleggio della macchina del Centro stampa, per cui veniva pagato un canone di € 19.615, in contemporanea sempre nel 2021 il noleggio delle fotocopiatrici di piano è stato rinnovato ad un costo leggermente superiore (da € 5.627 nel 2020 a € 13.485 nel 2021) riguardando macchine più performanti e con stampa anche a colori installate da maggio 2021.

§ Oneri diversi di gestione

Tabella n. 75

Oneri diversi di gestione	2021	differenza 2021 rispetto al 2020	2022	differenza 2022 rispetto al 2021	2023	differenza 2023 rispetto al 2022
Oneri per abbonamento/acquisto libri quotidiani e riviste	3.975	-3,37%	4.014	0,97%	3.772	-6,03%
Oneri per acquisto cancelleria	1.064	-22,31%	736	-30,81%	1.121	52,28%
Altro materiale di consumo	57.057	-29,36%	54.917	-3,75%	54.955	0,07%
Imposte e tasse	536.970	-5,48%	683.102	27,21%	757.758	10,93%

La spesa per acquisto di **libri, quotidiani e riviste** è sostanzialmente confermata e ogni ufficio annualmente rivede le proprie necessità sulla base di una valutazione costantemente aggiornata. Cresce la spesa per **cancelleria** (€ 1.121) a fronte del ripristino delle dotazioni degli uffici e all'assunzione di nuovi impiegati nel corso del 2023. Si mantiene stabile la spesa per **altro materiale di consumo**, (€ 54.955) per l'andamento dell'anno.

Sono comprese negli oneri diversi di gestione le spese per **imposte e tasse**, che ammontano complessivamente a € 757.758, come illustrato in precedenza. In particolare l'IRES ammonta a € 171.974 in ragione dei dividendi percepiti da A4Holding.

§ Quote associative organismi sistema camerale

Sono stati imputati i costi complessivi alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* per € 1.223.718 (€ 1.192.337 nel 2022; € 1.203.709 nel 2021), ripartiti per quote associative ai diversi organismi del sistema camerale, in aumento come evidenziato nella sottostante tabella. L'Unione Nazionale e l'Unione Regionale hanno fissato rispettivamente al 2% e al 2,10% l'aliquota applicata sulle entrate da diritto annuale e diritti di segreteria. Si aggiungono per completezza i costi per quote associative alle camere italiane all'estero per € 1.882 (quota uguale nel 2022).

Tabella n. 76

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
F.do Perequativo	€ 452.014	€ 449.531	€ 482.691
Quota Unioncamere Nazionale	€ 422.038	€ 381.902	€ 380.933
Quota Unioncamere Regionale	€ 328.276	€ 359.022	€ 358.212
TOTALE	€ 1.202.328	€ 1.190.455	€ 1.221.836

§ Organi

Le spese per gli organi istituzionali ammontano a € 225.275 (€ 44.953 nel 2022 e € 44.026 nel 2021) e sono imputate alla funzione istituzionale A “*Organi istituzionali e segreteria generale*”. La spesa comprende i compensi ai componenti degli organi per effetto del decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. La determinazione dei compensi è stata assunta con deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre che ha stabilito l'importo dei compensi per i componenti dei vari organi amministrativi e con la deliberazione n. 16/c del 14 dicembre 2023, che ha riconosciuto la liquidazione dei compensi anche ai componenti degli organi amministrativi che risultano pensionati pubblici o privati. La spesa complessiva per il periodo 1.3-31.12/2022 di € 150.982 è stata imputata all'apposito fondo oneri di € 292.251, assunto a carico dell'esercizio 2022, determinando poi la rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 141.269 (determinazione n. 49/SG/2024).

Si ricorda inoltre che nel corso del 2020, con deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7 maggio 2020, è stato approvato il *Regolamento per le indennità dei componenti dei Collegi dei Revisori della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali* sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, e tenendo conto delle indicazioni della successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per ulteriori dettagli si vedano le tabelle dell'andamento dei costi già inserite nell'apposita sezione dedicata ai limiti di spesa all'inizio del presente capitolo.

Sez. 3

Interventi di promozione economica

Per gli interventi di promozione economica, imputati direttamente alla funzione istituzionale *D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, si rimanda alla parte iniziale della presente Relazione, dove sono stati compiutamente illustrati anche i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale e programmatica del 2023 e nel successivo Piano della Performance 2023.

Sez. 4

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti ammontano a € 548.970 (€ 551.737 nel 2022), in diminuzione rispetto alla previsione iniziale in base all'andamento dell'anno.

Gli ammortamenti sono suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 21.667 ed immobilizzazioni materiali per € 527.303. Sono imputati al budget dei proventi ed oneri comuni e sono “ribaltati” oggettivamente sulle funzioni istituzionali, secondo i mq occupati dai singoli uffici e l'attrezzatura loro assegnata. Per i criteri di valutazione dei costi si rimanda a quanto specificato al proposito nella Nota integrativa. E' stato imputato in diminuzione della relativa posta dell'attivo il rimborso di € 70.000 riconosciuto e incassato nel 2023 dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per la sostituzione dei sistemi di illuminazione a seguito della domanda di contributo secondo le previsioni del DM 16.2.2016 con conseguente ricalco dei Fondi e rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 8.400 (determinazione 68/amm/2023).

Per l'accantonamento da svalutazione crediti, che fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale, imputata direttamente alla funzione istituzionale *B “Servizi di supporto”*, si rimanda all'ampia e dettagliata sezione dei proventi correnti, dedicata all'illustrazione ed all'analisi tecnica dell'andamento delle entrate da diritto annuale e a quanto ulteriormente dettagliato nella Nota integrativa.

L'accantonamento a spese future fa riferimento per € 1.094 agli oneri per la difesa in giudizio, per € 20.632 ad aumenti contrattuali e per € 526.378 al versamento allo Stato per l'anno 2023, come più ampiamente illustrato nell'apposita sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa pubblica del presente capitolo.

Cap. 5 LA GESTIONE FINANZIARIA

IN BREVE:

La gestione finanziaria ha registrato:

- entrate per € 956.377 (€ 840.900 nel 2022), con un aumento di € 115.477 rispetto all'anno precedente, essenzialmente per l'ammontare dei dividendi da distribuzione di riserve patrimonializzate della società A4 Holding, pari a € 821.273 nel 2022 e a € 921.739 nel 2023;
- spese per € 10.828 per lo svolgimento del servizio di cassa.

Tabella n. 77

Proventi finanziari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 0	€ 0	€ 921.769	€ 15.154	€ 26.190	€ 32.051

Nella tabella non si evidenzia l'andamento delle altre funzioni perché di importo trascurabile.

§ I proventi finanziari

I proventi finanziari della funzione istituzionale A “*Organi istituzionali Segreteria generale*” fanno essenzialmente riferimento ai dividendi da partecipazioni azionarie. L'andamento dei proventi mobiliari negli ultimi anni è descritto nella sottostante tabella: i dati del 2021, 2022 e 2023 fanno riferimento alla distribuzione di riserve straordinarie da A4 Holding spa.

Tabella n. 78

	2020	2021	2022	2023
Proventi da partecipazioni	€ 338.889	€ 180.915	€ 821.273	€ 921.739

I proventi finanziari della funzione istituzionale B “*Servizi di supporto*” fanno riferimento agli interessi su prestiti al personale (€ 7.925) e agli interessi percepiti per la giacenza in Tesoreria unica che assommano a € 440, secondo il tasso di interesse dello 0,001% lordo, fissato con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9.6.2016 a valere dal 1.1.2016. Si ricorda che le Camere di Commercio sono entrate nel sistema di Tesoreria Unica dal 1 febbraio 2015, con obbligo di disinvestimento di tutte le somme entro il 30 giugno 2015 (art 1, commi 391 e ss. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015).

La tabella seguente riporta l'andamento degli interessi incassati, con riferimento alla giacenza presso la Tesoreria provinciale e presso l'istituto Tesoriere.

Tabella n. 79

	2020	2021	2022	2023
Interessi c/c di tesoreria c/o Banca d'Italia	€ 492	€ 449	€ 421	€ 440

Per il dettaglio degli altri proventi finanziari si rimanda alla Nota Integrativa.

§ Gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni e "ribaltati" sui vari centri di costo e fanno riferimento al servizio di cassa svolto dall'istituto cassiere. Con determinazione n. 63/amm/2022 è stato affidato il servizio per il periodo 1/7/2022 – 31/12/2024, prorogabile di ulteriori 3 anni, ad € 10.370 annui.

Cap. 6
LA GESTIONE STRAORDINARIA

IN BREVE:

La gestione straordinaria ha evidenziato:

- *proventi per € 3.731.003, dovuti per 1.475.968 alla riduzione dei Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relativi ad iniziative promozionali (€ 1.334.539); a quanto accantonato nel 2022 per i compensi agli organi (€ 141.269 determinazione n. 49/sg/2024); per € 478.678 alla restituzione di quanto a suo tempo versato nel 2017 allo Stato in applicazione della disciplina dei limiti si spesa poi dichiarata costituzionalmente illegittima; per € 59.334 relative a sanzioni e rimborso sanzioni; per € 27.066 a entrate varie e € 1.689.957 a sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi di cui:*
 - *incassato in corso di esercizio o relativo ad annualità per le quali si è esaurito il credito netto (€ 891.194);*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 306.921);*
 - *per la rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2021 elaborato da Infocamere (€ 295.620);*
 - *per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti sanzioni anni 2018 e 2020 a concorrenza del credito a seguito della contabilizzazione dei dati Infocamere (€ 9.386);*
 - *per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e debiti per incassi da regolarizzare anni 2009 e 2010 (€ 186.836 - determinazione n. 58/sg/2024).*
- *oneri per € 504.094, principalmente dovuti alla contabilizzazione dei dati relativi al diritto annuale, sanzioni e interessi (€ 430.643), di cui:*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 33.805);*
 - *per la rettifica dei fondi svalutazione relativi al Ruolo del diritto annuale 2021 elaborato da Infocamere (€ 374.544);*
 - *per i rimborsi o compensazioni tramite modello F24 per diritto annuale di anni precedenti e rimborso di somme iscritte a Ruolo e riconosciute indebite (€ 21.803);*
 - *per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e debiti per incassi da regolarizzare anni 2009 e 2010 (€ 491).*

oltre a € 42.920 per spese a vario titolo legate all'incasso del diritto annuale sanzioni e interessi e sanzioni amministrative e procedure esecutive, € 9.996 per il pagamento di un'iniziativa promozionale di competenza di anni precedenti, € 9.070 per aumenti contrattuali relativi all'anno 2022, e € 11.465 di spese varie.

Proventi straordinari

Tabella n. 80

Proventi straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023

€ 0	€ 98.084	€ 195.405	€ 0	€ 577.272	€ 1.799.351
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 0	€ 49.169	€ 238.559	€ 0	€ 1.266.800	€ 1.497.689

Il dato di pre consuntivo non tiene conto di € 478.918 imputati ai proventi comuni

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale A “*Organi istituzionali e Segreteria generale*” fanno riferimento all'economia di spesa rispetto a quanto accantonato a spese future nell'esercizio 2022 per i compensi agli organi per il periodo 1.3.2022-31.12.2022 (determinazione n. 49/sg/2024).

I proventi straordinari alla funzione istituzionale B “*Servizi di supporto*”, fanno principalmente riferimento:

- € 891.194 relativi agli incassi da diritto annuale delle annualità come meglio dettagliato in Nota Integrativa;
- € 295.620 alla rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2021, elaborato da Infocamere a marzo 2024;
- € 186.836 per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e debiti per incassi da regolarizzare anni 2009 e 2010;
- € 9.386 per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti sanzioni anni 2018 e 2020 a concorrenza del credito a seguito della contabilizzazione dei dati Infocamere;
- € 306.921 per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale come illustrato nell'apposita sezione del capitolo n. 3.

In relazione a quest'ultima operazione, si ritiene opportuno fornire in questa sede maggiori e puntuali dettagli. Il sistema per la gestione e la fornitura dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato messo a disposizione da Infocamere a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità di CON2, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica dei crediti. Tali scritture automatiche hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 306.921 e sopravvenienze passive per € 33.805.

Con la determinazione n. 216/ana del 19 dicembre 2023 è stato emesso il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2021, che definisce il corretto importo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi all'annualità in parola. Valutato che l'importo dei crediti 2021, risultanti dopo le scritture automatiche, è superiore a quello del ruolo emesso, si è ritenuto opportuno e corretto procedere alla rettifica contabile dei crediti stessi ed all'adeguamento dei corrispondenti fondi svalutazione, applicando la percentuale di mancata riscossione, così come specificato nella determinazione n. 48/sg/2024. Le scritture manuali sopra descritte hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 295.620 e passive per € 374.544.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale C “*Anagrafe e regolazione del mercato*”, fanno principalmente riferimento:

- al conguaglio effettuato dalla società Ic outsourcing per i servizi forniti (€ 16.110);
- all'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 19.857 e del rimborso delle spese di € 39.478.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, fanno principalmente riferimento alle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dei Debiti e Fondi, iscritti tra le passività e relativi ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse.

Nel corso del 2023 si sono versati alle imprese e a soggetti terzi € 5.899.553 per iniziative promozionali degli anni precedenti, diminuendo i relativi debiti e fondi iscritti dal 31.12.2022, secondo quanto illustrato nella seguente tabella. L'attività è oggetto di specifico obiettivo operativo (cfr P.I.R.A. 2023 – 011-005-003 “Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e ADP – PIAO 1.1.2”).

Tabella n. 81

Debiti	
Debiti per iniziative promozionali al 31/12/2022	€ 7.394.712
Pagamenti effettuati alle imprese e soggetti terzi nel corso del 2023	€ 5.899.553
Sopravvenienze attive rilevate nel corso del 2023	€ 1.391.429

Tabella n. 82

Pagamenti in relazione ai debiti al 31/12 di ogni anno per interventi economici	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	€ 9.059.113	€ 8.403.913	€ 5.899.553

Si segnala che nell'anno 2023, oltre ai dati sopra esposti, sono stati erogati alle imprese bresciane ulteriori € 6.811.904 di risorse messe a disposizione da Regione Lombardia in relazione a n. 10 bandi attivati in Accordo di programma, dei quali n. 4 cofinanziati anche con fondi camerali e n. 6 finanziati interamente con risorse regionali.

§ Gli oneri straordinari

Tabella n. 83

Oneri straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 2.222	€ 0	€ 3.123	€ 58.444	€ 64.580	€ 475.676
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023	Stimati nel Bilancio Preventivo 2023	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2023
€ 14.379	€ 5.887	€ 12.066	€ 6.666	€ 9.996	€ 13.230

I dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni stimate in € 5.390 relative a varie tipologia di spese di competenza di anni precedenti.

In via generale su tutte le funzioni ha impattato l'accantonamento di euro 9.070 euro per aumenti contrattuali del 2022.

Lo stanziamento iniziale, direttamente imputato alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto", senza tener conto degli oneri imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni, era dovuto per complessivi € 54.000, prudentemente stimati per la riscossione dei ruoli da diritto annuale e per i rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativi agli esercizi precedenti. A consuntivo, il costo effettivo è stato pari a € 42.422, senza tenere conto delle sopravvenienze passive relative alla contabilizzazione del diritto annuale, come innanzi illustrate.

Con la già citata determinazione n. 48/sg/2024 per il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2021 si sono rilevate sopravvenienze passive a seguito dell'incremento dei fondi svalutazione crediti per sanzioni degli anni 2018 e 2022 rispettivamente per € 2.259 e € 7.127.

Lo stanziamento ed il costo rilevato alla funzione istituzionale C "*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*" fanno usualmente riferimento a spese di competenza degli anni precedenti quali, ad esempio, rimborsi su istanza per somme versate in eccesso da utenti e relativi ad anni precedenti, spese per notifiche comunali o rimborsi ad Equitalia per i ruoli relativi alle sanzioni.

Alla funzione istituzionale D "*Studio, formazione, informazione e promozione economica*" fanno per lo più riferimento a spese per iniziative di anni precedenti come accennato in precedenza (€ 9.996).

Cap. 7 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

§ Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati investimenti di carattere finanziario. Con determinazione n. 162/sg/2023 a seguito dell'approvazione del rendiconto finale di liquidazione e della chiusura del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa si è effettuato un ripristino di valore di € 1.944.537.

§ Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso del 2023 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 425.202, imputati al budget dei proventi ed oneri comuni, ribaltati sulle funzioni istituzionali e così destinati:

- € 53.753 relativo alle immobilizzazioni immateriali di cui:
 - € 18.708 per l'affidamento diretto a Siemens SpA per l'implementazione della licenza Siemens Desigo per l'integrazione della domotica Desigo Insight con la domotica Konnex (determinazione n. 22/amm/2023);
 - € 18.450 per la nuova intranet camerale per gestire in collaborazione le attività, semplificare i processi, far fronte alla sempre maggiore necessità di: interazione tra reti e sistemi, accessi da remoto, consultazione di gestionali, banche dati, notizie e documentazione oltre all'utilizzo di applicativi da parte di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente (determinazione n. 27/amm/2023). L'attività si colloca nell'ambito della transizione al digitale di cui al progetto operativo P.I.R.A. 032-003-008 "Obiettivo operativo - Transizione Digitale – nuovo step – PIAO 3.2.1";
 - € 16.595 per l'acquisto del software Horus per la gestione del sistema di rilevazione incendi Notifier AM8200 per consentire la consultazione e la gestione degli allarmi anche da remoto da parte dei manutentori, degli addetti al servizio di reperibilità e del personale dell'ufficio provveditorato onde garantire un tempestivo intervento anche in caso di allarmi che si verificassero in orari serali o festivi (determinazione n. 98/amm/2023);
- € 272.015 per vari lavori inerenti l'immobile, tra cui:
 - € 144.514 per la fornitura e posa di pellicole schermanti della facciata sud e ovest della sede camerale progetto P.I.R.A. 2023 032-003-010 "Efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud-ovest della sede – PIAO 3.2.3" (determinazione 84/amm/2023). Per maggiori dettagli si veda la sezione seconda cap. 1 "I risultati conseguiti" della presente Relazione.
 - € 93.938 per la fornitura e posa di nuovo impianto di rilevazione incendi NOTIFIER in sostituzione dell'impianto RAI320 in prosecuzione dell'attività iniziata nel 2022 (determinazione n. 101/amm/2022);
- € 85.039 per acquisto di computer ed altre attrezzature informatiche in dotazione agli uffici camerale, tra cui si ricordano € 52.690 per il rinnovo degli impianti multimediali della sede camerale;
- € 13.048 per varie attrezzature non informatiche, di cui € 7.204 per l'acquisto di robot aspirapolvere autopulenti e € 2.233 per un defibrillatore che verrà posato nel 2024 dopo la necessaria formazione del personale;
- € 1.347 alla voce mobili e arredi.

Nella tabella che segue si evidenzia quanto ritorna alle imprese in termini di investimenti infrastrutturali.

Tabella n. 84

Indice	Formula	2021 Consuntivo	2022 Consuntivo	2023 Consuntivo	2024 Preventivo
Incidenza investimenti pro –capite	<u>Spese investimenti</u> n. imprese iscritte al 31.12	€ 2,18	€ 4,85	€ 3,58	€ 16,32

Cap. 8 IL RITORNO ALLE IMPRESE

Con la seguente tabella si indica il ritorno economico delle politiche camerali a ciascuna impresa, calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

Tabella n. 85

	2020	2021	2022	2023
Totale progetti promozione economica + investimenti per impresa	€ 146,15	€ 121,98	€ 106,59	€ 102,47
Media del diritto annuale versato per impresa	€ 105,09	€ 100,84	€ 107,14	€ 113,58

PROSPETTI DELLE SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si integra l'illustrazione delle attività e dei risultati più rilevanti rispetto alla programmazione 2023 riportando qui di seguito i prospetti dei flussi finanziari in uscita articolati per missioni e programmi mutuati dal Bilancio dello Stato definiti fino al COFOG di II livello secondo quanto indicato dal DM 27 marzo 2013 come illustrato nella nota metodologica. Si ricorda brevemente che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite. I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello. Il M.I.S.E., con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerati. La classificazione è mutata nel corso del 2015 per effetto della Circolare n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

I prospetti quindi sono riconducibili solo in parte ai centri di costo, definiti in base al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, in base ai quali viene effettuata la programmazione per la successiva gestione secondo la contabilità economico aziendale.

Ogni tabella riporta i flussi di spesa, secondo le missioni e i programmi che sono descritti nell'intestazione di ciascun prospetto che nell'ultima casella riporta anche la funzione istituzionale camerale di riferimento secondo il DPR n. 254/2005; i flussi sono suddivisi secondo la classificazione dei codici Siope. Per ogni tabella verrà fornito un commento relativamente agli scostamenti più rilevanti dei codici Siope che caratterizzano la missione e programma in esame.

Si evidenzia che per tutte le missioni e programmi vi sono tre codici Siope che hanno evidenziato uno scostamento rilevante, in particolare:

- Codice 2116 "Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas", evidenzia uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni, per la prudente previsione iniziale rispetto ai costi dell'energia elettrica e del gas;
- Codice 3101 "Contributi e trasferimenti correnti allo stato", in sede di previsione è stata inserita in via prudenziale l'uscita di cassa relativa ai versamenti allo stato, di cui la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, ha sancito l'illegittimità costituzionale, nel 2023 non vi è stata alcuna uscita di cassa per le motivazioni spiegate innanzi;
- Codice 4402 "Ires", vi è stata un'uscita di cassa maggiore rispetto alle previsioni per i dividendi percepiti da A4Holding.

Il primo prospetto che si riporta qui di seguito riguarda le uscite di cassa relative a tutta l'attività promozionale eccezion fatta la linea dell'internazionalizzazione che ha una specifica missione/programma di imputazione. Si precisa che la spesa per interventi economici è in gran parte rappresentata dai codici n. 2109, 2111, 3116, 3202, 3203 e 3205.

Lo scostamento più rilevante si registra:

- al codice 2298 – la differenza dei pagamenti effettuati rispetto alla previsione è dovuta sostanzialmente ai pagamenti dei servizi pagati alla società in house Visit Brescia;
- al codice 3202 per una diminuzione rispetto alla previsione del contributo all'azienda speciale;
- al codice 3203 per una diminuzione dei pagamenti di contributi alle imprese su bandi rispetto a quelli prudentemente previsti;
- al codice 3205 per una diminuzione dei pagamenti di contributi alle Associazioni/Fondazioni a quelli prudentemente previsti.

Missione 11	Programma 5	Divisione 4	Gruppo1	DPR n. 254/05	
competitivita' e sviluppo	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	AFFARI ECONOMICI	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D" Studio informazione e promozione economica	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 343.200,00	€ 353.144,53	€ 9.944,53	3%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 730,00	€ 2.860,57	€ 2.130,57	292%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 134.123,00	€ 122.913,00	-€ 11.210,00	-8%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 96,00	€ 271,74	€ 175,74	183%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.600,00	€ 2.075,50	€ 475,50	30%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 2.429,00	€ 3.154,35	€ 725,35	30%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 464,00	€ 724,47	€ 260,47	56%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 3.311,65	€ 3.311,65	100%
1599	Altri oneri per il personale	€ 940,00	€ 661,58	-€ 278,42	-30%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 146,00	€ 133,15	-€ 12,85	-9%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 294,00	€ 227,68	-€ 66,32	-23%
2104	Altri materiali di consumo	€ 7.951,00	€ 5.046,06	-€ 2.904,94	-37%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 2.844,00	€ 1.020,08	-€ 1.823,92	-64%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 34.900,00	€ 19.489,60	-€ 15.410,40	-44%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 1.000,00	€ 0,00	-€ 1.000,00	-100%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 10.000,00	€ 4.199,40	-€ 5.800,60	-58%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 9.455,00	€ 6.504,09	-€ 2.950,91	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 12.360,00	€ 7.333,40	-€ 5.026,60	-41%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.760,00	€ 1.337,24	-€ 422,76	-24%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 42.962,00	€ 11.129,34	-€ 31.832,66	-74%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 44,00	€ 40,74	-€ 3,26	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 15.695,00	€ 5.552,28	-€ 10.142,72	-65%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 426,00	€ 893,44	€ 467,44	100%
2121	Spese postali e di recapito	€ 6.300,00	€ 5.622,81	-€ 677,19	-11%
2122	Assicurazioni	€ 4.200,00	€ 2.804,51	-€ 1.395,49	-33%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 24.950,00	€ 24.199,68	-€ 750,32	-3%

2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 8.356,00	€ 6.296,56	-€ 2.059,44	-25%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.204,00	€ 1.780,47	€ 576,47	48%
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 57,38	€ 57,38	100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 1.500.200,00	€ 1.657.847,07	€ 157.647,07	11%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 0,00	€ 216,40	€ 216,40	100%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 52.638,00	€ 0,00	-€ 52.638,00	-100%
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	€ 598.000,00	€ 482.690,61	-€ 115.309,39	-19%
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	€ 385.000,00	€ 380.932,70	-€ 4.067,30	-1%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 488.602,00	€ 497.325,48	€ 8.723,48	2%
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	€ 39.500,00	€ 100.411,89	€ 60.911,89	154%
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	€ 20.000,00	€ 13.434,90	-€ 6.565,10	100%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 1.228.800,00	€ 827.028,48	-€ 401.771,52	-33%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 9.767.537,00	€ 5.922.729,16	-€ 3.844.807,84	-39%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 1.107.903,00	€ 810.297,01	-€ 297.605,99	-27%
4201	Noleggi	€ 1.500,00	€ 1.145,82	-€ 354,18	-24%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.037,00	€ 470,77	-€ 566,23	-55%
4401	IRAP	€ 35.000,00	€ 37.149,03	€ 2.149,03	6%
4402	IRES	€ 3.336,00	€ 29.568,06	€ 26.232,06	786%
4403	I.V.A.	€ 60.000,00	€ 64.033,28	€ 4.033,28	7%
4405	ICI	€ 5.163,00	€ 5.162,80	-€ 0,20	0%
4499	Altri tributi	€ 8.437,00	€ 13.778,39	€ 5.341,39	63%
5102	Fabbricati	€ 19.795,30	€ 5.651,08	-€ 14.144,22	-71%
5103	Impianti e macchinari	35.660,70	€ 17.563,97	-€ 18.096,73	-51%
5104	Mobili e arredi	€ 2.000,00	€ 110,40	-€ 1.889,60	-94%
5149	Altri beni materiali	€ 2.800,00	€ 1.270,16	-€ 1.529,84	-55%
5152	Hardware	€ 6.700,00	€ 4.359,14	-€ 2.340,86	-35%
5157	licenze d' uso	€ 5.600,00	€ 1.983,44	-€ 3.616,56	-65%
totale		€ 16.043.638,00	€ 11.467.945,34	-€ 4.575.692,66	-29%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività della Regolazione del mercato, cui fa capo, a solo titolo esemplificativo, l'attività dell'organismo di mediazione, lo sportello ambiente, la vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore e la sicurezza sul prodotto, la ricezione delle domande di deposito di brevetti e marchi, il Registro informatico dei protesti, le violazioni delle norme in materia di comunicazione al RI o al REA etc.

Lo scostamento più rilevante riguarda si registra al codice 2123 per le minori spese sostenute rispetto a quelle previste.

Missione 12	Programma 4	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	servizi generali	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 518.048,00	€ 706.589,65	188.541,65	36%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 2.044,00	€ 8.009,59	5.965,59	292%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 382.322,00	€ 368.685,15	-13.636,85	-4%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 215,00	€ 807,44	592,44	276%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 4.480,00	€ 5.594,00	1.114,00	25%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 4.686,00	€ 9.368,41	4.682,41	100%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 632,00	€ 2.173,32	1.541,32	244%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 85.720,00	€ 84.495,86	-1.224,14	-1%
1599	Altri oneri per il personale	€ 2.782,00	€ 1.852,43	-929,57	-33%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 1.698,00	€ 872,75	-825,25	-49%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.733,00	€ 1.524,96	-208,04	-12%
2104	Altri materiali di consumo	€ 22.264,00	€ 13.924,43	-8.339,57	-37%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 10.929,00	€ 8.244,47	-2.684,53	-25%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 8.000,00	€ 8.666,64	666,64	8%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 26.473,00	€ 18.211,37	-8.261,63	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 34.609,00	€ 20.533,48	-14.075,52	-41%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 4.945,00	€ 3.744,26	-1.200,74	-24%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 117.496,00	€ 31.162,00	-86.334,00	-73%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 123,00	€ 114,06	-8,94	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 43.496,00	€ 15.546,39	-27.949,61	-64%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 1.194,00	€ 587,27	-606,73	-51%
2121	Spese postali e di recapito	€ 17.640,00	€ 15.743,85	-1.896,15	-11%
2122	Assicurazioni	€ 11.760,00	€ 7.852,63	-3.907,37	-33%

2123	Assistenza informatica e manutenzioni software	€ 439.634,00	€ 307.820,28	-131.813,72	-30%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 23.397,00	€ 17.630,35	-5.766,65	-25%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.372,00	€ 4.985,27	1.613,27	48%
2126	Spese legali	€ 16.000,00	€ 0,00	-16.000,00	-100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 133.937,00	€ 86.700,87	-47.236,13	-35%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 500,00	€ 953,28	453,28	91%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 147.386,00	€ 0,00	-147.386,00	-100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 20.293,04	20.293,04	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 3.412,00	€ 2.681,92	-730,08	-21%
4201	Noleggi	€ 4.200,00	€ 3.208,28	-991,72	-24%
4399	Altri oneri finanziari	€ 2.904,00	€ 1.318,16	-1.585,84	-55%
4401	IRAP	€ 85.000,00	€ 89.820,67	4.820,67	6%
4402	IRES	€ 15.967,00	€ 86.571,63	70.604,63	442%
4403	I.V.A.	€ 165.000,00	€ 184.782,48	19.782,48	12%
4405	ICI	€ 14.456,00	€ 14.455,84	-,16	0%
4499	Altri tributi	€ 34.100,00	€ 38.935,95	4.835,95	14%
5102	Fabbricati	€ 55.427,04	€ 15.823,02	-39.604,02	-71%
5103	Impianti e macchinari	€ 94.849,96	€ 49.179,06	-45.670,90	-48%
5104	Mobili e arredi	€ 5.600,00	€ 309,12	-5.290,88	-94%
5149	Altri beni materiali	€ 7.840,00	€ 3.556,42	-4.283,58	-55%
5152	Hardware	€ 18.760,00	€ 12.205,53	-6.554,47	-35%
5157	licenze d' uso	€ 15.680,00	€ 5.553,63	-10.126,37	-65%
TOTALE		€ 2.590.711,00	€ 2.281.089,21	-€ 309.621,79	-12%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività del Registro Imprese compresa attività come la bollatura dei libri, il rilascio di certificati e visure, di elenchi di imprese. Non si rilevano particolari scostamenti tra le previsioni e il risultato rendicontato per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 12	Programma 4	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05		
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato		
Codice Siope	Desc. Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 820.150,00	€ 802.299,40	-€ 17.850,60	-2%	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.168,00	€ 4.576,91	€ 3.408,91	292%	
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 157.467,00	€ 156.523,27	-€ 943,73	-1%	
1302	Contributi aggiuntivi	€ 210,00	€ 368,42	€ 158,42	75%	
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 2.560,00	€ 2.527,50	-€ 32,50	100%	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 4.718,00	€ 4.143,04	-€ 574,96	100%	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.166,00	€ 922,03	-€ 243,97	-21%	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 4.515,94	€ 4.515,94	100%	
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.554,00	€ 1.150,44	-€ 403,56	-26%	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 108.043,00	€ 88.632,63	-€ 19.410,37	-18%	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	€ 266,00	€ 0,00	-€ 266,00	-100%	
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 470,00	€ 364,28	-€ 105,72	-22%	
2104	Altri materiali di consumo	€ 16.799,00	€ 8.057,22	-€ 8.741,78	-52%	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 3.185,00	€ 2.882,30	-€ 302,70	-10%	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 0,00	€ 925,72	€ 925,72	100%	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 15.128,00	€ 10.406,53	-€ 4.721,47	-31%	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 19.776,00	€ 11.733,43	-€ 8.042,57	-41%	
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 2.826,00	€ 2.139,58	-€ 686,42	-24%	
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 68.740,00	€ 17.806,83	-€ 50.933,17	-74%	
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 70,00	€ 65,18	-€ 4,82	-7%	
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 25.112,00	€ 8.883,65	-€ 16.228,35	-65%	
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 682,00	€ 335,58	-€ 346,42	100%	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 30.000,00	€ 6.045,83	-€ 23.954,17	-80%	
2121	Spese postali e di recapito	€ 10.080,00	€ 8.996,48	-€ 1.083,52	-11%	
2122	Assicurazioni	€ 8.220,00	€ 5.709,72	-€ 2.510,28	-31%	

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 39.187,00	€ 39.643,74	€ 456,74	1%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 13.370,00	€ 10.074,48	-€ 3.295,52	-25%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.927,00	€ 3.256,95	€ 1.329,95	69%
2126	Spese legali	€ 9.000,00	€ 3.757,80	-€ 5.242,20	-58%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 127.019,00	€ 46.560,20	-€ 80.458,80	-63%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 5.200,00	€ 2.817,47	-€ 2.382,53	-46%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 84.220,50	€ 0,00	-€ 84.220,50	-100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 500,00	€ 445,00	-€ 55,00	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.270,00	€ 222,00	-€ 1.048,00	-83%
4201	Noleggi	€ 7.165,00	€ 6.323,92	-€ 841,08	-12%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.659,00	€ 753,23	-€ 905,77	-55%
4401	IRAP	€ 67.000,00	€ 81.890,56	€ 14.890,56	22%
4402	IRES	€ 9.095,00	€ 41.121,72	€ 32.026,72	352%
4403	I.V.A.	€ 85.000,00	€ 96.963,80	€ 11.963,80	14%
4405	ICI	€ 8.260,00	€ 8.260,48	€ 0,48	0%
4499	Altri tributi	€ 20.741,00	€ 20.458,74	-€ 282,26	-1%
5102	Fabbricati	€ 31.672,88	€ 9.041,72	-€ 22.631,16	-71%
5103	Impianti e macchinari	€ 57.057,12	€ 28.102,32	-€ 28.954,80	-51%
5104	Mobili e arredi	€ 3.200,00	€ 176,64	-€ 3.023,36	-94%
5149	Altri beni materiali	€ 4.480,00	€ 2.032,25	-€ 2.447,75	-55%
5152	Hardware	€ 10.720,00	€ 6.974,60	-€ 3.745,40	-35%
5157	licenze d' uso	€ 8.960,00	€ 3.173,50	-€ 5.786,50	-65%
TOTALI		€ 1.895.093,50	€ 1.562.063,03	-€ 333.030,47	-18%

Il prospetto successivo fa riferimento all'attività di internazionalizzazione.

Lo scostamento più rilevante si registra al codice 3203 per i maggiori pagamenti effettuati a favore delle imprese, relativamente ai contributi su bandi.

Missione 16	Programma 5	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D"	Studio formazione informazione e promozione economica
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 187.442,00	€ 192.586,12	€ 5.144,12	3%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 438,00	€ 1.716,35	€ 1.278,35	292%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 74.826,00	€ 67.058,25	-€ 7.767,75	-10%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 53,00	€ 151,97	€ 98,97	187%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 960,00	€ 992,50	€ 32,50	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.221,00	€ 1.761,13	€ 540,13	44%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 258,00	€ 395,17	€ 137,17	53%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 50.000,00	€ 51.505,33		
1599	Altri oneri per il personale	€ 564,00	€ 396,94	-€ 167,06	-30%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 3.030,00	€ 6.739,84	€ 3.709,84	122%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 177,00	€ 136,61	-€ 40,39	-23%
2104	Altri materiali di consumo	€ 4.771,00	€ 2.983,80	-€ 1.787,20	-37%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 1.794,00	€ 1.217,55	-€ 576,45	-32%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 5.673,00	€ 3.902,39	-€ 1.770,61	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 7.416,00	€ 4.400,04	-€ 3.015,96	-41%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.060,00	€ 802,32	-€ 257,68	-24%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 25.178,00	€ 6.677,53	-€ 18.500,47	-73%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 26,00	€ 24,43	-€ 1,57	-6%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 9.417,00	€ 3.331,38	-€ 6.085,62	-65%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 256,00	€ 125,85	-€ 130,15	100%
2121	Spese postali e di recapito	€ 4.132,00	€ 3.373,66	-€ 758,34	-18%
2122	Assicurazioni	€ 2.520,00	€ 1.682,71	-€ 837,29	-33%

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 4.612,00	€ 3.006,99	-€ 1.605,01	-35%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 5.014,00	€ 3.777,89	-€ 1.236,11	-25%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 723,00	€ 1.068,24	€ 345,24	48%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 4.040,00	€ 158,34	-€ 3.881,66	-96%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 0,00	€ 129,83	€ 129,83	100%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 31.583,00	€ 0,00	-€ 31.583,00	-100%
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	€ 0,00	€ 28.700,00	€ 28.700,00	100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 70.669,00	€ 82.000,00	€ 11.331,00	16%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 1.046.200,00	€ 1.256.682,30	€ 210.482,30	20%
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	€ 1.882,00	€ 1.882,00	€ 0,00	0%
4201	Noleggi	€ 900,00	€ 687,46	-€ 212,54	-24%
4399	Altri oneri finanziari	€ 622,00	€ 282,47	-€ 339,53	-55%
4401	IRAP	€ 22.000,00	€ 22.278,82	€ 278,82	1%
4402	IRES	€ 3.335,00	€ 16.709,64	€ 13.374,64	401%
4403	I.V.A.	€ 36.000,00	€ 38.419,94	€ 2.419,94	7%
4405	ICI	€ 3.098,00	€ 3.097,68	-€ 0,32	0%
4499	Altri tributi	€ 7.525,00	€ 7.972,42	€ 447,42	6%
5102	Fabbricati	€ 11.877,58	€ 3.390,65	-€ 8.486,93	-71%
5103	Impianti e macchinari	€ 21.396,42	€ 10.538,38	-€ 10.858,04	-51%
5104	Mobili e arredi	€ 1.200,00	€ 66,24	-€ 1.133,76	-94%
5149	Altri beni materiali	€ 1.680,00	€ 762,06	-€ 917,94	-55%
5152	Hardware	€ 4.020,00	€ 2.615,48	-€ 1.404,52	-35%
5157	licenze d'uso	€ 3.360,00	€ 1.190,07	-€ 2.169,93	-65%
TOTALE		€ 1.662.949,00	€ 1.837.378,77	€ 174.429,77	10%

Il prospetto successivo riguarda tutta l'attività di supporto agli organi camerali e quindi all'attività di indirizzo politico.

Non si rilevano particolari scostamenti tra le previsioni e il risultato rendicontato per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 2	Divisione 1	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Funzione istituzionale "A" Organi istituzionali e SS.GG.	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 314.989,00	€ 288.936,69	-€ 26.052,31	-8%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 512,00	€ 2.288,46	€ 1.776,46	347%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 92.882,00	€ 100.560,31	€ 7.678,31	8%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 82,00	€ 221,08	€ 139,08	170%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.280,00	€ 1.443,50	€ 163,50	13%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.734,00	€ 2.547,00	€ 813,00	47%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 382,00	€ 592,74	€ 210,74	55%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 2.107,46	€ 2.107,46	100%
1599	Altri oneri per il personale	€ 752,00	€ 529,27	-€ 222,73	-30%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 140,00	€ 106,51	-€ 33,49	-24%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 235,00	€ 182,15	-€ 52,85	-22%
2104	Altri materiali di consumo	€ 6.861,00	€ 4.236,16	-€ 2.624,84	-38%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 2.239,00	€ 1.673,15	-€ 565,85	-25%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 0,00	€ 784,78	€ 784,78	100%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 5.000,00	€ 641,28	-€ 4.358,72	-87%
2112	Spese per pubblicità	€ 0,00	€ 1.720,00	€ 1.720,00	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 7.564,00	€ 5.203,26	-€ 2.360,74	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 9.888,00	€ 5.866,71	-€ 4.021,29	-41%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.413,00	€ 1.069,81	-€ 343,19	-24%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 34.370,00	€ 8.903,45	-€ 25.466,55	-74%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 35,00	€ 32,59	-€ 2,41	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 12.556,00	€ 4.441,82	-€ 8.114,18	-65%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 341,00	€ 167,79	-€ 173,21	-51%
2121	Spese postali e di recapito	€ 5.040,00	€ 4.498,24	-€ 541,76	-11%
2122	Assicurazioni	€ 3.360,00	€ 2.243,61	-€ 1.116,39	-33%

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 7.613,00	€ 5.206,36	-€ 2.406,64	-32%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 4.285,00	€ 5.037,26	€ 752,26	18%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 964,00	€ 1.424,36	€ 460,36	48%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 10.002,00	€ 2.703,00	-€ 7.299,00	-73%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 0,00	€ 173,12	€ 173,12	100%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 42.110,00	€ 0,00	-€ 42.110,00	-100%
4201	Noleggi	€ 1.200,00	€ 916,68	-€ 283,32	-24%
4399	Altri oneri finanziari	€ 830,00	€ 376,61	-€ 453,39	-55%
4401	IRAP	€ 29.000,00	€ 31.601,41	€ 2.601,41	9%
4402	IRES	€ 4.448,00	€ 23.998,19	€ 19.550,19	440%
4403	I.V.A.	€ 47.000,00	€ 51.226,60	€ 4.226,60	9%
4405	ICI	€ 4.130,00	€ 4.130,24	€ 0,24	0%
4499	Altri tributi	€ 10.070,00	€ 10.939,98	€ 869,98	9%
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	€ 38.126,03	€ 6.540,31	-€ 31.585,72	-83%
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	€ 118.808,22	€ 78.553,36	-€ 40.254,86	-34%
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	€ 82.805,48	€ 107.955,44	€ 25.149,96	30%
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	€ 36.839,00	€ 30.977,70	-€ 5.861,30	-16%
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	€ 5.304,00	€ 9.722,02	€ 4.418,02	83%
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 37.558,36	€ 5.704,68	-€ 31.853,68	-85%
5102	Fabbricati	€ 15.836,44	€ 4.520,86	-€ 11.315,58	-71%
5103	Impianti e macchinari	€ 28.528,56	€ 14.051,15	-€ 14.477,41	-51%
5104	Mobili e arredi	€ 1.600,00	€ 88,32	-€ 1.511,68	-94%
5149	Altri beni materiali	€ 2.240,00	€ 1.016,12	-€ 1.223,88	-55%
5152	Hardware	€ 5.360,00	€ 3.487,28	-€ 1.872,72	-35%
5157	licenze d'uso	€ 4.480,00	€ 1.586,75	-€ 2.893,25	-65%
5299	Altri titoli	€ 20.000,00	€ 0,00	-€ 20.000,00	-100%
TOTALE		€ 1.060.793,09	€ 842.935,62	-€ 217.857,47	-21%

Il prospetto seguente fa riferimento alla spesa sostenuta per tutte le attività di supporto quali, a titolo esemplificativo, le attività dell'ufficio personale, protocollo, provveditorato, ragioneria e controllo di gestione e diritto annuale.

Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 3	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	Funzione istituzionale "B"	Servizi di supporto
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 812.076,00	€ 868.986,01	€ 56.910,01	7%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 2.048,00	€ 9.153,82	€ 7.105,82	347%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 317.094,00	€ 301.897,09	-€ 15.196,91	-5%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 284,00	€ 712,38	€ 428,38	151%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 5.120,00	€ 5.417,00	€ 297,00	6%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 6.278,00	€ 9.199,03	€ 2.921,03	47%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.090,00	€ 1.778,21	€ 688,21	63%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 173.477,00	€ 229.848,04	€ 56.371,04	32%
1599	Altri oneri per il personale	€ 4.304,00	€ 2.117,06	-€ 2.186,94	-51%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 558,00	€ 425,99	-€ 132,01	-24%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	€ 600,00	€ 471,07	-€ 128,93	-21%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.541,00	€ 1.525,31	-€ 15,69	-1%
2104	Altri materiali di consumo	€ 25.445,00	€ 15.913,70	-€ 9.531,30	-37%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 5.997,00	€ 6.525,21	€ 528,21	9%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 30.255,00	€ 20.813,00	-€ 9.442,00	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 39.553,00	€ 23.466,85	-€ 16.086,15	-41%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 5.651,00	€ 4.279,14	-€ 1.371,86	-24%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 137.481,00	€ 35.613,71	-€ 101.867,29	-74%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 141,00	€ 130,35	-€ 10,65	-8%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 50.224,00	€ 17.767,29	-€ 32.456,71	-65%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 1.396,00	€ 671,17	-€ 724,83	100%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 66.032,00	€ 58.196,79	-€ 7.835,21	-12%
2121	Spese postali e di recapito	€ 20.160,00	€ 17.992,98	-€ 2.167,02	-11%
2122	Assicurazioni	€ 13.440,00	€ 8.974,44	-€ 4.465,56	-33%

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 125.033,00	€ 59.633,95	-€ 65.399,05	-52%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 26.740,00	€ 20.148,96	-€ 6.591,04	-25%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.854,00	€ 5.697,43	€ 1.843,43	48%
2126	Spese legali	€ 1.000,00	€ 1.068,80	€ 68,80	100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 58.223,00	€ 41.903,44	-€ 16.319,56	-28%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 15.150,00	€ 28.327,21	€ 13.177,21	87%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 168.441,00	€ 0,00	-€ 168.441,00	-100%
4101	Rimborso diritto annuale	€ 37.784,00	€ 44.588,77	€ 6.804,77	18%
4201	Noleggi	€ 9.045,00	€ 7.145,40	-€ 1.899,60	-21%
4399	Altri oneri finanziari	€ 3.318,00	€ 1.506,74	-€ 1.811,26	-55%
4401	IRAP	€ 105.000,00	€ 108.567,77	€ 3.567,77	3%
4402	IRES	€ 17.792,00	€ 80.524,76	€ 62.732,76	353%
4403	I.V.A.	€ 180.000,00	€ 204.906,39	€ 24.906,39	14%
4405	ICI	€ 16.521,00	€ 16.520,96	-€ 0,04	0%
4499	Altri tributi	€ 39.372,00	€ 40.897,90	€ 1.525,90	4%
5102	Fabbricati	€ 63.344,76	€ 18.083,45	-€ 45.261,31	-71%
5103	Impianti e macchinari	€ 114.114,24	€ 56.204,64	-€ 57.909,60	-51%
5104	Mobili e arredi	€ 2.240,00	€ 353,28	-€ 1.886,72	-84%
5149	Altri beni materiali	€ 8.960,00	€ 4.064,47	-€ 4.895,53	-55%
5152	Hardware	€ 21.440,00	€ 13.949,21	-€ 7.490,79	-35%
5157	licenze d'uso	€ 17.920,00	€ 6.347,01	-€ 11.572,99	-65%
	TOTALE	€ 2.755.537,00	€ 2.402.316,18	-€ 353.220,82	-13%

Il prospetto seguente riguarda le c.d. Partite di giro ovvero le movimentazioni effettuate per conto di terzi. Lo scostamento più rilevante riguarda:

- il codice 7500 per un aumento dei pagamenti effettuati alle imprese relativamente ai bandi regionali.

Missione 90	Programma 1	Divisione 1	Gruppo 3		
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	partite di giro	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 223.187,00	€ 208.382,28	-€ 14.804,72	-7%
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 425.117,00	€ 323.561,32	-€ 101.555,68	-24%
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 890.283,00	€ 895.826,55	€ 5.543,55	1%
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 42.399,00	€ 42.694,90	€ 295,90	1%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 0,00	€ 0,76	€ 0,76	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 0,00	€ 47,35	€ 47,35	100%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 4.912,00	€ 0,00	-€ 4.912,00	-100%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 51.200,00	€ 34.459,52	-€ 16.740,48	-33%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 388.000,00	€ 243.000,70	-€ 144.999,30	-37%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 3.000,00	€ 17.503,66	€ 14.503,66	483%
4403	I.V.A.	€ 13.152,00	€ 0,00	-€ 13.152,00	-100%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 25.488,00	€ 32.742,48	€ 7.254,48	28%
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	€ 19.228,18	€ 2.852,32	-€ 16.375,86	-85%
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	€ 59.500,00	€ 52.000,00	-€ 7.500,00	-13%
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	0%
7405	Concessione di crediti a famiglie	€ 28.008,00	€ 20.000,00	-€ 8.008,00	-29%
7500	Altre operazioni finanziarie	€ 8.668.700,00	€ 9.711.731,92	€ 1.043.031,92	12%
TOTALE		€ 10.857.174,18	€ 11.599.803,76	€ 742.629,58	7%

P.I.R.A. 2023

Sezione terza

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DEL BILANCIO 2023 (P.I.R.A. 2023)

Come indicato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2023 gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A. sono stati impostati coerentemente con la Relazione previsionale e programmatica dell'anno e più ampiamente illustrati successivamente nel Piano della Performance 2023, divenuto parte integrante del P.I.A.O. 2023, che ha modificato il P.I.R.A.. Si precisa che alcuni degli obiettivi inizialmente approvati nel P.I.R.A. e allegati al preventivo iniziale sono cambiati in particolare è stato aggiunto, *con la delibera di settembre 2023 (controllo semestrale performance 2023)*, l'obiettivo operativo – Disseminazione presso gli istituti scolastici superiori del ruolo e delle competenze della Camera di Commercio di Brescia – PIAO 2.1.3.

I progetti operativi contenuti nel P.I.R.A. oggetto della rendicontazione della presente sezione sono già stati più ampiamente rendicontati e sottoposti all'approvazione della Giunta camerale nel mese di marzo (deliberazione della Giunta camerale n. 28 del 7 Marzo 2024) cui si rimanda per maggiori informazioni.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Obiettivo strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio – Definizione e promozione iniziative di sistema - PIAO 1.1	012-004-001	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati e nella semplificazione dei procedimenti per la crescita ed innovatività delle imprese – PIAO 2.3	016-005-001	Obiettivo operativo – Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export – PIAO 2.2.3	032-003-001	Obiettivo strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese Approccio a nuove modalità di comunicazione – PIAO 1.2
	011-005-002	Obiettivo operativo – Iniziative per la sensibilizzazione ambientale - PIAO 1.1.1	012-004-002	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo – PIAO 2.3.1			032-003-002	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione – PIAO 1.2.1
	011-005-003	Obiettivo operativo – Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e ADP – PIAO 1.1.2	012-004-003	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi – PIAO 2.3.2			032-003-003	Obiettivo strategico – Azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e adeguamento dei sistemi di gestione del personale - PIAO 3.1
	011-005-004	Obiettivo operativo – Partecipazione della Camera con un proprio stand alla manifestazione Futura Expo 2023 – PIAO 1.1.3	012-004-004	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi – PIAO 2.4			032-003-004	Obiettivo operativo - Analisi del benessere organizzativo – PIAO 3.1.1
	011-005-005	Obiettivo operativo – Aggiornamento Organismo di mediazione camerale – PIAO 1.1.4	012-004-005	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato – PIAO 2.4.1			032-003-005	Obiettivo operativo – Nuovo sistema di classificazione del personale – PIAO 3.1.2
	011-005-006	Obiettivo operativo – Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali – PIAO 1.2.2					032-003-006	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anti-corruzione – PIAO 3.1.3
OBIETTIVI	011-005-007	Obiettivo strategico - Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa – PIAO 2.1					032-003-007	Obiettivo strategico – Efficientamento energetico della sede camerale e transizione digitale – PIAO 3.2
	011-005-008	Obiettivo operativo – Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa – PIAO 2.1.1					032-003-008	Obiettivo operativo - Transizione Digitale – nuovo step – 3.2.1
	011-005-009	Obiettivo operativo – Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative – PIAO 2.1.2					032-003-009	Obiettivo operativo – Efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA sportelli PT - PIAO 3.2.2
	011-005-010	Obiettivo operativo – Disseminazione presso gli istituti scolastici superiori del ruolo e delle competenze della Camera di Commercio di Brescia – PIAO 2.1.3					032-003-010	Obiettivo operativo – Efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud-ovest della sede – PIAO 3.2.3
	011-005-011	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese – PIAO 2.2						
	011-005-012	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi – PIAO 2.2.1						
	011-005-013	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese – PIAO 2.2.2						

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E PROMOZIONE INIZIATIVE DI SISTEMA	Peso 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	

Bilancio – PIRA 011-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter. Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato e dell'Area Amministrativa.
Risorse finanziarie	Indicatore 1: <ul style="list-style-type: none"> • € 24.400,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 7 "Istituzione Centro Sviluppo Sostenibilità" • € 18,900,00 al Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 26 "Studio DMO per la provincia di Brescia" Indicatore 2 € 80.800 conto 330007 - linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali" progetto 5 "Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO – Università degli Studi di Brescia" Indicatore 3: <ul style="list-style-type: none"> • € 14.000,00 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 5 "Convenzione con Ordine dei Commercialisti per la finanza d'impresa e l'accesso al credito, nella logica della prevenzione della crisi d'impresa" • € 445,00 al Conto 330005 Linea 005 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 4 "Sportello Riemergo – Progetto UCL"

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.

Sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale. Nel 2023 sono state effettuate le seguenti azioni:

1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo

Nel corso del 2023 sono state avviate attività per portare a concreta realizzazione alcune tra le Azioni di Piano

previste dalla Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile elaborata nel 2022 dal Comitato Operativo del CSS. È stato sottoscritto con l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Economia e Management – un contratto approvato con determinazione n. 45/AMM dell'11 maggio 2023 per l'affidamento di un servizio di supporto tecnico-scientifico per la quantificazione delle emissioni primarie di gas serra dei sottoscrittori del “Patto per Brescia 2050”, Manifesto-Carta ideato dalla Camera di Commercio di Brescia e dalla propria Azienda Speciale Pro Brixia. Il servizio ha riguardato la realizzazione di uno studio, attraverso la raccolta ed elaborazione dei dati messi a disposizione dai soggetti firmatari del “Patto per Brescia 2050”, finalizzato al calcolo o alla stima delle emissioni di gas serra, consegnato al Presidente e presentato in occasione dell'edizione 2023 di Futura Expo (8-10 ottobre 2023). Nel corso del 2023 non sono state organizzate riunioni del Comitato di Indirizzo e del Comitato Operativo, in considerazione del fatto che le attività operative erano già state pianificate nel corso del 2022, secondo gli indirizzi indicati nella Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile.

In occasione di una Giunta informale del 17 maggio 2023, sono stati presentati i risultati dello studio affidato all'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione di un progetto sul turismo sostenibile, unitamente ad una proposta di istituzione di una Organizzazione di Gestione delle Destinazioni (DMO – Destination Management Organization).

Alla luce delle risultanze dello Studio commissionato, la Giunta camerale, in occasione della riunione del 25 luglio 2023, ha quindi deliberato di dare incarico alla società JUST GOOD TOURISM Srl di Padova per l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia. La proposta progettuale è stata articolata prevedendo la realizzazione di una serie di interviste con i principali stakeholders della destinazione, nel Benchmark di altri modelli organizzativi e nella formulazione di una proposta con relativo affiancamento nella fase di startup del nuovo modello organizzativo, prevedendo la collaborazione di VISITBRESCIA Srl per la sua realizzazione.

Il Cronoprogramma del servizio, affidato con determinazione n. 128/SG del 7 agosto 2023, prevede la realizzazione del progetto entro i successivi 12 mesi. Nel corso del 2023 è stata realizzata e consegnata al Presidente una prima relazione riguardante i risultati delle interviste con i principali stakeholders della filiera turistica (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la Camera di Commercio, l'Università, le associazioni di categoria, i consorzi, le imprese chiave, le amministrazioni comunali e i principali gestori delle attrattive territoriali), con l'obiettivo di comprendere le progettualità esistenti e le relazioni tra i diversi soggetti.

2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente

A seguito dell'adesione alla “Fondazione EULO – Università degli Studi di Brescia” è stato dato formalmente avvio alle attività dell'Osservatorio Permanente dell'Economia Bresciana. Con provvedimento n. 83/SG del 5.5.2023 sono stati approvati i progetti relativi agli studi che verranno realizzati:

- Internazionalizzazione delle attività economiche bresciane;
- Strutture e dinamiche, presenti e future, dell'economia Bresciana;
- Evoluzione della situazione di indebitamento delle imprese e della sua sostenibilità.

I progetti, già in fase di realizzazione nel corso del 2023, verranno ultimati e presentati nel 2024 secondo un calendario definito a seguito di accordi intercorsi con il Coordinatore dell'Osservatorio, anche in relazione a eventuali collaborazioni con Confindustria Brescia e Confapi Brescia.

3. Prosecuzione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, con l'aggiunta di attività di promozione ADR e di attività di sensibilizzazione delle imprese in materia di accesso al credito e di corretta gestione economico/finanziaria, in sinergia con Ordini professionali, Associazioni di categoria e soggetti competenti del settore credito, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa, attraverso eventi di sensibilizzazione

Con provvedimento n. 115/PRO/2023, è stata rinnovata la adesione di questa Camera al progetto lombardo sulla “Prevenzione delle crisi d'impresa” gestito dal Unioncamere Lombardia con il supporto di Innexa. Sono già stati tenuti alcuni laboratori on line per l'utenza: due incontri nel 2023 nelle date del 17 ottobre e 14 novembre; mentre altri due sono fissati per l'anno 2024 nelle date del 23 gennaio e 13 febbraio. In data 19.9.2023 si è invece tenuto l'incontro formativo con i funzionari camerali sulla suite finanziaria e gli altri tools di Innexa.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate

E' stato sottoscritto con l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Economia e Management – un contratto approvato con determinazione n. 45/AMM dell'11 maggio 2023 per l'affidamento di un servizio di supporto tecnico-scientifico per la quantificazione delle emissioni primarie di gas serra dei sottoscrittori del “Patto per Brescia 2050”, sottoscritto da 272 soggetti imprenditoriali e non, volontariamente impegnati nella promozione di obiettivi di sviluppo sostenibile e della cultura della responsabilità sociale di impresa. Il servizio ha riguardato la realizzazione di uno studio, attraverso la raccolta ed elaborazione dei dati messi a disposizione dai soggetti firmatari del “Patto per Brescia 2050”, finalizzato al calcolo o alla stima delle emissioni di gas serra, consegnato al Presidente e presentato in occasione dell'edizione 2023 di Futura Expo (8-10 ottobre 2023).

E' stato affidato alla società JUST GOOD TOURISM Srl di Padova un servizio per l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia. La proposta progettuale prevede la realizzazione in collaborazione con VISITBRESCIA Scrl di una serie di interviste con i principali stakeholders della destinazione, nel Benchmark di altri modelli organizzativi e nella formulazione di una proposta con relativo affiancamento nella fase di startup del nuovo modello organizzativo. Nel corso del 2023 è stata realizzata e consegnata al Presidente una prima relazione riguardante i risultati delle interviste con i principali stakeholders della filiera turistica. Le ulteriori attività previste verranno completate nel corso del 2024.

Indicatore 2: Collaborazione con Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente

Ultimato lo studio su “Evoluzione della situazione di indebitamento delle imprese e della sua sostenibilità”.

Avviati e in fase di realizzazione gli studi relativi a:

- Internazionalizzazione delle attività economiche bresciane;
- Strutture e dinamiche, presenti e future, dell'economia Bresciana.

Indicatore 3: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa

Sono già stati tenuti alcuni laboratori on line per l'utenza: due incontri nel 2023 nelle date del 17 ottobre e 14 novembre; mentre altri due sono fissati per l'anno 2024 nelle date del 23 gennaio e 13 febbraio. In data 19.9.2023 si è invece tenuto l'incontro formativo con i funzionari camerali sul funzionamento della suite finanziaria e sugli altri tools messi a disposizione dell'utenza da Innexa.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo Sì/NO fonte dei dati Elenco riunioni per attività di supporto al CSS)	40%	SI	SI	-	100%
2	Collaborazione con Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente (tipologia: efficacia esterna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo Sì/NO fonte dei dati provvedimenti camerali)	30%	SI	SI	-	100%
3	Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa (tipologia: efficacia esterna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo Sì/NO fonte dei dati Report attività realizzate)	30%	SI	SI	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-002	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter
Risorse finanziarie	<p>Indicatore 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> € 153,38 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 5 "Realizzazione seminario webinar sul MUD 2022" € 6.222,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale" € 52.500,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 4 "Convenzione con tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHub" € 60.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 8 "Convenzioni con enti e associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica" <p>Indicatore 2 € 140.577,38 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"</p> <p>Indicatore 3 € 50.000,00 al Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 6 "Iniziativa ADP con Regione Lombardia" del bilancio 2022</p>

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>La Camera di Commercio di Brescia ha realizzato alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare. Dal 2023, tali attività si inseriscono nelle linee strategiche di azione previste dal Progetto nazionale 2023-2025 "La doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, che ha l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale "Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale" nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022.</p> <p>Contestualmente, a seguito dell'adesione al progetto sul Fondo di Perequazione 2021-2022 "La sostenibilità ambientale: transizione energetica" sono state avviate specifiche azioni di formazione per le imprese, con l'obiettivo di diffondere principi e concetti di sviluppo sostenibile sotto vari punti di vista: introduzione ai concetti</p>

ESG, rendicontazione non finanziaria, redazione bilancio di sostenibilità, società benefit, rapporti con gli istituti finanziari, impatto economico e opportunità finanziarie disponibili, presentazione di *casì d'uso* per supportare la transizione delle imprese verso modelli di business sostenibili e migliorare il loro posizionamento sui mercati. Lo sviluppo di tali azioni è stato effettuato attraverso le collaborazioni con Banca Intesa, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Contabili di Brescia, CNA Brescia, ANCE Brescia e InnexHUB, realizzando nel corso del 2023 le seguenti attività:

- la rassegna di 5 Webinar *“Imprese e sostenibilità: nuovi valori e opportunità”*, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione *“Laboratorio ESG”* con Intesa San Paolo e Intesa San Paolo Innovation Center;
- la rassegna di 4 eventi in presenza *“Il Commercialista e la sfida ESG”*, nell'ambito delle azioni di Sistema previste dal Progetto su F.d.P. Camerale 2021-2022 *“La sostenibilità ambientale: transizione energetica”*, in collaborazione con l'ODCEC di Brescia e il patrocinio dell'Università degli Studi di Brescia;
- la realizzazione nell'ambito della Convenzione operativa con CNA di Brescia di 2 webinar *“Contributo a fondo perduto per la certificazione della parità di genere”* e *“Contributi e vantaggi alle imprese grazie alla certificazione della parità di genere”*, e un evento in presenza presso Futura Expo 2023 *“Gestione professionale dei rifiuti”*;
- la realizzazione nell'ambito della Convenzione operativa con ANCE di Brescia di un Webinar *“RENTRI: il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti”*;
- la realizzazione nell'ambito della Convenzione operativa con InnexHUB di eventi in presenza in occasione della manifestazione Futura Expo 2023.

Il Punto Sviluppo Sostenibile della Camera di Commercio di Brescia ha inoltre promosso nel corso della manifestazione Futura Expo 2023 i servizi camerale a supporto della sostenibilità ambientale ed ha realizzato in tale contesto uno evento specifico in presenza dal titolo *“L'approccio alla transizione sostenibile nelle PMI”*. Inoltre, in collaborazione con Ecocerved e le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Varese e l'Azienda speciale Lario Sviluppo Impresa di Como-Lecco, è stato organizzato un webinar formativo sulle modalità di compilazione e invio della dichiarazione ambientale MUD 2023.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti attività:

1. n. 5 eventi della rassegna *“Imprese e sostenibilità: nuovi valori e opportunità”*, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Sanpaolo Innovation center e il supporto dei partner CE Lab e Nativa, per complessivi **91 partecipanti**:

- 1/3/23 *Strumenti evoluti di analisi e valutazione del profilo ESG* (**17 partecipanti**)
- 28/3/23 *Waste management* (**10 partecipanti**)
- 26/4/23 *Supply Chain Evolution* (**27 partecipanti**)
- 26/6/23 *Chemicals and materials* (**14 partecipanti**)
- 11/9/23 *Diversity & Inclusion* (**23 partecipanti**)

2. n. 4 eventi della rassegna *“Il Commercialista e la sfida ESG”* nell'ambito delle azioni di Sistema camerale previste dal Progetto su F.d.P. 2021-2022 *“La sostenibilità ambientale: transizione energetica”*, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Contabili di Brescia e il patrocinio dell'Università degli studi di Brescia, per complessivi **183 partecipanti**:

- 5/5/23 *Introduzione al concetto di sviluppo sostenibile e alle tematiche ESG* (**48 partecipanti**)
- 12/5/23 *Opportunità per il commercialista e le imprese* (**47 partecipanti**)
- 19/5/23 *Rendicontazione non finanziaria* (**54 partecipanti**)
- 26/5/23 *Società benefit e iniziative del territorio* (**34 partecipanti**)

Per tale progetto, realizzato direttamente dalla Camera, è stata condotta una rilevazione di gradimento, con alti riscontri positivi da parte dei partecipanti alla rilevazione: sono stati complessivamente soddisfatti il 100% degli intervistati; hanno giudicato utile il percorso formativo il 100% dei partecipanti; hanno giudicato informativo o molto informativo il percorso formativo l'85,7% dei partecipanti; hanno giudicato originale rispetto ad altri eventi formativi/informativi l'84% dei partecipanti.

3. n. 3 eventi in collaborazione con CNA, **con 13 partecipanti**:

- 28/3/2023 *Contributi a fondo perduto per la certificazione della Parità di Genere* (**4 partecipanti**)
- 3/4/2023 *Contributi e vantaggi alle imprese grazie alla certificazione della Parità di Genere* (**6 partecipanti**)
- 9/10/2023 *Gestione professionale dei rifiuti, Responsabile tecnico al giro di boa* (**3 partecipanti**)

4. un evento in collaborazione con ANCE Brescia, in data 30/11/2023 *“RENTRI: il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti”*, **con 71 partecipanti**;

5. realizzazione nell'ambito della Convenzione operativa con InnexHUB di eventi in presenza in occasione della manifestazione Futura Expo 2023, con un palinsesto interamente dedicato ad innovazione, tecnologie e metaverso (tot. **200 partecipanti**):

- 8 e 9/10/2023: *Bresciaverse challenge “The Nemesis – challenge interattiva ed emersiva aperta ai visitatori”*
- 8/10/2023: *Artemis – Esposizione del concept project vincitore dell'hackathon “Da Vinci 4.0”*
- 8/10/2023: *Presentazione della Cittadella dell'Innovazione sostenibile*
- 9/10/2023: *Presentazione da parte di Thimus di un approccio multidisciplinare per realizzare studi neuroscientifici nel settore F&B*

6. realizzazione del webinar formativo sulle modalità di compilazione e invio della dichiarazione ambientale MUD 2023, in collaborazione con Ecocerved e le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Varese e l'Azienda speciale Lario Sviluppo Impresa di Como-Lecco. (**135 partecipanti**)

7. realizzazione da parte del Punto Sviluppo Sostenibile della Camera di Commercio di Brescia, di un evento in presenza dal titolo *“L'approccio alla transizione sostenibile nelle PMI”*, in occasione della manifestazione Futura Expo 2023 (**14 partecipanti**)

Complessivamente i partecipanti agli eventi camerali **sono stati n.707**

I Digital Promoter hanno inoltre partecipato alle attività del Cluster Lombardo della Mobilità, al quale la CCIAA BS è associata, per il quale nel corso del 2023 si sono svolte n. 17 sedute, afferenti ai seguenti Working Group:

- WG Idrogeno (16/02/2023);
- WG Trasporto Pubblico Locale (02/03/2023);
- WG Associazione Italiana Idrogeno H2IT (06/03/2023);
- WG Sistemi Digitali (16/03/2023);
- WG Carburanti Rinnovabili (30/03/2023);
- WG Mobilità Elettrica (13/04/2023);
- WG Materiali (20/04/2023);
- WG Business Development (27/04/2023);
- WG Intermodalità e logistica (18/05/2023);
- WG Carburanti Rinnovabili (07/09/2023);
- WG Business Development (21/09/2023);
- WG Materiali (05/10/2023);
- WG Associazione Italiana Idrogeno H2IT (06/10/2023);
- WG Carburanti Rinnovabili (09/10/2023);
- WG Business Development (16/11/2023);
- WG Alleggerimento (14/12/2023);
- WG Mobilità Elettrica (19/12/2023).

Indicatore 2: Proposta di avvio bando - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - per progetti di economia circolare e/o

sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva

Nel secondo semestre 2023, nell'ambito dell'Accordo di Programma con Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia, non è stato avviato nessun bando relativo a progetti di economia circolare. L'attivazione del bando relativo all'economia circolare, proposto, programmato e gestito in Organismo Intermedio, il cui avvio era inizialmente previsto nel 2023, è stata rinviata all'anno 2024.

Si segnala che il bando camerale per contributi alle MPMI bresciane per l'acquisizione di servizi e di consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale, approvato con determinazione dirigenziale n. 97/PRO/2023 è attualmente aperto per la presentazione di domande di contributo fino al 31.1.2024. Al 31.12.2023 sono pervenute n. 35 domande di contributo per un totale di fondi richiesti pari ad € 137.414,63.

Indicatore 3: Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023)

Sul bando economia Circolare 2022 sono pervenute n. 8 domande di contributo, delle quali n. 6 hanno superato positivamente la procedura valutativa del Nucleo di Valutazione, e conseguentemente sono state ammesse alla realizzazione del progetto ed alla successiva rendicontazione.

Tutte le n. 6 imprese ammesse hanno presentato la rendicontazione, ed attualmente le rendicontazioni sono in fase istruttoria da parte dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, ai fini della verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto al contributo concesso.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - numero iniziative realizzate - fonte dei dati: Report attività/eventi)	50%	100%	100%	-	100%
2	Proposta di avvio bando - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - per progetti di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: Report attività e eventuale provvedimento di approvazione bando)	25%	100%	0%	Bando rinviato al 2024	0%
3	Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023) (tipologia: efficacia esterna - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: provvedimenti camerali di concessione contributi)	25%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.1

75%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP	Peso 40%
Peso dell'obiettivo operativo	Peso 10%

Bilancio – PIRA 011-005-003	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 6 dipendenti), per un totale di 8 persone. Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone. Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Indicatore 1 <ul style="list-style-type: none"> • € 167.000,81 al Conto 330001 Linea 001 Punto 1 “Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 1 “Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico”; • € 13.500,00 al Conto 330001 Linea 001 “Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 1 “Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese”; • € 694.892,95 al Conto 330001 Linea 001 “azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità”, punto 1 progetto 6 “Contributi per la sicurezza e l'ambiente destinati alle micro e piccole imprese bresciane”; • € 178.800,00 al Conto 330002 Linea 002 “Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione” Progetto 1 “Contributi a piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative, ai Consorzi export, cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e progetti di internazionalizzazione organizzati da Pro Brixia”; • € 224.500,00 al Conto 330003 Linea 003 “Azioni ed interventi per la formazione” Progetto 11 “Bando per favorire l'alternanza scuola-lavoro”; Indicatore 2 <ul style="list-style-type: none"> • € 1.300.000,00 al Conto 330001 Linea 001 Punto 7 “Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 1 “Contributi per l'innovazione digitale”;

- € 50.000,00 al Conto 330001 Linea 001 Punto 1 “Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 4 “Bando Economia Circolare Accordo di Programma con Regione Lombardia”;
- € 513.225,64 al Conto 330001 Linea 001 Punto 1 “Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 7 “Bando AdP Regione Lombardia per l'efficientamento energetico, destinato alle imprese dei servizi settori commercio, pubblici esercizi e servizi”;
- € 70.000,00 al Conto 330004 Linea 004 Punto 1 “Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 21 “Bando eno olio agriturismo”;
- € 30.000,00 al Conto 330004 Linea 004 Punto 1 “Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 23 “Bando innovaturismo”;
- € 33.984,54 al Conto 330005 Linea 005 Punto 4 “Azioni ed interventi per il sostegno al credito” Progetto 1 “Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito – liquidità – anno 2022 – AdP – Emergenza Covid 19”;

Indicatore 3 nessun costo esterno previsto. Il lavoro si svolge con il personale interno

Indicatore 4 nessun costo esterno previsto. Il lavoro si svolge con il personale interno

Indicatore 5

- € 461.821,34 al Conto 330001 Linea 001 “Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità” Progetto 5 “Contributi per la sicurezza e l'ambiente alle micro e piccole imprese bresciane”;
- € 1.038.997,1 al Conto 330002 Linea 002 “Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione” Progetto 2 “Contributi alle MPMI per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia”;
- € 620.746,69 al Conto 330003 Linea 003 “Azioni ed interventi per la formazione” Progetto 1 “Contributi per la formazione delle imprese”;
- € 495.364,33 al Conto 330005 Linea 005 “Azioni ed interventi per il sostegno al credito” Progetto 1 “Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia”.

Indicatore 6: fondi regionali/comunitari

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto di concessione ed erogazione dei bandi camerali ed Adp. Si è confermato il coordinamento fra le Aree coinvolte. Ai bandi camerali ed Adp inizialmente previsti si è aggiunto il bando gestito in Organismo Intermedio relativo alla formazione continua I edizione, finanziato interamente con risorse FESR, che ha visto la presentazione di n. 717 domande di contributo, delle quali n. 455 sono state istruite al 31.12.2023.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha inoltre provveduto all'istruttoria delle domande di contributo di n. 2 bandi Adp, attivati nel corso del 2023, e precisamente:

- n. 157 domande di contributo, di cui n. 136 concesse ed erogate al 31.12.2023, relative al Bando FAI credito, finanziato con risorse esclusivamente camerali;
- n. 189 domande, di cui n. 82 concesse ed erogate al 31.12.2023, relative al bando nuova impresa 2023, finanziato interamente con risorse di Regione Lombardia.

Nel corso del secondo semestre si è svolto n. 1 incontro del gruppo di lavoro interaree, appositamente costituito, con lo scopo di approfondire specifiche problematiche operative e di programmare l'attività di erogazione e concessione dei contributi.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022

I valori dell'indicatore da raggiungere entro il 30.6.2023, sono già stati rendicontati in sede di monitoraggio semestrale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 72 del 25.9.2023.

Per comodità si riportano i dati: state istruite n. 666 domande di contributo, delle quali n. 572 liquidate e n. 94 non ammesse, con appositi provvedimenti.

Indicatore 2: Istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero 379 domande pervenute e massimo n. 198 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2022 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2023 (n. 70 Bando imprese storiche, n. 12 Bando Digital Export, n. 110 Bando Voucher digitali base, n. 6 Bando Voucher digitali avanzato). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 349 domande con rendicontazione entro il 30.6.2023 (relative a n. 10 Bandi AdP), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 30 domande con rendicontazione entro il 31.12.2023 (relative ai bandi SI 4.0 e Innovaturismo).

I valori dell'indicatore da raggiungere entro il 30.6.2023, sono già stati rendicontati in sede di monitoraggio semestrale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 72 del 25.9.2023.

Per comodità si riportano i dati: sono state istruite n. 349 domande di contributo con rendicontazione entro il 30.6.2023 e sono stati concessi contributi a n. 288 imprese.

Nel secondo semestre 2023 l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha istruito n. 30 domande di contributo, delle quali n. 4 ammesse a contributo, con rendicontazione entro il 31.12.2023 relative ai bandi SI 4.0 e Innovaturismo 2022.

Indicatore 3: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023 e Indicatore 7: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 5 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023

In riferimento agli indicatori nn. 1 e 7 l'ufficio promozione ha liquidato 1464 domande tutte pagate entro il 31 dicembre 2023.

Indicatore 4: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023 e Indicatore 8: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 6 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023

In riferimento agli indicatori nn. 2 e 8 l'ufficio promozione ha liquidato 641 domande tutte pagate entro il 31 dicembre 2023.

Indicatore 5: Istruttoria domande e concessione bandi camerali con domande pervenute entro il 9.2.2023 (n. 904)

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha provveduto ad istruire ed a concedere i contributi relativi alle domande sui bandi camerali pervenute entro il 9.2.2023, per un totale di n. 904 domande di contributo, ovvero n. 271 domande in più rispetto al valore atteso di n. 633.

Indicatore 6: Istruttoria domande e concessione bandi AdP nuova impresa 2022, efficienze energetica commercio e servizi ed efficienza energetica turismo (n. 462)

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha provveduto ad istruire tutte le n. 462 domande pervenute del primo semestre 2023 relative ai bandi AdP nuova impresa 2022, efficienza energetica commercio e servizi ed efficienza energetica turismo. Si specifica che, a fronte delle n. 462 domande pervenute, n. 316 sono state ammesse al contributo.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1 Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022 (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2023, e relativi alle domande sui bandi camerali 2021 residue e pervenute sui bandi 2022 entro il 15.11.2022)	10%	100%	666	-	100%
2 Istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero 379 domande pervenute e massimo n. 198 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2022 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2023 (n. 70 Bando imprese storiche, n. 12 Bando Digital Export, n. 110 Bando Voucher digitali base, n. 6 Bando Voucher digitali avanzato). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 349 domande con rendicontazione entro il 30.6.2023 (relative a n. 10 Bandi AdP), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 30 domande con rendicontazione entro il 31.12.2023 (relative al bandi SI 4.0 e Innovaturismo) (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2023, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2022)	20%	Completamento istruttoria e provvedimenti di concessione dei n. 12 bandi AdP	379	-	100%
3 Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi)	10%	100%	100%	-	100%

	nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)					
4	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	20%	100%	100%	-	100%
5	Istruttoria domande e concessione bandi camerali con domande pervenute entro il 9.2.2023 (n. 904) (tipologia: efficacia esterna /interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/ numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati)	10%	70%	904	+ 271	100%
6	Istruttoria domande e concessione bandi AdP nuova impresa 2022, efficienze energetica commercio e servizi ed efficienza energetica turismo (n. 462) (tipologia: efficacia esterna /interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/ numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati)	20%	100%	462	-	100%
7	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 5 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio mandati emessi - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	5%	100%	100%	-	100%
8	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 6 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio mandati emessi - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	5%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.2						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA EXPO 2023

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-004	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Anagrafica; Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigenti e gruppi di lavoro costituiti con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 0,00 al Conto 330009 Linea 009 "azioni per l'e-governement" progetto 6 "Digital DNA – la digitalizzazione dell'impresa" Indicatore 2: <ul style="list-style-type: none">• € 12.595,50 al Conto 330001 Linea 001 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 4 "Partecipazione della Camera a Futura EXPO 2023"• € 6.480,00 al Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 2 progetto 7 "Premio agli Istituti scolastici per il Contest Futuro Sostenibile"

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio di Brescia si è impegnata a sostenere la realizzazione della manifestazione Futura Expo attraverso il supporto economico ed operativo alla propria azienda speciale Pro Brixia, nonché con la presenza di un proprio stand all'interno di Futura 2023, nelle giornate dell'8/9/10 ottobre.

Nello stand espositivo sono state programmate e realizzate attività (incontri, workshop...) per diffondere al pubblico partecipante la conoscenza dei servizi di supporto alle imprese, dai più tradizionali ai più innovativi e digitali.

E' stata quindi pianificata la presenza nello stand, con i relativi contenuti di carattere comunicativo e divulgativo, la scelta dell'allestimento e l'organizzazione delle attività dei dipendenti camerale coinvolti per la presentazione dei seguenti servizi: Punto Nuova Impresa (avvio e consolidamento di impresa), Punto Impresa Digitale (PID), Punto Sviluppo Sostenibile (PSS), Internazionalizzazione, Servizi digitali camerale (SPID, firma digitale, cassetto digitale, libri digitali, fatturazione elettronica).

L'iniziativa è trasversale alle Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, ed ha riproposto, come nell'edizione 2022, una rinnovata modalità organizzativa, più partecipativa e non necessariamente legata a logiche gerarchiche e verticistiche, in linea con le indicazioni del Piano di riorganizzazione di questa Camera.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo 2023

E' stata programmata e poi realizzata in concreto la pianificazione logistica dello stand e l'organizzazione delle attività di presentazione dei servizi camerali. Lo stand è stato allestito in modalità *minimal*, con il materiale fornito da Pro Brixia agli standisti, e personalizzato mediante la realizzazione e proiezione di due video (affiancati e coordinati), che descrivono le origini e la storia della Camera di Commercio, da un lato, ed il contesto territoriale, economico, imprenditoriale e le prospettive dell'Ente, dall'altro. I video realizzati sono stati molto apprezzati ed ora vengono abitualmente utilizzati per l'apertura degli eventi della Camera di Commercio, oltre ad essere disponibili sul canale Youtube dell'Ente.

Nel corso delle 3 giornate di Futura Expo, è stato organizzato e presidiato il "corner digitale" da 2 funzionarie camerali dell'Area Anagrafica con presentazioni dei servizi e rilascio dei dispositivi digitali.

Indicatore 2: Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (attività in presenza Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerali ecc...)

Il palinsesto degli eventi svoltisi nello stand è stato composto da:

- n. 3 workshop (1 per ogni giornata di svolgimento della manifestazione), dedicati alla diffusione della cultura dell'imprenditorialità in chiave di sostenibilità sociale, territoriale e umana;
- n. 3 workshop (1 per ogni giornata di svolgimento della manifestazione), dedicati alla diffusione della cultura del digitale con la presentazione dei servizi digitali camerali. Sono state presentate le soluzioni proposte dalla Camera per la digitalizzazione delle imprese, quali quelle offerte a titolo gratuito dal Punto Impresa Digitale (analisi dell'efficienza e assessment della maturità digitale dei processi aziendali, individuazione di soluzioni per il miglioramento dei processi produttivi, orientamento verso strutture specializzate e consulenza riguardo le opportunità di contributo economico in ambito 4.0), e quelle rese disponibili dal Registro delle Imprese (Carta nazionale dei servizi/firma digitale, cassetto digitale dell'imprenditore, SPID, libri digitali, fatturazione elettronica e vidimazione virtuale dei formulari rifiuti);
- n. 1 workshop illustrativo della procedura di deposito al RI del bilancio di sostenibilità;
- n. 1 workshop dedicato alla sostenibilità per l'export;
- n. 2 workshop dedicati rispettivamente all'innovazione digitale realizzata con consapevolezza ed alla transizione sostenibile nelle PMI organizzati dal Punto Impresa Digitale e dal Punto Sviluppo Sostenibile camerali. Nel corso dei due eventi sono intervenute la Startup Innovativa "Uose SRL" e l'impresa manifatturiera "Montecolino SPA", le quali hanno trattato diversi temi inerenti il rapporto fra l'innovazione e la sostenibilità, mostrando come attraverso la digitalizzazione e l'aggiornamento dei processi produttivi e organizzativi sia possibile perseguire gli obiettivi di sostenibilità, non solo in senso ambientale, ma anche sociale che finanziario;
- incontri informali (nei giorni 9 e 10 ottobre) tra le componenti del Comitato Imprenditoria Femminile e gli studenti delle scuole superiori che hanno partecipato a Futura e Smart Future Academy.

Per ragioni di spazio, nella Main Arena si è svolta la premiazione degli istituti scolastici bresciani che si sono iscritti al Contest Futuro Sostenibile - II edizione anno 2023, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e Futura Expo, al quale hanno aderito 9 team scolastici appartenenti a 6 istituti tecnici, un istituto professionale e 2 licei scientifici. I video realizzati dagli istituti scolastici che hanno partecipato sono stati pubblicati sul sito della manifestazione e state votati dal pubblico, determinando la assegnazione dei premi come segue:

- Categoria Licei: Team vincitore, Classe 4B del Liceo scientifico Bagatta di Desenzano del Garda, con il racconto multimediale "Le perle del Garda" - premio € 2.000,00;
- Categoria Istituti Tecnici: Team vincitore, Classi 5 AT, DI, DA, DM e AC, dell'Istituto Tecnico Castelli di Brescia, con il racconto multimediale "STEM in the AIR" - premio € 2.000,00;
- Categoria Istituti Professionali: Team vincitore, Classe 3B Agrario dell'Istituto Dandolo di Bargnano di Corzano, con il racconto multimediale "Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma" - premio € 2.000,00.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023

1	Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo 2023 (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività organizzativa per lo stand)	50%	100%	100%	-	100%
2	Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (convegno Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerali ecc...) (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report eventi)	50%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.3						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4

AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 10%

Bilancio – PIRA 011-005-005	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato
Risorse finanziarie	nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Con il D.M. 150/2023, pubblicato in GU il 31 ottobre 2023, ed entrato in vigore il 15 novembre 2023, è stata integrata la normativa in materia di mediazione civile e commerciale, prevedendo gli importi per le indennità e le spese del servizio. Subito dopo, Unioncamere Nazionale, con pec del 13/11/2023, ha inviato a tutte le Camere di Commercio una tabella aggiornata sulla base dei criteri e delle tariffe contenute nel nuovo D.M. riferita ad un'ipotesi di "valori medi". Con determinazione 170/PRO/2023, la Dirigente dell'area Promozione e Regolazione del Mercato ha approvato le nuove tariffe per il servizio di mediazione, che sono state pubblicate sul sito camerale con la precisazione che le stesse sono applicabili alle domande di mediazione depositate a decorrere dal 15.11.2023. A seguito di ciò, in data 31/10/2023 Infocamere ha effettuato un intervento tecnico nel software in uso, per consentire di configurare le nuove indennità, le spese di avvio e di mediazione, aventi validità dal 15/11/2023 (come individuate per il nostro Organismo con la determinazione 170/PRO/2023).

Dal punto di vista formativo, la responsabile ufficio e la responsabile del servizio hanno preso parte agli incontri formativi, gratuiti, organizzati da Unioncamere Nazionale (Avvio del programma di informazione/formazione sulla Mediazione destinato al personale degli Organismi delle Camere di Commercio. Annualità 2023) realizzati in 5 appuntamenti on line su diverse tematiche.

L'attività formativa sia del personale d'ufficio che dei mediatori avrà ulteriore sviluppo nei prossimi mesi, posto che il responsabile ufficio dovrà partecipare al corso base di mediatori civile e commerciali e che i mediatori (tra cui la Dirigente dell'Area, che diventerà il nuovo responsabile dell'Organismo di Mediazione perché in possesso della qualifica di mediatore) dovranno svolgere le attività di aggiornamento, previsti dal decreto attuativo, il tutto entro la data del 15.8.2024 (ossia termine ultimo per procedere al rinnovo per il mantenimento dell'iscrizione sul portale del Ministero).

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione

Con determinazione 170/PRO/2023, la Dirigente dell'area Promozione e Regolazione del Mercato ha approvato le nuove tariffe per il servizio di mediazione, che sono state pubblicate sul sito camerale con la precisazione che le stesse sono applicabili alle domande di mediazione depositate a decorrere dal 15.11.2023. A seguito di ciò, in data 31/10/2023 Infocamere ha effettuato un intervento tecnico nel software in uso, per consentire di configurare le nuove indennità, le spese di avvio e di mediazione, aventi validità dal 15/11/2023 (come individuate per il nostro Organismo con la determinazione 170/PRO/2023).

Indicatore 2: Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale

Sono stati svolti n. 5 incontri formativi on line, gratuiti, organizzati da Unioncamere Nazionale (Avvio del programma di informazione/formazione sulla Mediazione destinato al personale degli Organismi delle Camere di Commercio. Annualità 2023).

Indicatore 3: Verifica requisiti e revisione elenco mediatori

Il D.M. 150/2023, recante i nuovi requisiti formativi e di aggiornamento per i mediatori, è stato pubblicato in GU il 31 ottobre 2023, ed entrato in vigore il 15 novembre 2023. Dallo stesso decorrono 9 mesi (fino al 15 agosto 2024) per l'adeguamento dei mediatori alla formazione. L'indicatore non è stato quindi raggiunto perché entro il 2023 nessun organismo di formazione ha reso disponibili i percorsi di formazione nuovi e/o integrativi.

L'attività verrà necessariamente realizzata nel 2024.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1 Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: provvedimenti adottati di adeguamento alla normativa)	40%	100%	100%	-	100%
2 Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report formazione personale)	30%	100%	100%	-	100%
3 Verifica requisiti e revisione elenco mediatori (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte per formazione elenchi)	30%	100%	0%	Attività rinviata al 2024	0%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.4	70%
---	------------

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE Approccio a nuove modalità di comunicazione Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	Peso 50%
---	-----------------

Bilancio – PIRA 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Sevizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Impegno richiesto: (unità di personale)	5 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1 costo 0 – attività a totale carico del personale interno

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Con OdS n. 14 del 12.5.2023 è stata avviata l'indagine di customer satisfaction relativa al servizio di mediazione, con il coinvolgimento diretto degli utenti che vi hanno fatto ricorso nel periodo 17.4.2023- 30.11.2023, e al servizio “cassetto digitale delle imprese” (oltre 5.000 utenti interpellati tramite piattaforma mailup). I dati raccolti sono stati elaborati in un report finale di analisi.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi A seguito dell'invio del questionario di customer satisfaction a 5.000 utenti del servizio cassetto digitale e della somministrazione del questionario agli utenti del servizio mediazione è stato elaborato un report dal quale risulta un elevato grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi resi.</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi. (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report ufficio)	100%	Indagine su alcuni servizi	Indagine su 2 servizi con pubblicazione di report risultati	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.2	100%
--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE	Peso 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-002	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Impegno richiesto: (unità di personale)	4 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1 costo euro 1.708,00 – per canone annuale piattaforma di gestione Indicatore 2 costo euro 3.660,00 – per implementazione nuovo servizio “online” Indicatore 3 costo euro 1.542,08 – per canone annuale piattaforma di gestione Indicatore 4 costo 0 – attività a totale carico del personale interno Indicatore 5 costo euro 25.000,00 – per attività rilevazione dei dati per l'analisi congiunturale

Breve descrizione delle azioni intraprese
Nel corso dell'anno sono state realizzate azioni per il miglioramento della comunicazione istituzionale e per l'incremento dell'utilizzo dei social media.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Consolidamento uso dei social media camerali – incremento followers Sia pur in un contesto generale che continua a registrare un calo degli utenti dei social media tradizionali, la Camera di Commercio di Brescia ha registrato, per i suoi social media (facebook, linkedin, X) un aumento dell'utenza (follower) che passa da 1519 a 2036 unità, con un incremento medio del 34 %.</p> <p>Indicatore 2: Aggiornamento del sito web camerale Sulla Piattaforma “Richieste online” è stato implementato il nuovo servizio “Sportello utenza professionale con agenda appuntamenti (Det. 11/Amm del 6.2.2023);</p> <p>Con OdS n. 10 del 5.4.2023 è stata completamente riorganizzata la procedura relativa alla pubblicazione, sul sito web della parte di “amministrazione trasparente” relativa a “consulenti e collaboratori”. Realizzato il collegamento diretto con il portale della Funzione Pubblica “PerlaPA”.</p> <p>E' stato implementato sul sito il nuovo “web analytics”. E' stata inoltre avviata la procedura per l'attestazione di “accessibilità” al sito per come previsto da AGID. Per quest'ultimo aspetto si è ora in attesa dei riscontri delle competenti strutture ministeriali per il completamento della procedura.</p> <p>E' stata rimodulata la struttura di pubblicazione delle pagine con le informazioni relative ai contatti con gli Uffici, al fine di garantire l'uniformità rispetto al criterio di priorità di accesso ai servizi digitali e alla configurazione del risponditore telefonico (OdS n. 3 del 17.1.2023)</p>

E' stata rimodulata la pagina relativa alla procedura di "whistleblowing" a seguito dell'OdS del SG n. 27 del 18 dicembre 2023.

Indicatore 3: Pubblicazione e invio newsletter camerale

Dopo una sperimentazione svolta a fine 2022 è stato dato definitivo avvio all'invio mensile ad una mailing list di circa 7.500 imprese di una newsletter camerale, riportante tutte le principali iniziative dell'Ente. E' stata inoltre definita, con OdS n.11 del 5.4.2023, la nuova testata ufficiale della newsletter generale, in coordinamento con quella della newsletter specialistica curata dall'area anagrafica.

Indicatore 4: Realizzazione di "focus" economico/statistici

Sono stati realizzati 10 focus economico/statistici, con pubblicazione sui media camerali e sulle testate giornalistiche locali, disponibili sul sito web camerale nella sezione "Informazione economica".

Indicatore 5: Aggiornamento canale per servizi video

Il canale Youtube è stato aggiornato con 11 nuovi video tra i quali, in particolare, quelli realizzati sulla congiuntura economica bresciana e sul bilancio di sostenibilità camerale.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazioni 2023
1	Consolidamento uso dei social media camerali – Incremento followers (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforme operative dei social media)	20%	Incremento o "follower" del 5% rispetto all'anno 2022	34,50%	+ 29,50	100%
2	Aggiornamento del sito web camerale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforma di gestione del sito web)	20%	100%	100%	-	100%
3	Pubblicazione e invio mensile newsletter camerale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero newsletter inviate - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: piattaforma di gestione della newsletter)	10%	12	12	-	100%
4	Realizzazione di "focus" economico/statistici (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero focus realizzati - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: Report attività svolte)	40%	10	10	-	100%
5	Aggiornamento canale per servizi video (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero video inseriti nel canale - algoritmo di calcolo: conteggio - stato avanzamento attività - fonte dei dati: piattaforma youtube)	10%	10	11	+1	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-006	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità personale)	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e 31 unità Area Anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>E' stato aggiornato e revisionato il materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali (a titolo esemplificativo: cassetto digitale, Vivifir, SPID) a supporto della campagna di comunicazione 2023. Sono stati riprogettati i leaflet sia nella grafica sia nei contenuti che sono stati arricchiti, ampliando la panoramica sui servizi. La grafica del kit di comunicazione è stata ripensata sia in funzione degli incontri con terzi (utenza professionale e non, studenti delle scuole superiori,...) sia in previsione di Futura 2023.</p> <p>E' stata inoltre avviata una campagna specifica sul cassetto digitale dell'imprenditore a seguito dell'avvio del registro del titolare effettivo e a supporto della diffusione del domicilio digitale d'ufficio (art. 37 Decreto Semplificazioni).</p> <p>L'avvio della campagna di popolamento sul titolare effettivo ha inoltre reso necessarie nuove azioni di promozione delle firme digitali necessarie per la trasmissione della istanza verso il registro delle imprese.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore</p> <p>Tutto il materiale (7 tipologie di documenti tra cui flyer, locandine, poster e video) è stato aggiornato. E' stata predisposta una campagna di comunicazione sugli strumenti digitali legata agli adempimenti sul Titolare effettivo.</p> <p>In merito alla campagna specifica sul cassetto digitale dell'imprenditore si riportano le diverse pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25/01/2023 notizia pubblicata sui social camerali (Facebook, Twitter, LinkedIn) • 13/03/2023 notizia pubblicata sui social camerali (Facebook, Twitter, LinkedIn) • 05/04/2023 notizia pubblicata sul quotidiano Italia Oggi • 13/04/2023 notizia pubblicata nel Popup SSRI • 20/04/2023 notizia pubblicata sul quotidiano Brescia Oggi • 25/04/2023 notizia pubblicata sul Giornale di Brescia • 26/04/2023 notizia pubblicata sul quotidiano Brescia Oggi • 08/05/2023 notizia pubblicata sui social camerali (Facebook, Twitter, LinkedIn)

- 15/06/2023 comunicazione informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese"
- 26/07/2023 notizia pubblicata sui social camerali (Facebook, Twitter, LinkedIn)
- 28/07/2023 comunicazione informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese"
- 12/09/2023 notizia pubblicata sui social camerali (Facebook, Twitter, LinkedIn)
- 13/09/2023 comunicazione informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese"
- 20/10/2023 (nella comunicazione TE: comunicazione informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese")
- 29/11/2023 (nel reminder della comunicazione TE: comunicazione informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese")
- 13/12/2023 comunicazione informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese".

Indicatore		peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore (tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: materiale di comunicazione prodotto)	100%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2.2

100%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Peso 30%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 011-005-007	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio dei Servizi Giuridici per le imprese e 4 unità dell'area anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2 e Indicatore 3 € 13.294,27 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa”

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025, la Camera di Commercio, attraverso il Punto Nuova Impresa e l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese intende, nel solco del Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro”, e proseguendo con un adeguato piano di formazione/aggiornamento del personale, consolidare il proprio ruolo di:

- erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale....);

- snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento;
- promotore del circuito “Wake up Start-up” fra le start up innovative avviato in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Vicenza e Verona;
- promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative.

Nell'anno 2023 è stato completato il percorso per la formalizzazione del network territoriale, con l'approvazione dei Protocolli d'Intesa con le Associazioni di Categoria (ANCE, Associazione Artigiani, Coldiretti, Confapi, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Confcooperative) che, nel periodo dicembre 2022 - gennaio 2023, hanno manifestato interesse alla sottoscrizione, dando seguito alla deliberazione n. 89/2022, con cui la Giunta camerale aveva adottato lo schema-tipo di “Accordo di collaborazione per la creazione di network per la diffusione della cultura di impresa”.

Sono state effettuate diverse riunioni di co-progettazione con i referenti delle Associazioni del network, definendo la programmazione di iniziative congiunte di formazione e servizi per l'autoimprenditorialità, destinati ad aspiranti e neo-imprenditori nonché a studenti in PCTO. Le attività formative hanno presso avvio con i primi due incontri nell'autunno 2023 e proseguiranno nel primo semestre 2024, realizzando la messa a sistema di servizi integrati che attingano alle specifiche competenze di ciascuno degli attori operanti.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa siglato nel 2022 con il Comune di Brescia per la promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa, è proseguita la collaborazione già avviata con l'Informagiovani di Brescia, attraverso la realizzazione di due workshop per giovani per la promozione dell'autoimprenditorialità e di orientamento per la transizione scuola-lavoro, con un focus specifico sulla promozione degli ITS.

Il Protocollo d'intesa prevede anche azioni congiunte per la promozione delle adesioni delle start up innovative alla rete "Wake up Start-up" avviata in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Vicenza e Verona.

Formazione e aggiornamento del personale sono state sviluppate in coordinamento con il progetto su Fondo di Perequazione 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro": Unioncamere Nazionale ha promosso un ciclo di 16 webinar formativi per operatori dei Servizi Nuova Impresa di tutto il territorio nazionale, per l'aggiornamento e l'allineamento delle competenze degli operatori dei PNI territoriali e lo scambio di best practices territoriali.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Incontri di formazione/aggiornamento personale camerale

Nell'ambito del progetto su Fondo di Perequazione 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" è stato realizzato da Unioncamere Nazionale un ciclo di 16 webinar formativi per operatori dei Servizi Nuova Impresa nazionali, per l'aggiornamento e l'allineamento delle competenze degli operatori dei PNI territoriali, oltre che per favorire lo scambio delle buone pratiche sviluppate sui territori. Ai 16 incontri, che si sono svolti da aprile ad ottobre 2023, hanno partecipato i 3 dipendenti dell'Ufficio Competitività delle Imprese che gestiscono ed erogano i servizi del Punto Nuova Impresa camerale.

Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa

Sono state realizzate le seguenti azioni di rete e networking:

- raccolta delle adesioni delle Associazioni di Categoria alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa, e definizione con ciascuna della personalizzazione del testo sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta camerale;
- approvazione con determinazione n. 62/PRO del 7 marzo 2023 dei Protocolli d'Intesa con le Associazioni di Categoria aderenti;
- n. 2 incontri di co-progettazione con i referenti delle Associazioni del network nelle date 18 aprile e 23 maggio 2023 nei quali, in attuazione dei KPI previsti nei protocolli d'intesa, si sono definite le due linee di intervento congiunte: un ciclo di eventi per gli studenti nell'a.s. 2023/2024 sul tema dell'impresa sostenibile e innovativa, e la realizzazione di workshop tematici per aspiranti imprenditori su specifiche categorie di attività di impresa, inseriti nel "Progetto Next: la tua prossima impresa" curato dal Punto Nuova Impresa camerale;
- n. 2 incontri di coordinamento, il 16 ottobre 2023 e il 3 novembre 2023, con i referenti delle Associazioni coinvolte, relatori e imprese testimonial individuate dalle Associazioni per gli eventi per studenti realizzati rispettivamente il 20 ottobre e l'8 novembre 2023, oltre ai contatti organizzativi anche in modalità diretta e informale, per la messa a terra e la realizzazione delle attività programmate.
- n. 2 webinar in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Brescia:
 - "Lavoro: presso me stesso" - Consigli pratici per avviare la propria attività - 30 gennaio 2023;
 - ITS - IFTS: Cosa sono? - Orientamento per la transizione scuola-lavoro - 27 febbraio 2023.

Sono stati avviati ulteriori ambiti di interazione con Istituzioni, Enti territoriali ed Associazioni di categoria, in relazione al progetto interprovinciale "Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione nella filiera della Mobilità Elettrica e Sostenibile", al quale la Camera di Commercio di Brescia ha aderito coinvolgendo un partenariato locale, in risposta ad una Manifestazione di interesse pubblicata da Regione Lombardia. Regione ha comunicato di voler dar seguito al progetto ed ha incontrato il partenariato lo scorso 2 ottobre. Prossimamente verranno adottati gli ulteriori provvedimenti regionali, relativi alle modalità di co-finanziamento delle attività del progetto, finalizzato alla creazione di un sistema di formazione avanzato rivolto a tutti i livelli di percorsi scolastici, e che include anche la riqualificazione del personale già impiegato nelle PMI del settore, il reinserimento lavorativo degli inoccupati e la promozione dell'autoimprenditorialità.

Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up

Il processo di adesione alla rete è divenuto più complesso dal momento che non è più contestuale alla costituzione in Camera, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29.03.2021. Sono state comunque svolte azioni proattive di

informazione e di promozione della rete attraverso contatti alle imprese neoiscritte alla sezione speciale del registro imprese e a fine giugno si è avuto un incremento del 13,60% delle adesioni alla rete (passando dalle 44 aderenti a fine 2022 alle 50 a fine 2023).

In data 27 marzo 2023 è stato effettuato uno incontro con la Dottoressa Zanini, responsabile del Club delle start up, la community organizzata da Confindustria Brescia per aggregare le start up innovative presenti nella provincia, e sono state concordate alcune attività congiunte per la promozione dei servizi digitali presso le start up. A seguito di questa collaborazione si è tenuto, il 23 novembre 2023, l'evento "Smart and speedy bussiness" a cui hanno partecipato 7 società start up innovative partecipanti sia alla rete "Wake up start up" che al "Club delle start up" per presentare loro i servizi e gli strumenti digitali che la Camera di commercio rilascia gratuitamente alle imprese.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Incontri di formazione/aggiornamento personale camerale (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri formativi - fonte dei dati Report attività formative svolte)	25%	16	16	-	100%
2	Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa (tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati Documenti attestanti attività di collaborazione/networking con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa)	25%	SI	SI	-	100%
3	Mantenimento rete wake up start up (tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%) - fonte dei dati Fogli firme relativi alla privacy)	50%	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%)	Incremento adesione delle start up innovative alla rete del 13,6%	3,60%	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.1	100%
--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA	Peso 60%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-008	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
Risorse finanziarie	Indicatore 1 e Indicatore 2 <ul style="list-style-type: none"> • € 31.000,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 6 “ Fondo di Perequazione 2021/2022 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” • € 13.294,27 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa”

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito al Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, e al nuovo progetto del Fondo di Perequazione 2021 – 2022, dedicato all'orientamento ed alla formazione dei giovani per il mondo del lavoro, i cui contenuti erano stati anticipati in buona parte dal progetto A.G.I.Re, ideato e promosso dal Punto Nuova Impresa negli anni 2021/2022.

I due nuovi progetti propongono l'avvio di un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché di maggiore raccordo tra il mondo della scuola e degli ITS e il mondo delle imprese.

Per realizzare le finalità dei due nuovi progetti, nazionale e regionale, il Punto Nuova Impresa nel corso del 2023 ha progettato e avviato una serie di servizi qualificati dedicati agli aspiranti imprenditori ed ai neo imprenditori, avvalendosi di personale proprio e con il supporto di soggetti esterni, quali alcune Associazioni di Categoria ed il Comune di Brescia, sulla base di appositi Protocolli d'intesa sottoscritti:

- il **“Progetto Next: la tua prossima impresa”**, un percorso di servizi gratuiti, flessibili e integrati all'autoimprenditorialità e per il consolidamento di neo imprese, articolato in:
 - colloqui di orientamento dedicati ai concetti base per l'avvio di impresa,
 - workshop tenuti da specialisti dedicati ad aspetti gestione, fattibilità e sostenibilità del business,
 - focus group in collaborazione con le Associazioni di Categoria dedicati ad approfondire specifici settori, di impresa,
 - colloqui individuali di orientamento qualificato con esperti nei settori giuridico/fiscali, marketing e comunicazione, finanza e agevolazioni,
 - servizi di accompagnamento individualizzato al business plan;
- il **Ciclo formativo per l'innovazione “Digital Export”**, 7 incontri destinati ai soggetti interessati ad avviare processi di e-commerce, internazionalizzazione e di export digitale;
- il percorso formativo sperimentale di 40 ore **“Start up di impresa nel settore agroalimentare”** per gli studenti dell'ITS Accademia Symposium di formazione agroalimentare e turistica in Franciacorta.

Sono state altresì attuate collaborazioni con soggetti territoriali attivi nella promozione di progetti di contaminazione per l'innovazione e la valorizzazione delle competenze, con la finalità di una maggiore integrazione con i luoghi frequentati dalle giovani generazioni, quali Università, ITS e Incubatori di imprese:

- realizzazione con l'Informagiovani del Comune di Brescia del webinar “Lavoro: presso me stesso”, tenuto dal Punto Nuova Impresa e destinato ai giovani utenti dell'Informagiovani;
- promozione e partecipazione all'iniziativa “Imprenditori si nasce o si diventa?”, patrocinata anche dalla Camera di Commercio: evento cittadino sull'imprenditoria per giovani, articolato in speech, presentazioni, workshop, tavoli di confronto, che si è tenuto il 23 giugno 2023 presso l'Università degli Studi di Brescia e il CSMT.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione

Nel corso dell'anno 2023 sono state realizzate le seguenti attività a sostegno delle variegate esigenze che si possono rilevare in fase di start up:

- **n. 120 colloqui** di orientamento all'avvio di impresa erogati dal Punto Nuova Impresa;
- Ciclo formativo “Digital Export”, 7 incontri in tema di e-commerce, strumenti digitali per l'export e internazionalizzazione, destinato ad aspiranti e neo imprenditori utenti del PNI, ma con una nutrita partecipazione anche di imprese consolidate, interessate ad avviare processi di e-commerce, internazionalizzazione e di export digitale:
 - Il processo di internazionalizzazione delle imprese – 3/3/23
 - Marketing internazionale – 14/3/23
 - Le forme di pagamento internazionali da utilizzare negli strumenti di export digitali - 29/3/23
 - Le problematiche legali e contrattuali connesse al commercio elettronico ed al digital export –12/4/23
 - Le vendite e-commerce: aspetti doganali e logistici – 19/4/23;
 - Come impostare il mix di canali distributivi e di comunicazione per vendere all'estero – 25/10/2023
 - LinkedIn, uno strumento per il B2B. Ma come usarlo? - 8/11/2023

Sono stati 23 gli aspiranti e neo imprenditori che hanno partecipato.

- **n. 3 appuntamenti del Ciclo di workshop formativi in presenza del Progetto Next, con complessivamente 46 partecipanti:**
 - “Avvia la tua impresa: primi passi e valutazioni per creare il tuo business” - 26/5/23
 - “Avvia la tua impresa: analisi e valutazione dei costi d'impresa” - 18/10/2023
 - “Analisi di mercato e strategia; costruire un brand vincente” - 16/11/2023
- **n. 14 beneficiari** di Colloqui con gli esperti/orientamento al BP – Progetto Next, per un totale di n. 22 ore di assistenza erogate
- Corso formativo “Start d'impresa nel settore agroalimentare” presso l'ITS Accademia Symposium, destinato a **n. 22 studenti** del percorso “Filiere gastronomiche e processi alimentari”
- Webinar in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Brescia “Lavoro: presso me stesso” - 30.1.2023, con **10 partecipanti**

Nelle azioni di orientamento e formazione realizzate sono stati complessivamente coinvolti **n. 235**, tra aspiranti e neo-imprenditori.

Indicatore 2: % gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa

Nell'anno 2023 sono state sperimentate formule di erogazione che integrino con attività in presenza la formazione on line diffusasi a partire dall'emergenza Covid, per tale ragione la somministrazione dei questionari di gradimento è stata proposta negli incontri organizzati in presenza, con l'obiettivo di testare anche l'efficacia della diversa modalità di fruizione.

Dalle tre rilevazioni, una nell'ambito del Ciclo formativo “Export Digitale” e due nel Percorso di workshop del “Progetto Next”, con un tasso di risposta del 94% dei partecipanti, sono scaturiti risultati decisamente positivi in termini di apprezzamento di qualità e utilità dei contenuti proposti, anche rispetto alla possibilità di interazione in presenza con i formatori, con il 100% dei voti superiori alla media e, di questi, oltre la metà hanno espresso un gradimento

complessivo superiore al 90%.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero soggetti entrati in contatto - fonte dei dati: report azioni di orientamento e percorsi di formazione)	70%	Almeno 150	235	+ 85	100%
2	% gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa (tipologia: qualità - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale di gradimento di almeno due iniziative di formazione - fonte dei dati: report rilevazioni dei questionari di gradimento)	30%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	Il 100% dei voti oltre la media	+ 30	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-009	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza qualificata alle imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e 5 unità dell'area anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Nel corso del 2023 è stata promossa la diffusione degli strumenti digitali offerti dalla camera attraverso contatti outbound sulle start up neoiscritte alla sezione speciale.</p> <p>Sono stati inoltre realizzate tre iniziative seminari al fine di aggiornare gli imprenditori sugli adempimenti verso il registro imprese e sulle evoluzioni normative.</p> <p>Sono state altresì presentate in diverse occasioni (anche durante Futura 2023) le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali).</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Incremento % start up innovative al “kit dell'imprenditore digitale”</p> <p>La azione di promozione dei dispositivi digitali tra le start up innovative è più difficoltosa poiché è venuta meno la possibilità del primo contatto con la Camera per la costituzione societaria, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29.03.2021; inoltre diversi imprenditori, contattati dagli operatori camerale, dichiarano di disporre degli strumenti di firma digitale e, spesso, anche degli altri strumenti digitali.</p> <p>Il contatto, attraverso contatto <i>outbound</i>, avviene infatti a posteriori sulle start up neo iscritte alla sezione speciale e non più in fase preventiva alla costituzione: il dato va quindi calcolato, considerando che percentuale di raggiungimento è stata del 47% (delle 42 start up neo iscritte se ne sono potute contattare 20). Al 12% di esse è stato distribuito il kit considerato che il restante 88% era già dotato di dispositivi di firma digitale di altri fornitori (non camerale).</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Incremento % start up innovative al “kit dell'imprenditore digitale” (sulle neoscritte) (tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: start up innovative con kit/totale delle start up - fonte dei dati: report soci aderenti)	100%	10%	12%	2%	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3

DISSEMINAZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Bilancio – PIRA 011-005-010	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, ufficio Supporto alle Imprese, ufficio Qualità dell'Informazione per il mercato ufficio Impresa in un Giorno
Risorse finanziarie	Indicatore 1 e Indicatore 2 € 888,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 2 “Iniziativa di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese e istituti scolastici” € 13.294,27 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa”

Breve descrizione delle azioni intraprese

Coerentemente anche agli obiettivi dettati dai progetti nazionali per lo sviluppo dei territori e con la missione di sostegno alla competitività delle imprese, che prevedono l'impegno in azioni mirate a sviluppare attitudini e mindset imprenditoriali in contesti educativi e formativi con particolare riguardo ad ambiti di sostenibilità, è stata avviata una rassegna di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori in ambito di PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per informare sul ruolo e competenze della Camera di commercio e del registro imprese.

La rassegna prevista nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024, è stata focalizzata sui temi della sostenibilità e dell'innovazione a 360°, declinando tematiche ad alto valore educativo e sociale nel rapporto con le imprese e il territorio: valore aggiunto del percorso è la collaborazione con le Associazioni di categoria aderenti al Protocollo di Intesa per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa, che si concretizza nella individuazione di relatori e testimonial appartenenti al mondo imprenditoriale bresciano.

La rassegna si è altresì focalizzata sulla competitività del sistema produttivo bresciano, sulle caratteristiche del registro imprese, sulla gestione dei rapporti con le imprese e sui servizi e strumenti digitali offerti dal sistema camerale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro imprese

Nel corso dei due incontri tenuti nel 2023 è stato trattato il quadro dell'economia bresciana con un particolare approfondimento del sistema produttivo, della struttura imprenditoriale e dell'interscambio commerciale con l'estero. Sono state inoltre descritte le caratteristiche del registro delle imprese e il valore dei dati contenuti, alla luce degli effetti della pubblicità legale che il legislatore ha attribuito all'iscrizione o al deposito di atti e fatti nel registro stesso. Sono stati poi approfonditi i temi relativi alla modalità con la quale gli imprenditori comunicano con il registro, quali strumenti sono necessari e l'iter di iscrizione/deposito di atti o fatti. Infine sono stati presentati gli strumenti e i servizi

digitali offerti dalla Camera di commercio alle imprese, tra cui: la carta nazionale dei servizi, lo spid, il cassetto digitale dell'imprenditore, la fatturazione elettronica e i libri digitali.

Ai due incontri, che si sono tenuti il 10 e il 15 novembre, hanno partecipato in totale 70 studenti.

Indicatore 2: Incontri con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa

In collaborazione con le Associazioni di Categoria aderenti al "Protocollo di Intesa tra la Camera di Commercio di Brescia e le Associazioni di categoria per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa", che prevede anche attività di sensibilizzazione e orientamento ai ragazzi delle scuole superiori, è stata organizzata la Rassegna "Fare Bene. Fare sostenibile".

La rassegna si articola su cinque incontri per parlare di sostenibilità, lavoro, territorio, economia, ma anche di persone, creatività, futuro, attraverso colloqui e interviste con imprenditori, professionisti, rappresentanti della società civile e delle Forze dell'Ordine, che attraverso le loro testimonianze e le loro storie raccontano una "Cultura del fare" che si declina in valori, etica, ma anche innovazione tecnologica, capacità di proiettarsi nel futuro e nuove professioni. La collaborazione con le Associazioni ha permesso l'organizzazione di eventi con speaker del mondo imprenditoriale che hanno portato una visione pragmatica e attuale del mondo delle imprese, utile per l'orientamento degli studenti, e la presenza di un giornalista ha agevolato il dialogo tra i presenti, con una ricaduta positiva in termini di iscrizioni anche per gli eventi futuri.

Il primo evento dal titolo "Metti in circolo" si è tenuto il 20 Ottobre 2023, ha visto la partecipazione di 273 presenti, tra studenti e docenti.

Il secondo evento dal titolo "Quando l'impresa diventa sociale" si è tenuto l'8 Ottobre e ha visto la partecipazione di 296 presenti, tra studenti e docenti.

La rassegna si concluderà nel 2024 con tre ulteriori incontri già programmati.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro imprese (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)	50%	2	2	-	100%
2	Incontri con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)	50%	2	2	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.3	100%
---	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 011-005-011	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica Dirigente e personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, più due Digital Promoter
Risorse finanziarie	Indicatore 1 Budget C003 : conto 330010 linea “attività commerciale” - progetto 5: “vari servizi commerciali” € 175,00; conto 330009 linea 009 - “iniziative per l'e-government” - “progetto 7: carte tachigrafiche” € 101.650,39; Budget C002 : conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-governement” - “progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa” € 102.686,96; Indicatore 2 Budget C002 : conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” - “progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa” € 0,00

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera si impegna attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando eventuali nuovi servizi nell'ottica @iolavorosmart, anche in coerenza con quanto previsto dal PNRR.

In particolare, nel corso del 2023, è stato redatto un piano di promozione che ha previsto specifiche iniziative sui servizi digitali con particolare riferimento al cassetto digitale. L'assegnazione dei domicili digitali d'ufficio e le necessità di consultazione dei dati conseguente agli adempimenti relativi al titolare effettivo hanno reso il cassetto digitale uno strumento ancora più strategico,

Sono stati organizzati e tenuti momenti formativi rivolti a far conoscere le potenzialità di tutti i dispositivi digitali e monitorato costantemente il grado di adesione a questi strumenti.

Relativamente alle iniziative legate al fascicolo informatico d'impresa, le relative attività sono sospese in attesa di ricevere aggiornamenti sulla emanazione del regolamento ministeriale che dovrà definire le specifiche, anche tecniche, dello stesso, anche in relazione allo stato di avanzamento del progetto legato alla PDND (piattaforma digitale nazionale dati).

E' stata effettuata una analisi di alcuni aggiornamenti evolutivi relativi all'applicativo per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori e utenti.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale

Grazie alla campagna di comunicazione avviata l'incremento percentuale delle adesioni al cassetto digitale rispetto al 2022 è pari al 31,79%. Le imprese aderenti sono passate dalle 36.785 a 48.478. I documenti estratti sono stati pari a 186.883.

Al 31 dicembre 2023 risultano aderenti al cassetto digitale 48.478 imprese pari al 41% delle imprese iscritte nel registro delle imprese.

Indicatore 2: Integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità

Non sono stati realizzati nuovi studi di fattibilità poiché in attesa di notizie relative allo sviluppo o alla regolamentazione del fascicolo informatico di impresa anche in relazione allo sviluppo del progetto relativo alla PDND.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	% incremento delle adesioni al cassetto digitale (tipologia: efficacia ed efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: $n. \text{ imprese aderenti al cassetto nel corso del } 2023 * 100 / n. \text{ Imprese aderenti al } 31/12/22$ - fonte dei dati: report Infocamere)	80%	20%	31,79%	11,79%	100%
2	Integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: realizzazione dello studio - fonte dei dati: step realizzazione)	20%	SI Studi fattibilità	-	Non realizzabile per assenza regolamento	-

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.2	80%
--	------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 50%
--	------------------

Bilancio – PIRA 011-005-012	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese e Formazione e Abilitazione alle Imprese
Impegno richiesto: (unità personale)	Caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le Imprese e il personale dei due servizi per un totale di 18 unità.
Risorse finanziarie	Indicatore 1 : Budget C002: conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” – progetto 6 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa” € 744,200

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Nel 2023 è continuata la valorizzazione dello sportello, anche virtuale, dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e la promozione, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, dell'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>Nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche; • addestramento degli aspiranti r.a.o. ove richiesto; • promozione e rilascio di dispositivi digitali di ultima generazione: firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica: <ul style="list-style-type: none"> o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese; o presso gli sportelli della Camera; o in modalità remota; • articolazione e realizzazione di un piano di interventi informativi e seminari sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese. <p>E' stata inoltre effettuata una attività di contatti outbound alle imprese per sondare conoscenza e utilizzo dei servizi digitali camerali, con particolare riferimento al cassetto digitale dell'imprenditore, parallelamente e in modo complementare alla indagine di Customer Satisfaction.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali</p> <p>Gli eventi programmati sono stati 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 30 marzo 2023 il webinar presentazione del portale TACI per la trasmissione delle carte tachigrafiche online

- il 3 marzo 2023 il corner presso il seminario "il processo di internazionalizzazione delle imprese"
- 8 e 9 e 10 ottobre 2023 - Corner presso l'evento "Futura Expo" organizzato dalla Camera di Commercio e incontri "servizi e prodotti digitali per il digital business"
- 23 novembre 2023 - Corner presso l'evento startup "Smart and speedy digital business"

Il gradimento dei 64 partecipanti che hanno risposto è stato del 100%.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1 N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali (tipologia: efficienza: esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero eventi - fonte dei dati: locandina eventi)	100%	Almeno 5 eventi	6 eventi	+ 1 evento	120%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Bilancio – PIRA 011-005-013	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due Digital Promoter
Risorse finanziarie	<p>Indicatore 1, Indicatore 2 e Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> € 135.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 2 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale" € 6.222,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità" € 9.150,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 6 "Servizio Portale PID" € 52.500,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 4 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB" € 60.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 8 "Convenzioni con enti ed associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica"

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nell'ambito degli obiettivi e delle linee strategiche previste nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La Doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, nel corso del 2023 si è previsto di potenziare ulteriormente le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e consolidata nel triennio 2020/2022 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, CSMT, Sistema camerale e Camere di Commercio lombarde, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione).

Nel corso del 2023 è stato realizzato - nell'ambito del progetto coordinato da Unioncamere Nazionale con il sostegno tecnico-specialistico di Google - il percorso formativo "Eccellenze in digitale 2023" per la realizzazione di un ciclo di 6 incontri formativi finalizzato a fornire competenze, skill e strategie competitive alle imprese e all'economia locale. Per tale progetto è stata condotta la rilevazione di gradimento nei confronti dei partecipanti, con i seguenti giudizi da parte di coloro che hanno risposto: grado di soddisfazione complessivamente positivo da parte dell'88,9% dei partecipanti; valutazione positiva del relatore da parte del 94,7% dei partecipanti; giudizio positivo sulle informazioni ricevute da parte dell'87% dei partecipanti. È stata inoltre promossa, nei confronti dei soggetti partecipanti alle iniziative camerali, la compilazione di questionari di assessment per

valutare il livello di maturità digitale raggiunto.

Nella seduta del 30 maggio 2023, la Giunta camerale ha inoltre approvato una convenzione tipo da stipulare con le associazioni di categoria interessate, per la realizzazione di ulteriori attività finalizzate ad accompagnare le imprese del territorio in processi di innovazione, digitale e sostenibile, in continuità con le attività realizzate negli anni precedenti. Sono state quindi sottoscritte con Ance, Apindustria, CNA e InnexHub, soggetti partner nei precedenti anni, le convenzioni contenenti i contenuti operativi delle nuove collaborazioni, in termini di azioni, KPI e finanziamento.

In collaborazione col Registro Imprese, il Pid camerale ha inoltre organizzato, in occasione della manifestazione Futura Expo 2023, alcuni incontri di presentazione dei servizi digitali promossi dalle Camere di Commercio.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: N. partecipanti agli eventi formativi/informativi

Nell'ambito del progetto formativo "Eccellenze in digitale 2023" sono stati realizzati i seguenti eventi:

- 17/5/2023 Strategie di mercato online e offline (66 partecipanti)
- 31/5/2023 I canali social per l'impresa (83 partecipanti)
- 22/6/2023 I sistemi di messaggistica per le relazioni commerciali (53 partecipanti)
- 28/6/2023 La vendita online (54 partecipanti)
- 13/9/2023 I sistemi digitali di pagamento (51 partecipanti)
- 27/9/2023 La sostenibilità in concreto (49 partecipanti)

per un totale di 356 partecipanti

In collaborazione con InnexHUB sono stati realizzati i seguenti eventi:

- 23/02/2023 Social Selling - Come accelerare il tuo business con LinkedIn e il Social Selling (17 partecipanti)
- 20/03/2023 Brixia 2 Space - Da Brixia allo Spazio: viaggio nella space economy (73 partecipanti)
- 12/04/2023 PMI on Tour (19 partecipanti)
- 17/04/2023 Sulle spalle dei (dati) giganti: la sinergia tra imprese ed intelligenza artificiale (33 partecipanti)
- 27/04/2023 Photon-Hub Europe: il polo unico Europeo per Innovare con la Luce (5 partecipanti)
- 12/06/2023 InnexHUB: una risorsa poliedrica per le imprese del territorio (56 partecipanti)
- 19/09/2023 Guardie del digitale: proteggere l'industria dalla minaccia cybernetica in 60 minuti (13 partecipanti)
- 26/09/2023 Cyber resilience act ed i virtuosi effetti sui prodotto IoT (6 partecipanti)
- 05/10/2023 Strategie di prevenzione e contrasto al cyber crime. Impatto dell'IA sulle tecniche di attacco e difesa (9 partecipanti)
- 12/10/2023 Ransomware Readiness – Come essere pronti da un punto di vista tecnico e non solo... (9 partecipanti)

per un totale di 240 partecipanti

In collaborazione con Confapi Brescia sono stati realizzati i seguenti eventi:

- 15/03/2023 Cybersecurity in Azienda – Rischi, soluzioni, responsabilità e prevenzione (79 partecipanti)
- 14/07/2023 The Great Kick – L'arte interpreta la sostenibilità (224 partecipanti)
- 21/09/2023 Intelligenza Artificiale conversazionale – Convergenze e divergenze tra uomo e macchina (211 partecipanti)

per un totale di 514 partecipanti

In collaborazione con CNA Brescia sono stati realizzati i seguenti eventi:

- 18/04/2023 Scopri le 3 linee di credito di Regione Lombardia (1 partecipante)
- 09/10/2023 Il trasporto dei rifiuti in contro proprio. Come viaggiare tranquilli (7 partecipanti)
- 09/10/2023 Diamoci un futuro concretamente: sostenibilità, accesso al credito e capacità di resilienza (3 partecipanti)

- 10/10/2023 MADE4.0: le opportunità di finanziamento per la trasformazione digitale delle Imprese (3 partecipanti)
- 10/10/2023 Premio Cambiamenti 2023 - finale territoriale Bergamo Brescia (18 partecipanti)
- 20/10/2023 CNA Next 2023 – Rigenerazione: la sfida per la sostenibilità (30 partecipanti)
- 07/11/2023 Strumenti gratuiti per l'export a supporto delle Micro e Piccole Imprese – Webinar I (1 partecipante)
- 14/11/2023 Strumenti gratuiti per l'export a supporto delle Micro e Piccole Imprese – Webinar II (1 partecipante)

per un totale di 64 partecipanti

In collaborazione con ANCE Brescia sono stati realizzati i seguenti eventi:

- 28/06/2023 Idee per lo sviluppo sostenibile dell'impresa: focus su mobilità e comunità energetiche (38 partecipanti)
- 25/07/2023 Edifichiamo la sostenibilità (24 partecipanti)
- 26/07/2023 Il nuovo codice degli appalti pubblici: indicazioni operative per le imprese che lavorano con le amministrazioni pubbliche (87 partecipanti)
- 16/11/2023 Presentazione del bando Ricerca e Innova. Nuove opportunità di finanziamento per le imprese edili (27 partecipanti)

per un totale di 176 partecipanti

Realizzazione da parte del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Brescia, delle seguenti attività:

- tre eventi in presenza in occasione della manifestazione Futura Expo 2023:

- “L'innovazione digitale realizzata con consapevolezza” (**5 partecipanti**)
- 2 eventi di Presentazione di strumenti e servizi a supporto del digital business, in collaborazione con il Registro Imprese (**28 partecipanti**)
- - 18/10/2023 realizzazione in collaborazione con CSMT, Unioncamere e CNR dell'evento “Le Tecnologie Bio-Tech del CNR per l'innovazione” (**52 partecipanti**)

per un totale di 80 partecipanti

Complessivamente i partecipanti agli eventi sulla digitalizzazione sono stati **n. 1435**

Indicatore 2: N. eventi formativi/informativi

n. 35 eventi realizzati, come elencati nell'indicatore 1

Indicatore 3: Numero imprese aderenti ai questionari di assessment

Hanno aderito alla compilazione dei questionari di assessment **n. 210 soggetti**, e nello specifico:

- Self-assessment (n.114 soggetti)
- Zoom 4.0 (n. 6 soggetti)
- Digital Skill Voyager (n. 82 soggetti)
- Cyber Check (n. 8 soggetti)

E' stata rilasciata da Dintec una versione BETA per un nuovo Assessment sul posizionamento delle imprese che riguarda il loro livello di sostenibilità anche in relazione ai criteri ESG. Il questionario è stato reso disponibile on-line, tuttavia attualmente non sono ancora disponibili dati sulla compilazione (il data base nazionale è attualmente in fase di implementazione).

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	N. partecipanti agli eventi formativi/informativi (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio partecipanti - fonte dei dati: report partecipanti ad eventi formativi/informativi)	45%	Almeno 500	1.435	+ 935	100%

2	N. eventi formativi/informativi (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi formativi/informativi - fonte dei dati: report eventi formativi/informativi)	25%	30	35	+ 5	100%
3	Numero imprese aderenti ai questionari di assessment (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio questionari compilati - fonte dei dati: report questionari compilati)	30%	Almeno 100	210	+ 110	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.2						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT

Peso 30%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 016-005-001	Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 9 persone
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4 € 5.458,92 al Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" punto 1 progetto 2 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"

Breve descrizione delle azioni intraprese

Il progetto previsto e realizzato nel 2023 costituisce il compimento di un percorso avviato nel 2021 e che aveva l'obiettivo di rendere la stampa in azienda la modalità prevalente di rilascio dei certificati di origine delle merci. Già in quel primo anno in cui il servizio fu introdotto sperimentalmente i risultati furono molto incoraggianti perché i certificati stampati in azienda furono il 40,33% del totale. La svolta avvenne però nel 2022, quando alla tradizionale modalità di stampa in azienda sul formulario prestampato e fornito da Unioncamere Nazionale si affiancò la possibilità di stampare la documentazione su un normale foglio bianco di formato A4. L'impresa che avesse utilizzato questa funzionalità non avrebbe più dovuto rifornirsi di formulari presso la Camera di Commercio che a sua volta avrebbe potuto ridurre il suo approvvigionamento presso Unioncamere Nazionale, il fornitore unico dei moduli per il sistema camerale, con un significativo risparmio di risorse economiche. I risultati furono molto positivi anche l'anno scorso: non solo la stampa in azienda divenne la modalità prevalente di rilascio dei certificati (66,17% del totale) ma all'interno di questa tipologia il nuovo servizio di stampa su foglio bianco divenne maggioritario: il 66,68% dei certificati stampati in azienda fu rilasciato con la nuova modalità. Naturale, quindi, che nel 2023 si sia voluto chiudere il cerchio, promuovendo non solo il servizio di stampa in azienda tradizionale, ma valorizzando soprattutto la stampa su foglio bianco, grazie anche ad opportuni interventi formativi e promozionali, quasi una campagna "porta a porta" per convincere le imprese della bontà e dell'efficacia di questo nuovo servizio. I risultati sono arrivati: il 75,74% dei certificati emessi nel 2023 sono stati rilasciati con la modalità della stampa in azienda e, fra questi ultimi, l'86,65% con quella della stampa su foglio bianco. Per lo svolgimento di questa campagna informativa si è proceduto alla revisione ed all'integrazione della banca dati delle imprese utenti del servizio.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste

Nel 2023, l'Ufficio ha dedicato molta attenzione al consolidamento del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine delle merci, effettuando opportune comunicazioni alle imprese che nei due anni precedenti non avevano

ancora aderito al servizio che è stato aperto a tutte le imprese, indipendentemente dal volume di certificati richiesti nell'anno come invece si era deciso di fare all'avvio della sperimentazione nel 2021. Allora vi era la necessità di testare il servizio con le imprese che, richiedendo un maggior numero di certificati all'anno (la soglia era di 21), avrebbero potuto avere maggiore dimestichezza con le tecnologie informatiche. Giova ricordare infatti che dal 2019 Unioncamere ha reso la modalità telematica obbligatoria per la richiesta dei certificati, anche se questa Camera di Commercio l'aveva già introdotta nel 2010. Nel 2023, l'obiettivo invece era la diffusione del servizio e i risultati sono stati raggiunti: il 75,74% dei certificati è stato rilasciato con la modalità della stampa in azienda.

Indicatore 2: Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda

L'evoluzione del servizio di stampa in azienda è stata l'introduzione della funzionalità che permette la stampa del documento su foglio bianco anziché sul formulario prestampato. I suoi vantaggi sono significativi: l'impresa non deve più rifornirsi di formulari presso la Camera di Commercio, che a sua volta riduce i costi di funzionamento legati al loro acquisto da Unioncamere Nazionale. In più, la riduzione degli spostamenti necessari per il ritiro dei moduli è importante anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Sperimentato nel 2022 con le imprese nuove utenti del servizio e con quelle con un maggiore volume di richieste (da 51 in poi), nel 2023 la possibilità di aderire a questo nuovo servizio è stata data a tutte le imprese, indipendentemente dal numero di certificati richiesti annualmente. Anche per il raggiungimento di questo indicatore, l'Ufficio ha realizzato diverse iniziative formative mediante 4 webinar dedicati e specifiche comunicazioni. Questi sforzi hanno fatto in modo che all'interno dei certificati stampati in azienda l'86,65% sia stato stampato su foglio bianco.

Indicatore 3: Incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio

Anche nel 2023, l'Ufficio ha curato la promozione del servizio di stampa in azienda, con particolare riguardo alla funzionalità relativa alla stampa su foglio bianco. Questo servizio è stato presentato nel corso di quattro webinar rivolti alle imprese che ancora non lo utilizzavano e che hanno registrato il seguente andamento.

DATA WEBINAR	IMPRESE PARTECIPANTI
22 febbraio 2023	158
20 aprile 2023	60
21 giugno 2023	29
19 ottobre 2023	54
TOTALE	301

Agli incontri formativi sopra descritti si sono aggiunte anche altre 2 comunicazioni in materia: la presentazione del servizio durante un webinar dedicato alla competitività internazionale (svoltosi il 5 aprile e seguito da 20 imprese) ed una campagna di comunicazione, mediante l'invio avvenuto il 18 maggio di una email informativa a 691 imprese. L'attività informativa e promozionale si è rivelata molto efficace, permettendo al servizio di stampa in azienda (tradizionale e su foglio bianco) di consolidarsi definitivamente e di diventare la modalità prevalente di rilascio dei certificati di origine.

Indicatore 4: Aggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco)

La base di una comunicazione efficace è una banca dati aggiornata e completa. Nel corso degli anni, l'Ufficio Internazionalizzazione ne ha costituita una con i nomi ed i riferimenti delle imprese utenti dell'Ufficio e che hanno utilizzato i servizi da esso offerti. Alla fine del 2022, conteneva 2.300 posizioni. In vista della promozione del servizio di stampa in azienda e, più in generale, dei servizi offerti (quali, ad esempio, i webinar formativi), nel 2023 l'Ufficio ha avviato una revisione della banca dati, integrando i dati mancanti ed eliminando le posizioni cessate o doppie. Per questo lavoro, l'Ufficio ha impiegato i seguenti canali: dal programma Cert'o utilizzato per la richiesta dei certificati di origine ha acquisito gli indirizzi email mancanti; dalla funzione Infoweb di Infocamere ha estratto i numeri Rea e i codici ATECO delle attività delle imprese. La banca dati così strutturata permette una profilazione delle imprese che possono ricevere informazioni specifiche sulle iniziative che riguardano il loro settore economico, e si integra perciò con il sistema di messaggistica "Mail-up", che consente una comunicazione personalizzata. Nel corso del 2023 sono state

controllate ed integrate 1869 posizioni, procedendo anche alla cancellazione delle doppie ricorrenze e delle imprese eventualmente cessate e all'inserimento dei nominativi dei nuovi utenti del servizio. Dopo questa revisione, la consistenza della banca dati ammonta a 2290 posizioni.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	% di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste - fonte dei dati: Statistiche estratte dal software Cert'O relative alla percentuale di certificati stampati in azienda)	30%	75%	75,74%	+0,74	100%
2	Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: % di certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda - fonte dei dati: Statistiche estratte dal software Cert'O relative all'impiego del foglio bianco)	30%	86%	86,65%	+0,65	100%
3	Incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero incontri/comunicazioni - fonte dei dati: Numero delle comunicazioni/incontri per la promozione dell'utilizzo del servizio)	15%	6	6	-	100%
4	Aggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: data base al 31.12.2022 e data base aggiornato al 31.12.2023)	25%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.3

100%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 012-004-001	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio dei Servizi Giuridici per le imprese, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità.
Risorse finanziarie	Indicatore 1, 2 e 3: Budget C002: Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 800,00; Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 4 “RI-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” e 81.840,04; Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “RI-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 0,00; Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 8 “Contributo consortile Infocamere” € 69.402,00

Breve descrizione delle azioni intraprese

La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.

Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.

A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa.

Nel corso dell'anno:

- sono state avviate e concluse le procedure di cancellazione d'ufficio relative alle imprese di fatto inesistenti che quindi costituiscono solo un costo amministrativo per l'Ente se rimangono iscritte al registro delle imprese. Proseguirà l'analisi delle posizioni che sono emerse dal progetto “Cruscotto Qualità”;
- si è provveduto alla cancellazione dei domicili digitali revocati o scaduti al fine poi di attribuire il domicilio digitale d'ufficio;
- sono state recepite, contribuendo operativamente, alle evoluzioni della piattaforma DIRE e contestualmente sono stati proposti eventi formativi agli utenti;
- partecipazione e recepimento del costante aggiornamento dei portali Ateco-qualità e SSRI (Sistema di Supporto al Registro Imprese).

L'art. 21 del D.Lgs. n. 231/2007 (cd Decreto Antiriciclaggio) ha previsto l'istituzione del registro dei titolari effettivi, regolato dal Decreto ministeriale 11 marzo 2022 n. 55. Il D.M. ha previsto, per le imprese dotate di personalità giuridica, per le persone giuridiche private nonché per i trust e gli istituti giuridici affini ai trust, l'obbligo di presentare un'apposita comunicazione all'ufficio del Registro delle imprese, tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente, con i dati e le informazioni relativi al titolare effettivo, ovvero la persona fisica (o persone fisiche) che, in ultima istanza, possiede o controlla un'entità giuridica o ne risulta beneficiaria. La Camera ha gestito operativamente la fase massiva di popolamento, avviata ad ottobre 2023, gestendo le istanze di comunicazione ricevute e le istanze correlate nel caso di incongruenze sui dati, ad esempio societari, con i dati già presenti nel registro delle imprese.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese a seguito cancellazioni d'ufficio

Nel corso del 2023 l'ufficio è intervenuto su 5.040 imprese migliorandone la qualità dell'informazione. Sono infatti stati cancellati d'ufficio 2.452 domicili digitali non operativi, con successiva assegnazione del domicilio digitale d'ufficio. Sono state aggiornate d'ufficio, a seguito di segnalazione di altre pubbliche amministrazioni o da posizioni segnalate dal cruscotto qualità 539 imprese. Hanno contribuito anche le procedure di cancellazione d'ufficio (2.049), agevolate dall'introduzione dell'art. 40 del “decreto semplificazione”. Infatti, prima dell'entrata in vigore dell'art 40 del d.l. 76/2020, tali procedure prevedevano, oltre alla procedura di verifica e istruttoria da parte degli uffici camerale, l'intervento del Giudice del Registro, che si esprimeva, a seguito di segnalazione della Camera. Attualmente le tempistiche relative alla chiusura del procedimento si sono ridotte poiché il provvedimento di cancellazione è in capo al Conservatore.

Indicatore 2: Avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo

L'art. 21 del D.Lgs n. 231/2007 (cosiddetto Decreto Antiriciclaggio) ha previsto l'istituzione del registro dei titolari effettivi, regolato dal Decreto ministeriale 11 marzo 2022, n. 55. Con l'emanazione dell'ultimo decreto attuativo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023 - Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva. (GU Serie Generale n.236 del 09-10-2023) ha preso avvio la cosiddetta fase di popolamento del titolare effettivo. Il decreto definiva, come termine ultimo fissato per tale iscrizione, il 11/12/2023. Vista la pubblicazione dell'ultimo decreto attuativo relativo al Registro del Titolare Effettivo nel secondo semestre si è stata idonea comunicazione al fine di agevolare la campagna di popolamento del nuovo registro prevista a decorrere dal 10 ottobre 2023. Con Ordinanza del TAR del Lazio n. 08083/2023 del 7/12/2023 è stata sospesa l'efficacia del decreto suddetto accogliendo il ricorso presentato da cinque fiduciarie, due trust company e una trentina di trust, molti dei quali esteri, e delle rispettive associazioni di categoria, che hanno chiesto l'annullamento del decreto sopra citato, previa sospensione dell'efficacia dello stesso. Il TAR ha fissato l'udienza di merito per il 27 marzo 2024. Di conseguenza, sono sospese le fasi previste successivamente al termine della campagna di popolamento del registro dei titolari effettivi, riferite all'accreditamento, all'accesso ai dati, ai controlli a campione e agli aspetti sanzionatori, in attesa del pronunciamento del giudice amministrativo. In accordo con le indicazioni di Unioncamere il portale per le comunicazioni relative alla titolarità effettiva è rimasto aperto. Dal 10 ottobre (data di avvio del popolamento) al 31dicembre 2023 risultano evase 30.384 istanze inerenti il titolare effettivo su 30.942 protocolli.

Indicatore 3: % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio

Le posizioni sanzionabili nel corso del 2023, poiché risultate prive del domicilio digitale, elaborate da Infocamere, sono risultate pari a 4.696. L'ufficio ha assegnato 3.885 domicili digitali (pari a circa l'83% del totale). Dal momento che 811 posizioni sono state scartate dal processo sanzionatorio, a seguito di incongruenze relativi ai dati dei legali rappresentanti, è stato di fatto raggiunto il 100% dei domicili assegnabili.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzaz ione 2023
------------	------	-----------------------	----------------------	-------------	-----------------------

1	Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: riepilogo elenchi)	50%	Miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 3.500 imprese	Miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad 5.040 imprese	+ 1.540	100%
2	Avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report stato avanzamento)	20%	SI (avvio)	avviato	-	100%
3	% assegnazioni domicilio digitale d'ufficio (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale algoritmo di calcolo: n. domiciliai assegnati/100*imprese prive di domicilio - Fonte dei dati: Report Infocamere)	30%	Almeno 90%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-002	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Capo Servizio Servizi Giuridici per le imprese e Caposervizio digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità.
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C002: Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 800,00; Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 0,00 Indicatore 2 e 3: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>La Camera ha partecipato alle attività dei gruppi di lavoro, anche nazionali, rivolti allo sviluppo e/o integrazione dei diversi applicativi per la gestione delle istanze al registro delle imprese.</p> <p>Parallelamente è stata erogata la formazione agli utenti a seguito degli aggiornamenti degli applicativi. Si è affiancata anche una specifica attività di comunicazione mirata al tema del bilancio di sostenibilità e relativi adempimenti verso il registro imprese, con la realizzazione di eventi e con la produzione di materiale di comunicazione specifico (schede informative, presentazioni, aggiornamento Sari).</p> <p>E' in forte crescita la percentuale di istanze, fra quelle pervenute, evase tramite strumenti evoluti, quali il “pulsate evadi”.</p> <p>E' stato attivato, a febbraio, uno sportello di assistenza rivolto esclusivamente all'utenza professionale, per rispondere su pratiche del registro imprese, rea, attività regolamentate e artigiane che risultano sospese e per fornire chiarimenti specifici sui motivi di sospensione.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: N. di eventi seminari rivolti agli utenti</p> <p>Nel corso del 2023 si sono tenuti 8 eventi seminari come da programmazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 19/05/2023 - Intervento relativo a "Il deposito del bilancio di sostenibilità: adempimenti per il Registro Imprese" durante l'incontro "IL COMMERCIALISTA E LA SFIDA ESG, Rendicontazione non finanziaria" • 26/05/2023 - Intervento relativo a "Il deposito del bilancio di sostenibilità: adempimenti per il Registro Imprese" durante l'incontro "IL COMMERCIALISTA E LA SFIDA ESG, Società Benefit, iniziative del territorio e rating ESG" • 22/06/2023 – webinar relativo a “DIRE, ambiente unico di compilazione pratiche”

- 22/06/2023 – webinar relativo a “Adeguamento dei portali degli Sportelli Unici delle Attività produttive – S.u.a.p. (progetto CERS)”
- 6/07/2023 – webinar relativo a “Semplificazione della comunicazione di cessazione dell'attività dell'attività di impresa (progetto CERS)”
- 13/09/2023 – webinar relativo a “La comunicazione del titolare effettivo al registro delle imprese”
- 9/10/2023 – webinar presentazione “Futura Expo: deposito al registro delle imprese del bilancio di sostenibilità: adempimenti o opportunità?”
- 27/10/2023 - webinar presentazione "Il titolare effettivo: incontro/confronto/approfondimento"

Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche

Il pulsante evadi è stato utilizzato nel 16% delle istanze pervenute per le quali è attiva questa opzione, escludendo dal calcolo le istanze relative al titolare effettivo.

Indicatore 3: Avvio “Sportello utenza professionale”

Il 1° febbraio 2023 è stato affiancato un servizio dedicato ai professionisti alla già vasta gamma di canali e strumenti di informazione e assistenza che la Camera mette a disposizione dell'utenza singola e professionale. Tale servizio, denominato “Sportello Utenza professionale”, è accessibile tramite la piattaforma “servizi online”. Ne hanno usufruito 166 utenti e ha comportato l'analisi e la gestione di 179 diverse istanze.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	N. di eventi seminariali rivolti agli utenti (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi - fonte dei dati: invito e presenze)	30%	Almeno 8 eventi seminariali	8	-	100%
2	% utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche (tipologia:efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo (n. pratiche evase con il pulsante)*100/(n. Pratiche evase) - fonte dei dati: report Infocamere)	30%	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 16% delle istanze pervenute	Evasione tramite il “pulsante evadi” del 16% delle istanze pervenute	-	100%
3	Avvio “Sportello utenza professionale” (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report degli appuntamenti fissati)	40%	SI	avviato	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO E DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-003	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto
Impegno richiesto: (unità di personale)	Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese e ufficio Punto Unico di Contatto per un totale di 6 persone.
Risorse finanziarie	Indicatore 1, 2 e 3: Budget C002: Conto 330009 - “Iniziativa per l'e-government” - progetto 3 “Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio – Angeli antiburocrazia” € 58.750,01

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Nel 2023 è stata svolta una intensa attività di affiancamento sul territorio, con lo scopo di formare gli operatori dei Comuni neoaderenti (Desenzano del Garda e Tignale) all'applicativo impresaingiorno e di consolidare le competenze dei Comuni già aderenti. L'adesione del Comune di Desenzano del Garda a impresaingiorno, oltre a rappresentare un risultato particolarmente strategico, ha richiesto una complessa attività di affiancamento anche sui procedimenti organizzativi interni, rappresentando questo Comune, la realtà più grande nella Provincia, dopo Brescia.</p> <p>Sono state inoltre svolte attività dimostrative dell'applicativo impresaingiorno per i Comuni non aderenti che ne hanno fatto richiesta. Sono inoltre ripresi, dal 2023, i tavoli procedure SUAP per condividere novità normative, prassi di lavoro al fine di analizzare e semplificare i procedimenti amministrativi.</p> <p>E' stata inoltre svolta una significativa attività di promozione alla gestione aggregata del S.u.a.p. presso realtà particolarmente frammentate sul territorio, ad esempio presso i comuni della Val Sabbia, al fine di favorire una gestione ottimale dei procedimenti S.u.a.p..</p> <p>L'ufficio è stato inoltre impegnato ad arricchire e aggiornare le informazioni economico - amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p.. Sono state inoltre svolte le attività propedeutiche e formative per l'avvio del sistema per la trasmissione automatica delle cessazioni automatiche (progetto CERS) dal Registro Imprese ai S.u.a.p., progetto avviato solo in Regione Lombardia, nell'ottica del principio dell'Once Only. Il sistema CERS è stato avviato il 1° agosto 2023.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Nr incontri formativi ai SUAP sui procedimenti e sugli applicativi

Nel corso del 2023 sono stati proposti, alcuni in collaborazione con il servizio Impresa Lombardia, webinar rivolti ai funzionari Suap. In particolare 10 eventi formativi:

- 8/03/2023 – Presentazione e formazione ai funzionari degli uffici del Comune di Desenzano del Garda della piattaforma impresainungiorno.gov.it
- 10/05/2023 – Presentazione della proposta di S.u.a.p. associato in Valle Sabbia
- 14/06/2023 – Presentazione e formazione ai funzionari del S.u.a.p. di Tignale dell'applicativo I1G
- 21/06/2023 – Formazione alla funzionaria del S.u.a.p. di Manerbio – capofila dell'associazione con Offlaga e San Gervasio bresciano – rispetto alle funzioni della scrivania I1G e gestione operativa di alcune pratiche S.u.a.p.
- 22/06/2023 - Webinar per S.u.a.p. sul tema CERS “Adeguamento dei portali degli Sportelli Unici delle Attività
- 29/09/23 - 1° appuntamento SUAP LIVE
- 3/10/23 - Presentazione nuovo Allegato Tecnico e componenti SSU
- 26/10/23 - 2° appuntamento SUAP LIVE
- 30/11/23 - 3° appuntamento SUAP LIVE
- 5/12/23 – Configurazione scrivania I1G e prima formazione al S.u.a.p. di Mairano

Alcuni eventi fanno parte di un piano più vasto di iniziative organizzate con il servizio "Suap&Impresa", a cui partecipa anche la Camera di Brescia, avviato a giugno 2023. Si sono altresì tenuti 5 tavoli di lavoro denominati “Procedure Suap” (27/2 – 18/4 – 27/6 – 3/10 28/11), con la presenza di ATS – Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia dei Monopoli e delle Dogane. L'obiettivo dei tavoli di lavoro è analizzare aspetti e novità normative che interessano i procedimenti gestiti dai S.u.a.p., uniformare il più possibile sul territorio le prassi di lavoro e favorire lo scambio e il confronto anche con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti.

Anche grazie alle attività informative sul territorio nel 2023 sono state raccolte nuove adesioni al portale [impresainungiorno](http://impresainungiorno.gov.it): quella del Comune di Desenzano del Garda che rappresenta un risultato particolarmente strategico, rappresentando il Comune più grande nella Provincia, dopo il Comune di Brescia, quella di Tignale, di Barbariga e di Mairano.

Indicatore 2: Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.

Grazie alla campagna comunicativa sull'interoperabilità Rea-S.u.a.p. e al maggior numero di Comuni che hanno aderito all'uso della piattaforma camerale sono incrementati gli esiti comunicati, e quindi gestiti dall'ufficio, dal S.u.a.p. raggiungendo il volume di 1.772 esiti gestiti.

Indicatore 3: Avvio trasmissione automatica dati dal RI ai SUAP aderenti a Impresa in un giorno

La trasmissione automatica delle cessazioni dal Registro Imprese ai S.u.a.p. è stata avviata il 1° agosto 2023, come da decreto regionale n. 946 del 27 gennaio 2023. Dall'avvio nella provincia di Brescia sono state inviate n. 5.022 pratiche automatizzate comportando una notevole riduzione degli adempimenti a carico delle imprese.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Nr incontri formativi ai S.u.a.p. sui procedimenti e sugli applicativi (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio)	30%	Almeno 10	10	-	100%

	incontri formativi - fonte dei dati: convocazione incontri)					
2	Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p. (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese a cui vengono arricchite le informazioni - fonte dei dati: estrazioni liste da Scriba e/o visure di allineamento)	30%	1.700 posizioni	1.772 posizioni	+ 72 posizioni	100%
3	Avvio trasmissione automatica dati dal RI ai S.u.a.p. aderenti a Impresa in un giorno (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: stati avanzamento CERS)	40%	SI	avviato	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3.2						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI

Peso 10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 012-004-004	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione	2023 - 2025
Centro responsabilità	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
Impegno richiesto: (unità personale)	Dirigente, Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese, capouffici dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 14 unità dei due uffici.
Risorse finanziarie	Indicatore 1 Budget C003: Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 37.886,70; Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali” € 593,00; conto 313017 “proventi da verifiche metriche” € 841,44

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2023 sono state svolte iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli agenti degli organi di vigilanza con i seguenti obiettivi:

- da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, anche aderendo a convenzioni nazionali per la tutela del “made in Italy”
- dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni.

E' continuata la promozione e il coordinamento di ispezioni congiunte con altri organi di vigilanza.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza

E' proseguita la collaborazione pluriennale tra la Camera di commercio di Brescia e altri organi di controllo della provincia, attraverso interventi congiunti, mirata a ridurre i tempi delle ispezioni ed evitando la duplicazione delle ispezioni onerose sia per le imprese che per gli stessi organi di controllo impegnati.

Nel corso dell'anno i controlli effettuati congiuntamente sono stati in numero di 32 di cui 30 con la Polizia locale (19 nel settore orafa e 11 presso i mercati comunali) e 2 con la Guardia di Finanza nel settore dei carburanti.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza (tipologia: efficienza esterna e efficienza interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: missioni e verbali ispettivi)	100%	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (32 visite)	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.4

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Peso: 100%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-005	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici.
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C003:Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 0,00 Indicatore 2 e 3: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2023, nell'ambito del progetto “Made in Italy”, sono state svolte iniziative seminariali tese a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.

Sono stati inoltre svolte attività di controllo di 11 mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale.

In ambito sicurezza prodotto sono state effettuate ispezioni nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sui prodotti tessili, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore del prodotto, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori.

In ambito metrologico-legale sono stati eseguiti controlli sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: N. di iniziative seminariali

Le attività formative/informative nel corso dell'anno sono state rivolte agli operatori del settore orafa prima di iniziare la campagna ispettiva 2023 e ai titolari di strumenti metrici per informarli sugli obblighi derivanti dall'utilizzo degli strumenti di misura (bilance, distributori di carburanti, ecc...) nell'esercizio della propria attività.

L'attività di controllo svolta presso i mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale, viene inoltre solitamente affiancata da una informazione/ formazione sul campo presso i Comuni che hanno dato la propria disponibilità per tale attività, diretta sia alla polizia locale che agli esercenti operanti sulle aree pubbliche.

Presso i Comuni campionati, in occasione delle visite programmate, è stata effettuata una riunione preliminare con la polizia locale avente come contenuto la descrizione puntuale delle tipologie dei controlli e i relativi riferimenti normativi applicabili. In loco, agli operatori interessati, è stato rimarcata l'attenzione agli aspetti

normativi relativi al prodotto/strumento di misura soggetti a controllo.

Le attività formative in questi ambiti sono dunque propedeutiche alle attività dall'Ente in tema di regolazione del mercato e tutela del consumatore e si declinano anche in un affiancamento formativo in loco nel corso delle visite.

Di seguito si riportano le iniziative formative più rilevanti:

- 03/04/2023: "La vigilanza nel settore orafa"
- 08/05/2023: "Obblighi dei Titolari degli strumenti di misura"
- 07/06/2023 Incontro informativo/formativo a Federfarma per gli obblighi dei titolari degli strumenti di misura (farmacisti)
- 5/10/2023: Affiancamento formativo relativo alla corretta etichettatura dei prodotti tessili ad esercente su area pubblica e polizia locale Comune di Brescia.

Indicatore 2: N. di mercati comunali visitati

La nuova attività ispettiva presso i mercati comunali introdotta nel 2023 ed effettuata sempre nell'ottica della regolazione del mercato e la tutela del consumatore è complementare ai controlli già eseguiti dall'ufficio metrico e sicurezza del prodotto presso gli esercizi commerciali in sede fissa.

Nel primo semestre è stata pianificata l'attività annuale contattando i comuni individuati a campione e la polizia locale che ha coadiuvato il personale camerale; sono stati visitati nel corso dell'anno 11 mercati comunali (di Leno, di Travagliato, di Comezzano, di Torbole Casaglia, Roccafranca, Nuvolera, Calcinato, Paderno Franciacorta, Brescia, Erbusco e Barbariga).

Indicatore 3: N. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura

I controlli effettuati in collaborazione con la Polizia locale hanno interessato il settore tessile (10 ispezioni) e la vendita allo stato sfuso delle merci mediante l'utilizzo di bilance (20 ispezioni).

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	N. di iniziative seminariali (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio iniziative seminariali - fonte dei dati: invito e presenze)	30%	Almeno 4	4	4	100%
2	N. di mercati comunali visitati (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio mercati comunali visitati - fonte dei dati: verbali di ispezione)	40%	10	11	+ 1	100%
3	N. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli su prodotti tessili e strumenti di misura - fonte dei dati: verbali di ispezione)	30%	30	30	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.4.1

100%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio – PIRA 032-003-003	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigenti, Responsabile e personale del Servizio Risorse Umane (7 unità)
Risorse finanziarie	Indicatore 1: 23.282,59 euro Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: 6.049,58 euro Indicatore 4: 20.300,80 euro

Breve descrizione delle azioni intraprese

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'organizzazione, l'Ente ha definito diverse linee di intervento che sono state attivate e che riguardano il reclutamento e la selezione di personale, lo sviluppo di carriera dei dipendenti e la formazione, anche con riferimento a fabbisogni emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Programma di formazione specifica per il personale interno

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, con la deliberazione n. 3 del 30.1.2023 la Giunta camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, con gli obiettivi formativi finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale dei dipendenti e allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali.

Ai fini del perseguimento dei target fissati dal piano:

- 1) è stata definita, in base alle richieste formative avanzate dai dirigenti, una programmazione annuale della formazione rivolta ai dipendenti camerali;
- 2) con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali del personale pubblico, è stato chiesto ai Dirigenti di avviare, entro il 30/06/2023, almeno il 30% dei dipendenti alla formazione messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso la piattaforma Syllabus;
- 3) è stata rinnovata la proposta formativa, finalizzata al potenziamento delle competenze digitali del personale camerale, individuata in "e4job Cultura digitale per il lavoro";
- 4) con riguardo alle competenze trasversali, sono stati coinvolti in un percorso formativo specifico tutti i nuovi dipendenti di categoria D;
- 5) con riguardo alle competenze professionali interne è stato previsto un percorso di formazione ed aggiornamento, con apposite lezioni sulle competenze e conoscenze richieste, per la progressione dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori.

Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna

L'attività di comunicazione organizzativa, che si contraddistingue per il contenuto sia informativo che di

trasferimento dei valori che costituiscono l'essenza dell'organizzazione, ha trovato realizzazione in diversi momenti:

1. comunicazione a tutti i dipendenti dei nuovi istituti previsti dal C.C.N.L. del 16.11.2022 (13 gennaio 2023);
2. meet con tutti i dipendenti per la presentazione dei contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente (20 febbraio 2023);
3. incontro di "team working" con i funzionari dell'Ente sui temi chiave dell'organizzazione (7 marzo 2023);
4. n. 2 incontri di mentoring con il personale assunto con contratto di formazione e lavoro (20.1.2023 e 8.3.2023);
5. comunicazione a tutti i dipendenti dei dati economici relativi alla valutazione della performance organizzativa e individuale (15 marzo 2023)
6. indagine in merito al Bilancio di sostenibilità della Camera di Commercio di Brescia, per acquisire opinioni e sentiment dei dipendenti (questionario del 31 marzo 2023);
7. comunicazione e video di sintesi del Bilancio di Sostenibilità 2022, presentato in occasione di FUTURA EXPO - Economia per l'Ambiente 2023 in data 10 ottobre 2023;
8. incontro preliminare con tutto il personale per illustrare le motivazioni e le modalità di somministrazione del questionario sul benessere organizzativo (10 novembre 2023).

Indicatore 3: Incremento di personale di categoria C (ora area degli Istruttori) e del numero di dipendenti laureati

Il processo di cambiamento delineato nel piano di sviluppo presupponeva un grande investimento sulle competenze del personale, con la necessità di potenziare l'organico da impiegare nei processi e nelle funzioni interne e nelle azioni per la promozione e l'attuazione delle politiche di sviluppo, competitività ed innovazione.

Sono stati organizzati i seguenti percorsi:

1. Con determinazione n. 47/SG del 15.3.2023 è stato approvato il bando di concorso per l'assunzione di n. 4 unità di personale nella categoria C, profilo professionale di Assistente
2. Con determinazione n. 84/SG del 8.5.2023 è stato approvato il bando di concorso per l'assunzione di n. 1 unità di personale nell'area degli istruttori - Profilo professionale di assistente - Posizione di agente metrico
3. Con determinazione n. 141/SG del 26.9.2023 è stato approvato l'avviso interno della procedura valutativa per la copertura di n. 6 posti nell'area degli istruttori, profilo di assistente, riservata al personale di ruolo appartenente all'area degli operatori esperti

A seguito delle selezioni effettuate, il personale di categoria C è stato incrementato nell'anno 2023, in più tranches, di 5 nuove unità di personale, tutte laureate, n. 3 dipendenti hanno avuto una progressione di carriera dall'area degli operatori esperti all'area degli Istruttori, e n.1 dipendente interno ha potuto laurearsi utilizzando le 150 ore di diritto allo studio.

Indicatore 4: Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo

L'Ente ha effettuato l'indagine di benessere organizzativo, attraverso un questionario on-line, replicando la rilevazione condotta a dicembre 2020, con lo scopo di verificare eventuali scostamenti rispetto ai risultati dell'indagine precedente, anche al fine di individuare ulteriori azioni da attivare nella prospettiva del miglioramento continuo.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Programma di formazione specifica per il personale interno (tipologia: efficacia interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. dip. coinvolti/ n. dip. in servizio - fonte dei dati: report formazione)	25%	70% dei dip. coinvolti	95% dei dip. coinvolti	+ 25	100%
2	Consolidamento della comunicazione interna (tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report flussi comunicativi)	25%	Almeno 4 eventi	7 eventi	+ 3	100%

3	Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati (tipologia: qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio nuove unità di C e del numero di laureati - fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali)	25%	Almeno 6 unità	9 unità	+ 3	100%
4	Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo (tipologia: qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report questionario)	25%	Analisi anno 2023	Attività realizzata	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.1						100%
--	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	
Peso dell'obiettivo operativo	Peso 40%

Bilancio – PIRA 032-003-004	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	2023
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Gruppo di lavoro intersettoriale, Responsabile e personale del Servizio Risorse Umane (8 unità)
Risorse finanziarie	Indicatore 1: come riportato nell'indicatore 4 dell'obiettivo strategico 3.1

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>L'obiettivo di miglioramento organizzativo dell'Ente si attua concretamente attraverso l'impegno del personale dipendente, la responsabilizzazione dei dirigenti e la condivisione dei valori dell'organizzazione.</p> <p>A sostegno delle politiche di cambiamento e innovazione dell'Ente, si è voluto porre l'attenzione non solo sugli obiettivi di efficacia e di produttività, ma anche sugli aspetti legati al benessere fisico e psicologico dei dipendenti, all'ambiente di lavoro ed alle relazioni di lavoro che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori.</p> <p>Partendo da questi presupposti, si è ritenuto opportuno ripetere l'indagine sul benessere organizzativo già avviata nel 2020, rilevando le opinioni dei dipendenti sulle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni sul luogo di lavoro, con lo scopo di verificare eventuali scostamenti rispetto ai risultati dell'indagine precedente, anche al fine di individuare ulteriori azioni da attivare nella prospettiva del miglioramento continuo, e motivare il personale ad offrire apporti sempre migliorativi.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Somministrazione questionario</p> <p>Con determinazione n. 147/SG del 10.10.2023 è stato affidato a SDA Bocconi il servizio di assessment del Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia. Il primo aspetto del servizio riguardava l'aggiornamento dell'analisi di benessere organizzativo attraverso un questionario on-line.</p> <p>Si è sviluppato un percorso di interazione con il team di lavoro della SDA Bocconi, per verificare la bozza del modello di questionario.</p> <p>Nel periodo dal 10 al 20 novembre 2023 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo, attraverso un questionario on-line, alla quale hanno aderito 113 dipendenti, pari all'85% del personale coinvolto</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Somministrazione questionario (tipologia: qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - Fonte dei dati: report questionario)	100%	SI	Attività realizzata	-	100%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 40%

Bilancio – PIRA 032-003-005	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	2023
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigenti, Responsabile e personale del Servizio Risorse Umane (5 unità)
Risorse finanziarie	Indicatore 1: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Il C.C.N.L. del 16.11.2022 ha previsto un nuovo sistema di classificazione del personale, articolato in quattro Aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti Aree nel rispetto delle relative declaratorie previste dal C.C.N.L.

L'occasione offerta dal C.C.N.L. permette all'Ente di rivedere ed aggiornare i contenuti delle declaratorie ormai datate (ferme al 1999) e di aggiungere figure nuove o rivederne alcune non più attuali, per ottenere un modello di classificazione che abbia il giusto equilibrio tra la dimensione formale (i profili professionali) e quella sostanziale (le competenze professionali), che d'ora in poi dovrà rappresentare il riferimento determinante per le politiche del personale da sviluppare nelle diverse articolazioni (selezioni, avanzamenti di carriera, transitorie e a regime, differenziali stipendiali, valutazioni, investimenti formativi).

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Mappatura e assegnazione dei profili professionali delle aree professionali

L'Ente ha definito una proposta, collegialmente con i Dirigenti, per attualizzare le declaratorie professionali, adattandole al contesto organizzativo, fondata, sostanzialmente, su conoscenze e competenze professionali declinate con riferimento alle posizioni di lavoro che compongono la struttura dell'Ente.

Con nota prot. n. 37218 del 10.5.2023 è stato avviato il confronto con le organizzazioni sindacali.

Con deliberazione n. 56 del 26.6.2023 la Giunta camerale ha approvato le declaratorie delle aree professionali ed i relativi profili professionali, demandando al Segretario Generale l'assunzione dei relativi provvedimenti per l'inserimento del personale in servizio nel nuovo sistema di classificazione.

Con ordine di servizio n. 19 del 3.7.2023 il Segretario Generale ha approvato il ruolo del personale in servizio alla data dell'1.7.2023, in base al nuovo sistema di classificazione.

Al termine della procedura il Segretario Generale ha sottoscritto n. 128 contratti individuali con tutti i dipendenti in servizio,

per l'inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1 Mappatura e assegnazione dei profili professionali delle aree professionali (tipologia: qualità - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti interni)	100%	Tutti i dipendenti	Attività realizzata	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Bilancio – PIRA 032-003-006	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali
Impegno richiesto: (unità personale)	RPCT + tutti i capi Servizio
Risorse finanziarie	Indicatori 1, 2 e 3 costo 0

Breve descrizione delle azioni intraprese

Attività di monitoraggio (delibera ANAC 17.5.2023) come descritte sotto.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nella sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza del PIAO
Svolgimento del controllo a cura dei responsabili dei vari Uffici camerali, come da previsioni del PIAO, sezione anticorruzione e trasparenza, con il coordinamento del RPCT

Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nella sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza del PIAO

Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel nel PIAO, sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza, e invio ad ANAC della prevista documentazione di attestazione controllo da parte dell'OIV.

Indicatore 3: Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo
Controllo ed aggiornamento del data base a cura del RPCT, in collaborazione con tutti gli Uffici camerali.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1 Monitoraggio attività inserite nel nel PIAO, sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)	40%	completamento attività	completamento attività	-	100%
2 Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PIAO, sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza. (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura:	40%	completamento attività	completamento attività	-	100%

	percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)					
3	Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)	20%	completamento attività	completamento attività	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.3						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio – PIRA 032-003-007	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 22 unità
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 18.300,00 (iva al 22% compresa) 110100 - D099 Indicatore 2: € 18.707,97 (iva al 22% compresa) 110100 - D099

Breve descrizione delle azioni intraprese

Affidato l'acquisto della licenza software della nuova piattaforma intranet, sono in corso azioni di personalizzazione dell'applicativo. Configurato il server virtuale e allocato il software con la nuova piattaforma. Effettuati i primi test di funzionamento e personalizzazione.

Affidamento della licenza d'uso del software Siemens per l'integrazione delle due domotiche Siemens/Desigo e Konnex. Sono già attivi gli spegnimenti automatici delle luci negli ambienti in assenza di personale. Terminati i test, servizio operativo da settembre 2023.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Il software affidato con det 27/AMM del 27/3/2023 è stato sviluppato in ambiente *php*, di questo si sono effettuate prove con il personale ICT camerale per una gestione più efficiente delle modifiche in corso d'utilizzo. Non si segnalano criticità in fase di attuazione. La principale opportunità che emerge consiste nella possibilità che la nuova piattaforma gestirà anche ulteriori servizi attinenti l'edificio e gli impianti in esso sviluppati.

Indicatore 2: Riduzione consumi grazie alle azioni di efficientamento energetico: L'integrazione del software di Siemens (det. 22/amm del 8/3/2023) consente ora di attivare il riscaldamento/il raffrescamento e l'illuminazione degli ambienti in relazione alla presenza del personale negli uffici. Dopo una fase sperimentale del 2022, nella quale era stata attuata una gestione molto rigida degli impianti, anche per far fronte agli ingentissimi aumenti di prezzo dell'energia, nel 2023 sono stati ridefiniti i parametri microclimatici per un maggior comfort degli ambienti di lavoro. Questo, in aggiunta, da un lato, ad una maggiore frequentazione degli uffici, dovuta al progressivo rientro dallo smart working massivo in attuazione delle direttive di governo, finalizzate ad assicurare un incremento del personale in presenza negli uffici, e, dall'altro, al fattore climatico, che ha comportato l'accensione del sistema di raffrescamento sino a ottobre inoltrato, ha determinato un lieve incremento di consumo dell'energia elettrica, pari a +2,11% nel 2023 rispetto al 2022.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023

1	Miglioramenti digitali (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	50%	Nuovo sw intranet	Affidato con det 27/2023 Dirig. Amm.	-	100%
2	Riduzione consumi grazie alle azioni di efficientamento energetico (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	50%	Minori consumi rispetto al 2022	+ 2,11% rispetto al 2022	2,11%	95%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2						97,50%
--	--	--	--	--	--	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

TRANSIZIONE DIGITALE – NUOVO STEP	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-008	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 12 unità.	
Risorse finanziarie	Indicatore 1 Indicatore 2 Indicatore 3	€ 18.300 (iva al 22% compresa) 110100 - D099

Breve descrizione delle azioni intraprese
<ul style="list-style-type: none"> •Acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale con determina n. 27/AMM/2023 •Trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di accesso ai vari servizi virtuali completato nel dicembre 2023 •Completata la formazione del personale ICT e codificati i tutorial sul portale per la fruizione individuale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale - Acquisto completato a giugno 2023.</p> <p>Indicatore 2: Il portale è on-line per un gruppo di impiegati per gli ultimi test di utilizzo prima del rilascio a tutti.</p> <p>Indicatore 3: La formazione è stata completata per il personale ICT, l'opportunità rilevata è la possibilità di integrare con ulteriori tutorial sulla base delle risposte degli utilizzatori.</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	20%	Individuazione ed Acquisto del nuovo sw	Acquisto con det. 27/AMM/2023	-	100%
2	Trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di	40%	100%	Trasferimento completato a	-	100%

	accesso ai vari servizi virtuali (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)			dic 2023		
3	Formazione del personale ICT e del personale camerale al nuovo ambiente intranet aziendale attraverso meet e/o distribuzione di tutorial (tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	40%	SI	Formazione personale ICT completata dic 23 + tutorial sul portale	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.1						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – NUOVA UTA SPORTELLI PT	Peso 40%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-009	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 6 unità.
Risorse finanziarie	Indicatore 1 - € 245.745 Indicatore 2 - € 0

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>In seguito alla presentazione del progetto definitivo/esecutivo a dicembre 2022, successivamente all'approvazione del bilancio preventivo, si è effettuata una variazione di bilancio delibera n. 3/C del 18/5/2023 che ha destinato maggiori risorse come quantificate nel progetto. L'ing. Bettinsoli ha presentato la SCIA al Comune di Brescia il 9/6/2023 protocollo n. 189926 del 9/6/2023 – pratica comunale PE2133/2023 id pratica 3/2023 codice edilizio 205503/2016.</p> <p>Nell'attesa del rilascio dell'autorizzazione edilizia da parte del Comune di Brescia si è avviata la procedura per l'affidamento dei lavori che prevede una preliminare avviso esplorativo per acquisire le candidature tra le quali selezionare n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata.</p> <p>Come disposto con determinazione a contrarre n. 62/AMM del 31/7/2023, il 1/8/2023 si è avviata sul portale di Regione Lombardia la procedura telematica ID n. 172714602 e si è pubblicato un avviso esplorativo, anche sul sito internet camerale, al fine di acquisire, entro il 31/8/2023, dagli operatori economici manifestazioni di interesse per partecipare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento in oggetto.</p> <p>Entro il termine del 31/8/2023 ore 12,00, sono pervenute sul portale n. 14 manifestazioni. Si è completata la selezione dei 5 operatori economici idonei da invitare sul portale Sintel per la successiva procedura negoziata.</p> <p>La Commissione paesaggio del Comune di Brescia nella seduta del 28/6/2023 ha deciso il parere favorevole condizionato sul progetto proposto dall'ing. Bettinsoli per la Camera con la prescrizione che il volume aggiunto (della UTA) debba essere maggiormente allontanato da via Benedetto croce e trattato unitariamente con il vano ascensore, omogeneizzando i due elementi all'interno di un recinto unitario.</p> <p>Il progetto è stato adeguato e ripresentato come richiesto, la Commissione paesaggistica si è riunita nuovamente il 19/7/2023 ed ha dichiarato recepite le prescrizioni del precedente parere ed accoglibile l'intervento in quanto le opere proposte risultano compatibili rispetto ai valori paesaggistici del contesto tutelato.</p> <p>Ha quindi verbalizzato proposta di parere favorevole trasmessa alla Camera e alla Soprintendenza con nota del 20/7/2023, prescrivendo un'ulteriore mitigazione su tutto il lato del terrazzo lungo via B. Croce. La Soprintendenza non ha rilasciato il prescritto e vincolante parere ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 entro il termine di 20 giorni previsti nel Decreto, pertanto il Comune di Brescia ha rilasciato, con nota n. 0290881/2023 del 18/9/2023, l'autorizzazione paesaggistica n. 150/2023 – PG 157969 – pratica APS93/2023.</p>

Si quindi affidato con determina n. 74/AMM del 27/9/2023 alla SEVAT srl - Azienda Speciale della Comunità Montana della Val Trompia il servizio di supporto esterno al RUP per assistenza per la validazione dei progetti per la gara UTA.

Sevata ha trasmesso con pec n. 88965 del 27/11/2023 la relazione tecnico amministrativa del progetto esecutivo così come modificato per ottemperare alle prescrizioni impartite dal Comune di Brescia.

Si è quindi deciso di lanciare la procedura negoziata a gennaio 2024, completata l'istruttoria per il caricamento del verbale di validazione del progetto del RUP sul portale dei lavori pubblici ed acquisito il protocollo da citare nella fase di procedura negoziata.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Si è completata la fase autorizzatoria con il Comune e la Soprintendenza di Brescia. Causa i tempi di rilascio dell'autorizzazione e le prescrizioni che hanno comportato la modifica del contratto si è pianificato l'appalto nel 2024. L'obiettivo è di avere l'impianto funzionante per la stagione estiva 2024.

Indicatore 2: Monitoraggio dei consumi/risparmi energetici: Non effettuato perché il monitoraggio sarà effettuato dopo la posa dell'UTA.

	Indicatore	Peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Fornitura e posa del nuovo impianto (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	90%	Posa entro dicembre	Autorizzazione e edilizia – manca appalto e fornitura e posa	Appalto e fornitura e posa rinviati al 2024	30%
2	Monitoraggio dei consumi/risparmi energetici (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: consumo 2023/consumo periodo di riferimento fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	10%	Da installazione UTA	Non effettuato perché successivo alla posa	-	-

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.2	27%
---	------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – PELLICOLE SOLARI SULLE FINESTRE DELLE FACCIATE SUD-OVEST DELLA SEDE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 032-003-010	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	2023 - 2025
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 7 unità.
Risorse finanziarie	€ 142.215,40 (IVA al 22% compresa) - conto 111003 “immobili” D099 “oneri comuni”

Breve descrizione delle azioni intraprese

In seguito a indagine di mercato n. 172935119 effettuata su Sintel sono pervenuti n. 12 preventivi e relazioni tecniche con le caratteristiche schermanti delle pellicole, le modalità di posa in opera, le misure di sicurezza e l'allestimento del cantiere che ha richiesto anche l'occupazione di parte delle strade perimetrali l'edificio. L'affidamento è stato proposto in seguito alla comparazione di campioni posati su alcune finestre per valutare anche l'adeguatezza del grado di luce naturale filtrata negli orari di crepuscolo. Con determina n. 84/AMM del 2/11/2023 si è affidata la fornitura e posa compresa la progettazione definitiva, la sicurezza del lavoro e la direzione dei lavori alla Teknofilm srl di Torino.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: La fornitura e posa delle pellicole si è completata il 27/12/2023 nel rispetto dei permessi per l'occupazione del suolo pubblico rilasciati dal Comune di Brescia. La posa è avvenuta sia dall'interno per le ante incernierate sia dall'esterno con l'utilizzo di piattaforma e cestello. In occasione delle lavorazioni svolte all'interno degli ambienti, il personale camerale ha lavorato in altri ambienti utilizzando il proprio pc portatile in dotazione evitando ogni interferenza con i lavoratori che svolgevano la posa delle pellicole. Non si sono verificati infortuni.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2023	Valore ottenuto 2023	Scostamento	% realizzazione 2023
1	Determinazione di affidamento della progettazione, direzione lavori, sicurezza fornitura e posa delle pellicole (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	100%	SI	Affidamento e completamento dei lavori	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.3

100%

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Il bilancio di esercizio al 31.12.2023 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia è stato redatto secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che ha introdotto il regolamento per la disciplina delle gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed include sia i dati riguardanti l'attività istituzionale, sia quelli relativi all'attività commerciale esercitata. E' composto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è accompagnato dall'apposita relazione sulla gestione con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono ricavati dalle scritture di contabilità ordinaria, regolarmente tenute a partire dal 1° gennaio 1989 per libera scelta dell'ente; rispondono sia ai requisiti previsti dalla normativa delle imposte dirette (artt. 143 e 144 del DPR 917/86), sia a quanto stabilito dalla legge Iva che richiede, al fine di poter operare la detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti, la tenuta della contabilità separata delle attività commerciali esercitate. Pertanto le singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono contabilmente distinte tra attività istituzionale e commerciale mentre, dato il suo carattere di indivisibilità, il patrimonio netto dell'ente è comunque individuato in un'unica sezione.

Come già nella precedente normativa, anche lo schema previsto dal nuovo regolamento non riporta la separata indicazione dei saldi relativi ai conti commerciali ed istituzionali e di conseguenza alcune informazioni non sono rilevabili dall'analisi dello stesso, richiedendo la verifica dei saldi non aggregati risultanti dalla contabilità grazie ad una opportuna classificazione del piano dei conti e al funzionamento del programma informatico.

Per quanto concerne il conto economico, il regolamento prevede lo schema di conto scalare, analogamente ai criteri dettati dalla normativa CEE per le aziende private, in modo tale da evidenziare la progressiva formazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio, ma le singole voci, la loro collocazione, nonché le aggregazioni, differiscono da quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle ultime riforme del diritto societario susseguitesi nel tempo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme allo schema dettato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dalla L. n. 196/2009 è stato adottato il D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 sono state applicate le disposizioni del Decreto Mef 27 marzo 2013, cui hanno fatto seguito in merito alla rendicontazione la circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 e la nota Mise 50114 del 9 aprile 2015.

Il bilancio di verifica estratto dall'apposito software in uso per la gestione della contabilità è frutto della scritture contabili correttamente registrate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata in conformità a quanto previsto nel Regolamento sopra citato, ed in assenza di indicazioni si fa riferimento ai principi contabili approvati e alle norme contenute nel Codice Civile. Il bilancio risponde ai requisiti della veridicità, dell'universalità, della trasparenza, della chiarezza e della precisione ed è redatto sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano, salvo eventualmente quanto infra precisato, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi. E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese e degli oneri effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi mentre già con decorrenza dall'anno 1998, a seguito dell'entrata in vigore del precedente Regolamento, le partecipazioni non sono valutate sempre al costo, ma anche con il metodo del patrimonio netto così come meglio precisato nel prosieguo della nota integrativa.

Per quanto concerne il diritto annuale e le relative sanzioni nonché interessi, nell'anno 2023, sono stati imputati quali ricavi le somme derivanti dalla stima effettuata, a fine anno, del credito che ancora si vanta per l'anno in chiusura, sulla base dei dati calcolati da Infocamere, che ha attuato la procedura di importazione automatica, leggendo le banche dati DIANA e CON2. Sono stati forniti i dati relativi alla variazione dei crediti e dei debiti relativi al diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti a seguito delle movimentazioni riscontrate nel corso del corrente esercizio. Si è, inoltre, tenuto conto della relativa parziale inesigibilità mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La modalità di contabilizzazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% è stata stabilita con la nota

n. 532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato la necessità di imputare in competenza economica la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, mentre la restante parte del provento é da considerare di pertinenza degli esercizi successivi e, quindi, da rinviare tramite la rilevazione di apposito risconto passivo. Per il 2023 non si registrano risconti passivi perchè la realizzazione delle progettualità, secondo le informazioni possedute alla data attuale, ha comportato costi addirittura maggiori dell'incremento del diritto annuale. Per le iniziative di carattere promozionale dell'Ente, si rimanda a quanto già al proposito illustrato nel capitolo 1 della Relazione della Giunta. Si esaminano in dettaglio i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023.

	<p><u>Immateriali</u> Sono iscritte al costo effettivamente sostenuto gradualmente ridotto mediante la registrazione delle quote di ammortamento calcolate secondo i criteri dettati dall'art. 2426 del C.C..</p>
Immobilizzazioni	<p><u>Materiali</u> Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e quello di mercato. Per quanto concerne i beni immobili, sono iscritti al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione. I corrispondenti fondi di ammortamento sono portati direttamente in diminuzione del valore indicato all'attivo del bilancio. Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri sopra esposti, è ridotto a tale minore valore, anche tramite accantonamento ad apposito fondo svalutazione.</p>
Ammortamenti	<p>Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti con le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti stessi. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto possibile. Le società per le quali non è stato fornito l'ultimo bilancio, sono valutate sulla base del patrimonio netto dell'anno precedente, mentre per quelle per cui non si hanno a disposizione neanche i bilanci degli anni precedenti, sono valutate provvisoriamente al costo (esempio imprese di nuova costituzione). Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto. In tutti i casi, il valore di iscrizione come sopra individuato, è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Le partecipazioni da dismettere risultanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato dall'Ente sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto.</p>
Partecipazioni	
Altri investimenti mobiliari	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, opportunamente rettificati in caso di perdita durevole di valore.</p>
Crediti	<p>Sono esposti al loro valore nominale, e solo per alcuni è stato necessario procedere alla creazione di un fondo per la loro svalutazione, così come annualmente avviene per il diritto annuale, al fine di rispettare il criterio del presumibile valore di realizzo.</p>
Rimanenze di magazzino	<p>Sono iscritte sulla base del loro costo d'acquisto, essendo lo stesso inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Inoltre le rimanenze relative ai lettori smart card e alle business key sono state inserite al costo simbolico di euro 1 in quanto obsoleti ed in attesa di essere smaltiti.</p>
Disponibilità liquide	<p>Sono valutate al valore nominale, in quanto trattasi dei saldi disponibili sui c/c di tesoreria al 31/12/2023.</p>
Operazioni in valuta	<p>In quanto esistenti sono rilevate in moneta nazionale al cambio della data in cui si</p>

Ratei e risconti	effettua l'operazione. Alla fine dell'esercizio non esistono crediti o debiti in valuta. Sono stati iscritti in osservanza del principio temporale della competenza economica, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento e dell'art. 2424 bis u.c. C.C..
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente alla legge e al contratto di lavoro vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore di estinzione.
Costi e Ricavi	Sono rilevati secondo il principio della competenza economica, tenuto conto, ove possibile, della correlazione esistente tra gli stessi.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo di Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2023	euro	63.360
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(31.273)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>32.087</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.22 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.23 (euro)
Software	0	0	0	0	0	0
Licenze d'uso Istituzionali	31.273	37.373	0	(21.667)	1	46.980
Licenze d'uso Commerciali	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	0	16.380	0	0	0	16.380
Totale	31.273	53.753	0	(21.667)	1	63.360

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II- Immobilizzazioni materiali

Immobili

Saldo al 31.12.2023	euro	7.861.139
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(8.097.347)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(236.208)</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.22 (euro)	acquisti dell'esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	f.do amm.to decrementi (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di Bilancio 31.12.23 (euro)
Immobili Istituzionali	8.044.905	313.398	(70.000)	8.400	(450.467)	1	7.846.237
Stato avanzamento lavori	52.442	9.827	(47.367)	0	0	0	14.902
Totale	8.097.347	323.225	(117.367)	8.400	(450.467)	1	7.861.139

L'unico immobile di proprietà dell'ente risulta essere il Palazzo Sede di Via Einaudi che è iscritto al costo sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento, comprensivo anche della parte di terreno.

Dagli atti notarili risulta che il terreno è stato acquistato in data 29 maggio 1961 per Lire 214.140.000 per Ea 0.25.80, e che con atto in data 19 dicembre 1964 è stata ceduta una porzione pari a Ea 0.07.10 al prezzo di Lire 22.620.000; pertanto il valore dello stesso è pari ad € 98.911,83 (L 191.520.000). Trattandosi di un immobile con destinazione attività istituzionale nessuna implicazione ne consegue sotto l'aspetto fiscale.

Si evidenzia che, per i cespiti iscritti nel Registro Beni Ammortizzabili, relativi alla sostituzione dei sistemi di illuminazione della sede, con prenotazione effettuata su portale n. CT00470621, è stata richiesto a GSE (Gestione Servizi Energetici) il contributo previsto per i lavori di miglioramento dell'efficienza energetica e che in data 5 settembre 2023 l'importo di euro 70.000 è stato accreditato sul conto corrente dell'Ente.

Tali beni sono stati iscritti in data 1 dicembre 2018 ed ammortizzati, a partire dal 2019, ad aliquota intera.

A valere sull'esercizio 2023 sono state effettuate le scritture di diminuzione del valore dei beni stessi per l'importo corrispondente al contributo, in modo tale che l'ammortamento venga calcolato sul valore reale dei beni iscritti nel patrimonio dell'Ente, vale a dire al netto dell'importo del contributo riconosciuto dal GSE. Si è evidenziato un maggior ammortamento per € 8.400, effettuato negli anni 2019/2022, e si è rilevata la corrispondente sopravvenienza attiva per € 8.400.

Lo stato avanzamento lavori, riportato nella tabella di cui sopra, si riferisce ai lavori, non conclusi entro il 31 dicembre 2023, relativi alla manutenzione straordinaria, alla progettazione e direzione lavori dell'impianto antincendio.

Per la riconciliazione con il piano degli investimenti del prospetto di bilancio, redatto secondo l'art. 24 del DPR n. 254/2005, si deve tenere conto del decremento di € 47.367 dello stato avanzamento lavori che, terminati nel 2023, aumentano di pari importo i valori della colonna "acquisti dell'esercizio".

Impianti

Descrizione	Importo euro
Costo storico	5.686
Fondo ammortamento	(5.543)
Valore netto al 31.12.2022	143
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(144)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	122
Ammortamenti dell'esercizio	(72)
Raccordo rendiconto	0
Valore netto al 31.12.2023	49

Attrezzature non informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	745.066
Fondo ammortamento	(728.606)
Valore netto al 31.12.2022	16.460
Acquisizioni dell'esercizio	23.204
Cessioni dell'esercizio	(12.907)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	12.437
Ammortamenti dell'esercizio	(14.013)
Valore netto al 31.12.2023	25.181

Attrezzature informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.220.579
Fondo ammortamento	(1.074.743)
Valore netto al 31.12.2022	145.836
Acquisizioni dell'esercizio	71.040
Cessioni dell'esercizio	(196.024)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	194.922
Ammortamenti dell'esercizio	(59.426)
Raccordo rendiconto	(1)
Valore netto al 31.12.2023	156.347

Arredi e mobili

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.300.833
Fondo ammortamento	(1.210.434)
Valore netto al 31.12.2022	90.399
Acquisizioni dell'esercizio	1.347
Cessioni dell'esercizio	(7.728)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	7.678
Ammortamenti dell'esercizio	(3.325)
Raccordo rendiconto	0
Valore netto al 31.12.2023	88.371

Biblioteca

Descrizione	Importo euro
Costo storico	6.133
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31.12.2022	6.133
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto al 31.12.2023	6.133

L'ammortamento dell'esercizio dei beni materiali è complessivamente pari a euro 527.304.

Le cancellazioni dall'inventario dei beni ceduti sono state disposte dal Dirigente dell'Area Amministrativa con propri provvedimenti nn. 7/AMM del 24/01/20232, 17/AMM del 20/02/20232 e 195/AMM del 05/12/2023.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel corso dell'esercizio 2023 non si è sottoscritta alcuna quota di partecipazione in società e non sono state effettuate dismissioni di partecipazioni, che seppur deliberate non sono ancora avvenute (es. Baradello spa, Autostrade Centro Padane spa, SIAV e SIT).

Si ricorda che il Consiglio Camerale nella riunione del 14.12.2023, con deliberazione n. 17/c, ha approvato l'Analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in precedenza approvato dalla Giunta Camerale nella riunione del 30.11.2023, con deliberazione n. 91.

Le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023 suddivise secondo le % di possesso sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE AL 31/12/2023					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2023	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2023	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2023	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2023
Aeroporto Brescia e Monti-Chiari Spa	35.346.535	6.724.158,30	3.534.653,50	6.872.801,00	3.612.790,00
Visit Brescia S.c.a r.l. Ex Brescia Tourism S.c.a r.l	1	110.847,91	104.888,35	121.778,00	115.231,00
Consorzio Brescia Mercati Spa	1.382	327.914,00	71.366,48	1.380.906,00	300.537,00
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	12.252.129	14.477.553,00	12.252.129,00	15.549.194,00	13.159.042,00
S.I.A.V. Spa	2.765.828	10.363.311,00	2.765.828,00	9.963.099,00	2.659.017,00
TOTALE					19.846.617,00

ALTRE PARTECIPAZIONI E ADESIONI ACQUISITE FINO AL 31/12/2023					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2023	CAPITALE SOCIALE COMPLESSIVO AL 31.12.2023	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2023	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2023
A.Q.M. Srl	1	3.600.000,00	706.669,00	5.105.491,00	809.844,00
A4 Holding Spa	29.181	134.110.065,30	2.109.786,30	530.056.080,00	8.622.042,85
Autostrade Centro Padane Spa	252.550	30.000.000,00	2.525.500,00	77.414.931,00	4.734.660,60
Autostrade Lombarde Spa	12.897.541	467.726.626,00	12.897.541,00	532.951.148,00	12.943.015,00
Baradello 2000 spa	200.000	2.939.689,00	120.000,00	3.057.981,00	87.607,00
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	1.524	2.387.372,00	456.620,88	3.734.878,00	455.355,30
C.S.M.T. Gestione Scarl	1	1.498.000,00	238.000,00	1.647.198,00	246.852,00
I.C. Outsourcing scrll	1	372.000,00	376,06	4.483.954,00	0,00
Infocamee Scpa	9.402	17.670.000,00	29.146,20	52.300.936,00	87.888,00
Innexta Srl	1	306.000,00	17.160,00	567.823,00	0,00
Retecamere Scarl in liquidazione	1	242.356,34	412,37	-36.067,00	0,00
Si-Camera Srl	1	4.009.935,00	1.000,00	9.431.848,00	1.323,64
Società Impianti Turistici Spa	131.040	9.030.574,00	131.040,00	19.002.961,00	131.490,00
TOTALE					28.120.078,39

TOTALE PARTECIPAZIONI 47.966.695,39

L'adozione del criterio di valutazione del patrimonio netto comporta variazioni al valore iscritto all'attivo del bilancio rispetto a quanto indicato negli anni precedenti indipendentemente da nuove acquisizioni/dismissioni, mentre il criterio del costo implica delle variazioni solo nel caso di perdita durevole di valore della partecipazione.

Tra le rivalutazioni dell'anno (complessivamente euro 21.359), si segnala quella di Aeroporto Montichiari spa per euro, 14.330, Spa Immobiliare Fiera di Brescia per euro 4.088 e Consorzio Brescia Mercati Spa per euro 2.658. In ottemperanza al regolamento di contabilità sono iscritte in contabilità in una apposita riserva facente parte del patrimonio netto.

Non si è rilevata alcuna svalutazione maturata nell'anno.

Si effettuano le seguenti osservazioni in merito alla valutazione delle società A4 Holding spa.

Per tale società, iscritta tra le altre partecipazioni, il valore della partecipazione non è stato adeguato alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato da parte dalla stessa, poiché la perdita registrata – sulla base delle informazioni in possesso – non è stata considerata durevole, rimandando ad un successivo aggiornamento in sede di chiusura dell'esercizio 2024.

Riepilogando:

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/22	SOTTOSCRIZIONI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI CONTO ECON.	SVALUTAZIONI FONDO ADEG.	RIVALUTAZIONI FONDO ADEG.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/23
Partecipazioni azionarie	46.772.086	0	0	0	0	21.359	46.793.445
Conferimenti di capitale	1.173.251	0	0	0	0	0	1.173.251
TOTALE	47.945.337	0	0	0	0	21.359	47.966.696

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso del 2010 sono state acquistate quote del fondo comune di investimento di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, prima denominato "Sviluppo e Impresa" ora Azimut Libera Impresa, promosso da Futurimpresa S.G.R. Spa, società di gestione del risparmio di proprietà camerale, cui partecipano anche le Camere di Commercio di Milano, per il tramite della propria controllata PARCAM Srl, di Bergamo e Como. L'investimento è valutato al costo d'acquisto secondo l'art. 26, c. 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rettificato dalla svalutazione contabilizzata nell'esercizio 2013 e da quella contabilizzata nell'esercizio 2019.

VALORE DI BILANCIO AL 31/12/22	DISTRIBUZIONI CAPITALE	ELIMINAZIONE DEBITO <small>Iscritto al conto 246018</small>	RIPRISTINO VALORE	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/23
0	(6.322)	(1.938.251)	1.944.573	0
0	(6.322)	(1.938.251)	1.944.573	0

Nel corso dell'esercizio 2022 la gestione del Fondo era finalizzata allo svolgimento delle attività conclusive, legate al processo di dismissione degli asset ed alla gestione degli attivi e passivi residuali. In particolare, la Società di Gestione ha proceduto alla dismissione della partecipata Fine Food Group S.p.A., il cui processo di vendita era stato interrotto in seguito agli effetti della pandemia da Covid-19, nonché a portare a completamento le attività inerenti alla gestione delle posizioni rinvenienti dalle partecipate oggetto di procedure concorsuali.

L'operazione di rimborso finale delle quote del fondo è stata effettuata nel 2023, a seguito dell'approvazione del Rendiconto finale di liquidazione e della comunicazione dello stesso all'Ente nel corso del 2023, come da nota 63 del 2 marzo 2023, con la quale la Società di Gestione nel comunicare il riparto finale del Fondo, che per la Camera di Commercio di Brescia, ammontava ad € 6.322,21, regolarmente versati in data 3 marzo 2023, precisava che il riparto finale, anche ai fini fiscali, è avvenuto a titolo di rimborso parziale delle quote (rimborso in quota capitale), e che pertanto tale rimborso non costituiva attribuzione di proventi del Fondo, bensì restituzione parziale del capitale investito dai quotisti.

Poiché a seguito di tale rimborso il valore di iscrizione contabile del fondo aveva assunto segno negativo, nel corso dell'esercizio 2023, come precisato nella determinazione n. 162/sg del 7 novembre 2023, si è quindi proceduto alla chiusura del fondo, così come sotto indicato:

rimborso quote ricevute (incassata conto 121308)	- €	6.322,21
riduzione debito (conto 246018)	- €	1.938.250,86

totale decremento anno 2023 (conto 112003)	- €	1.944.573,07
rivalutazione attivo patrimoniale per ripristino valore (conto 370000)		€ 1.944.573,07

saldo Fondo Investimento al 31.12.2023	€	zero

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31.12.2023	euro	720.607
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(789.332)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(68.725)</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/22	VALORE 31/12/23
Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	725.332	656.607
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	0	0
Credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international	64.000	64.000
TOTALE	789.332	720.607

Il saldo delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto è diminuito per euro 88.725 a seguito dei rimborsi effettuati dai dipendenti ed è aumentato per euro 20.000 per richieste di anticipazioni ricevute dagli stessi.

Verso l'azienda Speciale Pro Brixia, nell'anno 2023, non sono state erogate anticipazioni, a fronte di voucher concessi alle imprese per partecipare a manifestazioni all'esterno.

Il credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international è sorto a seguito del versamento della prima tranche, richiesta nel 2012 da tale fondo, che prevede interventi straordinari di accesso al credito atti a sostenere l'attività di export e di penetrazione nei mercati delle piccole e medie imprese lombarde, attraverso il rafforzamento delle co-garanzie e delle contro garanzie, rilasciate da Fondo Centrale di Garanzia, in collaborazione con il Sistema Camerale lombardo, e i Confidi. Con deliberazione n. 105 del 26 ottobre 2015, la Giunta Camerale approvò il testo dell'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 dicembre 2012, introitando l'importo di € 16.000 ricevuto in quanto non utilizzato. Con nota protocollo in entrata n. 17106 del 14 marzo 2022, il MedioCredito Centrale ha comunicato a questa Camera di Commercio l'avvio delle procedure per la restituzione a suo favore avvenuta il 30 marzo 2022, per € 352.000,00 come recepito dalla determinazione n. 60/pro/2022. Alla data attuale non si posseggono ulteriori informazioni in ordine alla somma residua di € 64.000.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Saldo al 31.12.2023	euro	23.867
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(33.825)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(9.958)</u>

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

Carnet e altri modelli per estero	euro	5.863
Pubblicazioni	euro	0
Dispositivi per firma digitale	euro	12.471
Cancelleria	euro	5.481
Materiale vario	euro	52
Ticket	euro	0
TOTALE al 31/12/2023	euro	<u>23.867</u>

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2023	euro	2.306.137
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(1.843.494)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>462.643</u>

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Crediti da diritto annuale	941.717	0	941.717
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Crediti verso organismi del sistema camerale	7.332	0	7.332
Crediti verso clienti	1.234.666	0	1.234.666
Crediti per servizi c/terzi	12.926	0	12.926
Crediti diversi	108.434	103	108.537
Erario c/IVA	959	0	959
Anticipi a fornitori	0	0	0
TOTALE	2.306.034	103	2.306.137

Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi

I crediti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi sono, al netto del corrispondente fondo svalutazione, pari a euro 941.717.

Per comodità di esposizione, si ritiene opportuno illustrare di seguito l'andamento degli incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi degli anni precedenti, per i quali si sono assunti i ricavi ed i relativi crediti tra le attività ed i costi ed i relativi fondi, per la quota stimata inesigibile, tra le passività, a partire dall'annualità 2009.

La stima dei crediti del diritto annuale e dei relativi accantonamenti da svalutazione per le quote stimate inesigibili sconta numerose difficoltà; dal 2008 in poi si sono applicati i principi contabili camerali, con l'annotazione che il sistema per la gestione e fornitura dei dati è stato completato da Infocamere solo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Inoltre, Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità CON2, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica di crediti. Le percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti sono state determinate sulla base delle indicazioni dei principi contabili camerali. Infine, ai fini di una più prudente e attenta valutazione delle poste iscritte a bilancio, quest'anno si sono adeguati i crediti ed i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'annualità 2021, dopo averli confrontati con il relativo ruolo emesso con la determinazione n. 216/ANA/2023. Si è ritenuto opportuno operare manualmente sulla riduzione degli stessi (crediti e fondi svalutazione) a concorrenza del carico di Ruolo, oltre a ridurre il fondo svalutazione delle sanzioni 2018 e 2022, superiori rispettivamente di € 2.259 e € 7.127 al corrispondente credito (det. n. 48/SG/2024).

Si è valutato di procedere manualmente al ricalcolo dei fondi svalutazione per interessi delle annualità dal 2011 al 2020 e 2022 (det. n. 47/SG/2024).

Si ricorda che il D.L. n. 18/2020, in tema di sostegno alle imprese per l'emergenza pandemica, ha disposto, tra l'altro, la sospensione dei termini di versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento affidate all'agente della riscossione e la sospensione dell'attività di notifica di nuove cartelle a partire dal 8 marzo 2020

fino al 31 maggio 2020, termine poi ripetutamente prorogato dai successivi D.L. nn. 34/2020, 104/2020, 125/2020, 183/2020, 41/2021 e da ultimo il D.L. n. 73/2021 ha differito fino al 31 agosto 2021 il termine finale del periodo di sospensione delle attività di riscossione. L'applicazione della normativa descritta ha influito in particolare sugli incassi del ruolo relativo al diritto annuale, sanzioni ed interessi 2017, emesso con la determinazione n. 93 /ANA del 7 agosto 2019.

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Da ultimo l'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 introduce una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia. Inoltre, prevede l'annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, senza alcuna richiesta da parte del contribuente, dei singoli debiti affidati all'Agente della riscossione dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a mille euro. La Legge prevede, inoltre, che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, possano stabilire di non applicare lo "Stralcio" (cd. annullamento parziale) e, quindi, di evitare l'annullamento automatico previsto, adottando uno specifico provvedimento. Si ricorda che la Giunta camerale, con provvedimento n. 8 del 30 gennaio 2023, ha deliberato di non aderire.

Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura. Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

La determinazione n. 54/AMM/2023 ha affidato a Infocamere S.c.p.a. il servizio centralizzato di riconciliazione credito/debito per diritto annuale per le annualità 2009-2010, come fase propedeutica di un progetto a medio termine riguardante le annualità per cui è stato emesso il ruolo.

Con la det. 59/SG/2024, a conclusione di tale attività si è deciso di ripristinare il credito per l'annualità 2009 e integrare il credito per l'annualità 2010 tenendo conto degli incassi contabilizzati nel corso del 2023, rilevando, nel contempo i corrispondenti fondi svalutazione di pari importo. Il progetto è stato sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti come da verbale n. 3 del 15 aprile 2024.

Annualità 2009			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
Posizioni a ruolo al 31/12/2022	1.956.132,04	442.542,44	82.150,19
Incassi anno 2023	-26.389,56	-2.575,12	-537,24
Credito vigente al 31/12/2023	1.929.742,48	439.967,32	81.612,95

Annualità 2010			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
Posizioni a ruolo al 31/12/2022	1.323.753,92	388.782,59	92.287,11
Incassi anno 2023	-18.312,39	-1.630,16	-590,43
Credito vigente al 31/12/2023	1.305.441,53	387.152,43	91.696,68
Credito esistente in contabilità al 31/12/2023	645.438,04	187.062,04	48.819,37
Rettifica in aumento del credito al 31/12/2023	660.003,49	200.090,39	42.877,31

La sottostante tabella illustra l'andamento degli incassi per diritto annuale nel corso dell'esercizio 2023 riferiti alle diverse annualità, con esclusione dell'anno in corso, e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2023.

periodo	credito lordo Al 01/01/2023	fondo svalut.	Incassi 2023 su credito Lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto Al 31/12/2023
anni prec.	0	0	0	53	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	14.364	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	22.605	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	26.390	0	0	0
ruolo 2010	663.750	(663.750)	(18.312)	18.312	0	0	0
ruolo 2011	894.404	(894.404)	(23.293)	23.293	0	0	0
ruolo 2012	1.392.566	(1.392.497)	(33.759)	33.690	0	0	0
ruolo 2013	1.594.148	(1.594.105)	(41.115)	41.072	173	0	173
ruolo 2014	1.876.278	(1.876.257)	(58.946)	58.925	788	0	788
ruolo 2015	1.467.821	(1.467.689)	(46.989)	46.857	2.555	0	2.555
ruolo 2016	1.547.941	(1.547.386)	(45.496)	44.941	1.843	0	1.843
ruolo 2017	1.700.052	(1.600.294)	(67.591)	0	1.333	0	33.500
ruolo 2018	1.849.657	(1.847.697)	(81.311)	79.351	2.122	0	2.122
ruolo 2019	2.058.338	(2.021.461)	(129.505)	92.628	4.200	0	4.200
ruolo 2020	2.365.617	(2.131.421)	(334.421)	100.225	9.809	0	9.809
ruolo 2021	2.547.861	(2.459.432)	(51.156)	0	152.592	99.648	289.513
anno 2022	3.001.839	(2.704.657)	(406.701)	109.519	116.953	0	116.953

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per sanzioni da diritto annuale nel corso del 2023, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2023.

periodo	credito lordo Al 01/01/2023	fondo svalut.	Incassi 2023 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2023
anni prec.	0	0	0	0	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	2.045	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	3.420	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	2.575	0	0	0
ruolo 2010	188.692	(188.692)	(1.630)	1.630	0	0	0
ruolo 2011	169.467	(169.467)	(1.663)	1.663	0	0	0
ruolo 2012	357.559	(357.559)	(2.508)	2.508	0	0	0
ruolo 2013	408.836	(408.411)	(3.243)	2.818	0	0	0
ruolo 2014	497.799	(497.799)	(5.856)	5.856	1.909	0	1.909
ruolo 2015	351.111	(351.111)	(5.086)	5.086	7	0	7
ruolo 2016	368.605	(368.545)	(4.058)	3.998	7	0	7
ruolo 2017	327.175	(326.975)	(8.150)	7.950	425	0	425
ruolo 2018	374.837	(374.765)	(11.009)	10.937	(2.259)	2.259	0
ruolo 2019	427.157	(426.126)	(21.302)	20.271	1.877	0	1.877
ruolo 2020	524.748	(508.114)	(100.012)	83.378	5.849	0	5.849
ruolo 2021	823.350	(823.350)	(10.929)	10.929	98.279	(68.674)	29.605
anno 2022	895.377	(866.993)	(17.968)	0	(17.543)	7.127	0

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per interessi da diritto annuale nel corso del 2023, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2023.

periodo	credito lordo A101/01/2023	fondo svalut.	Incassi 2023 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scritture automatiche	variazione netta credito da scritture manuali	credito netto al 31/12/2023
anni prec.	0	0	0	0	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	709	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	873	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	537	0	0	0
ruolo 2010	50.410	(50.410)	(590)	590	0	0	0
ruolo 2011	74.793	(74.793)	(619)	619	20.756	(20.756)	0
ruolo 2012	84.853	(84.853)	(685)	685	20.904	(20.904)	0
ruolo 2013	57.178	(57.178)	(482)	482	20.768	(20.750)	18
ruolo 2014	33.820	(33.820)	(368)	368	20.736	(20.717)	19
ruolo 2015	14.280	(14.280)	(158)	158	12.075	(12.058)	17
ruolo 2016	12.458	(12.458)	(104)	104	11.135	(11.119)	16
ruolo 2017	18.591	(17.796)	(318)	0	12.884	(12.868)	493
ruolo 2018	21.762	(21.762)	(443)	443	12.545	(12.507)	38
ruolo 2019	11.615	(11.455)	(450)	290	11.179	(11.045)	134
ruolo 2020	28.680	(25.935)	(4.132)	1.388	11.089	(10.948)	142
ruolo 2021	32.125	(29.051)	(1.730)	0	126.974	(109.898)	18.420
anno 2022	11.069	(10.010)	(5.324)	4.264	134.750	(132.050)	2.699

Non esistono crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie, mentre ne esistono verso organismi del sistema camerale (euro 7.332).

Nella voce "Crediti verso clienti", oltre ai normali crediti derivanti dalle attività esercitate (euro 1.372 già decurtati dell'IVA split payment) sono inclusi i crediti verso la società Infocamere per il rimborso dei diritti, sanzioni, imposte pagati alla stessa dagli utenti, ma di competenza camerale (euro 1.174.414), crediti v/clienti per diritti di segreteria (euro 439), i crediti verso le Poste per l'utilizzo della macchina affrancatrice e per giacenza sul c/c della predetta macchina al 31.12.2023 (euro 14.034), le fatture da emettere (euro 43.882) e relative: alla gestione delle sale (euro 7.043), alla nota di credito Infocamere relativa al diritto annuo telematico del mese di dicembre che, per esigenze del programma contabile, si è dovuta inserire come fattura da emettere in modo da effettuare la compensazione con fatture passive (euro 19.982), per fornitura servizi e rimborsi costi di gestione anno 2023 all'Azienda Speciale (euro 8.521) e a Visit Brescia (euro 8.336); note di credito da emettere (meno euro 204), e crediti v/clienti per sanzioni/violazioni amministrative e relativi rimborsi spese (euro 729).

I crediti per servizi c/terzi comprendono: i crediti verso dipendenti per anticipo pagamento del parcheggio (euro 3.656), il credito per anticipi dati a terzi (euro 9.270) così costituito: dalle somme anticipate alla partecipata Bresciatourism (euro 9), dai rimborsi dall'Inpdap per lavori di adeguamento di parti comuni (euro 9.077), e dall'ammontare dei recuperi di anticipi vari dati a terzi (euro 184).

I crediti diversi comprendono crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA (euro 17.730, interessi attivi da incassare per prestiti Tfr (euro 4.917), crediti V/erario c/Irap metodo retributivo (euro 111), crediti V/erario per imposta sostitutiva TFR (euro 13.529), crediti per depositi cauzionali (euro 103 tutti oltre i tre anni), note di credito da incassare (euro 4.828), crediti verso l'Azienda Speciale Pro Brixia (euro 33.500) tutti relativi alla quantificazione del rimborso dei costi di gestione per le collaborazioni del personale a Pro Brixia.

I crediti diversi comprendono anche altri crediti per complessivi euro 33.819, così ripartiti: refusione spese a seguito di sentenze favorevoli all'ente (euro 22.440), crediti per recesso o liquidazione società partecipate (euro 1.344), rimborsi per anticipazioni marche da bollo su contratti (euro 248), rimborsi per anticipazioni spese accesso passo carraio (euro 2.504), rimborsi per anticipazioni varie in base a contratti o convenzioni (euro 7.283).

Si rilevano crediti scritti alle voce Erario c/iva (euro 959), mentre non esistono crediti iscritti alla voce Anticipi a fornitori.

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI

Nella tabella allegata si riportano le movimentazioni, avvenute nel corrente esercizio, del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	CONTO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/22	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/23
F.do sval. Crediti diritto annuale	121009	22.201.050	6.302.520	(2.247.759)	26.255.811
F.do sval. Crediti sanzioni diritto annuale	121010	5.667.908	1.657.694	(819.221)	6.506.381
F.do sval. Crediti interessi diritto annuale	121011	443.800	606.619	(53.702)	996.717
F.do sval. Crediti su anticipi dati a terzi	121412	40.000	0	(40.000)	0
F.do sval. Crediti Diversi	121501	1.751	0	(1.751)	0
TOTALE		28.354.509	8.566.833	(3.162.433)	33.758.909

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'anno 2023 e il ricalcolo relativo all'anno 2021 a seguito dell'emissione del relativo ruolo, secondo i parametri dettati dai principi contabili, viene determinato calcolando la percentuale media di diritto annuale, sanzioni ed interessi non riscossa, con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è emesso il ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. Per quanto attiene il fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale si rimanda alla già citata det. 48/SG/24 al paragrafo Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi. Per maggiori informazioni si faccia riferimento all'apposita sezione dedicata al diritto annuale della Relazione sui risultati.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti su anticipi dati a terzi, effettuato nell'esercizio 2017 per € 40.000, è stato eliminato poiché divenuto insussistente, perché dopo diversa corrispondenza tra la CCIAA e Regione Lombardia, finalmente si sono incassate le somme anticipate, nel corso del 2008 e 2009, per il progetto per l'attuazione del protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'e-government fra gli enti locali della provincia - adp asse 4 - anno 2008 (vedasi determinazione n. 188/PRO del 14.12.2023).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi, effettuato nell'esercizio 2017 per € 1.751, è stato eliminato, per rinuncia al recupero del credito residuo, vantato nei confronti di un'impresa fallita (vedasi determinazione n. 147/PRO del 5.10.2023).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2023	euro	47.099.796
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(44.421.262)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>2.678.534</u>

DESCRIZIONE	31/12/2022 (euro)	31/12/2023 (euro)
Depositi bancari (ist. Cassiere)	44.416.131	47.072.675
Banca c/incassi Ist. Tesoriere	4.462	17.041
Cassa minute spese	0	9.380
Denaro e altri valori in cassa	357	375
Crediti per interessi attivi da c/c	312	325
TOTALE	44.421.262	47.099.796

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è comprensivo degli interessi, al netto delle ritenute fiscali, maturati a fine anno.

Il conto Banca c/incassi Istituto Tesoriere rappresenta quelle somme che, alla data del 31.12, affluiscono direttamente in Banca d'Italia, ma che saranno contabilizzate, dall'Istituto cassiere, nell'esercizio successivo (versamenti F24) e sono relative ai ricavi per diritto annuale, sanzioni ed interessi, di competenza dell'esercizio in corso, con esclusione quindi

delle somme inerenti i vari crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi che vengono movimentati con l'importazione del diritto annuale medesimo.

Con determinazione 101/amm del 22/12/2023 è stata definita in € 9.380 la giacenza del fondo cassa 2023 da restituire al Cassiere, nonostante i numerosi solleciti, sia a mezzo e-mail che telefonicamente, da parte dell'ufficio Provveditorato, la società incaricata dal medesimo al ritiro dei valori, si è presentata solo in data 8 gennaio 2024.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei attivi

Saldo al 31.12.2023	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	<u>0</u>
Variazioni	euro	<u><u>0</u></u>

Non esistono ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31.12.2023	euro	34.412
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(39.056)
Raccordo rendiconto	euro	<u>0</u>
Variazioni	euro	<u><u>(4.644)</u></u>

I risconti attivi sono così suddivisi:

Utenze varie	euro	3.245
Consumo acqua e teleriscal.	euro	10
Manutenzione stampanti	euro	2.460
Assicurazioni	euro	9.585
Oneri automazione	euro	15.473
Oneri vari funzionamento	euro	1.540
Abbonamenti libri e riviste	euro	1.898
Imposte e tasse	euro	21
Altro	euro	<u>180</u>
TOTALE al 31/12/2023	euro	<u><u>34.412</u></u>

Sono afferenti a costi di varia natura a cavallo tra l'esercizio in chiusura e gli esercizi successivi, già sostenuti dall'ente camerale.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

euro	86.119.295
euro	<u>(79.986.203)</u>
euro	<u>6.133.092</u>

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2023
Patrimonio netto esercizi precedenti	69.469.362	577.859	(3.249.956)	66.797.265
Avanzo d'esercizio	577.859	6.189.372	(577.859)	6.189.372
Disavanzo d'esercizio	(89.956)	89.956	(77.639)	(77.639)
Riserva da partecipazioni e conferimenti	7.749.925	21.359	0	7.771.284
Riserva da conversione euro	1	0	0	1
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	0	0	2.279.012
Riserva progetto antisismico	0	3.160.000	0	3.160.000
TOTALE	79.986.203	10.038.546	(3.905.454)	86.119.295

La voce "patrimonio netto esercizi precedenti" corrisponde al valore del patrimonio netto iniziale dell'ente individuato con la situazione di partenza redatta al momento in cui è stata adottata la contabilità ordinaria rettificato degli avanzi/disavanzi dei vari esercizi precedenti e decrementato per euro 6.000.000 nell'esercizio 2009 a seguito dell'adesione al Fondo di garanzia "Confiducia" promosso dal sistema camerale lombardo e da Regione Lombardia.

A tal fine risulta istituita una apposita Riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di garanzia ai Confidi lombardi" in cui è confluito l'ammontare di cui sopra e che è stato decurtato negli anni per complessivi euro 3.720.988 netti, ripristinando di pari importo la parte relativa al patrimonio netto degli esercizi precedenti.

A chiusura dell'esercizio si è deciso di istituire un apposita riserva per il progetto antisismico, che si prevede durerà dal 2024 al 2027, per in importo di euro 3.160.000, rendendo indisponibile tale importo, alla voce "Avanzi esercizi precedenti", per maggiori dettagli vedasi la deliberazione di approvazione del bilancio di esercizio 2023.

La voce "Riserva da partecipazioni e conferimenti" include gli adeguamenti del valore delle partecipazioni a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, in aumento per rivalutazioni (euro 21.359) e senza alcuna diminuzione.

L'avanzo dell'esercizio pari ad euro 6.111.733 è la somma del risultato dell'attività istituzionale che evidenzia un avanzo contabile di esercizio di euro 6.189.372 e dell'attività commerciale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 77.639.

Nel corso dell'esercizio 2023, rispetto agli esercizi precedenti, si è ritenuto di mantenere nel mastro "Riserve da partecipazioni" solo la riserva relativa a partecipazioni e conferimenti di capitale in società, spostando nell'apposito mastro "Altre riserve" le riserve di natura diversa.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un saldo in miglioramento rispetto all'anno precedente; l'aumento dei proventi (euro 1.746.112), è dovuto all'incremento del diritto annuale, dei diritti di segreteria e dei proventi da gestione di beni e servizi (euro 1.950.989), il cui effetto è stato parzialmente ridotto dalla diminuzione dei contributi trasferimenti e altre entrate e variazione delle rimanenze (meno euro 204.877).

Le spese correnti si riducono nel loro complesso (euro 205.838) per la diminuzione delle spese di funzionamento (261.610), delle spese per interventi economici (euro 367.135), a fronte dell'aumento delle spese del personale (euro 12.724) e degli ammortamenti ed accantonamenti (euro 410.183), secondo quanto meglio dettagliato nella Relazione sui risultati.

L'aumento rispetto all'anno precedente del saldo della voce C) di conto economico "Gestione Finanziaria" dipende dal maggior valore relativo alla distribuzione dei dividendi di una partecipata.

L'incremento rispetto all'anno precedente del saldo positivo della voce D) di conto economico "Gestione Straordinaria" dipende essenzialmente dall'aumento dei proventi straordinari. I dettagli sul risultato della gestione straordinaria sono forniti successivamente in apposito capitolo.

Alla voce E) di conto economico "Rettifiche di valore dell'attività finanziaria" si registra un miglioramento per mancanza di svalutazione delle partecipazioni camerali, e per il ripristino di valore del Fondo di Investimento denominato Azimut, ai fini della definitiva chiusura a valore zero, come già in precedenza descritto in apposito paragrafo.

Ulteriori informazioni sono contenute all'interno del capitolo specifico relativo alle partecipazioni e quote e altri investimenti mobiliari.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31.12.2023	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Mutui passivi	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

La Camera di Commercio non ha mutui passivi, né prestiti o anticipazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	VALORE AL 31/12/2022 (euro)	INCREMENTI (euro)	DECREMENTI (euro)	VALORE AL 31/12/2023 (euro)
Fondo Trattamento di Fine Rapporto T.F.R.	1.418.469	121.771	(4.565)	1.535.675
Fondo previdenza complementare (Perseo/Sirio)	17.497	19.742	0	37.239
Fondo Indennità di Anzianità F.I.A.	4.093.986	182.557	(371.271)	3.905.272
TOTALE	5.529.952	324.070	(375.836)	5.478.186

Dall'anno 2020 è stata operata la scelta di tenere separato il diverso trattamento spettante ai dipendenti a seconda della data di assunzione: Fondo Indennità di Anzianità per coloro che sono assunti prima del 31.12.2000 e Trattamento di Fine Rapporto per coloro che sono stati assunti dopo il 31.12.2000.

Il Trattamento di Fine Rapporto è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2023 (euro 121.771), e decurtato dell'imposta sostitutiva, che per l'esercizio 2023 è risultata pari a meno euro 4.565.

Il Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio, istituito nell'esercizio 2019, la cui gestione contabile è stata dettagliatamente esplicitata con determinazione n. 14/SG del 6 febbraio 2020, per il quale è obbligatorio che anche la Camera di Commercio effettui un apposito accantonamento che verserà direttamente al Fondo al momento della cessazione dal servizio da parte del dipendente iscritto, è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2023 (euro 19.742).

Il Fondo F.I.A., è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2023 (euro 182.557) e, diminuito della quota di 6 unità cessate dal servizio nel corrente anno (euro 371.271), per i quali è istituito un apposito conto 244001 "Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto", ed inserito nel Mastro "Debiti di funzionamento".

Il personale in forza alla Camera di Commercio è costituito al 31.12.2023 da n. 133 impiegati (di cui n. 22 part-time tutti a tempo indeterminato), e comprende n. 3 dipendenti, a tempo determinato, assunto, con Contratto Formazione Lavoro. Maggiori ragguagli relativamente al personale sono forniti nella Relazione sui risultati.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2023	euro	12.336.444
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(15.862.355)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(3.525.911)</u>

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Debiti v/fornitori	1.441.905	0	1.441.905
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	16.593	0	16.593
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	659.169	0	659.169
Spit payment art. 17 ter DPR 633/72	140.703	0	140.703
Debiti v/dipendenti	1.345.633		1.345.633
Debiti v/organi istituzionali	15.340	0	15.340
Debiti diversi	7.507.449	1.092.366	8.599.815
Debiti per servizi c/terzi	145.247	2.039	147.286
TOTALE	11.272.039	1.094.405	12.366.444

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

Nello specifico la voce debiti verso fornitori include, oltre i debiti per fatture già ricevute (euro 405.574), anche le fatture da ricevere (euro 1.170.621) e le note a credito da ricevere (meno euro 134.290).

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale è relativo all'importo dovuto, all'Unione Italiana delle Cciao, per il rimborso spese 2023 all'agenzia delle entrate per la riscossione dei diritti annuali a mezzo F24.

Nella posta debiti tributari è incluso: il debito per ritenute fiscali di varia natura (euro 182.704), il debito v/erario c/Irap metodo retributivo (euro 110.663), il debito v/erario c/Ires (euro 28.552), il debito v/erario c/Irap su valore aggiunto (euro 627), il debito per fondo Perseo/Sirio (euro 1.759), i debiti previdenziali sono verso l'INAIL e l'INPS (euro 334.864).

L'IVA da split payment per l'attività istituzionale (euro 140.703) è relativa al mese di dicembre 2023 che è stata versata nel mese di gennaio 2024.

I debiti v/dipendenti sono relativi alle competenze 2023 pagate nel mese di febbraio e marzo 2023 (euro 471.037), debiti v/dipendenti cessati dal servizio (euro 784.074), fondo incentivi per le funzioni tecniche (euro 27.751) e debiti v/dipendenti e dirigenti per welfare aziendale (euro 62.771).

Nei debiti v/organismi istituzionali le voci più consistenti sono relative ai debiti v/Consiglio camerale (euro 8.342) e ai compensi e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti (euro 5.649).

La voce "debiti diversi" è costituita da debiti per: debiti v/Azienda speciale Pro-Brixia (euro 2.761), oneri documentati (euro 43.887), debiti diversi per note di credito emesse e da pagare (euro 817), debiti per spese di promozione (euro 6.347.268 di cui euro 67.661 oltre i tre anni), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire (euro 374.494 di cui euro 110.344 oltre i tre anni), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da rimborsare ad altre Cciao (euro 19.887), debiti per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi in attesa di regolarizzazione Agenzia Entrate (euro 1.339.697 di cui euro 494.857 oltre i tre anni), e debiti diversi (euro 471.004 di cui euro 419.504 oltre i tre anni) che si riferiscono interamente al debito verso lo Stato dovuto alla riduzione delle spese di funzionamento in attuazione del combinato disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002 e dall'articolo 1 comma 48 della legge Finanziaria per il 2006), mentre sono inerenti al rimborso spese per le procedure esecutive 51.500 euro spettanti agli Agenti della riscossione.

I debiti per la promozione comprendono l'ammontare che si prevede di erogare a titolo di contributi ai partecipanti aventi i requisiti, e vengono stimati nella misura pari al quantum complessivamente domandato dalle imprese. La posta comprende anche l'onere (di natura premiale) che potrebbe essere riconosciuto a quelle imprese che presentino i requisiti per il rating di legalità, ammontare quindi solo potenziale e che, pertanto, in ossequio ai vigenti principi contabili in materia di bilancio degli enti camerali, dovrebbe teoricamente trovare rilevanza nell'ambito dei i fondi rischi. Pur tuttavia, considerando il trend storico, che ha sempre dimostrato una piena capienza del debito rispetto al totale dovuto alle imprese, nonché considerando una non rilevanza dell'ammontare del premio, si ritiene che l'inclusione della voce tra i debiti, anziché nei fondi rischi, non determini un significativo effetto distorsivo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

I debiti per servizi c/terzi includono: anticipazioni ricevute da altri soggetti e altre ritenute per c/terzi (euro 8.886 di cui euro 2039 oltre i tre anni), debiti per bollo virtuale (euro 119.494) e prestiti al personale Welfare (euro 18.906).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2023	euro	2.386.304
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(2.078.505)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>307.799</u>

I decrementi sono dovuti al pagamento compensi e oneri sociali spettanti agli organi camerali periodo marzo/dicembre 2022 (euro 144.931), e alla liberazione della quota accantonata (euro 141.269), ai conguagli per l'applicazione del CCNL 2019-2021 (euro 821), al pagamento della retribuzione di posizione/risultato al personale dirigenziale anno 2023 (euro 64.622), al pagamento della produttività, compensi e altre indennità ai dipendenti (euro 72.138).

L'incremento dell'anno è invece riferibile alla quota accantonata per cause giudiziali non concluse nel corrente esercizio (euro 1.094), per gli accantonamenti per arretrati contrattuali (euro 29.702), all'accantonamento dei versamenti allo Stato in attesa di sentenza definitiva (euro 526.378) e all'accantonamento di somme per fondo retribuzione di posizione e risultato al personale dirigenziale e per la produttività del personale (euro 174.406).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi

Saldo al 31.12.2023	euro	1.866
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(2.466)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(600)</u>

I ratei passivi riguardano costi di competenza dell'esercizio 2023, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo, relativi a spese telefoniche (euro 177,00), consumo acqua (euro 126,00), noleggio fotocopiatrice (euro 1.563).

Risconti passivi

Saldo al 31.12.2023	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2022	euro	(416)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(416)</u>

I risconti passivi riguardano ricavi di competenza dell'esercizio 2023, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in chiusura, che nel corrente esercizio sono risultati zero.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2023 (euro)
Interessi attivi bancari	440
Interessi da prestiti welfare	476
Interessi su prestiti al personale	7.925
Altri interessi attivi	25.797
Proventi mobiliari	921.739
totale	956.377

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2023 (euro)
Interessi passivi	0
Oneri finanziari	10.828
totale	10.828

Gli oneri finanziari fanno riferimento al canone forfettario per la gestione del servizio di cassa l'esercizio 2023.

Proventi straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2023 (euro)
Plusvalenze da cessioni azioni/quote	0
Plusvalenze da alienazioni cespiti	0
Altre sopravvenienze attive	565.077
Sopravvenienze attive da eliminazione debiti	1.475.968
Sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	1.689.958
totale	3.731.003

Le altre sopravvenienze attive includono la riscossione tramite ruoli di sanzioni amministrative ex upica, relativi rimborsi spese per anni diversi e altre crediti da ruoli esattoriali (euro 59.508), per conguaglio servizi offerti da Ic Outsourcing anno 2022 (€ 16.110), per rimborso da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione ai sensi dell'art. 22 c. 1/bis e dell'art. 17 c.3 D.Lgs. 112/1999 (euro 1.379), per rimborso da parte dell'ISTAT per la rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli anno 2022 (€ 746), per rimborsi versamento alla Stato dei risparmi di spesa anno 2017 det. 146/SG/2023 (€ 478.678) e per riduzione fondo svalutazione cespiti oggetto di contributo GSE det. 68/AMM/2023 (€ 8.400).

Le sopravvenienze attive da eliminazione debiti riguardano la riduzione dei debiti iscritti tra le passività relativi per la maggior parte ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse (1.334.539) e l'eliminazione di debiti insussistenti per compensi organi camerali relativi oneri previdenziali e IRAP periodo marzo-dicembre 2022 det. 49/SG/2024 (€ 141.269).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei debiti ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR., come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato A) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi derivano da incassi a partire dal 2001 al 2009 (€ 75.965), i maggiori incassi rispetto ai crediti, al netto dei fondi svalutazione, per gli anni dal 2010 al 2016, dal 2018 al 2020 e 2022 per diritto e sanzioni ed interessi per gli 2017 e 2021 per le sole sanzioni (€ 815.229), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (€ 306.921). Si è proceduto inoltre

all'adeguamento del credito e fondo svalutazione per diritto, sanzioni e interessi per l'annualità 2021 in seguito all'emissione del ruolo (€ 295.620) ed è stato necessario ridurre di € 9.386 il fondo svalutazione sanzioni diritto annuale per le annualità 2018 e 2022 che, dopo le scritture automatiche, risultava essere superiore al corrispondente credito det.48/SG/2024. A seguito del servizio di riconciliazione per gli anni 2009 e 2010 si è proceduto alla chiusura dei debiti per versamenti non attribuiti e debiti per somme da regolarizzare a det. n. 58/SG/2024 (€ 186.836).

Oneri straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2023 (euro)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.193
Minusvalenze cessione azioni/quote	0
Altre sopravvenienze passive	67.224
Altre sopravvenienze passive da eliminazione crediti	5.034
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	430.643
totale	504.094

Nel corso del 2023 sono state effettuate dismissioni di beni che hanno generato minusvalenze per € 1.193 det. 95/AMM/2023 mentre non sono state effettuate cessioni di azioni/quote.

Le altre sopravvenienze passive sono inerenti il pagamento agli agenti di riscossione dell'aggio, Iva inclusa, relativo ai ruoli del diritto annuale e delle sanzioni amministrative (€ 16.484), i rimborsi spettanti agli agenti della riscossione relativi alle procedure esecutive (€ 12.675), i maggiori costi rispetto a quelli previsti nei precedenti bilanci (€ 15.267), accantonamenti per aumenti contrattuali dipendenti relativi all'anno 2022 (€ 9.070), pagamento all'Unione Regionale del coordinamento per un progetto a valere sul fondo perequativo 2019/2022 (€ 9.996), rimborso spese ai comuni (€ 421) compensi per mediazioni relative ad anni precedenti (€ 2.142).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei crediti, ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR. come si rileva dalla tabella relativa agli oneri straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato B) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi riguardano i rimborsi tra CCIAA (€ 3.027), la restituzione ad utenti di importi erroneamente versati (€ 4.012), compensazioni effettuate dagli utenti tramite mod. F24 (€ 14.488), il rimborso all'Agenzia delle Entrate delle somme iscritte a ruolo e oggetto di sgravio e storno di quietanze (€ 276), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (€ 33.805). Inoltre, è emerso che l'importo dei crediti iscritti in bilancio per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2021 risultavano essere superiori all'importo del ruolo che, al momento dell'emissione, quantifica in modo puntuale il credito dell'Ente nei confronti dei contribuenti. Si è ritenuto opportuno, quindi, ridurre i crediti per diritto, sanzioni ed interessi adeguando i corrispettivi fondi svalutazione dell'anno 2021. Tali scritture hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze passive (€ 374.544 - determinazione n. 48/sg/2024). A seguito del servizio di riconciliazione per gli anni 2009 e 2010 si è proceduto all'allineamento dei debiti per versamenti non attribuiti det. 58/SG/2024 (€ 491).

CONTI D'ORDINE

La composizione per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	Anno 2022 (euro)	Anno 2023 (euro)
Creditori c/impegni	902.320	488.640
Debitori c/accertamenti	0	0
Conto capitale c/impegni	0	0
TOTALE	902.320	488.640

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2021	INCRE MENTI 2022	DECRE MENTI 2022	Saldo al 31/12/2022	INCRE MENTI 2023	DECRE MENTI 2023	Saldo al 31/12/2023
	659.901			902.320			488.640
3240 Altri costi		116.602	(41.635)		0	(109.886)	
3250 Prestazioni di servizi		594.566	(397.214)		369.207	(667.043)	
3260 Godimento di beni di terzi		0	(22.408)		28.705	(19.272)	
3270 Oneri diversi di gestione		0	(21.888)		17.975	(5.284)	
3290 Organi istituzionali		0	(6.344)		0	(17.712)	
3510 Oneri finanziari		20.740	0		0	(10.370)	
TOTALE	659.901	731.908	(489.489)	902.320	415.887	(829.567)	488.640

Le movimentazioni sono dovute ad impegni da liquidare (attivo) e creditori c/impegni (passivo): sono passati da euro 902.320 a euro 488.640, con una diminuzione complessiva netta di euro 413.680, a seguito di nuovi provvedimenti pluriennali che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi (euro 415.887) ed alla diminuzione dei vincoli pluriennali per l'utilizzo durante l'esercizio corrente (meno euro 829.567).

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano intervenuti fatti di rilievo tra la data di chiusura del bilancio e la data di stesura della presente nota integrativa.

Nel 2023 si è completato il ritorno alla normalità dalle misure introdotte per l'emergenza sanitaria.

Per arginare i consumi in conseguenza del notevole aumento delle tariffe elettriche e del teleriscaldamento si sono attuate misure organizzative e interventi anche straordinari per limitare l'utilizzo degli spazi nella sede e limitare i consumi energetici come meglio specificato nella Relazione sui risultati.

La Camera di Commercio di Brescia rientra tra i soggetti IRES di cui all'art. 73 del Dpr 917/86 e determina il reddito imponibile secondo quanto previsto dall'art. 143 e seguenti. L'IRES a carico dell'esercizio ammonta a euro 206.265.

La Camera di Commercio è anche soggetta all'Irap e rientrando tra gli enti pubblici non commerciali ha optato per determinare la base imponibile relativamente ai dati dell'attività commerciale sulla base delle risultanze del bilancio (artt. 10 e 16 L. 446/97 e successive modificazioni). Il costo per la parte istituzionale è pari a euro 395.532, mentre per la parte commerciale è di euro 1.659.

Non risultano stanziate imposte differite in quanto non sono presenti differenze fiscali temporanee che ne giustificano l'accantonamento. Le imposte anticipate non sono state calcolate non essendovi certezza di risultati positivi per l'attività commerciale nei prossimi esercizi.

L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario, né esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'art. 41, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si attesta che nessuna fattura è stata pagata dopo la scadenza dei termini contrattualmente previsti.

EMERGENZA ENERGETICA

Con ordine di servizio n. 8/SG del 20/5/2023 per contenere i consumi in conseguenza degli aumenti dei costi energetici si è deciso: di trasferire gli sportelli al pubblico dal pt al piano ammezzato sino al 31/12/2022, di massimizzare lo smart working per ridurre al minimo la presenza in sede nel mese di agosto.

Con ordine di servizio n. 14/SG del 19/10/2023 si è disposta la chiusura della sede e lo spegnimento della climatizzazione, salvo due ambienti per mantenere la continuità dei servizi verso l'esterno nelle seguenti date:

lunedì 31 ottobre 2022; venerdì 9 dicembre 2022; dal 27 al 30 dicembre 2022; dal 2 al 5 gennaio 2023; dal 16 febbraio al 17 febbraio 2023.

Pur terminata l'emergenza riferita all'aumento delle tariffe energetiche sono proseguiti anche nel 2023 gli interventi di efficientamento della sede, rafforzati da una maggior consapevolezza della loro correttezza strategica, come sancito anche nel Programma di Mandato 2019/2024. I principali sono stati i seguenti:

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E SENSORI DI PRESENZA

Nel 2023 si sono integrati i due sistemi domotici e attivata la funzione di rilevazione automatica della presenza negli ambienti che in caso di assenza spegne le luci e attenua la climatizzazione nel singolo locale con conseguente significativo risparmio energetico sia nella stagione invernale che in quella estiva.

IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI

Al fine di garantire l'efficienza dell'impianto di rilevazione incendi, elemento essenziale dei molti presidi antincendio

della sede camerale, con determinazione n. 101/Amm del 15/9/2022 si è affidato il rifacimento degli impianti, al costo complessivo di € 96.796,03 (IVA al 22% esclusa) che ha previsto la sostituzione complessivamente n. 740 sensori ed entrambe le due centrali di rilevazione incendi Notifier, AM6000 e AM2000, rimpiazzate da n. 3 nuove centrali di rilevazione AM8200 e n. 2 centrali UDS-AM8200 per l'attivazione automatica dello spegnimento a schiuma degli archivi cartacei nella sede.

PELLICOLE SOLARI

La Camera ha affidato con determina n. 84/AMM del 2/1/2023 la fornitura e posa di pellicole solari per la schermatura delle finestre sui lati sud e ovest della sede camerale. Il costo dell'intervento è stato di € 116.570 (iva esclusa). Tale intervento ha l'obiettivo di schermare dalle radiazioni solari gli ambienti per migliorare il confort e contenere i costi energetici per il raffrescamento estivo degli uffici. La posa è avvenuta con l'utilizzo di piattaforma motorizzata riducendo al minimo i tempi di ingombro su via Vittorio Emanuele e via Einaudi per non ostacolare l'accesso ai negozi del centro storico della clientela nelle giornate di shopping natalizio.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

La Camera ha installato nel 2022 un impianto fotovoltaico sul tetto della sede con potenza installata di 58,50 KW con 150 pannelli da 390 W/cad. La produzione di energia elettrica nel 2023 è stata di 39.973 Kwh.

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO DELL'IMMOBILE

In seguito a delibera di Giunta n. 103 del 19/12/2023 si è stipulato un Protocollo di Intesa tra la Camera di Commercio di Brescia e la Comunità Montana di Valle Trompia per i successivi appalti della progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori di Consolidamento antisismico della sede camerale. Tali fasi realizzative seguono la valutazione del rischio sismico per l'edificio di via Einaudi contenuto nello studio di fattibilità economico finanziaria redatto nel 2020 ed alla soluzione progettuale approvata dalla Giunta con delibera n. 41 del 29/3/2021. L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la stima di resistenza dell'edificio ad un sisma catastrofico, dall'attuale 25% al 65%.

Numero approvazione/anno	Conto debito	Importo debito al 31.12.2022	Provvedimento di Vincolo			Descrizione	Pagamenti anno 2023	Importo eliminato	Provvedimento di eliminazione			Motivazione
			Tipo	Numero	Data				Tipo	Numero	Data	
2518/2021	244004	9.866,86	det.	96/AMM	15/11/21	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	200,00	160,35	det.	97/sg	25/5/23	debito insussistente
2569/2021	246030	40.000,00	del.	77	29/7/21	Fondo perequazione 2019/2020 - adesione progetto internazionalizzazione	38.000,00	2.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo
2022	246030	420.035,71	del.	29	28/3/22	contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia- misura a (agef 2205)	348.916,17	71.119,54	det.	122/pro	26/7/23	debito insussistente seguito mandato di saldo
2022	246030	618.962,00	del.	29	28/3/22	contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in lombardia - misura b (agef 2206)	528.025,25	90.936,75	det.	150/pro	12/10/23	debito insussistente seguito mandato di saldo
2585/2021	246031	28.500,00	del.	52	26/4/21	Bando adp innovaturismo 2021	23.023,50	5.476,50	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo
2684/2020	246031	50.000,00	det.	66/pro	9/3/21	Centro sviluppo sostenibilità - quota di partecipazione 2020	0,00	50.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2022	246031	10.000,00	del.	15	14/2/22	Associazione Florovivaisti – n. 1/168 del - convenzione per la realizzazione di attività promozionali da attuare nell'anno 2022	0,00	10.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2518/2017	246031	1.000,00	det.	17/pres.	15/11/17	Ordine dottori commercialisti di brescia - convegno in tema di mediazione civile del 10/11/2017	0,00	1.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2675/2019	246031	5.000,00	det.	21/pres.	20/11/19	Progetto scuola "il cibo sano per ogni bambino" - edizione 2019/2020	0,00	5.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2736/2020	246031	4.000,00	det.	5/pres.	25/2/20	Fondazione Vittorio Leonesio - realizzazione manifestazione "meccaniche delle meraviglie" 1/4 - 1/11/2020	0,00	4.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2740/2020	246031	750,00	del.	46	25/5/20	Contributi ai consorzi di tutela vini igt, doc e docg della provincia	0,00	750,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2746/2020	246031	89.905,42	det.	226/pro	15/10/20	fondazione brescia musei - convenzione triennio 2020-2022	0,00	89.905,42	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente
2022	246031	50.000,00	det.	148/pro	17/10/22	convenzione tra le camere di commercio di brescia e verona e trentino marketing con il consorzio garda unico per la promozione del lago di garda	15.033,07	34.966,93	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo
2022	246031	1.000,00	det.	9/pres.	9/4/22	cofinanziamento per la realizzazione del corso di alta formazione "attore-creatore - laboratorio di scrittura e realizzazione scenica" - v edizione - dal 20/05 al 30/11/2022	879,67	120,33	det.	150/pro	17/10/23	debito insussistente seguito mandato di saldo

2546/2021	246032	120.000,00	del.	52	26/4/21	bando economia circolare accordo di programma con regione lombardia (agef 21EC)	57.406,98	62.593,02	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2567/2021	246032	263.921,82	det.	218/pro	24/11/21	bando si4.0 sviluppo di soluzioni innovative i4.0 (agef 20si)	170.185,99	93.735,83	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2022	246032	486.540,22	del.	28	28/3/22	bando innovazione voucher digitali 4.0 percorso base (agef 22vb)	382.739,95	73.990,97	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2022	246032	136.000,00	del.	28	28/3/22	bando innovazione voucher digitali 4.0 percorso avanzato (agef 22va)	75.000,00	61.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2479/2021	246032	698.742,95	det.	112/pro	3/5/21	bando camerale sicurezza imprese (agef 2108)	574.582,56	124.160,39	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2641/2019	246032	20.982,36	det.	159/pro	12/11/19	convenzione per la realizzazione di attivita' di accompagnamento delle imprese del territorio verso il modello impresa 4.0	0,00	20.982,36	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente	
2643/2019	246032	4.017,64	det.	159/pro	12/11/19	convenzione per la realizzazione di attivita' di accompagnamento delle imprese del territorio verso il modello impresa 4.0	0,00	4.017,64	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente	
2022	246032	461.821,34	det.	99/pro	11/7/22	approvazione bando di concorso per l'erogazione di contributi alle micro e piccole imprese bresciane per la sicurezza e l'ambiente (agef 2210) – approvazione graduatoria domande	391.420,96	70.400,38	det.	169/pro	14/11/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2657/2019	246033	10.000,00	del.	50	24/8/19	bando per la concessione di contributi agli istituti scolastici di secondo grado finalizzati a sostenere progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero - a.s. 2019/2020	0,00	10.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente	
2343/2021	246033	52.280,10	del.	16	25/2/21	bando formazione per le imprese (agef 2105)	2.736,00	49.544,10	det.	169/pro	14/11/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2480/2021	246033	142.677,92	del.	59	27/5/21	bando di concorso per l'erogazione di contributi per le nuove imprese – start up d'impresa (agef 2109)	13.101,31	129.576,61	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
3261/2012	246033	1.200,00	det.	17/ist	26/3/12	dr caggiano - compenso per la relazione tenuta in occasione del xxviii convegno di studio sulla disciplina delle armi	0,00	1.200,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente	
2022	246033	6.500,00	del.	46	23/5/22	istituto di istruzione superiore "carlo beretta" di gardone v.t. – convenzione per la realizzazione del corso t.i.m.a. - anno scolastico 2022/2023	5.434,90	1.065,10	det.	165/pro	9/11/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2022	246033	620.746,69	del.	29	28/3/22	contributi per la formazione delle imprese	556.929,19	54.240,40	det.	176/pro	27/11/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2403/2021	246037	600.000,00	del.	16	25/2/21	contributi agli organismi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia	535.879,40	64.120,60	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2022	246037	600.000,00	del.	29	28/3/22	Contributi ad organismi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia (agef 2209)	495.364,33	104.635,67	det.	78/pro	29/11/23	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2758/2020	246039	4.000,00	det.	53/sg	14/5/19	incarico esperto giuridico per il controllo delle condizioni generali di contratto e di redazione di contratti tipo	4.000,00	4.000,00	det.	102/pro	1/6/23	debito insussistente	
2018	121412	40.000,00	det.	42/sg	4/4/18	eliminazione fondo svalutazione credito come da determinazione 188/pro/23	0,00	40.000,00	det.	188/pro	14/12/23	debito insussistente	
2022	261001	292.250,96		d'ufficio		eliminazione debiti insussistenti per compensi organi camerali periodo marzo/dicembre 2022-determinazione sg/2024	150.981,82	141.269,14	det.	49/sg	28/3/24	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'	

							Totale	1.475.968,03					
--	--	--	--	--	--	--	---------------	---------------------	--	--	--	--	--

Numero approvazione	Conto credito	Importo credito al 31.12.2022				Descrizione	incassi anno 2023	Importo eliminato	Prowedimento di			Motivazione
			Tipo	Numero	Data				eliminazione			
2427/15	121300	445,3				primo sopralluogo annuale per verifica metrica	0	445,3	Det.	181/ana	25/09/23	rinuncia al credito
2022	121200	4589,15	Det.	110/ana	4/11/22	convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e controllo su strumenti di misura, preimballaggi e tachigrafi – anno 2021 prorogata comunicazione Giunta	0	4589,15	Det.	27/ana	26/02/24	eliminazione credito insussistente
							totale	5.034,45				

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			0
Licenze d' uso			31.273			63.360
Diritti d' autore			0			0
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			31.273			63.360
b) Materiali						
Immobili			8.097.347			7.861.139
Impianti			143			49
Attrezzature informatiche			145.836			156.347
Attrezzature non informatiche			16.460			25.181
Arredi e mobili			90.399			88.371
Automezzi			0			0
Biblioteca			6.133			6.133
Totale Immobilizz. Materiali			8.356.318			8.137.220
c) Finanziarie	ENTRO	OLTRE		ENTRO	OLTRE	
	12 MESI	12 MESI		12 MESI	12 MESI	
Partecipazioni e quote	87.607	47.857.730	47.945.337	0	47.966.696	47.966.696
Altri investimenti mobiliari	0	0	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni attive	62.523	726.809	789.332	79.165	641.442	720.607
Crediti di finanziamento	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizz. Finanziarie			48.734.669			48.687.303
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			57.122.260			56.887.883
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			33.825			23.867
Totale rimanenze			33.825			23.867
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO	OLTRE		ENTRO	OLTRE	
	12 MESI	12 MESI		12 MESI	12 MESI	
Crediti da diritto annuale	723.631	90.230	813.861	827.398	114.319	941.717
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	32.817	0	32.817	7.332	0	7.332
Crediti v/clienti	831.640	0	831.640	1.234.666	0	1.234.666
Crediti per servizi c/terzi	17.760	0	17.760	12.926	0	12.926
Crediti diversi	142.850	4.566	147.416	103.965	4.572	108.537
Erario c/iva	0	0	0	959	0	959
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento			1.843.494			2.306.137
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			44.421.262			47.099.796
Depositi postali			0			0
Totale disponibilità liquide			44.421.262			47.099.796
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			46.298.581			49.429.800
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attvi			0			0
Risconti attivi			39.056			34.412
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			39.056			34.412
TOTALE ATTIVO			103.459.897			106.352.095
D) CONTI D' ORDINE			902.320			488.640
TOTALE GENERALE			104.362.217			106.840.735

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-			Valori al 31-
			12-2022			12-2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-69.469.362			-66.797.265
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-487.903			-6.111.733
Riserve da partecipazioni			-10.028.938			-7.771.284
Altre Riserve			0			-5.439.013
Totale patrimonio netto			-79.986.203			-86.119.295
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.529.952			-5.478.186
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.529.952			-5.478.186
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-1.451.144	0	-1.451.144	-1.441.905	0	-1.441.905
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-18.298	0	-18.298	-16.593	0	-16.593
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-593.250	0	-593.250	-659.169	0	-659.169
Spit Payment art. 17/ter DPR 633/72	-136.314	0	-136.314	-140.703	0	-140.703
Debiti v/dipendenti	-721.942	-550.857	-1.272.799	-943.861	-401.772	-1.345.633
Debiti v/Organi Istituzionali	-6.764	0	-6.764	-15.340	0	-15.340
Debiti diversi	-7.597.221	-4.671.793	-12.269.014	-7.507.449	-1.092.366	-8.599.815
Debiti per servizi cterzi	-114.093	0	-114.093	-145.247	-2.039	-147.286
Erario c/Iva	-679	0	-679	0	0	0
Clienti c/anticipi	0	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-15.862.355			-12.366.444
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			-2.078.505			-2.386.304
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-2.078.505			-2.386.304
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-2.466			-1.866
Risconti Passivi			-416			0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-2.882			-1.866
TOTALE PASSIVO			-23.473.694			-20.232.800
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-103.459.897			-106.352.095
G) CONTI DI ORDINE			-902.320			-488.640
TOTALE GENERALE			-104.362.217			-106.840.735

**ALLEGATO C
CONTO ECONOMICO**

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	16.348.528	17.221.767	873.239
2) Diritti di Segreteria	7.037.923	8.100.689	1.062.766
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	630.868	443.445	-187.423
4) Proventi da gestione di beni e servizi	106.430	121.414	14.984
5) Variazione delle rimanenze	7.497	-9.957	-17.454
Totale Proventi Correnti A	24.131.246	25.877.358	1.746.112
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-6.189.906	-6.202.630	-12.724
a) Competenze al personale	-4.331.606	-4.466.745	-135.139
b) Oneri sociali	-1.057.913	-1.227.002	-169.089
c) Accantonamenti al T.F.R.	-580.996	-324.070	256.926
d) Altri costi	-219.391	-184.813	34.578
7) Funzionamento	-3.376.042	-3.114.432	261.610
a) Prestazioni servizi	-848.527	-829.704	18.823
b) Godimento di beni di terzi	-19.812	-17.214	2.598
c) Oneri diversi di gestione	-1.270.413	-818.521	451.892
d) Quote associative	-1.192.337	-1.223.718	-31.381
e) Organi istituzionali	-44.953	-225.275	-180.322
8) Interventi economici	-12.088.581	-11.721.446	367.135
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.433.965	-4.844.148	-410.183
a) Immob. Immateriali	-25.082	-21.667	3.415
b) Immob. Materiali	-526.655	-527.303	-648
c) Svalutazione crediti	-3.581.660	-3.747.074	-165.414
d) Fondi rischi e oneri	-300.568	-548.104	-247.536
Totale Oneri Correnti B	-26.088.494	-25.882.656	205.838
Risultato della gestione corrente A-B	-1.957.248	-5.298	1.951.950
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	840.900	956.377	115.477
b) Oneri Finanziari	-12.954	-10.828	2.126
Risultato della gestione finanziaria	827.946	945.549	117.603
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	2.148.025	3.731.003	1.582.978
b) Oneri Straordinari	-598.853	-504.094	94.758
Risultato della gestione straordinaria	1.549.172	3.226.909	1.677.737
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	68.032	1.944.573	1.876.541
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	68.032	1.944.573	1.876.541
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	487.903	6.111.733	5.623.830

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALL. N. 1 D.M. 27.3.2013)				
	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		23.386.451		25.322.456
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	16.348.528		17.221.767	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.037.923		8.100.689	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		7.497		-9.957
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		737.299		564.859
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	737.299		564.859	
Totale valore della produzione (A)		24.131.247		25.877.358
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-13.142.294		-12.886.239
a) erogazione di servizi istituzionali	-12.088.581		-11.721.446	
b) acquisizione di servizi	-998.233		-934.814	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-10.526		-4.704	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-44.953		-225.275	
8) per godimento di beni di terzi		-19.812		-17.214
9) per il personale		-6.029.673		-6.092.816
a) salari e stipendi	-4.331.606		-4.466.745	
b) oneri sociali.	-1.057.913		-1.227.002	
c) trattamento di fine rapporto	-580.996		-324.070	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-59.158		-74.999	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.133.397		-4.296.044
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.082		-21.667	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-526.655		-527.303	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.581.660		-3.747.074	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-300.568		-548.104
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.938.513		-1.438.783
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.378		0	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.412.135		-1.438.783	
Totale costi (B)		-25.564.256		-25.279.200
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.433.009		598.158
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		821.273		921.739
16) altri proventi finanziari		19.627		34.638
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	9.816		7.925	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	9.811		26.713	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-12.954		-10.828
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-12.954		-10.828	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		827.946		945.549
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				1.944.573
a) di partecipazioni			1.944.573	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		68.032		0
a) di partecipazioni	68.032		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		68.032		1.944.573
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		2.148.025		3.731.003
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-598.853		-504.094
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.549.172		3.226.909
Risultato prima delle imposte		1.012.140		6.715.189
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-524.237		-603.456
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		487.903		6.111.733

RENDICONTO FINANZIARIO E PROSPETTO DEI DATI SIOPE 2023

Rendiconto Finanziario		
	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	487.903	6.111.733
Imposte sul reddito	524.237	603.456
Interessi passivi/(Interessi attivi)	3.143	-15.885
(Dividendi) / (Altri proventi finanziari)	-831.089	-929.664
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	1.193
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	184.194	5.770.833
Accantonamenti ai fondi	4.463.224	4.619.248
Ammortamenti delle immobilizzazioni	551.737	548.970
Svalutazioni per perdite durevoli di valore / (Ripristini di valore)	-68.032	-1.944.573
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.946.929	3.223.645
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.131.123	8.994.478
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-7.498	9.958
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-3.153.319	-4.247.637
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	212.783	-72.553
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.410	4.644
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-2.492	-1.016
Altre variazioni del capitale circolante netto	-5.164.288	-1.464.186
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-8.112.404	-5.770.790
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.981.281	3.223.688
Interessi incassati/(pagati)	-3.143	15.885
(Imposte sul reddito pagate)	-327.251	-649.771
Dividendi incassati / Altri proventi finanziari	831.089	929.664
(Utilizzo dei fondi)	-753.267	-616.141
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-252.572	-320.363
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-3.233.853	2.903.325

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-621.674	-277.737
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	451
Immobilizzazioni materiali	-621.674	-277.286
(Investimenti)	-19.522	-22.552
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-19.522	-22.552
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.555.495	75.047
Immobilizzazioni finanziarie	2.555.495	75.047
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.914.299	-224.791
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Disponibilità liquide iniziali	45.740.816	44.421.262
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.319.554	2.678.534
Disponibilità liquide finali	44.421.262	47.099.796

Dati da bilancio 2023	
Saldo istituto cassiere 01/01/2023	€ 44.416.131,00
(+) incassi siope	€ 34.650.075,00
(-) pagamenti siope	€ 31.993.532,00
saldo istituto cassiere al 31/12/2023	€ 47.072.675,00
(+/-) incassi pagamenti siope	€ 2.656.543,00
(-) altre disponibilità liquide al 01/01/23	€ 4.819,00
(-) interessi netti c/c bancario al 01/01/23	€ 312,00
(+) altre disp. Liquide al 31/12/23	€ 26.796,00
(+) interessi netti c/c bancario	€ 325,00
(+) TIME DEPOSIT	€ -
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	€ 2.678.534,00

Disp. Liquide al 01/01	€ 44.421.262,00
Disp. Liquide al 31/12	€ 47.099.796,00
	€ 2.678.534,00

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	25-mar-2024
Data stampa	25-mar-2024
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		22.449.620,16	22.449.620,16
1100	Diritto annuale	14.232.991,26	14.232.991,26
1200	Sanzioni diritto annuale	229.282,60	229.282,60
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.645,25	24.645,25
1400	Diritti di segreteria	7.702.170,98	7.702.170,98
1500	Sanzioni amministrative	260.530,07	260.530,07
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		143.763,55	143.763,55
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.665,76	9.665,76
2201	Proventi da verifiche metriche	684,42	684,42
2202	Concorsi a premio	17.812,00	17.812,00
2203	Utilizzo banche dati	743,42	743,42
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	114.857,95	114.857,95
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		75.707,93	75.707,93
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	74.986,84	74.986,84
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	721,09	721,09
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.961.665,81	1.961.665,81
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	8.758,97	8.758,97
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	424.289,03	424.289,03
4199	Sopravvenienze attive	570.985,27	570.985,27
4204	Interessi attivi da altri	35.893,44	35.893,44
4205	Proventi mobiliari	921.739,10	921.739,10
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		6.773,57	6.773,57
5104	Alienazione di altri beni materiali	451,36	451,36
5304	Alienazione di altri titoli	6.322,21	6.322,21
OPERAZIONI FINANZIARIE		10.012.544,35	10.012.544,35
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	54.839,20	54.839,20
7350	Restituzione fondi economici	5.620,00	5.620,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	31,00	31,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	88.724,66	88.724,66
7500	Altre operazioni finanziarie	9.863.329,49	9.863.329,49
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		34.650.075,37	34.650.075,37

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	25-mar-2024
Data stampa	25-mar-2024
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		6.269.132,26	6.269.132,26
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.420.924,68	3.420.924,68
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	28.605,70	28.605,70
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	323.561,32	323.561,32
1202	Ritenute erariali a carico del personale	895.826,55	895.826,55
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	42.694,90	42.694,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.117.637,07	1.117.637,07
1302	Contributi aggiuntivi	2.533,79	2.533,79
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	18.050,00	18.050,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	30.220,31	30.220,31
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.585,94	6.585,94
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	375.784,28	375.784,28
1599	Altri oneri per il personale	6.707,72	6.707,72
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.075.047,19	3.075.047,19
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	96.910,87	96.910,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	471,07	471,07
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.960,99	3.960,99
2104	Altri materiali di consumo	50.161,37	50.161,37
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	21.562,76	21.562,76
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	29.866,74	29.866,74
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	641,28	641,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.199,40	4.199,40
2112	Spese per pubblicita'	1.720,00	1.720,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	65.040,64	65.040,64
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	73.333,91	73.333,91
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.372,35	13.372,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	111.292,86	111.292,86
2117	Utenze e canoni per altri servizi	407,35	407,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	55.522,81	55.522,81
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.781,10	2.781,10
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	64.242,62	64.242,62
2121	Spese postali e di recapito	56.228,02	56.228,02
2122	Assicurazioni	29.267,62	29.267,62
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	439.511,00	439.511,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	62.965,50	62.965,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.212,72	18.212,72
2126	Spese legali	4.826,60	4.826,60
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	57,38	57,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.835.872,92	1.835.872,92
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	32.617,31	32.617,31
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		10.719.816,45	10.719.816,45
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	511.390,61	511.390,61
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	380.932,70	380.932,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	600.063,52	600.063,52
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	100.411,89	100.411,89
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	13.434,90	13.434,90
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	861.488,00	861.488,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.422.412,16	7.422.412,16

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	827.800,67	827.800,67
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.882,00	1.882,00
ALTRE SPESE CORRENTI		1.821.422,67	1.821.422,67
4101	Rimborso diritto annuale	44.588,77	44.588,77
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.903,92	2.903,92
4201	Noleggi	19.427,56	19.427,56
4399	Altri oneri finanziari	4.707,98	4.707,98
4401	IRAP	371.308,26	371.308,26
4402	IRES	278.494,00	278.494,00
4403	I.V.A.	640.332,49	640.332,49
4405	ICI	51.628,00	51.628,00
4499	Altri tributi	132.983,38	132.983,38
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	6.540,31	6.540,31
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	78.553,36	78.553,36
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	107.955,44	107.955,44
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	30.977,70	30.977,70
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.722,02	9.722,02
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	32.742,48	32.742,48
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.704,68	5.704,68
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.852,32	2.852,32
INVESTIMENTI FISSI		309.381,42	309.381,42
5102	Fabbricati	56.510,78	56.510,78
5103	Impianti e macchinari	175.639,52	175.639,52
5104	Mobili e arredi	1.104,00	1.104,00
5149	Altri beni materiali	12.701,48	12.701,48
5152	Hardware	43.591,24	43.591,24
5157	Licenze d'uso	19.834,40	19.834,40
OPERAZIONI FINANZIARIE		9.798.731,92	9.798.731,92
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	52.000,00	52.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	15.000,00	15.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	20.000,00	20.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.711.731,92	9.711.731,92
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		31.993.531,91	31.993.531,91

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)